REGIONE » Siglato il contratto del comparto unico Fvg: intesa da 80 euro ■ A PAGINA 16

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881 · MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2018

€ 1,30* POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 138- NUMERO 50 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

TRIESTE: CALA LA BORA, MA IL FREDDO È INTENSO

Ancora gelo e neve Guasto alla caldaia: Esatto chiude la sede

■ FERRI A PAGINA 23

La prua di una barca a vela e il pontile in Sacchetta "congelati" (foto Lasorte)

RECUPERO DEL PARCO

Una task force di forestali per Miramare

Siglata la convenzione Regione-Miramare per gli interventi sul parco.

■ MODUGNO A PAGINA 25

CITTÀ DELLA SCIENZA

Esof a caccia delle prime assunzioni

Esof 2020 avvia i motori e parte con la selezione delle prime cinque figure della segreteria.

■ MASÈ A PAGINA 27

Maltrattamenti e abusi, 80 testimoni

I racconti dei minori che accusano il presidente della casa-famiglia di Prosecco ■ ALLE PAGINE 20 E 21

POLITICA

VERSO IL VOTO

Berlusconi rilancia Tajani «E tra un anno torno io»

«Che Antonio Tajani sia un uomo giusto per rivestire l'incarico di presidente del Consiglio credo sia chiaro a tutti. Sarà uno splendido difensore delle istanze italiane. Manca solo il suo ok». A quattro giorni dal voto, Silvio Berlusconi non sembra avere più molti dubbi sui chi, in caso di vittoria del centrodestra, debba ricoprire l'incarico di premier. «E tra un anno, mi candido io».

■ RIZZARDI ALLE PAGINE 4 E 5

L'INCULTURA ISTITUZIONALE

di MASSIMILIANO PANARARI

"Analfabetismo di ritorno". In questo caso non si fa riferimento alla preoccupante problematica sottolineata dal grande linguista Tullio De Mauro.

■ A PAGINA 19

PARLA IL CANDIDATO INDIPENDENTE AL SENATO

Illy vola alto: «Votatemi porto valore aggiunto»

Riccardo Illy

di MARCO BALLICO

La partita è ancora aperta. Riccardo Illy prende atto che la principale avversaria, Laura Stabile, ha evitato le occasioni di confronto, ma tira dritto per la sua strada. Senza fare polemiche, senza nemmeno fare nomi. Convinto di potersela giocare.

■ A PAGINA 3

SCONTRO CONTRO UN'AUTO IN VIA VALERIO

L'autobotte finisce in bilico sul muretto

■■ Un'autocisterna di carburante si scontra in via Valerio con una macchina che cerca di svoltare, tamponandola e mandandola a sbattere su altri due veicoli in sosta. L'autobotte finisce in bilico su un muretto, sversando gasolio sulla carreggiata (foto Massimo Silvano). Traffico in tilt. ■ A PAGINA 23

Ruspa uccide un operaio

Infortunio in una ditta della Bassa: vittima colpita dalla pala

■ DEL MONDO A PAGINA 13

TEATRO

Addio a Saletta ultimo capitano interprete delle Maldobrie

di ROBERTO CANZIANI

Era l'ultimo di una lunga dinastia di attori. Non legata da vincoli di sangue, come capita ai figli d'arte. Ma da una adesione nativa ai mestieri del palcoscenico. Era della stessa pasta di teatro in cui si erano modellate la voce acuta di Cecchelin, la cantilena ruvida di Lino Savorani, l'eleganza delle battute di Orazio Bobbio. La pasta che si esprimeva – e ancora si esprime – nelle forme del dialetto triestino. Il comico, il malinconico, il sagace e l'ironico.
Non era nato a Trieste, Gianfranco Saletta (*nella foto*), e nemmeno qui viveva.

■ A PAGINA 29

STORIA: IL LIBRO

Un diario racconta Napoleone a Trieste

Un celebre ritratto di Napoleone: l'imperatore arrivò a Trieste nel 1797

di PAOLO MARCOLIN

«Sono contento e siete bravi altrimenti avevo già divisato all'avvicinamento delle mie truppe di fare della città di Trieste un grumo di sassi».

■ ALLE PAGINE 34 E 35

IL PERSONAGGIO

Da Trieste al Koper alla sfida-pallamano

Thomas Postogna portiere triestino emigrato al Koper

di LORENZO GATTO

Lasciare Chiarbola, per chi come lui in quel palazzetto è nato, non è stato facile. Thomas Postogna alla fine ha deciso di emigrare al Koper.

■ A PAGINA 44

DANIELE GIACONI

Il 5 marzo scopriremo che la Lega ha preso una valanga di voti

MICHELE SANDRIN

Fa paura vedere qui giovani che non sanno cos'era il fascismo

SEBASTIANO FERRO

Torneremo alle urne a novembre perchè non ci sarà intesa

Verso il voto

Le ex fabbriche rosse dove spopola Salvini

Viaggio nel mondo operaio di Trieste e Monfalcone tra odio verso gli immigrati disinteresse e scetticismo nei confronti dei partiti. «Sono uno peggio dell'altro»

di Nicolò Giraldi
TRIESTE

«Se i politici si facessero vedere un po' di più in fabbrica, credo saremmo tutti contenti». Michele Sandrin lavora in Fincantieri dal 1996 e sa bene quanto sia cambiato in questi anni il rapporto tra partiti e mondo del proletariato operaio, un tempo saldamente spostato a sinistra e ora su posizioni sideralmente lontane. «Il voto degli operai oggi non è più quello di una volta - prosegue -. Sono cambiate troppe cose, anche lo stesso movimento sindacale non è più quello di un tempo. Io ripeto spesso che il cantiere è lo specchio dell'Italia». E ciò che si vede in quello specchio, per Michele, a dirla tutta fa anche un po' paura. «Sinceramente mi spaventa vedere giovani che non sanno cosa è stato il fascismo. Anche in cantiere alla fine c'è qualche operaio che voterà Casa Pound o Forza Nuova, anche se devo dire che la dimensione non è così amplificata. *Qualche bronza la xe, credime*».

Il mondo delle fabbriche, degli scioperi e delle rivendicazioni sociali non esiste più per le connotazioni politiche che possedeva un tempo. «Ogni tanto saltano fuori i cinquantenni o prossimi alla pensione che raccontano di quando c'era unità - aggiunge un altro cantierino -. Oggi invece gli operai pensano tutti al proprio c***. Non c'è solidarietà». Ma come si vota in cantiere? «Ci sono tutte le forme della sinistra, la destra e poi esiste una simpatia per i 5 Stelle e credo che molti daranno il voto a loro, per cercare di fare meno danni possibili. Io - riprende Michele - non voterò quello in cui credevo in passato, ma altri partiti». E cosa accadrà ai cittadini italiani la mattina del giorno dopo? «Succederà che avremo speso una marea di soldi per niente e torneremo a votare a novembre».

Daniele Giaconi, anche lui operaio Fincantieri, ha le idee molto chiare. «Ci sveglieremo il 5 marzo con la Lega che avrà preso una valanga di voti oppure con un risultato che non permetterà la formazione di alcun tipo di governo, e poi tenteranno i soliti inciuci». Lui è convinto che «moltissimi colleghi si faranno abbindolare dai mass media. Ce ne sono parecchi che guardano in tv le notizie messe in onda dal Tg5 o da Rai 1 e il giorno dopo vengono in cantiere e ti raccontano la storia dei migranti che vogliono Sky Sport per vedere le partite. Voteranno Salvini sicuramente perché in quell'ignoranza e ingenuità la propaganda politica ci sguazza». «Da quello che sento qui in giro - racconta un altro operaio - tanti non sanno chi votare perché dicono che sono tutti uguali, che destra, sinistra e i Cinque Stelle sono uno peggio degli altri». E la Lega? «Sento molti colleghi che dicono di votare Salvini - conclude Daniele - sostenendo che almeno così *el ne buta fora dei c***** 'sti immigrai*. È abbastanza preoccupante".

Altra fabbrica, la Wärtsilä di Bagnoli, dubbi e scetticismi simili. «Sinceramente nella mia squadra non è che parliamo di politica o del voto - taglia corto un operaio -. Parliamo delle nostre situazioni lavorative, degli amici e delle famiglie. *No savessi cosa dirte, dovessi inventarme.* I politici, almeno io, non li ho mai visti in fabbrica e se posso dirti è un argomento che non suscita minimamente il mio interesse».

«Sono rimasti in pochi a pensarla come una volta - afferma Sebastiano Ferro, sempre operaio Wärtsilä -. Ormai è o prendere o lasciare, vengono a lavorare un sacco di persone da fuori, soprattutto croati. Con la paga italiana loro stanno bene». Ma quali sono le sensazioni a qualche giorno dal voto? «Così, parlando e ascoltando la propaganda, tanti dicono di provare a votare per i Cinque Stelle perché peggio di così non può andare». La storia degli stranieri che rubano il lavoro agli italiani è presente dappertutto. «Si sentono tanti colleghi dire di votare Salvini perché così risolverà la questione degli immigrati». Secondo Sebastiano comunque «torneremo a votare a novembre perché comunque non c'è collaborazione tra i partiti per lo sviluppo e la formazione di un governo stabile».

Luca (nome di fantasia) lavora in porto: «Qui sono tutti decisi a votare per chi toglierà di torno gli immigrati. In tanti seguono Fabio Tuiach (l'ex leghista espulso dal partito per le frasi choc sui femmicidi e ora candidato con Forza Nuova, *ndr*) e lo vedono come un idolo. Guai a far vedere loro uno straniero, ma non si ricordano che sono proprio i turchi e non glo italiani a offrire lavoro». «In tanti pensano che la destra abbia già vinto - afferma un altro portuale in servizio da anni -. Qualche giorno fa Forza Nuova è venuta a fare volantinaggio alle 7.20 di mattina quando invece i turni iniziano alle 7,

---

DIBATTITO CGIL

In tre al fianco degli esposti amianto

Serracchiani, Omero e Patuanelli: «Riaprire i termini per i benefici previdenziali»

di Ugo Salvini
TRIESTE

Tutti concordi sulla necessità di riaprire i termini per garantire agli esposti amianto la possibilità di ottenere i benefici previdenziali previsti dalla legge 257/92. Debora Serracchiani, presidente della Regione e candidata del Pd alla Camera, Fabio Omero (Liberi e uguali, in lizza per la Camera) e Stefano Patuanelli (Cinque Stelle, in corsa al Senato) hanno espresso all'unanimità questa valutazione nel corso del pubblico dibattito organizzato dalla segreteria provinciale della Cgil con i candidati locali al Parlamento, proprio per discutere sul tema dell'amianto e delle politiche per l'eliminazione di questo pericoloso insieme di minerali, «che sta provocando una sessantina di decessi all'anno – ha spiegato nell'introduzione all'incontro Valentino Patussi, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata – nel solo territorio di Trieste».

«Va innanzitutto ricordato – ha esordito Serracchiani – che il Piano regionale dell'amianto è stato realizzato da questa amministrazione e che il Friuli Venezia Giulia è diventato capofila nazionale in tema di lotta all'amianto. Abbiamo completato interventi di rimozione dell'amianto negli edifici pubblici – ha aggiunto – e allestito un bando per la bonifica nell'edilizia privata. Venendo al futuro – ha concluso – crediamo che quel limite temporale per le domande di beneficio previdenziale debba essere riaperto e prometto fin d'ora che collaborerò con chiunque si impegnerà su tale fronte, anche se dovessi essere nelle file dell'opposizione».

L'ESPONENTE DEMOCRATICA

La regione è diventata capofila in tema di bonifica

IL PENSIERO DEL M5S

Eternit ancora molto diffuso: servono ulteriori organi ispettivi

Omero (Leu) ha rammentato che «l'esposizione continua, anche perché l'incentivo alla rimozione non ha comportato grandi risultati. Come partito – ha continuato – proponiamo ulteriori incentivi, anche in chiave ecologica. Nel nostro programma c'è un piano nazionale a sostegno di un'economia di sviluppo sostenibile – ha concluso – capace di portare anche alla creazione di posti di lavoro». Patuanelli ha spiegato che «l'amianto garantiva grandi margini di guadagno a chi lo commercializzava, per questo era così diffuso e ancor oggi non si trova un unico materiale per l'edilizia che contenga riunite tante caratteristiche. L'eternit è tutt'ora molto diffuso, nelle scuole, negli ospedali, nelle case di cura, nelle centrali termiche ed è spesso in pessime condizioni di manutenzione. Riaprire il termine per poter chiedere i benefici previdenziali è corretto – ha concluso – e propongo anche di aumentare il numero degli orga-

FACCIA A FACCIA

Oggi il confronto promosso dall'Ande

Sei candidati, espressioni di tre schieramenti diversi, promotori di idee e soluzioni altrettante diverse per valorizzare Trieste e il Friuli Venezia Giulia. A metterli a confronto il dibattito promosso dall'Ande, l'Associazione nazionale donne elettrici di Trieste, in programma oggi alle 17 nella sala Tergete dell'Hotel Savoia Excelsior a Trieste. Sollecitati dalle domande del moderatore, l'avvocato Emilio Terpin, illustreranno programmi e proposte Renzo Tondo e Laura Stabile - candidati del centrodestra all'uninominale di Camera e Senato-, Debora Serracchiani e Riccardo Illy - in corsa per Montecitorio e Palazzo Madama con il centrosinistra -, e gli esponenti del Movimento Cinque Stelle Vincenzo Zoccano (candidato alla Camera) e Pietro Neglie (Senato).

quindi hanno beccato quelli che andavano in ufficio e non i facchini. Una volta i fascisti in porto non sarebbero mai potuti entrare, sarebbero stati bloccati prima o mandati via con le cattive maniere». Una vecchia canzonetta triestina, modificata, potrebbe rappresentare bene lo stato delle cose. *I veci brontola che i tempi xe cambiai, no xe più Marx, no xe più carnevai.*

ni ispettivi».

Michele Piga, segretario provinciale della Cgil, che aveva esteso l'invito «a tutti i partiti», ha osservato che «a Trieste ci sono 50 mila posti di lavoro in qualche modo a contatto con l'amianto e ci sono migliaia di persone che non sapevano di essere a contatto con l'amianto. Chiediamo perciò di riaprire i termini per i benefici previdenziali per tutti i Comuni italiani nei quali si palesi evidente la problematica dell'amianto». Patussi ha sottolineato che «in provincia di Trieste e Gorizia si registra l'84% di malattie amianto correlate dell'intera regione. A differenza del resto del Paese poi, dove i casi sono in calo, a Trieste sono in aumento. L'amianto è stato dichiarato materiale fuori legge nel '92, ma se ne conosceva la pericolosità fin dagli anni '60».

AGENDA ELETTORALE

CENTROSINISTRA

Imprenditori e artisti in campo per Riccardo

Medici, imprenditori, innovatori e artisti. Sono tanti i volti noti che hanno scelto di sottoscrivere il programma di Riccardo Illy, tra loro anche Oscar Farinetti, Chicco Testa e Umberto Galimberti. Il candidato in corsa per il Senato illustrerà l'elenco dei sostenitori oggi alle 14,30 all'hotel Duchi d'Aosta a Trieste. Sempre oggi, ma alle 10.30 a Monfalcone in via Bagni nuova, Illy incontrerà i rappresentanti della Cisl.

UNIVERSITÀ

Dibattito in H3 su ricerca e studi

Oggi alle 16.30 nell'aula 1B Edificio H3 dell'Università centrale si terrà un confronto tra candidati su diritto allo studio e ricerca. Partecipano Silvia Di Fonzo di Potere al Popolo, Fabio Omero di Liberi e Uguali, Paolo Coppola del Pd, Stefano Patuanelli del M5s e Luisa Pilat di Noi con L'Italia.

CINQUESTELLE

Incontro al San Marco sui temi del welfare

Questo pomeriggio alle 17 al Caffè San Marco, il candidato del Movimento Cinque Stelle nel collegio uninominale per la Camera Vincenzo Zoccano parteciperà ad un incontro/dibattito con le associazioni che si occupano di welfare.

PD

Minoranza slovena con Serracchiani

La candidata del Partito democratico Debora Serracchiani sarà oggi alle 9, Spi Cgil in via San Cilino 40/2 per un incontro con i cittadini e le componenti delle associazioni della minoranza slovena.

LIBERI E UGUALI

L'appello di Pegorer al voto utile

«Per scongiurare la possibilità di un governo Renzi-Berlusconi l'unica strada è dare forza alla presenza della sinistra in Parlamento». Questo l'appello diffuso ieri dal candidato di Leu Carlo Pegorer.

IL PORTACOLORI DI LEU

«Abbiamo un piano nazionale per un'economia sostenibile»

L'INTERVISTA

Illy guarda oltre i simboli «Porto un valore aggiunto»

Il candidato indipendente del centrosinistra al Senato nel collegio Trieste-Gorizia «Invito gli elettori a chiedersi quali risultati ho centrato in passato nelle istituzioni»

di Marco Ballico

TRIESTE

La partita è ancora aperta. Riccardo Illy prende atto che la principale avversaria, Laura Stabile, ha evitato le occasioni di confronto, ma tira dritto per la sua strada. Senza fare polemiche, senza nemmeno fare nomi. Convinto di potersela giocare, nonostante il vento contro di un centrodestra annunciato come favorito. «Ho incontrato molte persone, conto di portare il mio valore aggiunto», dice il candidato indipendente del centrosinistra, l'industriale indicato da Matteo Renzi per vincere il collegio senatoriale di Trieste. Dopo di che, ammette, il futuro resta incerto. Perché il sistema elettorale, pure stavolta, è stato pensato per la rappresentatività e non per la governabilità. Un male della politica italiana storico, osserva l'industriale triestino, che ha provocato leggi di interpretazione complessa e fenomeni di corruzione. Con i magistrati, «non per colpa loro», a riempire i vuoti lasciati dalla politica.

Illy, che campagna elettorale è?

In solitaria, come immaginavo, ma vedo che la fanno così anche altri. Direi un po' anomala, anche per la pochezza delle informazioni da parte di alcuni media. Credo che passerà alla storia per la sua incertezza. L'effetto finale è che quello che risulta è il dominio dei partiti e dei leader nazionali. Per fortuna ho attivato mezzi di comunicazione alternativi.

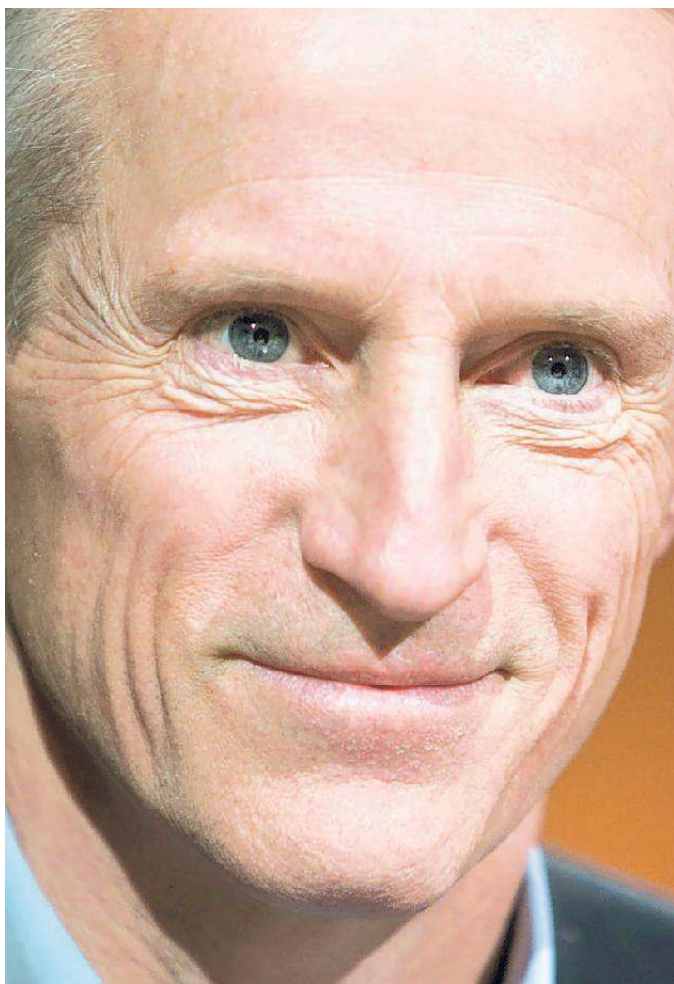
Come si trova con il social?

Ho riscontrato discreti risultati.

Teme che ci sia pure una scarsa comprensione del sistema elettorale?

Il meccanismo è complesso. A cercare di spiegarlo nella sua interezza si rischia il mal di testa. Ma, alla fine, la modalità a cui viene chiamato l'elettore è semplice: si tratta di mettere la croce sul nome di un candidato, su un simbolo di un partito o movimento o su entrambi. L'importante è che la scelta sia coerente. L'unica attenzione è perciò quella di evitare il voto disgiunto. Su questo, tuttavia, i mezzi di informazione sono molto attenti da tempo a dare indicazioni e suggerimenti. Non credo che ci saranno particolari problemi.

Ha già detto in passato che si aspetta un esito che non assegnerà una maggioranza chiara. Questa legge può essere ritoccata in tempi brevi nel caso in cui si dovesse ritornare al voto?

Su questo tema sono molto drastico: da quando c'è la Repubblica, le leggi elettorali italiane hanno sempre messo al primo posto la rappresentatività rispetto alla governabilità. Con conseguenze disastrose: se abbiamo troppe norme scritte con un linguaggio poco chiaro è proprio perché le coalizioni che si sono susseguite dall'inizio del declino della Democrazia cristiana hanno visto le diverse forze politiche interpretare le leggi secondo la propria volontà. Con il potere legislativo che ha abdicato a favore di quello giudiziario.

Come uscirne?

Nella prossima legislatura, a prescindere dal risultato del voto, si dovrà riuscire ad approvare modifiche costituzionali che semplifichino una Repubblica troppo complicata e un sistema elettorale che favorisca la governabilità. Altrimenti il nostro Paese sarà governato dai magistrati. Contro i quali, sia chiaro, non ho nulla: se il Parlamento non vuole scrivere le norme in maniera chiara, delega l'interpretazione alla magistratura. Ma crea anche un altro problema: la corruzione. Se le leggi sono oscure, funzionari e dirigenti pubblici hanno il potere di interpretarle pro o contro chi fa una richiesta.

Una proposta?

Il maggioritario a doppio turno francese.

E se vince un partito antisistema?

Che vinca. Vada al governo e vediamo cosa sa fare. Se non saprà fare, la prossima volta non verrà eletto. È sbagliato approvare leggi elettorali contro. Ben peggiore è il pericolo strisciante dello stallo.

La forzista Stabile, sulla carta la sua principale avversaria, non si è vista a Portopiccolo, davanti a Confindustria. Le dispiace?

Nomina sunt odiosa. Vero è che le occasioni di confronto sono state poche e alcuni candidati hanno evitato pure quelle.

Sente nell'aria il profumo della rimonta rispetto ai sondaggi prima del blackout?

Sono consapevole che alle elezioni politiche si tende a guardare più al simbolo che al nome. Ma ho incontrato moltissime persone e molte hanno mostrato di avere apprezzato la mia azione e penso che possa essere un metodo valido invitare gli elettori a chiedersi quali risultati hanno portato in passato i diversi candidati. Dopo di che lavorerò fino all'ultimo giorno disponibile affidandomi alla volontà dei cittadini.

Ha sentito qualche fastidio interno al Pd per la sua dichiarata e ribadita posizione di indipendente?

Onestamente sì. Ma, quando ne ho spiegato le motivazioni, il fastidio è sparito. Se l'elettore del Collegio 1 del Senato dovesse guardare solo ai simboli dei partiti, non aveva nemmeno senso che mi candidassi. Conto di essere in grado di portare il valore aggiunto, l'indipendenza di pensiero e la capacità di decisione che ho dimostrato nelle precedenti esperienze istituzionali. Peraltro, sono candidato di quattro forze politiche. Se eletto, cercherò di rappresentarle tutte.

Come giudica il saluto della città portato dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza alla manifestazione di Forza Nuova?

È un fatto che non mi ha sorpreso.

Un ultimo appello?

La Brexit ha avuto una maggioranza risicata di voti a favore perché i giovani, che pure erano in larghissima maggioranza contrari, non sono andati a votare, e poi se ne sono pentiti. Auspico che nessuno in questa occasione non vada a votare dando per scontato il risultato. Meglio pentirsi di aver fatto una cosa che rimpiangere di non averla fatta.

Il rischio astensionismo è purtroppo alto. Sopra il 70% di affluenza sarebbe un buon risultato?

Molto buono.

Riccardo Illy

I FASTIDI DEI DEM

«Ho spiegato la mia posizione e così le tensioni sono sparite»

LE FORZE A SUPPORTO

«Sono pronto a rappresentare a Roma tutte e quattro le forze»

Il grillino Zoccano iscritto al Pd fino al 2016 «La cosa importante è che non lo sono più»

Prima attacca il Pd, «perché sostiene di aver fatto miracoli con norme a supporto delle persone con disabilità, che hanno avuto in realtà scarsissima copertura». Poi si scopre che al Pd è stato iscritto in realtà dal 2013 al 2016. Vincenzo Zoccano (foto), candidato alla Camera del Movimento 5 stelle per il collegio uninominale di Trieste, torna al centro delle polemiche dopo quanto emerso sul suo tentativo di ottenere un posto in parlamento tra le fila dei dem, nel corso di incontri avuti l'anno scorso a Roma con i vertici nazionali. Zoccano si difende: «Quello che è importante sottolineare è che oggi non ho la tessera di cui si parla». Per Stefano Patuanelli (M5s) «Zoccano si è accorto dell'errore e oggi la sua candidatura è per i nostri regolamenti del tutto legittima, perché dal 2009 non ha mai partecipato a elezioni con altri movimenti politici». Diego Moretti (Pd) attacca: «Troppo impegnato a gettare fango sugli altri, il partito di Grillo continua a inciampare». (d.d.a.)

VERSO IL VOTO » PARTITI

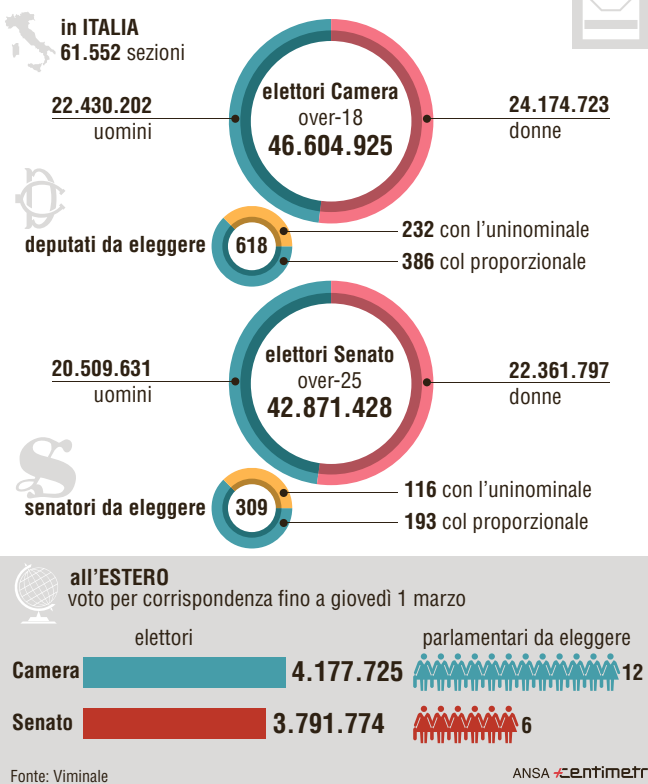
Berlusconi: ora Tajani e tra un anno torno io

Il Cav aspetta la sentenza di Strasburgo e si prepara in caso di nuovo voto
No al sostegno di CasaPound. La manifestazione unitaria si farà a Roma

di Gabriele Rizzardi
ROMA

«Che Antonio Tajani sia un uomo giusto per rivestire l'incarico di presidente del Consiglio credo sia chiaro a tutti. Sarà uno splendido difensore delle istanze italiane. Manca solo il suo ok». A quattro giorni dal voto, Silvio Berlusconi non sembra avere più molti dubbi sui chi, in caso di vittoria del centrodestra, debba ricoprire l'incarico di premier. Certo, il Cavaliere riconosce come il «trasloco» di Tajani sia una «perdita» di rappresentanza per l'Italia a Bruxelles, ma è altrettanto convinto che proprio i rapporti del numero uno dell'Europarlamento con i vertici europei siano la chiave di volta per riportare «l'Italia a contare sulla scena internazionale». Tajani si dice «onorato» dell'indicazione a premier ma non scalpita: «Io vorrei restare presidente del Parlamento Europeo, è importante per l'Italia». Su Tajani non ci sono veti di Salvini: «Nel caso rispetterò i patti...». E c'è anche il pieno appoggio di Noi con l'Italia-Udc.

Quanto al voto, Berlusconi esclude accordi futuri con Renzi («non ci sono valori, comportamenti e progetti comuni») e, vista l'incertezza sul responso che consegneranno le urne, ha già pronto un piano B. Escluse le larghe intese, il leader di Forza Italia vede come unico scenario possibile il ritorno al voto. E se nel frattempo dovesse essere arrivata da Strasburgo una sentenza a lui favorevole, che gli permetta di avere piena agibilità politica, il Cavaliere non chiude la porta all'idea di ricandidarsi alla guida dell'Italia: «Sono a disposizione». Insomma nessuna intenzione di farsi da parte.

E i rapporti con la Lega? Nel centrodestra continua a far discutere l'appoggio offerto da CasaPound a un eventuale governo guidato da Matteo Salvini. Per Berlusconi non se ne parla: «La nostra coalizione non ha nulla a che fare con CasaPound, né con i loro programmi. Non avrà nulla a che fare con CasaPound né ora né dopo le elezioni». Ma il leader della Lega, dopo aver aperto al sostegno di CasaPound, cosa che ha irritato non poco gli alleati di centrodestra, fa dietrofront e spiega: «Non ho bisogno di voti di altri. Non mi interessa il sostegno di altri, a me interessa il voto degli italiani. Io voglio portare avanti il nostro programma, quello della coalizione di centrodestra. Altrimenti minestroni non ne faccio». Ma la tensione nel centrodestra resta alta. Per tutta la giornata la manifestazione unitaria con palco, bandiere e slogan, chiesta da Giorgia Meloni, sembrava destinata a rimanere una pura intenzione, sostituita da un appello finale congiunto dei tre leader per mandare comunque un segnale di unità. Poi in serata Forza Italia sembra aver cambiato idea e alla fine, forse, la manifestazione unitaria a chiusura della campagna elettorale si farà, domani pomeriggio a Roma. Non tutto è risolto, però. Perché Salvini ha rilanciato la sua impostazione, con lui padrone di casa e gli alleati come invitati all'Atlantico a Roma. È iniziata una fitta serie di contatti tra gli staff dei leader per un format in cui non ci sia un solo officiante. Alla fine l'evento si terrebbe in uno spazio più raccolto, il Tempio di Adriano, in centro, ma i dettagli sono ancora da decidere.

Poi si aspetterà lo spoglio, ognuno nella propria sede. Con la speranza di raggiungere quel 40% per governare. Altrimenti si andrà alla ricerca di altri parlamentari alla Camera e al Senato. La convinzione nel centrodestra è che a Palazzo Madama i giochi siano delineati ma in ogni caso bisognerà capire la consistenza dei numeri. Qualora dovessero mancarne una ventina per avere la certezza di avere un governo, sia Berlusconi che Salvini farebbero partire l'operazione allargamento della maggioranza. Il Cavaliere nei giorni scorsi ha detto di aver scherzato con la sua battuta con i 5Stelle colpiti dall'anatema di Di Maio, ma in realtà i big azzurri già si preparano a lavorare sui singoli. E il leader del Carroccio, assicurano i suoi, non si metterà di traverso. Due i paletti fissati dalla Lega: il primo è di non aprire a esecutivi di larghe intese. Il secondo è che chi intenderà aggiungersi dovrà condividere il programma, in particolar modo la flat tax.

A destra Silvio Berlusconi e Antonio Tajani; a sinistra il voto in un seggio elettorale

LA LITE

Maroni: scomparso il federalismo

Attriti sempre più forti fra il governatore lombardo uscente e il capo della Lega

Il governatore Roberto Maroni con il leader della Lega Matteo Salvini

MILANO

Mentre il centrodestra trova l'accordo per fare una manifestazione unitaria a Roma il primo marzo, all'interno della Lega si sentono sempre più forti scricchiolii. Roberto Maroni, dopo che lunedì è sbottato per l'eliminazione di una bandiera "Prima il Nord" da una foto del corteo di sabato postata dal coordinatore pugliese ora candidato del Carroccio promettendo che «la gloriosa storia della Lega Nord non può finire così e non finirà», ieri nella sua rubrica sul *Foglio* ha attaccato frontalmente il segretario Matteo Salvini. Il leader, che da un lato ha rivendica l'accordo sull'autonomia «perché la Lega è forte», ha avvisato i "nostalgici" della dicitura Lega Nord che della perdita dell'aggettivo si devono fare «una ragione».

L'accordo sull'autonomia di Lombardia (Veneto ed Emilia) che sarà firmato oggi a Roma, ha scritto il governatore uscente, «riscopre una parola dimenticata dalla politica: federalismo. Un tema assente dalla campagna elettorale, dominata da chi la spara più grossa, ma sempre centrale per la (ancora irrisolta) questione settentrionale. Un tema di cui, lo dico con rammarico, la Lega di Salvini ha perso le tracce». «Poco male – ha ammonito il governatore – da domani riprende il cammino di chi non ha mai dimenticato l'insegnamento di Gianfranco Miglio: Il federalismo s'imporrà. Anche se la Lega dovesse scomparire». Critica a cui ha fatto eco l'ex sindaco di Verona Flavio Tosi che è fra i fondatori di Noi con l'Italia. «La nuova Lega di Salvini ha annientato anni di battaglie» ha osservato aggiungendo che «toccherà a chi, come il sottoscritto e Maroni, ha sempre avuto coerenza politica, riprenderle in mano».

E pure il vicesegretario del Pd Maurizio Martina è convinto che il segretario del Carroccio «da tempo preferisca CasaPound al federalismo». Rivendicazioni e critiche che Salvini snobba: «Io penso che la gente del Nord come del Sud non chieda al partito un nome, ma una battaglia e risultati concreti, ospedali migliori, strade migliori e scuole migliori. Penso che la Lega così forte, perché la Lega – ha sottolineato – non è mai stata così forte, superando problemi e i litigi del passato sia una garanzia per tutta Italia. La scelta che qualcuno nella Lega non ha ancora capito, ma se ne farà una ragione, è che io ritengo che si debba unire 60 milioni di italiani nel nome del federalismo, dell'autonomia». Pezzi di Italia, rincara, «da soli non vanno lontani».

Mail di Di Maio al Colle con la lista dei "ministri"

Il leader M5S presenta i primi quattro nomi: Fioramonti, Pesce, Tridico e Conte Gentiloni parte all'attacco: «È surreale un "governo ombra" prima del voto»

Giorgia Meloni ha chiesto una manifestazione unitaria con palco, bandiere e slogan

di Maria Berlinguer
ROMA

Luigi Di Maio svela i primi nomi del governo M5S e sono quattro esterni, «tecnici con il cuore». Per dirla con Di Maio. Tre docenti e una dirigente ministeriale. Per il ministero dello Sviluppo Lorenzo Fioramonti, per il Lavoro Pasquale Tridico, Alessandra Pesce all'Agricoltura e Giuseppe Conte alla Pubblica amministrazione, ribattezzata ministero della deburocratizzazione e della meritocrazia. La lista dei ministri, 18 in tutto Luigi Di Maio compreso, sarà resa pubblica giovedì, ma ieri l'elenco è stato inviato via mail al Quirinale. Una procedura senza precedenti quella scelta da Di Maio per informare preventivamente il capo dello Stato delle scelte che farà se toccherà a lui provare a formare un governo. Dopo il mezzo passo falso della scorsa settimana quando il capo politico pentastellato ha chiesto un incontro con Sergio Mattarella ma è stato ricevuto dal segretario generale Ugo Zampetti, Di Maio dice che l'elenco spedito per posta elettronica è un gesto di «cortesia istituzionale» e che quindi non ha suscitato irritazione da parte del Colle. Ma Paolo Gentiloni attacca. «Siamo in questo festival surreale di proposte miracolose: per la prima volta c'è un governo ombra che si presenta prima delle elezioni». Parole respinte al mittente dal leader M5S. «Gentiloni pensa agli inciuci post voto, vuole fare tutto sotto banco, noi agiamo in trasparenza: il nostro non è un governo ombra ma alla luce del sole», replica il vicepresidente della Camera.

Il Colle come sempre non fa trapelare nessuna reazione alla «cortesia». Del resto Di Maio che in mattinata ha riunito il primo "Consiglio dei ministri" del suo gabinetto non si è presentato al Quirinale come in un primo momento aveva pensato di fare. «A me non risulta che il presidente della Repubblica l'abbia visto come una scortesia», spiega in serata Di Maio, aggiungendo di conoscere e rispettare le prerogative del Colle, anche rispetto alla nomina dei ministri. E anzi conferma di stimare Mattarella «a differenza di quello che c'era prima di lui». Ma se il Colle non sarebbe irritato ben diversa è la reazione dei parlamentari pentastellati tra i quali non mancano i malumori per la scarsa «condivisione» nelle scelte fatte dal capo. Alla quale si aggiunge la preoccupazione per i molti «esterni» scelti dal candidato premier. Nell'ancora ipotetico governo Di Maio potrebbero entrare i fidatissimi Alfonso Bonafede (Giustizia) e Riccardo Fraccaro. Non Alessandro Di Battista che, ribadisce, non sarà nella squadra. Ma, visti i molti passi falsi nella scelta dei candidati per il Parlamento, c'è chi manifesta in anticipo il timore che qualche "impresentabile", magari perché massone o condannato, possa finire nella lista. Andando a rimpinguare i 14 "espulsi" dal M5S ancora prima delle elezioni.

Il governo "ombra" sarà svelato del tutto solo giovedì prossimo. Ma Di Maio a quattro giorni dal voto veste già i panni del leader vincente, cercando di dare al M5S un profilo istituzionale. I ministri scelti per esempio al Colle sarebbero stati presentati come «personalità a disposizione del Paese». Servibili quindi anche in un governo non tutto e non solo M5S. «Noi presentiamo un progetto, un'idea di Paese e le migliori competenze che si sono rese disponibili per realizzala: stiamo facendo sul serio», ribadisce Di Maio. In serata ospite di Giovanni Floris, avverte. «Io non credo allo scenario della sconfitta e non ci sto pensando perché noi saremo la prima forza politica del Paese. Vedremo con quale percentuale e con quella dovranno tutti venire a parlare con noi per formare un governo in Italia perché gli altri i numeri non li hanno», avverte. Già ma anche se il M5S sarà la prima forza politica, senza alleanze sarà fuori gioco. Lo ribadisce in serata Gentiloni. E lo sa anche Di Maio che per ora resta fermo all'idea di presentare un programma e cercare in Parlamento i voti per realizzarlo. «Il M5S deve decidere dove voltare la testa», dice Pier Luigi Bersani che nel 2013 tentò senza successo di sondare i 5Stelle per tentare un governo di minoranza. Allora come oggi la prima carta del dopo voto sarà quella delle presidenze di Camera e Senato.

Le inattese bordate di Gentiloni ai grillini: un festival surreale di proposte miracolose

Un Gentiloni in abiti da candidato ruba la scena a Matteo Renzi al cinema Adriano. Perchè per una volta è dal presidente del consiglio, e non dal segretario dem, che arrivano le bordate più decise all'indirizzo dei competitor del M5s e della destra. Luigi Di Maio è addirittura messo alla berlina quando Gentiloni definisce «surreale» la scelta di inviare al Quirinale la lista dei ministri prima ancora delle elezioni. Un intervento talmente forte che Renzi, salito sul palco dopo Gentiloni, ringrazia e promette di rubare «pochi minuti per consentire almeno a chi è presente di cenare a casa». «Siamo in un festival surreale di proposte miracolose e per la prima volta c'è un governo ombra che si presenta prima ancora del voto», sottolinea Gentiloni dicendosi «ottimista» sul fatto che la «capacità» dimostrata nei cinque anni di governi a trazione Pd, alla fine, riuscirà a «sostare il risultato». Risultati da difendere, rispondendo con i numeri «alle chiacchiere» degli avversari. Tra le «chiacchiere» più recenti, Gentiloni cita quella sui contratti del comparto sicurezza, oggetto oggi di un seminario al Nazareno con i ministri Minniti e Pinotti. Silvio Berlusconi promette di sbloccarli? «Noi andiamo a testa alta perchè sono stati i governi di centro sinistra ad investire più di chiunque altro in precedenza nella sicurezza».

Il candidato premier M5s Luigi Di Maio

VERSO IL VOTO » LE SCHEDE ELETTORALI

Ventidue simboli in corsa per la Camera

Stampate tre colonne con il candidato all'uninominale sopra ai nomi del listino. A Trieste la sfida Serracchiani-Tondo

di Marco Ballico
TRIESTE

FLAVIO VENTURI
ALMERIGO ESPOSITO
RENZO TONDO
DEBORA SERRACCHIANI
DANIELA PETEANI
ERIKA FURLANI
GIANLUCA PACIUCCI
VINCENZO ZOCCANO
FABIO ESPOSITO
ALFIO ASERO
FABIO CAMPANELLA
VALENTINA BALDACCI
SERGIO SCARPEL
FABIO OMERO
MAURO MONTONE
DAVIDE FIORINI
FAC SIMILE

MARIA CALLIGARIS
SAMANTHA LAXABACK FORZONI
GUIDO GERMANO PETTARIN
GIORGIO BRANDOLIN
PATRIZIA SARTOR
LUCIA PERTOLDI
MARCO GIOVANNI ROCCO BARONE (detto MARCO)
SABRINA DE CARLO
SARA CERICCO
ETTORE GUIDO BASIGLIO RIBAUDO
GIULIA ZANETTE
GUIDO TENZE
ADRIANO MAULE
PAOLO VIZINTIN
FRANCESCA ROCCIA
GIULIA CARTECHINI
FAC-SIMILE

In alto a sinistra il fac simile della scheda per la Camera nel collegio di Trieste. In basso quella che sarà consegnata agli elettori di Gorizia

La prima **posizione** è stata assegnata al Partito del valore umano L'**ultima** è andata a Sinistra **rivoluzionaria**

Flavio Venturi e Maria Calligaris sono i primi della lista. Davide Fiorino e Giulia Cartechini gli ultimi. Sono i candidati all'uninominale di Trieste e di Gorizia della Camera per il Partito del Valore umano e per Sinistra rivoluzionaria che, nel rispetto del sorteggio in Corte d'Appello, aprono e chiudono la scheda di cui presentiamo il facsimile. Gli elettori si vedranno consegnare l'originale domenica dalle 7 alle 23, mentre la scheda del Senato verrà messa nelle mani dei soli over 25.

Tra coalizioni e partiti, complessivamente 22, le schede nei due collegi camerali della Venezia Giulia contengono 16 rettangoli, giacché centrodestra e centrosinistra sono il raggruppamento di quattro forze politiche ciascuno. Come per il Senato, anche in questo caso le colonne sono tre, con il candidato all'uninominale inserito nella parte superiore e quelli del listino stampati a fianco del simbolo. Tutti gli iscritti, come consentito dal Rosatellum, hanno riempito i listini fino a un massimo di quattro nomi. Nell'ordine, sotto Venturi e Calligaris compaiono Almerigo Esposito a Trieste e Samantha Laxaback Forzoni a Gorizia, di Forza Nuova-Italia agli italiani.

Seguono i candidati delle due sfide più attese: a Trieste Renzo Tondo (Noi con l'Italia-Udc, con il sostegno anche di Fratelli d'Italia, Lega Nord e Forza Italia) e Debora Serracchiani (Pd, assieme a +Europa con Emma Bonino-Centro Democratico, Italia Europa Insieme e Civica Popolare Lorenzin), impegnati nella rivincita delle regionali 2013, mentre a Gorizia il centrosinistra schiera l'uscente Giorgio Brandolin e il centrodestra l'avvocato e assessore comunale Guido Germano Pettarin.

Via via tutti gli altri: Siamo, Patto per l'Autonomia, Potere al Popolo, Movimento 5 Stelle (che cerca di inserirsi nella corsa al seggio con Vincenzo Zoccano a Trieste e Sabrina De Carlo a Gorizia), Casapound, Rinascimento-Mir, Lista del Popolo, Il Popolo della Famiglia, 10 volte meglio, Liberi e Uguali, Blocco nazionale per le libertà e Sinistra rivoluzionaria. I listini, gli stessi in tutta la regione, contengono nomi più o meno noti.

In ordine di scheda per Forza Nuova c'è l'ex consigliere comunale leghista Fabio Tuiach, per FdI l'ex grillino Walter Rizzetto, per Lega e Fi i segretari regionali Massimiliano Fedriga e Sandra Savino, per il Pd il capogruppo uscente Ettore Rosato e ancora Serracchiani, per Civica Popolare lo stesso ministro Lorenzin, per LeU l'ex assessore della giunta Cosolini Fabio Omero.

È la prima volta del Rosatellum e l'elettore è chiamato a una particolare attenzione. Come spiega il Viminale, le modalità di voto sono tre. Si può tracciare un segno su una delle liste, con voto che viene attribuito anche al candidato uninominale a cui la lista è collegata; oppure tracciare un segno sia sul nome del candidato uninominale che su una delle liste a lui collegate, con un'interpretazioni priva di incertezze; o anche tracciare un segno solo sul nome del candidato uninominale: in questo caso, se il candidato è sostenuto da una sola lista (come, tra i movimenti maggiori, il M5S, il voto si trasferisce anche alla lista; se invece il candidato è sostenuto da più liste (le coalizioni di centrodestra e centrosinistra), tutti i voti dati al candidato uninominale vengono distribuiti tra le liste che lo sostengono, proporzionalmente ai voti presi nel collegio elettorale.

Quanto invece ai divieti, oltre al voto disgiunto, vale a dire l'indicazione di un candidato uninominale e di una lista collegata a un altro candidato uninominale, è anche impedito scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione. Lo scrutinio avrà inizio al termine delle operazioni di voto e di riscontro dei votanti, cominciando dallo spoglio delle schede per l'elezione del Senato. In Friuli Venezia Giulia, tra Camera (13) e Senato (7) verranno eletti 20 parlamentari, di cui 13 con il sistema proporzionale e 7 con quello maggioritario: chi prende un voto in più va a Roma.

IL CASO

LO SPETTACOLO DEI PUPKIN

Dal bonus pesce ai volatili fricchettoni Se la politica diventa "roba de cocai"

di Giulia Basso
TRIESTE

Il saluto di Roberto Dipiazza al comizio neofascista. I guai meteorologici della sindaca di Roma. Gli 80 euro di Renzi e le scelte politiche dei "cocai", i gabbiani. C'è stato questo e molto altro nel tradizionale show del Pupkin Kabarett, lunedì scorso eccezionalmente dedicato alle elezioni. Punto di partenza dello spettacolo, ospitato al Teatro Miela di Trieste, appunto l'inattesa mossa di Dipiazza. «Dobbiamo perdonarlo questo sindaco: non sapeva bene cosa fosse Forza Nuova. Pensava fosse un ricostituente», esordisce Alessandro Mizzi, che lo imita così: *"El fascismo? Cosa te vol che sia... Xe do etti e mezzo, che fazo, lasso?"* Non che a Roma il primo cittadino se la passi tanto meglio: «Nevicata a Roma, la sindaca Raggi respinge tutte le accuse - incalza Dongetti -. La neve me l'avevano presentata una volta a Pramollo, ha spiegato la sindaca, e prima di farla entrare nello staff avevamo analizzato con attenzione il suo curriculum e la sua fedina penale, che risultava... immacolata».

In politica, sottolinea Dongetti, ormai conta solo il leader: «Lo diceva già Frank Zappa anni fa, che basta che uno si metta una giacca e una cravatta e parli di sicurezza per venire eletto. Quanto a me, l'unico che potrei votare dovrebbe proporre una campagna per dare l'8 per mille a Stefano Dongetti.... Sono anche pronto a impegnarmi e fondare una chiesa creazionista». L'epoca in cui viviamo, dice il cabarettista, è quella della globalizzazione, in cui «i ricchi che prima potevano fregare solo i poveri del loro paese oggi possono farlo tranquillamente con i poveri di tutto il mondo». Nasce spontaneo allora il suo "Brutti tempi blues", in cui accompagnato da una sfavillante Niente Band invoca nientepopodimeno che una «voglia di Fanfani», perché «finisca come sempre e torni tutto come prima». Ma per una panoramica sull'offerta elettorale il Pupkin si affida ai "cocai", nel racconto di un sogno kafkiano di Alessandro Mizzi: «Volavo sopra la città spinto dalla bora, faceva un freddo della madonna ma era una figata pazzesca - spiega Mizzi -. A un certo punto mi si affianca un cocal, che mi dice *"No ghe ne poso più de sta bora: vado a viver a Gorizia"*. E mentre Mizzi vola in alto nei cieli triestini arrivano, uno dopo l'altro, i "cocai" politicizzati, che gli spiegano le ragioni della propria scelta elettorale. Il primo è un sostenitore del M5s: «Voterò i Cinquestelle *perché se i vinzi i te da el redito de cittadinanza per cocai: ogni matina sul molo te troverà qualche pesse*". Poi arriva il gabbiano col fazzoletto verde al collo: *"No ghe ne poso più de 'sti cocai stranieri, vien prima i cocai italiani. 'Sti cocai che no i se integra nela nostra cultura: te sa che i beca 35 euro al giorno de pesse?"* Quindi è il turno del gabbiano Forzaitaliota: "Paghiamo troppe tasse in sto paese: *solo Silvio ne pol salvar. E poi ultimamente el xe cussì incocalì che xe quel che mejo ne rapresenta*". Ed ecco che arriva il gabbiano che vota Pd: «Contro ogni populismo votiamo compatti il Pd - dice -. Da quando Renzi *me ga dà i 80 euro, me compro un casin de scatolete de tono e no devo più zercarme de magnar. E fra un poco me unirò civilmente con el cocal de la mia vita. Grazie al Job Acts go trovà lavor: son stado asunto dal Comun per controlar el molo Audace, che no sia quei comunisti fricchetoni che sona i bonghi*». Ma subito dopo giunge un gabbiano che lo mette in guardia: *"Lori no xe de sinistra, se te son de sinistra te devi votar Liberi e Uguali, che no xe la publicità de lo sciampo"*. Infine arriva il gabbiano per le larghe intese, che vuole il reddito di cittadinanza, cacciare tutti gli uccelli immigrati tranne le tortore marocchine, le tasse pagate prima dai gabbiani africani, l'antifascismo ma la libertà di picchiare la moglie e la suocera, più sicurezza in città: *"Poder svolar imbriago senza ris'ciar i punti dela patente"*.

Gli attori del Pupkin Cabaret sul palco del Teatro Miela

IL CASO DIPIAZZA
Il sindaco pensava che Forza Nuova fosse un ricostituente

IL GABBIANO FORZISTA
Paghiamo troppe tasse, solo Silvio ci può salvare

VERSO IL VOTO » LA GUIDA

Urne senza segreti: ecco le nuove regole

Cosa c'è da sapere prima di entrare nella cabina. Seggi aperti solo domenica 4 marzo, introdotto il codice anti frode

di Nicola Corda
ROMA

Urne aperte solo domenica, un voto per ogni scheda e codice anti frode. Sono queste le novità delle elezioni politiche che porteranno alle urne, domenica 4 marzo, 46 milioni e 600mila italiani. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23, dunque questa è la prima novità che riguarda l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La prima cosa che dobbiamo verificare è la nostra tessera elettorale che insieme a un documento valido, ci serve per esprimere il nostro diritto-dovere. Chi l'avesse smarrita può richiederla agli uffici del proprio Comune, aperti per tutta la settimana fino a domenica 4 marzo, giorno della votazione, per tutta la durata delle operazioni di voto.

L'innovazione più significativa nella modalità di voto è l'introduzione del codice anti frode identificativo per ogni scheda, che sarà associato dal presidente di seggio all'elettore che entra in cabina. Si tratta di un tagliando staccabile che per nessun motivo bisogna rimuovere, pena l'annullamento del voto. Sarà poi lo stesso presidente a farlo, dopo averne verificato la corrispondenza e sempre lui dovrà inserire la scheda nell'urna. In questo modo si potrà contrastare il voto di scambio, evitando che nel seggio possano arrivare dall'esterno schede già votate o comunque contraffatte.

La nuova legge elettorale prevede il cosiddetto sistema misto, sia per la Camera sia per il Senato. Un terzo dei seggi sarà assegnato con il sistema maggioritario uninominale e due terzi con il sistema proporzionale. Il Parlamento sarà dunque eletto con due meccanismi diversi ma collegati. Nell'uninominale, in ogni collegio, i partiti o le coalizioni candidano una sola persona e chi prende più voti nello scontro diretto conquista il seggio. Con il proporzionale i seggi sono assegnati, a ciascun partito o coalizione, in proporzione ai voti ottenuti. Un calcolo che viene fatto prima a livello nazionale e poi ridistribuito nelle circoscrizioni elettorali.

Sulla scheda, l'elettore trova il nome del candidato del collegio uninominale maggioritario in alto rispetto alla lista o liste collegate. Accanto a ogni simbolo ci saranno invece i nomi (da 2 a 4), del listino di ogni partito, che concorrono per la parte proporzionale. Il voto su ognuna delle due schede (rosa per la Camera e gialla per il Senato) potrà essere tracciato sul simbolo di partito o sul nome del candidato del collegio uninominale e sarà esteso a entrambe le proposte.

Sarà possibile anche votare le due parti della scheda ma non è consentito il voto disgiunto, cioè mettere una croce su una lista e un'altra sul candidato di una coalizione diversa. In questo caso, la scheda viene considerata nulla. Il rischio di sbagliare è molto alto per gli elettori del Lazio e della Lombardia, che sono chiamati al rinnovo dei presidenti e dei consigli regionali dove invece è previsto il voto disgiunto.

Il calcolo e la procedura per l'assegnazione dei seggi sono piuttosto complessi: tiene conto principalmente di un rapporto variabile tra elettori ed eletti sulla base delle circoscrizioni, con un successivo riparto di resti tra i cosiddetti migliori perdenti. Per partecipare all'assegnazione dei seggi proporzionali, ogni lista deve superare la soglia del 3% su base nazionale (per il Senato basta che si superi il 20% su almeno una Regione) e i candidati saranno eletti nell'ordine in cui compaiono nella scheda. Se un partito è in una coalizione e non raggiunge la soglia, i voti ottenuti andranno ai partiti alleati che la superano.

I voti delle liste che non raggiungono l'1% andranno invece dispersi. Con i listini bloccati non si esprimono preferenze e in molti casi, grazie al meccanismo delle candidature multiple (escluse per i collegi uninominali) sarà possibile essere eletti in più collegi proporzionali. In quel caso, non saranno più gli eletti a scegliere quale territorio rappresentare perché la legge prevede che il seggio scatti nel collegio dove il partito di appartenenza ha ottenuto il risultato peggiore.

L'ultima novità, infine, riguarda le quote di genere che, grazie all'alternanza nei listini e nei collegi uninominali, dovrebbero portare a un Parlamento più equilibrato nella rappresentanza tra uomini e donne.

Un tagliando staccabile per evitare illeciti. Sistema misto sia per la Camera che per il Senato. Niente voto disgiunto, c'è la soglia del 3%

Il vademecum

Chi non ha la **tessera elettorale** o ha esaurito i 18 spazi da timbrare può chiederne una nuova al proprio Comune

Per la prima volta ogni **scheda di voto** ha un tagliando antifrode con un codice identificativo, che va staccato dal presidente di seggio

ANSA centimetri

Il timbro sulla tessera elettorale dopo avere espresso il voto

Come si vota

ATTENZIONE! Il voto è valido anche se si barra sia il candidato uninominale, sia uno dei partiti che lo sostengono

IL CASO

Italiani all'estero, schede in aereo

Gli aventi diritto sono più di 4 milioni residenti in 177 Paesi. Sicurezza rafforzata

La busta usata per il voto all'estero

ROMA

La macchina elettorale per il voto degli italiani all'estero è in piena attività. Gli aventi diritto sono per la Camera 4.177.725, per il Senato 3.791.774, circa 700mila elettori in più rispetto alle elezioni del 2013 (+20%). Gli italiani votano per posta in 177 Paesi del mondo, sette in più rispetto al 2013. Eccetto i militari in missione, non si vota nei Paesi in guerra o in situazione di crisi, ad esempio in Iraq, Libia e Nord Corea.

La Farnesina per affrontare al meglio il compito ha messo in campo misure innovative: sono stati rafforzati, anche con penali importanti, i contratti con le tipografie e le aziende postali locali. Nel 70% dei Paesi è applicato un codice a barre sulla busta esterna spedita agli elettori, in modo da avere la tracciabilità dei plichi e il dato immediato delle buste che torneranno indietro per mancato recapito.

È stato anche creato sul web un portale elettorale: «Uno strumento informatico innovativo interattivo con le 200 ambasciate e uffici consolari coinvolti», spiega Luigi Maria Vignali, direttore generale per gli Italiani all'estero. Per ogni sede diplomatica la Farnesina ha nominato un responsabile del servizio elettorale. L'attuale sistema elettorale per gli italiani all'estero, creato con la legge Tremaglia del 2001, ha dato molti problemi nelle 10 consultazioni fin qui svolte. Il 21 febbraio scorso, la Corte Costituzionale ha però dichiarato inammissibile il ricorso presentato al tribunale di Venezia contro la legge, salvando le disposizioni in vigore.

Nel 2018 sarà Londra la città con il maggior numero di elettori: 233mila. Seguono Buenos Aires (230mila) e San Paolo del Brasile (150mila). Entro il 14 febbraio gli uffici consolari hanno inviato agli italiani all'estero il plico elettorale. Fino al 18 febbraio era possibile fare richiesta del plico al capo dell'ufficio consolare. Le buste con le schede elettorali votate, giunte agli uffici consolari entro le ore 16 del primo marzo, verranno inviate a Roma per via aerea e con valigia diplomatica. Le operazioni di scrutinio a Castelnuovo di Porto cominceranno alle 23 del 4 marzo e si svolgeranno contemporaneamente allo scrutinio delle urne in Italia. Gli italiani residenti all'estero eleggeranno 12 deputati e 6 senatori. La circoscrizione Europa eleggerà 5 deputati e 2 senatori. Il Sudamerica 4 deputati e 2 senatori. Il Nordamerica 2 deputati e 1 senatore. La circoscrizione Asia-Africa-Oceania 1 deputato e 1 senatore.

Nel grafico a destra sono rappresentati i tempi previsti per tutte le procedure delle elezioni fino alle consultazione del Quirinale per il nuovo governo; a sinistra i documenti neccesari per votare

L'ELETTORE BARRA IL SIMBOLO DI UN PARTITO

Il voto va **al partito scelto** (in questo caso Partito G), per la parte proporzionale, **e si estende anche al candidato del collegio uninominale** sostenuto dal partito votato

● **Non si devono barrare i nomi dei singoli candidati di ciascun partito: il voto è nullo**

ANSA Centimetri

L'allestimento di un seggio e la preparazione delle schede elettorali

L'ANALISI

Dalla legge firmata da Rosato pochissimo potere agli elettori

di GIANFRANCO PASQUINO

Il voto è sempre utile. Serve a esprimere sostegno, approvazione, persino affetto a candidature e partiti, a dire chi siamo come persone (di sinistra, di destra; individualisti/solidali; per il mercato/per lo Stato) e che cosa vorremmo dalla politica. Serve anche a sfogare l'insoddisfazione, l'irritazione, la critica della politica, dei partiti, dei governi. Comunque, comunica informazione. Chi si astiene non comunica quasi niente. Del disinteresse degli astensionisti, gruppo variegato e composito che non può mai costituirsi in partito con qualche possibilità di influenzare la politica, i dirigenti di partito e i commentatori si lamenteranno, in maniera ipocrita. Poi continueranno per la loro strada senza curarsi di loro, come se nulla fosse, e, in effetti, chi non vota non conta. Eppure, in Italia più che altrove, il menù delle candidature, dei partiti, delle coalizioni è ricco, abbondante, variegato.

Purtroppo, la legge elettorale che porta il nome e la responsabilità principale, ma non esclusiva di Ettore Rosato, capogruppo del Partito democratico alla Camera dei deputati, limita fortemente il potere di scelta degli elettori e, in qualche modo, persino lo stravolge. L'elettore può unicamente tracciare una crocetta sul nome del candidato/a in uno dei 232 collegi uninominali alla Camera e 116 del Senato dando automaticamente il suo voto al partito/coalizione di quel candidato/a, e viceversa. Votando un partito/una coalizione nelle circoscrizioni proporzionali il voto andrà anche, volenti o nolenti, al candidato/a presente nel collegio uninominale.

Deliberatamente, Renzi e Berlusconi hanno voluto privare l'elettorato italiano di quell'importante strumento che si chiama voto disgiunto che, fra l'altro, esiste dal 1993 nella legge per l'elezione dei sindaci e ha funzionato in maniera più che soddisfacente. Poiché l'obiettivo fondamentale della legge elettorale perseguito dai due leader era quello di evitare le defezioni dei parlamentari eletti, come la scissione di Alfano e di Alternativa Popolare nel caso di Berlusconi, e di Articolo 1 (più qualche parlamentare sciolto) nel caso di Renzi, i candidati dei rispettivi partiti sono stati tutti scelti da loro e i loro preferiti collocati, a prescindere dalla loro residenza, nei collegi ritenuti sicuri oppure nei primi posti delle liste proporzionali che eleggeranno due terzi dei parlamentari. Inoltre, la legge Rosato concede di essere candidati, oltre che in un collegio uninominale, anche in più circoscrizioni proporzionali fino a cinque, in sostanza garantendo la certezza dell'elezione ai preferiti.

La conseguenza è che gli elettori avranno pochissima influenza sugli eletti. Pur bocciata nel suo collegio uninominale, una candidata potrà essere eletta in più circoscrizioni proporzionali. Sarà poi lei a decidere optando per una o per un'altra circoscrizione chi le subentrerà fra coloro che la seguono nella lista proporzionale, a prescindere da qualsiasi preferenza degli elettori del suo partito. Entreranno in parlamento soltanto i candidati dei partiti che avranno superato la soglia del 3 per cento. Al di sotto del 3 per cento, ma più dell'1 per cento, quei voti andranno alla coalizione, al di sotto saranno perduti.

La fin troppo bassa soglia del 3 per cento (in Svezia è 4 per cento, in Germania 5 per cento), non impedisce la frammentazione del sistema dei partiti. Tuttavia, paradossalmente non sarà questa probabile frammentazione a complicare la formazione del prossimo governo. Invece, lo sarà l'esistenza di tre poli: il centro-destra, il Pd più alcuni cespugli (fra i quali i prodiani, gli europeisti di Emma Bonino e alcuni ex di Scelta Civica), il Movimento Cinque Stelle, nessuno dei quali in grado di ottenere la maggioranza assoluta di seggi necessaria per il voto di fiducia.

Cosicché potrebbero proprio essere alcuni parlamentari di piccoli gruppi e qualche parlamentare meno legato al partito che l'ha fatto eleggere a comportarsi in maniera "responsabile verso la Nazione" spostandosi verso la coalizione alla quale mancasse un pugno di seggi. Un'altra brutta conseguenza di una pessima legge elettorale che dà scarsissimo potere all'elettorato.

> I "paracadute" attivati dagli schieramenti garantiscono la certezza del posto ai preferiti. Ma a complicare l'assetto del futuro governo sarà l'esistenza di tre poli

> Scegliendo un partito/una coalizione nelle circoscrizioni proporzionali il voto va anche, volenti o nolenti, al candidato presente nel collegio uninominale

Il Rosatellum

Rappresentazione indicativa del sistema elettorale per la Camera con 29 circoscrizioni per 630 seggi. Per il Senato c'è un sistema simile con 21 circoscrizioni (20 regioni + estero) per 315 seggi

Da sinistra a destra: il ministro degli Esteri albanese Ditmir Bushati, quello serbo Ivica Dačić e l'italiano Angelino Alfano ieri dopo il vertice trilaterale a Belgrado

Trilaterale a Belgrado Alfano rilancia l'Erasmus

Terzo vertice Italia, Serbia, Albania. Il capo della Farnesina riparte dal Summit di Trieste. Dačić e Bushati sposano l'idea di una cooperazione studentesca

Ricordato lo **sforzo** serbo nel dialogo con il **Kosovo** sulla strada dell'adesione all'Ue. Positive anche le riforme **schipetare**

di Mauro Manzin
BELGRADO

L'Italia sostiene con convinzione il processo di integrazione europea di Serbia e Albania e lavora per allargare e rafforzare la cooperazione fra i Paesi dell'area balcanica. Lo ha ribadito ieri il ministro degli Esteri Angelino Alfano che a Belgrado ha partecipato al terzo incontro trilaterale con i colleghi di Serbia e Albania, Ivica Dačić e Ditmir Bushati.

Tale formato ha l'obiettivo, da una parte di rafforzare il dialogo e la cooperazione fra i tre Paesi, dall'altro di favorire un miglioramento dei rapporti non facili fra Belgrado e Tirana, condizionati in particolare dalla questione del Kosovo e dalle affermazioni del premier albanese Edi Rama il quale, partecipando alle manifestazioni per i dieci anni dell'indipendenza di Pristina ha affermato che «Albania e Kosovo devono avere un unico presidente» facendo nuovamente balenare il progetto della cosidetta Grande Albania. Frase che ha suscitato, ovviamente, le ire di Belgrado.

Parlando in una conferenza stampa congiunta al termine della riunione, Alfano ha detto di apprezzare «la determinazione di Belgrado nel portare avanti il dialogo con Pristina» e «la convinzione con cui Tirana procede col programma di riforme, combattendo corruzione e criminalità».

Sottolineando la soddisfazione dell'Italia per la strategia sull'allargamento della Ue ai Balcani occidentali, annunciata nei giorni scorsi da Bruxelles, cui ha fatto seguito proprio nei giorni scorsi una visita nell'area del presidente della Commissione Ue Jean Claude Juncker, Alfano ha auspicato un rapido avvio del negoziato di adesione per l'Albania e gli altri Paesi della regione.

Nell'incontro di ieri, ha osservato il titolare della Farnesina, è stato in particolare concordato, anche per dar seguito alle indicazioni emerse dal vertice di Trieste sui Balcani occidentali dello scorso luglio, di inserire nuove proposte in un contesto più ampio, al fine di rafforzare la collaborazione nell'area balcanica.

Alfano ha indicato a questo riguardo due settori, uno relativo ai giovani e l'altro alla società civile.

Per quanto riguarda il settore giovanile, Italia, Serbia e Albania, ha detto, propongono la creazione di una sorta di "Erasmus dei Balcani occidentali" che favorisca gli scambi universitari, di studio e di esperienze fra i giovani dei Paesi della regione, ma non solo. L'altra proposta è quella di affiancare alle istituzioni dei tre Paesi altri soggetti, come ong, associazioni di imprenditori e altre categorie, che possano fungere da ulteriore stimolo al dialogo e alla cooperazione.

Dačić e Bushati hanno ringraziato l'Italia per il costante appoggio a Serbia e Albania nel loro cammino verso l'integrazione europea, e per il sostegno al processo di allargamento dell'Unione. «Siamo interessati a progetti comuni e siamo d'accordo per intensificare la cooperazione», ha detto Dačić, annunciando che il quarto incontro trilaterale si terrà in Italia.

In mattinata e prima della Trilaterale il ministero Alfano, ha sottolineato l'importanza dell'attività dell'Osce a sostegno del processo di riforme e integrazione europea dei Paesi dei Balcani. Alfano, in qualità anche di presidente di turno dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, ha visitato la missione Osce in Serbia guidata dall'italiano Andrea Orizio.

«Il futuro di questa regione dipende dalla capacità dei Paesi di superare la tragica eredità del passato e sviluppare rapporti di cooperazione», ha detto Alfano, secondo il quale «l'Osce ha in questo un ruolo molto importante». Orizio da parte sua ha illustrato al ministro degli Esteri l'attività della sua missione a sostegno delle riforme in Serbia e di una sempre più ampia cooperazione regionale.

 IL CASO

I poster apparsi a Istočno Sarajevo in "onore" dell'ex generale Ratko Mladić

Poster a colori di Mladić affissi a Istočno Sarajevo

di Stefano Giantin
BELGRADO

Per la giustizia internazionale, almeno in primo grado, è un criminale e genocida. Per i più, è il "macellaio di Srebrenica". Ma il generale Ratko Mladić, condannato al carcere a vita al Tribunale penale per l'ex Jugoslavia, ha ancora degli estimatori. E lì ha proprio nella "sua" Bosnia. Bosnia dove da giorni infiammano polemiche, provocate dall'apparizione di grandi poster, prima in bianco e nero e poi a colori, a Istočno Sarajevo, quartiere periferico della capitale bosniaca, parte della Repubblika Srpska (Rs), l'entità a maggioranza serba del Paese.

E non in un luogo qualsiasi, bensì proprio «sulle finestre dell'edificio» che ospita la «sede comunale di Istočno Novo Sarajevo», ha precisato la televisione pubblica bosniaca, Bhrt. Che ha immortalato le immagini, in bianco e nero, dell'ex generale in divisa, in bella mostra sui vetri di un edificio che ospita anche la locale Camera di commercio, una compagnia di trasporti e un'associazione di reduci dell'ultima guerra. Saranno stati i membri di quest'ultima, magari irriducibili nostalgici di Mladić, ad affiggere i poster? Non sembra proprio. Anzi, l'iniziativa – definita «provocazione» da più voci dei media locali - ha caratteri ben più istituzionali. Lo conferma la difesa dell'iniziativa da parte del numero uno della municipalità di Istočno Novo Sarajevo, Ljubiša Ćosić che, il giorno dopo la comparsa dei manifesti, ha personalmente annunciato che i poster non sarebbero stati tolti. Al contrario, sarebbero stati sostituiti – come è poi puntualmente accaduto lunedì – con altri manifesti ben più grandi e a colori. Onori che sarebbero dovuti, a Mladić. Secondo Ćosić, citato dall'agenzia serbo-bosniaca Srna, Mladić fu infatti «un generale dell'esercito della Republika Srpska», sotto la cui bandiera combatterono «i nostri padri, fratelli ed amici». Tutti questi, con Mladić alla loro testa, «hanno difeso e alla fine creato la Rs», ha aggiunto Ćosić. Il sindaco ha poi anticipato altre critiche – puntualmente mossegli – quelle di vittime e sopravvissuti. «Noi – ha chiosato – sul nostro territorio possiamo fare ciò che vogliamo. Io non metterò mai manifesti sul territorio della Federazione» croato-musulmana. Ma «ciò che è nostro lo difenderò sempre». Parole – e azioni - che hanno però causato profondo malessere.

L'Alto rappresentante internazionale per la Bosnia ha condannato ieri i poster, parlando di iniziativa che offende le vittime, condannando la «glorificazione di criminali di guerra» e ricordando che solo «verità e giustizia» possono essere le basi «di un futuro migliore». Sul tema è intervenuto anche Murat Tahirović, presidente dell'Associazione delle vittime e dei testimoni del genocidio. Tahirović, in una dichiarazione al portale Balkan Insight, ha specificato che «è molto difficile» sopportare la vista della faccia di Mladić su un edificio pubblico. Purtroppo, ha però aggiunto, «non è una cosa nuova, perché questo sostegno» a criminali di guerra «è una costante», un riferimento ai grandi poster pro-Mladić apparsi, nel corso degli anni, tra Pale e Šokolac, persino a Srebrenica. Ma il problema non è solo lì, bensì in tutta la Bosnia. Lo ha ricordato l'anno scorso il procuratore capo del Tpi, Serge Brammertz, che ha denunciato la diffusione nel Paese di chiari messaggi di «negazionismo e revisionismo», su tutti i fronti.

La Orf austriaca denuncia per diffamazione il vice cancelliere e leader della Fpö Strache

La televisione pubblica austriaca Orf ha denunciato per diffamazione l vice cancelliere e leader della Fpö, Heinz-Christian Strache per quanto da lui "postato" su Facebook relativamente alla Orf e a uno dei suoi giornalisti. Strache sul suo profilo Facebook due settiame fa ha scritto un post con lo slogan: «C'è un luogo dove le bugie diventano notizie» con vicino una foto del giornalista della Orf, Armin Wolf, il quale ha a sua volta denunciato Strache. Strache che ha successivamente puntualizzato come accanto a quanto scritto su Facebook c'era anche la scritta "satira" per cui, secondo il vice cancelliere, quanto da lui scritto non andava preso così sul serio. Il vice cancelliere Strache , ha invece dichiarato il direttore della Orf Alexander Wrabetz , con il suo post «ha discreditato il lavoro di 800 giornalisti della Orf in televisione, radio e web».

(m. man.)

SIRIA » LO SCANDALO

«Abusi sessuali in cambio di cibo»

La denuncia di una cooperante: donne ricattate da chi distribuisce aiuti, e l'Onu e le ong sapevano

ROMA

Vendute e violentate dai miliziani dello Stato islamico, ricattate e abusate dagli uomini incaricati dalle organizzazioni umanitarie di aiutarle. In Siria, come in tutti i Paesi in guerra, il corpo delle donne è un campo di battaglia in cui la pietà non ha spazio. Un nuovo scandalo sessuale travolge le ong impegnate negli aiuti umanitari sul fronte del conflitto siriano senza risparmiare neppure l'Onu. Dopo le accuse che hanno travolto alcune delle più importanti organizzazioni internazionali, dalla britannica Oxfam a Save the Children, fino alle ammissioni della Croce rossa, che ha cacciato 21 persone per aver fatto sesso a pagamento, un'intervista della Bbc fa tremare le agenzie Onu e le ong impegnate sul terreno. A denunciare il fenomeno alla Bbc è stata Danielle Spencer, consulente di un ente umanitario, confermando ciò che in realtà era già tristemente noto e confermato lo scorso anno dal Fondo delle Nazioni unite per la popolazione (Unfpa), che in un rapporto aveva denunciato come in numerosi governatorati della Siria l'assistenza umanitaria fosse scambiata con sesso.

«Tenevano gli aiuti "in ostaggio" finché le donne non si concedevano» ha spiegato l'operatrice, sottolineando che «donne e ragazze senza "protettori" maschili» erano considerate particolarmente vulnerabili allo sfruttamento sessuale» da parte degli uomini, in genere partner locali, incaricati di consegnare il materiale, e che gli abusi erano così diffusi da indurre le donne a evitare i centri di distribuzione anche per non indurre gli altri a pensare che si erano "vendute" in cambio degli aiuti. «Una donna che aspetta di ricevere beni essenziali per poter vivere, come cibo o sapone, deve essere protetta – ha detto Spencer – l'ultima cosa di cui ha bisogno è di un uomo che la ricatti chiedendole di fare sesso con lei». Un dramma, secondo la cooperante, noto all'Onu dall'inizio della guerra, nel 2011, ma «volutamente ignorato» per poter continuare a operare nelle zone più pericolose del Paese, a cui il personale umanitario non avrebbe avuto accesso, in particolare nel Sud.

Danielle Spencer

> Qualcuno ha deciso di sacrificarle per poter raggiungere le zone più pericolose

Una donna siriana con il suo bambino nel campo rifugiati di Qab Elias in Libano

Nei mesi scorsi, il rapporto dell'Unfpa intitolato "Voices of Syria 2018" aveva alzato il velo sul "modus operandi" nelle zone di guerra: «Sono stati forniti esempi di donne o ragazze che hanno sposato funzionari per un periodo di tempo per servizi sessuali in cambio di pasti» o costrette a scambiare aiuti con «visite a casa» o «servizi di una notte». Non si tratta di comportamenti residuali. Nel 2015 due rapporti presentati a una conferenza di agenzie dell'Onu e di organizzazioni umanitarie ospitate dall'Unpfa ad Amman, in Giordania, avevano già rilevato le violenze. Il rapporto dell'International Rescue Committee aveva riferito che in aree come Dara e Quneitra il 40 per cento delle donne aveva dichiarato di avere subito violenze da parte di uomini dei consigli locali mentre cercavano di ottenere aiuti umanitari. A seguito di queste denunce, le organizzazioni avevano annunciato di aver rafforzato le procedure, adottando una politica di "tolleranza zero". Ma, secondo Spencer, gli abusi non sono mai finiti. «L'Onu e il sistema attualmente in vigore hano scelto di sacrificare i corpi delle donne, Da qualche parte è stato deciso che va bene che i corpi femminili vengano violati per poter fonire aiuto a un gruppo più numeroso di persone». Andrej Mahecic, portatoce dell'Unhcr, l'Alto commissariato Onu per i rifugiati, ha confermato che «in ogni emergenza c'è il rischio di abusi sessuali», ma ha sottolineato che le accuse del 2015 erano «incomplete e infondate», ma che l'Onu aveva in ogni caso intrapreso una serie di azioni. L'Unhcr, inoltre, ha sottolineato, non ha avuto accesso alla Siria meridionale, dove sarebberpo avvenuti gli abusi. *(m.r.t.)*

L'Unione italiana si divide sullo Statuto

L'Assemblea non approva il bilancio consuntivo 2017 per mancanza del numero legale. Ora rischia sanzioni da Zagabria

di Mauro Manzin

BUIE

Doveva essere una sorta "notte dei lunghi coltelli", ma concretamente non si è arrivati al "sangue", anche se la spaccatura che da tempo si respirava all'interno dell'Unione Italiana è venuta allo scoperto e si è palesata nel corso dell'Assemblea di Buie d'Istria. Da lunedì sera, infatti, l'UI è spezzata in due, da una parte i cosiddetti "senatori", la storica classe dirigente dei Maurizio Tremul e dei Furio Radin (attuale vicepresidente del Parlamento della Croazia) che ha traghettato la nostra minoranza attraverso lo disfacimento della ex Jugoslavia riuscendo a conservare l'unitarietà della stessa seppur rimasta divisa tra Slovenia e Croazia; dall'altra il gruppo capitanato da Fabrizio Radin (tra l'altro il fratello di Furio) e costituito dal gruppo che emblematicamente prende il nome di "La svolta" cui aderiscono le Comunità di Rovigno, Fiume e Torre, e cinque consiglieri di Pola.

All'Assemblea di Buie quest'ultimo gruppo poteva contare su 18 consiglieri sui 49 presenti, i quali, dopo che i loro emendamenti di modifica dello Statuto erano stati bocciati, hanno lasciato l'aula facendo così mancare il numero legale per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017, documento che entro il 28 febbraio dovrebbe essere consegnato all'autorità giudiziaria della Croazia, pena una sanzione. Ma, vista l'aria che tira, difficilmente ciò potrà accadere e sarà la prima volta negli ultimi vent'anni a memoria di cronista. La modifica allo statuto presentata dall'attuale gruppo di opposizione prevedono, tra l'altro, il ritorno all'elezione dei massimi dirigenti dell'UI in sede assembleare, eliminando l'elezione diretta introdotta otto anni or sono, l'accorpamento del ruolo di presidente dell'Unione Italiana a quello del presidente dell'Assemblea (attualmente ricoperta da Tamara Brussich che sposa la linea di Fabrizio Radin). Una mossa decisamente "contra personam", ossia contro l'attuale presidente della Giunta esecutiva dell'Ui, Maurizio Tremul che potrebbe candidarsi alla presidenza dell'Unione alle prossime elezioni di maggio.

Maurizio Tremul

L'ATTACCO AI "SENATORI"

L'opposizione: «Da troppi anni nella stanza dei bottoni»

Un momento dell'Assemblea dell'Unione Italiana di lunedì sera a Buie

Mossa che è stata confermata lunedì sera dallo stesso Fabrizio Radin il quale ha affermato che proprio Tremul è «da troppi anni nella stanza dei bottoni e tutt'altro che democratico nell'esercitare le sue funzioni». Emendamenti bocciati e opposizione che esce dall'aula facendo mancare il numero legale, lavori bloccati, il bilancio consuntivo non viene approvato così come il piano finanziario e il programma di lavoro, indispensabili questi ultimi due per la firma della convenzione per i finanziamenti da parte della Farnesina.

Ma non solo di Statuto si è parlato lunedì sera a Buie. Alla ribalta anche i finanziamenti che la Regione Friuli Venezia Giulia in base alla legge 16/14 assegna tramite concorso per progetti e programmi alla nostra minoranza, che da due anni però non vengono più versati sul conto dell'Unione Italiana, ma direttamente alle Comunità che presentano i progetti. Il dito nella piaga lo ha messo a tale proposito il vicepresidente dell'Assemblea Paolo Demarin. «È da dicembre che non riusciamo a definire il piano finanziario per il 2018 causa le divergenze sui fondi» che il Fvg eroga. «Legge - ha puntualizzato Demarin - che però viene interpretata in maniera particolare dall'Università popolare di Trieste (UpT) in modo da togliere di mezzo l'UI per privilegiare le singole Comunità». Sullo stesso piano anche l'intervento del presidente dell'UI Furio Radin il quale ha apertamente accusato l'Upt (ufficialmente l'ente erogatore dei fondi alla minoranza italiana in Slovenia e e Croazia) di voler privilegiare le Comunità a scapito dell'UI, ricordando altresì che proprio l'UI è l'interlocutore diretto degli enti finanziatori, riconosciuto peraltro da trattati internazionali.

(ha collaborato p.r.)

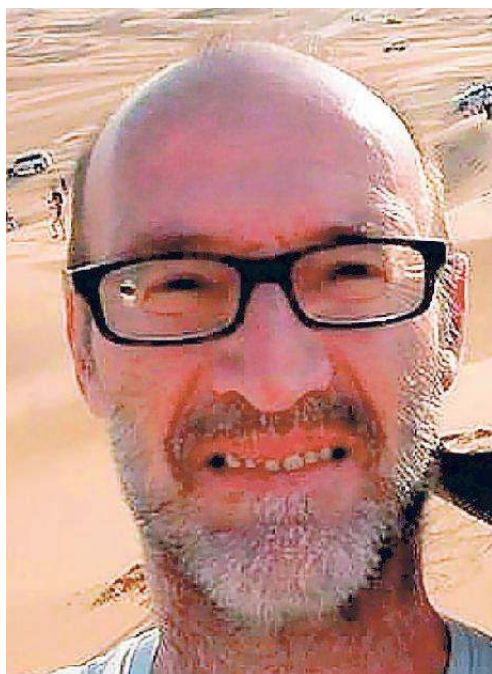
Operaio muore investito da una ruspa

Infortunio alla Bipan di Bicinicco, vittima un 53 enne operaio di una ditta esterna. I sindacati proclamano sciopero

di Monica Del Mondo
BICINICCO

Un operaio di 53 anni ha perso la vita, ieri mattina, alla Bipan di Bicinicco, azienda che produce pannelli in fibra di legno. Michele Bianco, di Maserada sul Piave, in provincia di Treviso, è stato investito da una pala caricatrice che stava movimentando dei pezzi di legno nel piazzale della ditta. L'uomo non era un dipendente della Bipan, ma un operaio di una ditta, la Mion & Mosole di Candelù di Maserada, specializzata nell'installazione di impianti di aspirazione e che da anni collabora con l'azienda friulana.

É accaduto attorno alle 10 del mattino. L'operaio, che si era recato alla Bipan (e non era la prima volta) proprio per l'installazione di un filtro, stava transitando a piedi nel piazzale quando è stato investito da una pala caricatrice. Stando a quanto riferito dal responsabile della sicurezza della Bipan, Antonino De Blasi, nello stesso piazzale si trovava anche un altro mezzo il cui conducente non ha visto l'impatto, ma si è accorto di una persona riversa a terra e ha dato subito l'allarme suonando il clacson.

Sul posto sono arrivati i soccorsi sanitari con l'ambulanza e l'elisoccorso, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Palmanova, coordinati dal luogotenente Antonio Tomaiuolo, il medico legale, il personale dell'Azienda Sanitaria 2 che si occupa della Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro e il magistrato Letizia Puppa, oltre al responsabile sicurezza della Bipan e al procuratore dell'azienda Stefano Ghidorzi.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei Carabinieri di Palmanova, degli uffici preposti dell'azienda sanitaria, ma anche di tutti i soggetti coinvolti, comprese le due ditte. «Come azienda – precisa De Blasi – teniamo molto alla sicurezza, formiamo in continuazione i nostri dipendenti in tal senso. E lavoriamo con ditte i cui dipendenti devono essere altrettanto formati. Forniamo alle ditte con cui collaboriamo materiale sulla nostra azienda per capire come muoversi all'interno dello stabilimento. Cerchiamo di capire cosa possa essere accaduto». La pala con benna che ha causato l'investimento è stata sequestrata, la Procura indaga per omicidio colposo e ha chiesto l'acquisizione di tutta la documentazione e ha disposto l'autopsia in forma garantita. Dovrà pertanto valutare chi iscrivere nel registro degli indagati in modo da consentire la nomina dei consulenti che dovranno prender parte agli accertamenti. La notizia ha sconvolto sia gli operai della Bipan, sia i colleghi di Michele Bianco della Mion & Mosole. Con una nota interviene il segretario della Fiom Cgil Treviso, Enrico Botter che si sofferma sui problemi della sicurezza: «Ancora una volta ci troviamo a commentare una morte evitabile... La situazione è ormai inaccettabile e urge cambiare immediatamente rotta sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro». E annuncia: «La Fiom provinciale e le Rsu di fabbrica hanno immediatamente proclamato lo sciopero. É stata convocata un'assemblea con i lavoratori della Mion & Mosole. Se è vero come sembra che i segnali di ripresa ci sono, è necessario invertire la rotta e tornare a investire nella sicurezza».

Michele Bianco, l'operaio di 53 anni di Maserada sul Piave, morto nell'infortunio alla Bipan di Bicinicco, in una foto del suo profilo Facebook; a fianco, l'azienda Bipan (Foto Petrussi)

Carabinieri a Zocca sorvegliano il luogo del delitto

Uccisi due fratelli, fermato un parente

MODENA

Uccisi a colpi di roncola, nella stalla accanto all'azienda agricola dove uno dei due fratelli settantenni viveva. I cadaveri di Ugo e Breno Bertarini sono stati trovati dalla figlia del primo, nonché nipote del secondo. Da lei è partito il primo allarme che ha rivelato il duplice omicidio. È successo a Zocca, paese di cinquemila abitanti conosciuto per aver dato i natali a Vasco Rossi, dove in questi giorni è caduto più di un metro di neve e il termometro è abbondantemente sotto lo zero. Dal momento della scoperta i carabinieri hanno cercato da subito proprio l'ex marito della donna, il cinquantenne Angelo Rainone, seguito dai servizi sociali e denunciato, anche di recente, per minacce. Lo hanno cercato al punto che il sindaco Gianfranco Tanari, appresa la macabra ricostruzione dei fatti, ha avvertito uno degli asili del paese, mettendo tutti in allerta perché proprio all'interno ieri mattina c'era uno dei due figli dell'uomo e della donna che ha scoperto i corpi, la sua ex moglie, appunto. Si temeva che la mattanza potesse continuare.

A Rainone i militari ci sono arrivati. Se gli inquirenti, per voce del pm Lucia De Santis, smentiscono la notizia del fermo, il 50enne resta l'unico sospettato del duplice delitto. È stato sentito, ma non ha ammesso la responsabilità. Pare che tra lui e le due vittime ci fossero contrasti di natura economica, maturati a seguito del recentissimo divorzio con la figlia e nipote delle due vittime. I carabinieri sono rimasti nel luogo del delitto a lungo, ma la raccolta di elementi utili alle indagini è stata resa più complicata dalla presenza degli animali all'interno della stalla.

Via le auto a gasolio Ecco il piano tedesco per battere lo smog

Dopo il dieselgate i comuni tedeschi autorizzati al "bando" Raggi ci prova: entro il 2024 chiuso anche il centro di Roma

Controllo su un'auto diesel della Volkswagen

ROMA

Da leader del mercato europeo, il diesel travolto dallo scandalo dei dispositivi truccati per aggirare i test sulle emissioni di gas nocivi, ha perso il suo "appeal". I motori a gasolio, accusati di essere tra i maggiori inquinatori delle nostre città, sono finiti nel mirino di molti governi. Così in Germania dove a causa di una sentenza del tribunale amministrativo federale di Lipsia, le città tedesche potranno vietare d'ora in poi la circolazione di auto diesel per far rientrare i valori delle emissioni, senza aspettare una legge federale. In Italia, la sindaca di Roma Virginia Raggi di ritorno dal summit sul clima che si è tenuto a Città del Messico ha annunciato lo stop ai diesel dal 2024 nel centro di Roma.

L'attesa sentenza di Lipsia è arrivata ieri e, come prevedibile, ha diviso la Germania. Milioni di tedeschi proprietari di auto diesel temono, di fatto, di perdere la propria macchina. Anche perché il giudice non ha contemplato misure risarcitorie: «Certe perdite andranno messe in conto», si legge nella sentenza. Mentre l'organizzazione ambientalista Deutsche Umwelthilfe, che ha promosso il procedimento legale originario contro Duesseldorf e Stoccarda, esulta: «È una bella giornata per l'aria pulita e una debacle per la politica del governo della Grosse Koalition, che si era schierata con l'industria dell'auto». Tecnicamente, il giudizio del Tribunale federale – che ha respinto un ricorso delle amministrazioni regionali del Nordreno-Westfalia e del Baden-Wuerttemberg – vale soltanto per Duesseldorf e Stoccarda. Ma stabilisce un principio che avrà gli effetti su altri comuni, anche perché sono molte le cause aperte in decine di città tedesche: i primi che potrebbero far ricorso alla misura sono gli amministratori di Amburgo.

C'è chi teme che la sentenza possa affossare l'industria dell'auto, con contraccolpi sull'economia del paese, sottolineando il principio di "proporzionalità" dettato dal tribunale. «Il giudizio riguarda alcune città, non tutta l'area della Germania e tutti i proprietari di auto diesel», ha affermato Angela Merkel cercando di ridimensionare la portata della decisione e aggiungendo che le conseguenze saranno limitate. «Il principio di proporzionalità gioca un ruolo importante», ha osservato. La cancelliera ha anche sottolineato che in molte città gli sforamenti delle emissioni non sono gravi, e far rientrare i valori non sarà difficile.

CORRIDOI UMANITARI

Giunti a Roma 113 rifugiati: i bimbi cantano "Viva l'Italia"

«Siamo qui per creare l'Italia di domani» e voi «ci state aiutando a rendere il Paese migliore». Così il presidente della Comunità di Sant'Egidio Marco Impagliazzo ha accolto allo scalo di Fiumicino 113 profughi (47 i bimbi) giunti dal Corno d'Africa grazie ai corridoi umanitari nati dal Protocollo d'intesa fra lo Stato, Comunità e Cei. «Le polemiche finiranno e l'integrazione sarà il nostro futuro», detto Impagliazzo.

IL CASO

Il boss al 41 bis in visita a mamma

Polemiche sul permesso concesso a Gallico: si teme un'evasione

SASSARI

La polizia mette nero su bianco che è un boss pericoloso. I sette ergastoli per mafia e omicidi che sta scontando al 41 bis «raccontano» la sua caratura criminale. E il recente passato – nel 2012 ha rotto il naso di un magistrato durante un interrogatorio – dovrebbe confermare il quadro. Ma per il giudice di sorveglianza di Sassari, il boss Domenico Gallico, capomafia della 'ndrina di Palmi, può avere un permesso per andare a trovare la madre malata. Anche lei ergastolana, a casa dopo il differimento della pena per motivi di salute.

La decisione del magistrato sardo ha suscitato l'allarme degli investigatori anche perché l'incontro tra il boss e la donna avverrà, seppure con un enorme spiegamento di agenti penitenziari, a Palmi. La madre di Gallico, Lucia Giuseppe Morgante, 91 anni, è stata condannata all'ergastolo per associazione mafiosa e omicidio. Nel referto del medico che ha visitato l'anziana si esclude peraltro che questa sia in pericolo di vita, pur dando atto che le sue condizioni fisiche non sono buone.

Nella decisione del magistrato di Sassari, vistata dalla procura, si dà atto dell'allarme degli investigatori. «La madre di Gallico – scrive il magistrato riportando un'informativa del commissariato di Palmi – si è dichiarata disposta a ricevere il figlio per un permesso: la stessa abita in un palazzo sottoposto a confisca assieme al figlio Carmelo, pluripregiudicato, ora sottoposto alla sorveglianza speciale. Il genero Vincenzo Misale ha l'obbligo di dimora e di presentazione ai carabinieri». La concessione del beneficio, per gli investigatori, «è sconsigliata temendosi tra l'altro un tentativo di evasione».

NAPOLI

Addio a Rastrelli, prete antiusura

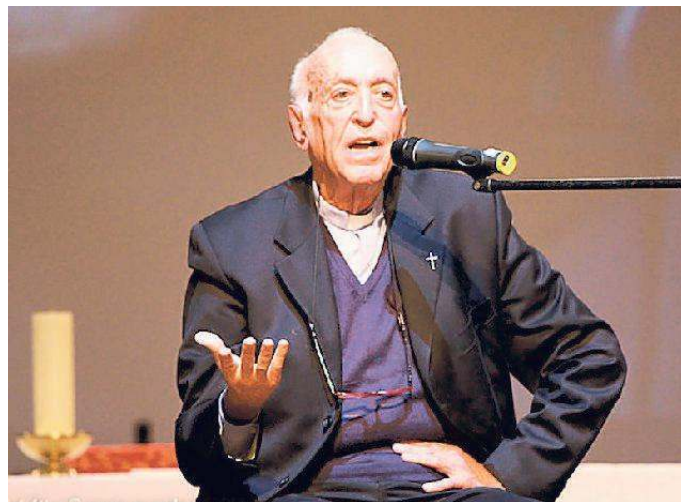
Si è spento il sacerdote gesuita per 27 anni in prima fila contro i clan

di Mariaelena Finessi

ROMA

Don Massimo Rastrelli

Se ne è andato a 90 anni padre Massimo Rastrelli, gesuita, protagonista a Napoli della lotta all'usura. A dare notizia della sua morte, avvenuta nella notte tra il 26 e 27 febbraio, è stato monsignor Alberto D'Urso, presidente di quella Consulta nazionale antiusura che proprio dal parroco originario di Portici ha tratto ispirazione. «Se oggi la Chiesa è in grado di offrire un esempio di apostolato competente e perseverante nei confronti delle famiglie flagellate dai debiti – spiega D'Urso – lo deve a padre Massimo Rastrelli che ventisette anni fa, da parroco del Gesù Nuovo a Napoli, ha denunciato la presenza di questa piaga sommersa» e oggi «tutto il Paese ha un grande debito nei suoi confronti».

Nato il 13 aprile 1929, Rastrelli era sacerdote dal 1958. Presto prese a cuore la causa di chi veniva strozzato dai debiti tanto che a volte li estingueva di tasca propria oppure attraverso elemosine e collette raccolte per i vicoli di Napoli. Nel 1991 mise in piedi nel capoluogo campano la prima fondazione antiusura di matrice ecclesiale in Italia, la "San Giuseppe Moscati": un nome non casuale. «Aveva scelto il nome di San Giuseppe Moscati per la sua Fondazione – ricorda D'Urso – perché questo medico santo lo aveva colpito per la sua attenzione ai poveri». E il suo ultimo progetto, "Lavoro ai meritevoli", «dimostra che non si è accontentato solo di aiutare le vittime di usura a uscire fuori da questo dramma, che priva le persone della loro dignità», ma con lungimiranza ha voluto dare speranza a coloro che non hanno un lavoro, «perché senza occupazione c'è il rischio di ricadere nelle trappole dell'usura».

Rastrelli fu anche il primo a portare il gioco d'azzardo al banco degli imputati: con lungimiranza seppe scorgere il nesso, drammatico, tra la ludopatia e l'impoverimento delle famiglie. E i dati confermerebbero: il 46% dell'usura oggi praticata ha come causa principale il ricorso all'azzardo. Fratello dell'ex presidente della Giunta regionale della Campania, Antonio, lo scorso autunno insieme a padre Alex Zanotelli si è fatto promotore di una legge "No slot" di iniziativa popolare. Sulle orme della sua onlus è nata poi la Consulta nazionale antiusura, la quale ha promosso la costituzione di altre trenta fondazioni distribuite sul territorio nazionale e che hanno soccorso oltre 25 mila famiglie. Ormai 27 anni fa, il gesuita «chiamò a raccolta le persone di buona volontà, chiedendo di mettere a disposizione delle persone in crisi le loro competenze e specializzazioni». «Bisogna assicurare un'altra opportunità di vita: questo – ricorda D'Urso – è stato il suo credo più profondo». Un impegno enorme ripagato dai risultati: «Siamo partiti con pochi mezzi ma, animati da fede e buona volontà, abbiamo salvato tante famiglie e abbiamo svegliato le coscienze dei decisori pubblici che ignoravano il fenomeno. Se il legislatore si è dotato della norma 108/96 lo deve al perseverante lavoro delle fondazioni antiusura». I funerali del sacerdote, che al momento del decesso si trovava a Rovaré (Treviso), si svolgeranno a Napoli venerdì 2 marzo, alle 11. 30, nella chiesa del Gesù Nuovo.

ITALIA » LA MORSA DEL FREDDO

A Napoli i ragazzi giocano a palle di neve davanti al Maschio Angioino; a destra alcune auto in difficoltà sulla collina del Vomero

Buran, furia senza tregua due uomini uccisi dal gelo

Napoli si sveglia sotto la neve: 40 voli cancellati a Capodichino, anche Bari in tilt Ghiacciati gli scambi e il sistema ferroviario non regge. Delrio: «Mai più così»

di Fiammetta Cupellaro
ROMA

La furia di Buran, il vento siberiano che in Gran Bretagna hanno soprannominato "la bestia dell'Est", sta piegando gran parte dell'Europa con i termometri in picchiata e il bilancio dei morti già arrivati a dieci. Due vittime del gelo anche in Italia, a Milano e Ferrara. Massimiliano R., 47 anni, è stato trovato senza vita lungo un viale che conduce alla stazione Centrale. "Probabile vittima del freddo", hanno detto i sanitari del 118 che hanno provato a rianimarlo. "Max" come lo chiamavano tutti alla stazione è morto mentre la città si svegliava con la temperatura scesa sottozero. L'altra vittima è un irlandese sessantenne che abitava in una roulotte nella pineta a Lido delle Nazioni sulla costa ferrarese. Il gelo colpisce soprattutto i senzatetto con le città che, per arginare l'emergenza, stanno aprendo le stazioni e le chiese, rafforzando la raccolta di generi di prima necessità, cibo e coperte. Ma il maltempo non è finito. E se ieri in Val di Susa il termometro è sceso fino a meno 32 gradi, in molte località della pianura Padana si viaggia su medie di meno 5 gradi. Buran rimarrà sul nostro Paese almeno fino a domani quando sono previste nevicate dal Nord a Sud, anche sulla laguna di Venezia. Un'altra spruzzatina attesa anche a Roma, dove oggi riapriranno le scuole dopo due giorni. E se il trasporto soprattutto ferroviario non ha retto all'onda d'urto di Buran che ha mandato in tilt anche l'Alta Velocità acculando ritardi fino a quattro ore (nove per gli Intercity), il ministro dei Trasporti Graziano Delrio promette: «Mai più fatti simili».

Scambi ghiacciati dopo la notte di neve e gelo

A Napoli nevicata record. Ieri la neve è scesa un po' ovunque, dalla Costa Smeralda a Rimini. Una vera tempesta di neve ha trasformato Napoli in un paesaggio da città alpina con il Vesuvio innevato e piazza Plebiscito completamente bianca. Per risalire ad una simile nevicata, hanno spiegato i metereologi, bisogna risalire a quella fatidica del 1956. Nel 1985 imbiancò solo le zone collinari, ieri la neve è scesa in grossi fiocchi fino al mare. Enormi i disagi. In tilt i trasporti con le corse della metro sospese e i voli fermi all'aeroporto di Capodichino per la pista gelata e scarsa visibilità. Centinaia i passeggeri bloccati nello scalo. Scambio di accuse tra il sindaco de Magistris e la Protezione civile sulle reali dimensioni del maltempo. Scuole chiuse anche oggi.

Ancora disagi per chi viaggia. Prendere un aereo, salire su un treno o mettersi in macchina è ancora problematico. Ieri all'aeroporto di Bari tre voli sono stati dirottati su Brindisi per un'improvvisa nevicata, mentre Capodichino è rimasto chiuso per neve dalle 8 alle 10: cancellati 30 voli in arrivo e 29 in partenza. Al Cristoforo Colombo di Genova, dove è previsto un peggioramento, sono arrivati mezzi speciali per rimuovere il ghiaccio dalle piste. Ma è il sistema ferroviario ad aver causato i problemi maggiori. Il gelo che investito il nodo di Roma e di Napoli ha mandato nel caos l'intero sistema. Ieri alle 16.30 ben 43 treni, solo dell'Alta Velocità, sono stati cancellati in seguito al piano di emergenza predisposto dalle Ferrovie: 11 da Milano e Napoli, 8 da Roma e Torino Porta Nuova. Il motivo? Troppa neve sui binari, per la precisione sui "deviatori", conosciuti come "scambi". A Termini è stato reso necessario l'intervento manuale di 300 operai, che ha causato il ritardo nella partenza dei treni da Roma. Il caos si è riversato sulle principali stazioni italiane. Il 70% dei treni a traffico locale sono stati cancellati con i pendolari rimasti a terra. Per oggi, assicura Rfi sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità. Buran permettendo.

La neve non abbandona l'Italia, ma ribaltone nel weekend. Sotto i fiocchi tra oggi e domani saranno non solo le regioni adriatiche, ma tutto il Nord, dalla Liguria al Veneto. Secondo i metereologi nevicherà per 36-48 ore. Domani sera è prevista la neve in pianura e sulla laguna di Venezia dove potrebbe verificarsi anche il fenomeno dell'acqua alta. Per salutare una volta per tutte Buran bisognerà aspettare il weekend. Da venerdì le temperature torneranno a salire. Al Sud però si assisterà ad un vero ribaltone: la colonnina di mercurio salirà fino a 20 gradi. Roma si "fermerà" a 16.

Italo e Trenitalia rimborsi al rialzo per i viaggiatori

Rimborsi, meglio del previsto. Dopo il lunedì nero, anzi bianco, la circolazione dei treni promette oggi di tornare quasi regolare. Ma intanto Ntv e Trenitalia si preparano a ristorare i passeggeri bloccati sui convogli e nelle stazioni per ore. Le due società, in deroga alle normative europee sui trasporti, hanno deciso di riconoscere rimborsi superiori a quanto dovuto per legge. E così, per chi viaggiava su treni di lunga percorrenza, Trenitalia ha previsto il diritto al rimborso integrale del biglietto con un ritardo superiore alle tre ore, anziché l'indennità del 50%. Tra l'altro è attivo il numero verde di Trenitalia 800892021 per fare richiesta e avere informazioni. E i soldi dovranno essere restituiti entro l'11 marzo. Ancora più drastica la scelta di Ntv. La società, acquisita dal fondo americano Gip, ha fatto sapere che «le richieste di rimborso potranno essere effettuate anche contattando lo 06-0708» ma soprattutto che per i ritardi superiori ai 60 minuti l'erogazione degli indennizzi avverrà in maniera automatica, senza quindi richiesta da parte del viaggiatore. Per ritardi superiori a due ore, invece, è previsto «l'indennizzo eccezionale del 100%», invece del normale indennizzo del 50%. Il rimborso sarà corrisposto anche in caso di rinuncia al viaggio. Quanto ai ritardi di durata inferiore, per le Frecce di Trenitalia il rimborso è del 25% in caso di ritardo tra i 30 e i 59 minuti: il buono potrà essere utilizzato entro 12 mesi per acquistare un nuovo biglietto e non è cumulabile con l'indennità riconosciuta in caso di ritardo superiore a 60 minuti né con altre indennità. Trenitalia corrisponde il 25% del prezzo del biglietto per un ritardo compreso tra 60 e 119 minuti, e del 50% del prezzo del biglietto per un ritardo di almeno 120 minuti. In questi casi il viaggiatore può scegliere se richiedere un bonus per acquistare entro 12 mesi un nuovo biglietto; la cifra in contanti (per pagamenti in contanti); o il riaccredito in caso di pagamenti con carta di credito. Sul sito di Trenitalia si legge che il rimborso può essere richiesto dopo 24 ore dal viaggio e fino a 12 mesi dopo la data in cui si è verificato il ritardo.
(m.d.b.)

Grado resta senz'acqua, morti 40 mila pesci

Guasto all'impianto idrico, famiglie a secco dalle 11 alle 17.30. Le orate di Valle Artalina uccise dal freddo

Le orate morte in Valle Artalina, nella laguna gradese

di Antonio Boemo
GRADO

Ieri l'Isola è rimasta senz'acqua per quasi tutto il giorno, dalle 11 fino alle 17.30 circa, a causa della rottura di una valvola di sfogo lungo la tubatura principale che parte dall'acquedotto che si trova, con la sua alta torre piezometrica, in località Luseo, a Fossalon. Naturalmente a soffrirne, in particolare, sono stati anche gli alberghi e gli esercizi pubblici già aperti in questo periodo. Ma non è stato questo l'unico grave inconveniente causato dal grande freddo. Sempre per colpa del gelo sono già morte in queste ore, in una sola valle da pesca, circa 40mila orate, che erano state "seminate" appena due anni or sono dopo una gelata simile a quella attuale. Ma in altre valli da pesca si segnala il profilarsi dell'identico problema.

Ma partiamo dalla mancanza dell'acqua. Una "grana" che ha investito anche strutture "sensibili" come la Casa di riposo e l'Ospizio Marino. Inizialmente sembrava che il guasto si potesse riparare in poco tempo. Il sindaco Dario Raugna ha adottato il sistema dei messaggi via social per tenere informati i gradesi: «Sono stati rilevati dei problemi alla rete idrica. Irisacqua è già al lavoro per risolvere il problema. Vi terremo aggiornati». Questo il primo messaggio. Alle 12.10, poi, sembrava tutto risolto: «Le pompe dell'acquedotto sono ripartite». Il secondo messaggio, però, venti minuti dopo è stato smentito. Se inizialmente la "colpa" era stata del guasto alla pompa principale, a causare invece la seconda prolungata mancanza d'acqua è stata proprio la pressione inaspettata, un "colpo d'ariete", che ha fatto saltare una grande valvola di sicurezza nei pressi dell'idrovora prima di Valle Goppion, in direzione Pineta.

Il gelo ha causato inoltre grossi problemi a più di qualche impianto di riscaldamento. Pure in alcune scuole dove, in certi casi, sono state portate delle stufe. L'altro "effetto" estremamente serio, di cui si diceva, sta riguardando il ghiaccio nelle valli da pesca. Nella sola Valle Artalina, sottolinea Ferruccio Polo, sono già morte 40mila orate: «Ma altre moriranno sicuramente, senza contare che tante altre, ancora al di fuori delle nostre stime, sono a loro volta già morte ma si trovano ancora sul fondo». Orate giovani, queste, che erano state "seminate" proprio due anni fa. Anche allora il gelo aveva fatto morire il pesce nelle diverse valli da pesca della laguna.

@anboemo

Economia

Il **rinnovo** contrattuale per i lavoratori pubblici **Fvg** mancava da 9 anni. L'altra notte il pre-accordo dopo 18 mesi di **trattativa**

Manifestazione dei lavoratori del comparto unico davanti al palazzo del Consiglio regionale

FVG: CONTRATTO COMPARTO UNICO 2016-2018

PRINCIPALI NOVITÀ

- Aumento del salario aggiuntivo per il personale degli enti locali (1,7 milioni complessivamente)
- Aggiunta di una fascia per ciascuna categoria (A9, B9, C9, D9)
- Indennità per particolari responsabilità nelle Uti (fino a 3mila euro all'anno)
- Indennità per le attività rischiose (da 1 a 10 euro al giorno)
- Indennità per servizi esterni Polizia locale (da 1 a 10 euro al giorno)

NORME DI CIVILTÀ

- Cessione solidale delle ferie ai colleghi che assistono minori ammalati
- Permessi per visite e terapie (48 ore all'anno)
- Disposizioni contrattuali riferite al matrimonio applicate anche alle unioni civili
- Congedo retribuito donne vittime di violenza di genere (90 giorni nel triennio)

Comparto, siglata l'intesa sull'aumento di 80 euro

Tutte le novità che riguardano 13 mila dipendenti: da definire gli ulteriori passaggi sul fondo accessorio. Mafalda Ferletti (Cgil Fp): ottimo risultato

di Marco Ballico

TRIESTE

Il rinnovo contrattuale del comparto unico regionale mancava da nove anni. E alle spalle c'erano pure 18 mesi di trattativa. Parte datoriale e sindacati (Cgil, Cil, Uil e Ugl) hanno così deciso di non rinviare la partita una volta ancora. Sono andati avanti fino all'una di notte e hanno infine portato a casa il risultato: una preintesa anticamera della firma definitiva. L'accordo riguarda gli aumenti 2016-2018, oltre che norme innovative come, tra l'altro, l'applicazione delle disposizioni riferite al matrimonio pure alle unioni civili, mentre gli ulteriori passaggi sul fondo accessorio e sulle relazioni sindacali verranno ridiscussi subito dopo le elezioni politiche: il tavolo è riconvocato per martedì 6 marzo. A disposizione c'erano 20,1 milioni di euro. Risorse che beneficeranno circa 13mila dipendenti del pubblico impiego con un aumento medio mensile pari a 82 euro lordi. La richiesta delle categorie di portare l'aumento del 2,7% (la percentuale della preintesa del novembre 2016) al 3,48% pattuito a livello nazionale ha costretto la Regione a ritoccare all'insù le tabelle. A regime, vale a dire dal primo gennaio 2018, comprendendo anche la vacanza contrattuale (già pagata mensilmente in quota variabile tra gli 11 e i 22,5 euro) relativa alla tredicesima a cui si aggiunge, solo per gli enti locali, la quota di loro spettanza, compresa tra i 7 e gli 11 euro al mese, la categoria A (commessi) si vedrà aumentare lo stipendio tra i 73,87 e i 75,18 euro lordi, la B (operai e figure assistenziali, impiegati esecutivi e ausiliari nidi) tra i 75,53 e i 77,16, la C (impiegati di concetto) tra gli 80,88 e gli 83,04, la D (direttivi) tra gli 85,90 e i 91,59. Una parte di questi aumenti è però già stata inserita in busta paga da agosto del 2017, a titolo di acconto.

Di conseguenza, quanto effettivamente aggiunto dal rinnovo sarà pari a circa 40 euro medi al mese. «Un contratto molto buono dal punto di vista economico – commenta Mafalda Ferletti, segretaria regionale della Cgil Fp –, soprattutto perché tutte le risorse entrano direttamente nello stipendio, ma ci sono anche altri elementi di soddisfazione». Il riferimento è agli elementi di novità rappresentati dal consolidamento della vacanza contrattuale, inserita appunto nella parte fissa del salario a partire dal 31 dicembre 2015, l'aggiunta di una fascia per ciascuna categoria (ci saranno gli A9, i B9, i C9, i D9, con conseguenti possibilità di avanzamento economico per tutti) e l'aumento del salario aggiuntivo per il personale degli enti locali (a disposizione ci sono 1,7 milioni) in modo da ridurre il divario rispetto ai colleghi della Regione. Il contratto prevede inoltre alcune nuove indennità: per particolari responsabilità nelle Uti (si può arrivare fino ai 3mila euro lordi l'anno), nel caso in cui diminuiscano negli enti le posizioni organizzative; per le attività disagiate, esposte a rischio e di maneggio valori, remunerate da 1 a 10 euro al giorno; per i servizi esterni della Polizia locale (anche in questo da 1 a 10 euro giornalieri). C'è quindi un pacchetto di norme definito «di civiltà». Si tratta della possibilità di cedere ferie a titolo gratuito ai colleghi che devono assistere figli minori con particolari condizioni di salute, dei permessi retribuiti (fino a 48 ore l'anno) per visite e terapie, delle disposizioni contrattuali riferite al matrimonio trasferite alle unioni civili (per esempio nell'assistenza ospedaliera), dei 90 giorni di congedo retribuito a donne vittime di violenza di genere. Si è anche definito che l'assenza dovuta a terapie salvavita copra i giorni di mancanza dal lavoro a causa degli effetti collaterali. Ed è stato poi fissato il nuovo assetto dell'area forestale a seguito dell'ingresso al suo interno della polizia provinciale, con la costituzione di tre categorie: guardie del corpo forestale, marescialli e commissari. L'iter prevede ora l'autorizzazione alla stipula da parte della giunta, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. Il documento dovrà poi essere vagliato dalla Corte dei Conti.

LA VISITA DEL PRESIDENTE AL POLO INTERMODALE

Marano: Trieste Airport attirerà presto nuovi investitori

TRIESTE

«Il polo intermodale che, dal 19 marzo, garantirà il collegamento diretto tra l'aeroporto di Trieste e la nuova stazione ferroviaria, si sta rivelando forte elemento di attrattività per i privati interessati all'entrata nella società che gestisce lo scalo. I collegamenti ferroviari diretti con Trieste, Udine e Venezia, per tempi e costi, infatti rappresentano un fattore che inciderà significativamente sull'aumento dei passeggeri. Lo ha detto il presidente di Trieste Airport, Antonio Marano, nel corso del sopralluogo alla nuova infrastruttura dello scalo - una passerella di 425 metri tra scalo e polo intermodale/stazione ferroviaria - cui hanno partecipato i vertici di Regione e Comuni di Udine e di Ronchi. Le previsioni parlano di un passaggio ferroviario giornaliero di 70 convogli tra alta velocità, intercity e regionali. È in corso, oltre al raccordo, un vero restyling dell'aeroporto, che si presenterà con un'uniformità cromatica e nuovi parcheggi per 1.500 posti. Per Marano, «questa nuova infrastruttura è ottimo presupposto per il processo di cessione delle quote da parte dell'azionista Regione, rendendo l'aeroporto particolarmente interessante per il partner industriale». A tal riguardo il procedimento di avvio dell'iter di vendita è in attesa del via libera ministeriale, dopodiché verrà bandita una gara europea per la cessione iniziale del 45 per cento delle quote, con la possibilità per il privato nei seguenti tre anni di acquisire un ulteriore 10 per cento.

Trieste Airport

L'addio a Gianmarco Moratti

La Milano dell'imprenditoria e dello sport ai funerali dell'imprenditore

I funerali di Gianmarco Moratti

MILANO

La Milano dell'imprenditoria, dello sport, della politica, ma anche quella della gente comune ha portato l'ultimo saluto a Gian Marco Moratti, imprenditore e uomo impegnato nel sociale che si è spento dopo una lunga malattia, a 81 anni. La chiesa di San Carlo al Corso, a due passi da piazza San Babila e dalla casa della famiglia Moratti, era gremita per i funerali dell'imprenditore petrolifero, presidente del gruppo Saras ed esponente di una delle famiglie più in vista della borghesia milanese. Tra le prime ad arrivare in chiesa la ex moglie, la giornalista Lina Sotis da cui Gian Marco ha avuto due figli, poi sono arrivati l'ex amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, Marco Tronchetti Provera, ad di Pirelli, con la moglie Afef, Urbano Cairo, editore e presidente di Rcs, Paolo Berlusconi, Diana Bracco, il sindaco di Milano, Giuseppe Sala e il governatore lombardo, Roberto Maroni. Anche la sua Inter, squadra che è la passione di famiglia, gli ha portato l'ultimo saluto con una delegazione della primavera, accompagnata dall'allenatore Stefano Vecchi, con Gianfelice Facchetti, gli ex calciatori Marco Branca, Ivan Ramiro Cordoba, Esteban Cambiasso, una corona di fiori da parte del presidente, Erick Thohir. Ad accompagnare il feretro in chiesa la famiglia, con la moglie Letizia, ex ministro ed ex sindaco di Milano, al centro, in lacrime. Con lei i figli Gilda e Gabriele e quelli avuti dal marito nel precedente matrimonio, Angelo e Francesca. Poco prima erano entrati in chiesa il fratello Massimo Moratti, con la moglie Milly, e la sorella Bedy.

NAVI A TRIESTE

	IN ARRIVO	
JAOHAR ADAM	DA VOLOS A ORM. 45	ore 1.00
QEZBAN	DA YALOVA A ORM. 39	ore 6.00
MARJA	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 6.00
AEGEAN HORIZON	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 8.00
SAFFET ULUSOY	DA MERSIN A ORM. 32	ore 9.30
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore 10.00
UND EGE	DA AMBARLI A ORM. 31 BIS	ore 13.30
ABSHERON	DA CEYHAN A RADA	ore 16.00
	IN PARTENZA	
PAQIZE	DA ORM. 39 PER LAURIUM	ore 5.00
SEAPRINCESS	DA SIOT 1 PER PIREO	ore 6.00
PUMA	DA OCEAN PER POLA	ore 15.00
SEA	DA BACINO 1 PER KRALJEVICA	ore 15.00
ARETHUSA	DA ORM. 26 PER VENEZIA	ore 17.00
SAFFET ULUSOY	DA ORM. 32 PER MERSIN	ore 19.00
MARJA	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 19.00
OLIB	DA RADA PER MALTA	ore 20.00

«Ricorsi al Tar più veloci su appalti e servizi sanitari»

Positivo bilancio dell'anno giudiziario nonostante un organico ridotto all'osso La presidente Settesoldi: «A fine anno la giacenza totale è scesa a 400 ricorsi»

di Giovanni Tomasin
TRIESTE

I ricorsi al Tar del Friuli Venezia Giulia vengono risolti in media in meno di tre mesi. E il numero maggiore si registra nel settore degli appalti, *in primis* a quelli dei servizi sanitari. Sono gli aspetti più rilevanti emersi ieri mattina durante la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario 2018 del Tar. A esporre una sintesi dell'attività dell'anno passato è stata la presidente Oria Settesoldi, al suo esordio in questa veste.

La magistrata ha fatto il punto sulla giustizia amministrativa in regione. Settesoldi è partita dalla «composizione minima», ovvero dal ridotto numero di magistrati, del tribunale. Al momento i giudici sono tre: «Non posso tralasciare di esprimere la mia preoccupazione per una scelta del consiglio di presidenza che, per quanto motivata dalla gravità di alcune situazioni di altri Tar d'Italia, ha comunque penalizzato il nostro, che a questo punto continuerà a essere un tribunale amministrativo regionale con un organico minimo di magistrati».

Nel corso dell'anno passato il Tar ha continuato a impegnarsi per smaltire l'arretrato e al contempo per velocizzare il proprio operato. A fine anno la giacenza totale è scesa a poco più di 400 ricorsi, «un numero di poco superiore a quello dei ricorsi introitati nell'anno e addirittura inferiore a quello inferiore a quello dei ricorsi definiti nel corso del 2017 per cui mi pare che si possa dire che i tempi della giustizia presso il nostro Tar sono veramente minimi».

Nelle foto di Andrea Lasorte la cerimonia di inaugurazione che si è svolta ieri nella prefettura di Trieste

Nella fattispecie i ricorsi in materia di appalti vengono decisi entro un tempo medio di 104 giorni, calcolati dalla data di deposito a quella dell'udienza in cui vengono spediti a sentenza. I vari riti speciali, come ricorsi in materia di accesso, silenzio e ottemperanze, vengono definiti in un tempo medio di 109 giorni. Ha commentato Settesoldi: «Ciò con buona pace di chi sostiene che il Tar blocca l'economia. Inoltre quando questi termini non vengono rispettati, il più delle volte è per volontà delle parti».

Per quanto riguarda i ricorsi suddivisi per materie, la presidente del Tar regionale ha spiegato: «Il maggior numero di ricorsi in termini assoluti si registra nel settore degli appalti. Di questi, la stragrande maggioranza afferiscono alla materia dei servizi sanitari e solo 5 si riferiscono a lavori pubblici». Tiene anche il settore dell'edilizia, passato dai 41 ricorsi del 2016 ai 43 dell'anno passato. «I ricorsi in materia urbanistica e quindi quelli che si rivolgono avverso l'attività pianificatoria degli enti locali sono scesi drasticamente, il che è un dato fisiologico perché è evidente che l'attività pianificatoria non ha cadenza annuale». I ricorsi dei cittadini extracomunitari, spesso relativi al diniego o revoca dei permessi di soggiorno o alla revoca delle misure di accoglienza, sono drasticamente calati, da 49 a 18.

Oria Settesoldi

I TEMPI D'ATTESA

> Per una decisione bisogna aspettare circa 100 giorni

Durante la cerimonia l'avvocato della Regione, Ettore Volpe, ha sottolineato impegno richiesto dal trasferimento delle competenze già delle Province, che nel solo Friuli Venezia Giulia sono state abolite. In generale, il totale delle pratiche dell'Avvocatura regionale è stato, nel 2017, di 550 contenziosi, 250 dei quali avanti al giudice amministrativo e 300 avanti al giudice ordinario, con una diminuzione rispetto ai circa 600 contenziosi del 2016. «L'effetto bloccante del Tar – ha riferito Gianna Di Danieli, presidente avvocati amministrativisti Fvg – impatta solo sullo 0, 75 per cento del totale delle procedure bandite».

Per il problema degli organici, nonostante il sollievo apportato dall'arrivo di un assistente e un funzionario, come detto il collegio del Tar è composto da soli tre magistrati ma, ha spiegato la consigliera dell'autogoverno della Giustizia amministrativa Concetta Plantamura, «ci sono in altre zone d'Italia situazioni più critiche» con sezioni addirittura a rischio di soppressione.

Per contro Mario Luigi Torsello, presidente del segretariato generale della Giustizia amministrativa, ha registrato i successi nella modernizzazione, con l'introduzione del Pat, il processo amministrativo telematico, e l'attenzione riservata al sito internet dedicato, che ha registrato 400mila nuove visite nel 2017.

NIENTE INGANNI A TAVOLA

Pomodoro Made in Italy salvato da un'etichetta

MILANO

Niente più inganni a tavola, la pummarola made in Italy sarà davvero made in Italy. Arriva l'etichetta di origine obbligatoria per il condimento più acquistato dagli italiani, che salva il pomodoro tricolore e i suoi derivati dai prodotti esteri importati e spacciati come italiani. La svolta per uno dei simboli della dieta Mediterranea arriva grazie alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interministeriale Martina-Calenda. A darne l'annuncio è la Coldiretti a poche dall'incontro all'Ergife con il segretario del Pd, Matteo Renzi. L'origine diventa obbligatoria su conserve, salse, concentrate e sughi composti almeno per il 50% da derivati del pomodoro. Un passo determinante per tutelare un patrimonio di oltre 5 miliardi di chili di pummarola italiana, ricorda Coldiretti, che toglie dall'anonimato i 72 mila ettari coltivati a pomodoro destinati a 120 industrie di trasformazione. «Andiamo avanti sulla strada della trasparenza in etichetta e della qualità», afferma il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, convinto che questa scelta debba essere estesa a livello europeo.

Il provvedimento, infatti, introduce l'obbligo in via sperimentale per due anni, come già avviene per latte, formaggi, pasta e riso, solo a livello nazionale. Una battaglia che, secondo il vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, Paolo De Castro, può essere vinta per effetto della Brexit, «con cui è venuto a mancare la minoranza di blocco nordica da sempre contraria all'identificazione obbligatoria dell'origine». Una partita, quella dell'agroalimentare firmato, che piace anche a Renzi, «un grimaldello con cui abbiamo aperto una porta nella battaglia sacrosanta dell'Italia per il Made in Italy». Soddisfatte le associazioni per l'etichetta salva-pomodoro. Secondo gli industriali Anicav, «potrà arginare speculazioni sterili e strumentali e garantire al consumatore la massima trasparenza, fermo restando la necessità di un'omogeneizzazione tra la regolamentazione nazionale e quella comunitaria». Convinta che la battaglia debba continuare ora in Ue è anche l'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, mentre Conserve Italia chiede di superare il testo, indicando la provenienza della materia prima.

Arriva l'etichetta per il pomodoro Made in Italy

Poste, diecimila assunzioni

Da qui al 2022 copriranno le uscite previste. Cresce il settore consegna pacchi

di Andrea Di Stefano

ROMA

Un disegno basato su «ipotesi prudenti», con un rischio di esecuzione «limitato» e che si propone come «conservativo». Il tono utilizzato da Matteo Del Fante, ad di Poste Italiane, è stato pacato ma Deliver 2022, il nuovo piano strategico attraverso il quale il gruppo punta a un utile netto di 1,2 miliardi di euro e a un risultato operativo di 1,8 miliardi di euro, è uno dei più ambiziosi della storia recente di Poste Italiane. E non sarà solo la finanza a fare da traino ai risultati: «L'obiettivo è valorizzare appieno le caratteristiche uniche della nostra rete e confermare la nostra posizione di società di distribuzione più sicura e affidabile d'Italia», ha spiegato l'ad, annunciando investimenti per 2,8 miliardi di euro in 5 anni.

Il capitolo più significativo è quello "Corrispondenza e pacchi", dal quale sono attesi al 2022 3,5 miliardi di euro di ricavi (in leggero calo rispetto ai 3,6 miliardi del 2017), di cui 1,2 dai pacchi, per il quale è prevista una decisa crescita dai 700 milioni dell'anno passato. «I ricavi del mondo dell'e-commerce andranno a coprire quelli che perderemo nella corrispondenza», ha sintetizzato Del Fante. Il contributo più importante agli 11,2 miliardi di euro di fatturato per il 2022 arriverà sempre dai servizi finanziari: 4,9 miliardi di euro, anche qui in lieve flessione dai 5 miliardi del 2017, a fronte di 1,9 miliardi provenienti dal comparto assicurativo – con la crescita dei Danni che avrà un ruolo "chiave" e l'ingresso nell'Auto previsto nell'arco di piano – e 800 milioni in arrivo da quello Pagamenti, mobile e digitale. Crescita esclusivamente organica, per cui «sulle acquisizioni e fusioni non è previsto niente» e soprattutto nuova politica di dividendi. Su quest'ultimo aspetto, Del Fante ha evocato un cambiamento «molto importante». «Passiamo dal dare un messaggio di dividendo sulla base dei risultati, in cui quindi cerchiamo di fare del nostro meglio, a un messaggio in cui diamo un impegno a prescindere», ha sottolineato, ricordando come per i prossimi tre anni il gruppo intenda aumentare a ogni esercizio del 5% la cedola a partire dagli 0,42 centesimi del 2017. Gli investitori hanno subito premiato l'annuncio di Del Fante: il titolo di Poste ha messo a segno un balzo del 5,80% a 7,04 euro.

Buone notizie sul fronte dell'occupazione, tema sensibile se si considera che Poste Italiane è il principale datore di lavoro in Italia. «Nel corso del periodo di esecuzione del piano assumeremo circa 10.000 professionisti qualificati», ha annunciato Del Fante. L'obiettivo operativo prevede che il personale si porti sui 123mila effettivi, contro i 138mila del 2017, con una riduzione media annua di tremila unità nel periodo 2018-2022. Oltre alle assunzioni, che comprenderanno 5mila esperti di finanza e assicurazioni, è prevista la riassegnazione a ruolo commerciale di front-line di 4.500 dipendenti in servizio. Attualmente i dipendenti di Poste Italiane hanno un'età media di 50 anni e vanno in pensione a 60: oltre metà dell'organico attuale andrà quindi in pensione nei prossimi 10 anni. Le uscite, ha quindi assicurato l'ad, «sono in linea con ciò che è stato fatto negli anni dall'azienda in termini di prepensionamenti e accordi bonari di pensionamento anticipato».

Il piano quinquennale Posteitaliane

La strategia di Poste Italiane fino al 2022	Risultato 2017 (Miliardi di euro)	Target 2022 (Miliardi di euro)	Crescita media annua 2018-2022
Utile netto	0,7	1,2	+13%
Ebit	1,1	1,8	+10%
Ricavi	10,6	11,2	+1%
Corrispondenza/Pacchi/Distribuzione	3,6	3,5	
Solo pacchi	*0,7*	*1,2*	
Pagamenti mobile/digitale	0,6	0,8	
Servizi finanziari	5,0	4,9	
Servizi assicurativi	1,5	1,9	

Investimenti
2,8 miliardi di euro

Assunzioni
10.000
(5.000 nel finanziario e assicurativo)

Esuberi
15.000
(3.000 l'anno)

ANSA Centimetri

LA TRATTATIVA

Alitalia, sarà scelta entro il 30 aprile la migliore offerta

ROMA

Individuare entro il 30 aprile la miglior offerta per Alitalia e poi procedere alla vendita in blocco della compagnia, evitando lo spezzatino. Il Commissario straordinario Luigi Gubitosi delinea la tabella di marcia per archiviare definitivamente il dossier Alitalia. «La procedura stabilita con il Ministero che ci supervisiona e con il Comitato di sorveglianza è quella del 30 aprile come una data entro cui completare la procedura di individuazione dell'offerta più interessante per Alitalia», spiega Gubitosi, sottolineando che vi è «un forte interesse» per la compagnia, «sicuramente superiore a qualche tempo fa». Ma precisa che al momento l'obiettivo è «vendere l'aviation block, cioè tutte le attività attuali, mentre l'handling potrebbe prendere una sua via separata». Con i potenziali acquirenti «vi sono incontri ripetuti», aggiunge il Commissario straordinario di Alitalia, spiegando che questi vogliono comunque capire cosa succederà in Italia con il voto dietro l'angolo. Circa una possibile partnership con Fs in futuro, Gubitosi precisa che saranno solo progetti commerciali. Intanto dal 28 marzo partiranno i collegamenti giornalieri tra Londra e Milano Linate con il London Shuttle Alitalia, una navetta che garantirà 16 voli, 8 in arrivo e 8 in partenza.

LE BORSE

Indice	Piazza	Valore	Var.
Ftse Mib	MILANO	22.724,46	+0,08%
Ftse All Share	MILANO	24.950,95	-0,02%
Dow Jones *	NEW YORK	25.634,56	-0,29%
Nasdaq *	NEW YORK	7.356,15	-0,88%
Ftse 100	LONDRA	7.282,45	-0,10%
Cac 40	PARIGI	5.343,93	-0,01%
Dax	FRANCOFORTE	12.490,73	-0,29%
Nikkei	TOKIO	22.389,86	+1,07%

	Valore	Var.
EURO/DOLLARO	1,2301	-0,15%
EURO/YEN	131,77	+0,13%
EURO/STERLINA	0,884	+0,66%
PETROLIO (brent)	66,82	-1,01%
ORO (euro/gr)	35,089	-0,27%
ARGENTO (euro/kg)	451,208	-0,60%

EURIBOR 360
3 mesi -0,328
6 mesi -0,271

*dati di metà giornata

ANSA Centimetri

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
A						
A.S. Roma	0,518	-1,33	-13,67	0,414	0,882	208
A2A	1,464	-1,05	-3,81	1,228	1,641	4607
Acea	14,730	-0,81	-4,72	11,300	17,006	3128
Acotel Group	3,400	0,89	-22,69	3,334	7,266	14
Acsm-Agam	2,360	-0,84	2,79	1,514	2,493	182
Aedes	0,367	-0,14	-21,46	0,307	0,527	115
Aeffe	2,210	0,45	-0,27	1,100	2,470	240
Aeroporto di Bologna	15,460	-1,02	-3,37	9,861	19,396	561
Alba	-	-	-	3,000	3,083	-
Alerion	3,180	-3,34	5,30	2,537	3,457	141
Ambienthesis	0,384	-3,03	-2,81	0,377	0,448	36
Amplifon	12,970	-1,22	0,39	8,625	14,483	2944
Anima Holding	6,250	-0,95	4,25	4,885	7,141	1925
Ansaldo Sts	12,260	-1,13	2,08	10,798	12,500	2463
Aquafil	12,500	-0,79	0,08	9,538	13,145	533
Ascopiave	3,135	-1,10	-11,64	2,708	3,826	741
Astaldi	2,316	-1,70	1,67	2,043	6,611	230
ASTM	19,560	-2,69	-18,06	10,026	25,252	1955
Atlantia	25,430	-1,01	-2,83	21,051	28,427	21036
Aut Merid	32,700	-6,03	15,47	17,854	34,165	147
Autogrill	10,490	-0,19	-8,14	8,130	11,642	2658
Avio	13,020	0,31	-3,48	10,010	14,103	343
Azimut	18,005	-0,36	12,74	15,297	19,408	2586
B						
B Carige	0,009	-	6,17	0,007	0,036	475
B Carige r	92,500	1,09	17,53	49,599	91,736	2
B Desio-Br	2,070	-4,17	-7,67	1,980	2,614	245
B Desio-Br r	2,210	0,45	4,34	1,863	2,372	29
B Finnat	0,450	-1,10	12,39	0,345	0,478	164
B Santander	5,700	1,86	4,20	4,751	6,143	-
B Sardegna r	6,820	0,89	1,04	5,998	8,710	45
B&C Speakers	11,400	1,79	4,20	7,478	13,583	126
B.F.	2,670	-0,37	8,01	2,360	2,785	276
Banca Farmafactoring	5,815	-0,09	-9,35	4,074	6,615	987
Banca Generali	27,480	0,37	0,70	22,659	30,717	3214
Banca Ifis	35,460	-1,17	-9,75	24,958	49,057	1917
Banca Mediolanum	7,440	0,54	5,01	6,185	8,002	5506
Banca Sistema	2,240	0,22	-0,80	2,014	2,832	181
Banco BPM	3,146	0,59	18,97	2,204	3,515	4756
Basicnet	3,675	-0,54	-1,37	3,193	4,002	226
Bastogi	1,110	-2,20	-5,53	1,037	1,586	137
BB Biotech	61,300	0,49	9,56	48,744	63,065	-
Bca Intermobiliare	0,580	-1,02	12,08	0,448	1,532	91
Bca Profilo	0,219	-1,13	-7,94	0,172	0,286	149
BE	0,925	-2,22	-12,32	0,674	1,218	126
Beghelli	0,422	0,48	2,43	0,367	0,521	85
Beni Stabili	0,663	0,08	-13,22	0,518	0,790	1498
Best Union Co.	3,280	-	9,33	2,957	3,473	31
Bialetti Industrie	0,508	-0,39	-3,97	0,369	0,741	56
Biancamano	0,305	1,33	-5,31	0,134	0,463	10
Biesse	46,000	-0,35	11,98	18,972	48,051	1256
Bioera	0,198	0,25	7,20	0,166	0,323	8
Boero	19,500	-	-0,86	17,937	20,741	85
Borgos Risp	0,340	-	6,25	0,320	0,350	-
Borgosesia	0,585	-0,85	-1,85	0,230	0,596	22
BPER Banca	4,873	0,19	17,14	3,880	5,741	2353
Brembo	11,540	-2,86	-7,16	11,527	15,097	3886
Brioschi	0,076	-0,26	-6,49	0,050	0,093	60
Brunello Cucinelli	25,450	-0,20	-6,19	19,520	29,228	1747
Buzzi Unic r	12,040	-0,17	-7,31	10,901	14,329	489
Buzzi Unicem	20,730	-0,05	-9,20	19,206	24,586	3398
C						
Cad It	5,320	-	24,42	3,556	5,306	48
Cairo Communicat	3,540	-0,42	-3,96	3,497	4,758	477
Caleffi	1,460	0,34	0,69	1,226	1,534	23
Caltagirone	3,040	-1,30	1,33	2,019	3,473	366
Caltagirone Ed.	1,340	-0,37	3,08	0,724	1,472	169
Campari	6,100	-3,25	-4,01	4,626	6,851	7301
Carraro	3,370	-3,58	-10,66	1,277	4,905	262
Cattolica As	9,945	0,91	10,13	5,534	10,601	1738
Cembre	21,100	-0,47	-4,61	13,876	25,572	361
Cementir Hold	7,370	-2,25	-1,34	3,883	8,037	1182
Centrale del Latte d'Italia	3,310	-	-4,83	2,777	4,150	46
Ceram. Ricchetti	0,275	0,73	0,33	0,170	0,391	23
Cerved	10,700	-1,29	-0,09	7,598	11,664	2068
CHL	0,020	-0,50	-2,46	0,019	0,045	6
CIA	0,183	-	-10,91	0,157	0,219	17
Cir	1,100	-1,43	-4,84	1,021	1,517	878
Class Editori	0,409	8,78	7,80	0,319	0,445	39
CNH Industrial	11,195	-1,71	-0,13	8,163	12,338	15294
Cofide	0,519	-0,57	-8,38	0,379	0,706	376
Coima Res	8,580	-	-4,29	6,491	9,063	307
Conafi Prestito'	0,226	-1,74	-8,39	0,226	0,283	11
Cr Valtellinese	0,108	1,79	-39,50	0,102	0,732	1
Credem	7,380	0,68	4,61	5,682	7,849	2458
CSP	0,996	-0,40	-3,77	0,998	1,379	33
D						
D'Amico	0,235	-0,84	-8,77	0,223	0,342	154
Dada	3,990	-	0,05	2,452	4,907	73
Damiani	0,978	0,41	-7,65	0,942	1,240	82
Danieli	22,000	-0,68	11,17	18,870	23,419	900
Danieli rnc	15,560	-1,52	12,10	13,074	16,918	631
Datalogic	31,000	-0,96	2,11	18,409	34,150	1819
De'Longhi	23,460	-1,76	-8,00	22,471	29,664	3528
Dea Capital	1,418	-0,14	5,43	1,068	1,495	436
Delclima	-	-	-	-	-	-
Diasorin	68,500	-1,37	-8,05	54,795	80,786	3855
Digital Bros	9,220	-2,02	-15,26	9,233	15,329	132
Dobank	11,620	-2,35	-12,24	10,222	14,340	937
E						
Edison r	0,968	-0,41	0,89	0,720	1,031	106
EEMS	0,087	1,64	1,64	0,083	0,142	4
EI Towers	47,550	-2,86	-10,37	44,885	55,751	1356
El.En.	25,760	-2,05	0,59	20,932	34,074	506
Elica	2,215	-2,85	-9,22	1,469	2,910	143
Emak	1,284	-2,43	-11,75	0,900	2,037	215
Enav	4,142	-1,85	-7,79	3,162	4,656	2242
Enel	4,837	0,23	-5,25	3,863	5,571	49073
Enervit	3,060	-	-12,22	2,553	3,750	56
Eni	13,820	-0,30	-0,07	12,988	15,753	50324
ePRICE	2,495	-0,99	-2,54	2,509	4,406	104
Erg	16,730	-1,12	10,14	10,036	16,879	2537
Esprinet	4,385	0,34	4,16	3,852	8,098	232
Eukedos	1,005	-0,99	-1,86	0,868	1,147	23
Eurotech	1,358	-1,59	0,67	1,231	1,658	49
Exor	60,320	0,07	17,70	40,892	64,001	14520
Exprivia	1,464	1,95	-2,33	0,684	2,066	75
F						
Falck Renewables	2,085	4,56	-11,28	0,931	2,278	610
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,756	1,32	17,12	8,653	19,896	27195
Ferragamo	22,640	-0,48	3,05	20,763	29,584	3844
Ferrari	104,100	-0,67	19,24	55,078	105,681	20281
Fidia	7,700	-2,04	4,98	5,268	10,163	40
Fiera Milano	2,050	-1,91	7,27	1,375	2,404	149
Fila	19,360	0,52	-2,57	13,155	20,983	675
Fincantieri	1,262	-1,71	-2,17	0,470	1,520	2142
FinecoBank	10,080	1,08	19,36	5,348	10,145	6095
FNM	0,669	1,21	-0,52	0,472	0,814	292
Fullsix	1,025	-1,91	-18,26	0,993	2,923	11
G						
Gabetti	0,394	-0,25	-2,69	0,386	0,583	23
Gamenet	8,150	0,62	3,30	7,604	8,672	245
Gas Plus	2,480	-0,80	-4,98	2,436	3,283	112
Gedi Gruppo Editoriale	0,581	-1,02	-17,94	0,572	0,877	299
Gefran	8,740	-4,06	-10,45	2,865	13,643	128
Generali	15,420	0,06	2,66	13,467	16,238	24103
Geox	2,852	1,86	-0,97	1,905	3,842	741
Gequity	0,044	0,45	-9,20	0,029	0,130	5
Gima TT	18,025	1,95	9,57	14,846	19,121	1577
Gr. Waste Italia	0,136	0,74	-2,86	0,120	0,172	8
H						
Hera	2,856	0,35	-2,79	2,161	3,112	4240
I						
I Grandi Viaggi	2,220	-	13,85	0,950	2,332	107
IGD	8,063	0,79	-16,27	6,947	11,282	648
Ima	71,950	-0,96	6,75	57,539	84,695	2838
Immsi	0,693	-1,00	-5,71	0,352	0,819	241
Indel B	32,900	-2,37	-0,90	25,339	37,127	190
Industria e Inn	0,085	-0,93	-42,57	0,079	0,201	51
Intek Group	0,313	-0,32	14,22	0,199	0,369	122
Intek Group rnc	0,423	-1,63	-5,77	0,320	0,520	21
Interpump	27,600	-0,93	3,56	15,511	30,831	3004
Intesa SPaolo	3,102	0,55	12,64	2,084	3,189	49216
Intesa SPaolo r	3,251	0,96	22,40	2,001	3,290	3028
Inwit	5,725	0,44	-6,76	4,264	6,451	3429
Irce	3,110	1,30	18,79	1,784	3,117	87
Iren	2,468	0,41	-1,36	1,494	2,708	2946
Isagro	1,886	0,75	10,88	1,117	2,272	46
Isagro Azioni Sviluppo	1,235	-1,20	9,49	0,955	1,538	18
IT WAY	1,200	-1,64	-5,29	1,166	1,952	10
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	4,484	-0,73	-10,32	3,507	5,331	3666
Italiaonline	2,920	-2,50	-6,17	1,807	3,437	337
Italiaonline rnc	296,000	-	-1,33	292,000	354,900	2
Italmobil	23,150	-1,07	-4,06	21,925	26,323	1106
IVS Group	11,920	-0,67	-9,63	8,478	14,021	469
J						
Juventus FC	0,706	0,79	-6,74	0,302	0,969	711
K						
K.R.Energy	5,001	-0,97	-17,00	4,118	7,537	17
L						
La Doria	13,540	-4,78	-16,00	8,398	17,650	429
Landi Renzo	1,312	-0,15	-16,22	0,346	1,865	148
Lazio	1,486	0,68	29,22	0,579	1,955	101
Leonardo	8,810	-0,50	-12,60	8,520	15,995	5059
Luve	10,400	-0,48	-3,70	10,361	13,831	232
Luxottica	48,980	-3,01	-3,49	45,508	55,007	23921
Lventure Group	0,640	-1,54	-5,19	0,552	0,784	18
M						
M & C	0,118	0,43	-1,67	0,111	0,180	56
M. Zanetti Beverage	7,250	1,68	-4,73	6,581	9,003	249
Maire Tecnimont	3,970	-1,49	-7,16	2,502	5,369	1207
MARR	22,020	1,01	2,42	17,305	23,273	1461
Mediacontech	0,596	-3,25	-2,53	0,591	0,990	11
Mediaset	3,171	0,76	-1,46	2,851	4,293	3787
Mediobanca	9,940	0,55	5,52	7,373	10,023	8798
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,780	1,14	-0,56	1,330	2,038	155
MolMed	0,511	-2,48	6,88	0,407	0,587	235
Moncler	28,860	1,94	11,86	16,342	29,030	7396
Mondadori	1,978	-0,10	-10,17	1,179	2,495	519
Mondo Tv	5,720	3,06	-10,06	3,757	7,201	172
Monrif	0,245	1,66	28,47	0,182	0,295	37
Monte Paschi	3,230	0,06	-16,97	3,143	16,051	3653
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Mutuionline	13,060	-2,54	-2,90	8,493	15,720	530
N						
Netweek	0,229	0,44	-7,14	0,200	1,241	25
Nice	3,480	2,35	-0,85	2,358	3,883	400
Nova RE SIIQ	0,183	-2,14	-14,88	0,184	2,025	57
O						
Olidata	0,154	-	-	0,155	0,155	5
Openjobmetis	13,000	1,56	0,70	5,670	13,977	178
OVS	5,480	-0,63	-1,35	4,779	6,810	1246
P						
Panariagroup	4,980	-0,99	-15,16	3,313	6,947	228
Parmalat	2,950	-	-4,53	2,855	3,225	5474
Piaggio	2,324	-0,51	3,94	1,460	2,829	835
Pierrel	0,201	-0,99	1,72	0,182	0,272	10
Pininfarina	2,055	-1,20	3,89	1,263	2,550	112
Piquadro	1,730	-1,70	-6,49	1,121	2,053	87
Pirelli & C	7,490	-	2,04	6,353	7,934	7462
Poligraf S F	6,800	0,29	-0,66	5,487	7,943	8
Poligrafici Editoriale	0,318	4,95	65,28	0,154	0,344	41
Pop Sondrio	3,328	-0,95	7,70	2,998	3,772	1512
Poste Italiane	7,040	5,80	11,83	5,846	7,007	9151
Prelios	0,116	-0,34	-0,17	0,091	0,119	158
Prima Industrie	34,700	-1,84	2,63	15,845	45,430	369
Prysmian	25,920	-0,50	-4,00	23,520	29,971	5600
R						
R DeMedici	0,733	1,81	29,39	0,307	0,741	273
Rai Way	4,655	-1,48	-7,91	3,559	5,437	1274
Ratti	2,380	-	-3,88	1,836	2,518	66
RCS Mediagroup	1,162	0,87	-4,28	0,797	1,460	605
Recordati	29,700	-0,67	-20,38	26,462	40,493	6236
Reply	49,400	-1,00	6,17	29,219	53,499	1870
Retelit	1,714	-0,70	3,88	1,040	1,905	283
Risanamento	0,032	1,92	-5,90	0,030	0,046	57
Rosss	1,150	-	0,09	0,573	1,554	13
S						
Sabaf	17,340	-0,69	-13,04	10,216	23,304	200
Saes Gett rnc	17,080	-0,70	11,34	9,419	17,555	127
Saes Getters	22,250	-1,98	-9,99	11,386	27,315	330
Safilo Group	4,595	0,77	-4,03	4,340	8,150	287
Saipem	3,446	-1,20	-9,84	2,959	5,648	3505
Saipem ris	40,000	-	-	40,000	60,000	-
Salini Impregilo	2,516	-0,71	-22,77	2,509	3,724	1235
Salini Impregilo r	6,500	-	-7,08	6,441	7,865	11
Saras	1,742	-3,22	-11,48	1,414	2,342	1677
Servizi Italia	5,800	3,94	-13,82	3,569	6,823	181
Sesa	26,300	-2,05	1,15	17,549	28,235	417
SIAS	14,000	-2,51	-10,60	7,380	16,742	3211
Sintesi	0,096	0,42	-15,40	0,014	0,275	4
Snaitech	1,540	-0,39	16,23	1,137	1,681	294
Snam	3,711	-1,49	-7,92	3,528	4,486	13044
Sogefi	3,412	-3,07	-13,14	2,030	5,261	406
Sol	10,340	2,17	-1,34	7,799	11,534	926
Sole 24 Ore	0,798	15,32	-7,85	0,702	2,891	43
Space4	9,900	0,61	0,20	9,801	10,000	493
Stefanel	0,174	1,28	-1,91	0,123	0,256	15
Stefanel risp	145,000	-	-	145,000	145,000	-
STMicroel	18,870	0,99	2,39	10,179	21,126	-
T						
Tamburi	5,890	0,51	5,94	3,567	6,368	942
TAS	1,990	-1,00	-5,15	0,768	3,037	167
Technogym	8,435	-1,29	5,97	4,451	9,639	1697
Tecnoinvestimenti	6,780	-1,17	12,62	4,488	7,251	319
Telecom it	0,732	-0,81	0,90	0,671	0,909	11189
Telecom IT rnc	0,617	-0,93	2,83	0,548	0,744	3743
Tenaris	14,445	-0,93	9,02	11,060	17,271	-
TERNA	4,614	-0,86	-3,96	4,064	5,311	9274
TerniEnergia	0,590	-0,67	-3,67	0,592	1,107	28
Tesmec	0,514	-2,28	0,98	0,471	0,561	56
Tiscali	0,035	-1,70	-1,98	0,031	0,052	110
Tod's	60,600	0,41	1,17	53,817	73,354	2002
Toscana Aeroporti	15,200	1,00	-6,06	13,814	16,764	282
Trevi Fin.Ind.	0,434	-0,23	23,40	0,261	1,111	72
TXT	10,200	-1,35	5,21	7,487	12,922	133
U						
UBI Banca	3,963	0,71	8,58	2,485	4,567	4523
UniCredit	17,442	1,45	11,02	12,223	18,222	38697
UniCredit risp	93,600	0,86	7,16	37,771	96,147	24
Unieuro	13,070	0,23	-8,47	11,027	18,695	262
Unipol	4,069	-0,39	0,77	3,282	4,506	2932
UnipolSai	1,982	0,08	1,51	1,848	2,216	5608
V						
Valsoia	15,000	-1,32	-7,98	15,078	18,217	158
Vianini	1,245	1,22	0,81	1,072	1,401	38
Vittoria Ass	12,940	-0,92	7,65	10,084	13,167	876
Y						
Yoox Net-A-Porter Group	37,800	-0,13	28,75	21,557	37,857	3479
Z						
Zignago Vetro	8,200	0,24	-0,36	5,489	8,582	721
Zucchi	0,026	0,78	1,17	0,020	0,036	10
Zucchi rnc	0,274	-0,72	37,21	0,190	0,304	1

IL COMMENTO

L'INCULTURA ISTITUZIONALE

di MASSIMILIANO PANARARI

"Analfabetismo di ritorno". In questo caso non si fa riferimento alla preoccupante problematica che il grande linguista Tullio De Mauro aveva messo in evidenza nelle sue ricerche. Ma a una carenza di conoscenza dei codici e delle pratiche istituzionali e, dunque, a quello che può venire considerato come una forma di analfabetismo costituzionale che affligge alcuni leader politici in questa infelice e rabbiosa campagna elettorale.

L'ineffabile ostinazione con la quale Luigi Di Maio cerca di andare al Quirinale per presentare la lista dei ministri del suo (ancora ipotetico) governo non è solamente una gaffe, ma si traduce in qualcosa di inusitato, e sconcertante. Al punto da venire "bacchettata" perfino da Silvio Berlusconi, che vuole oggi apparire come la diga al populismo, ma dell'interpretazione *ad personam* delle norme è stato l'indiscutibile precursore.

Quella pentastellata rappresenta, di sicuro, una "mossa a effetto" comunicativa, ma mostra altresì la presenza di una grave incultura istituzionale: per taluni versi, un'eredità evidente del "non partito" dalla narrativa antisistema e, dunque, ancor più inaccettabile in chi ha avviato un palese processo di istituzionalizzazione – anche se, all'insegna della consueta "doppia morale", lo nega – confermato dalla rivendicazione di puntare al governo del Paese. Così come piuttosto discutibile, tanto da avere provocato imbarazzo, e irritazione, al vertice dell'Arma dei carabinieri e al ministero della Difesa, è la scelta del generale di brigata Sergio Costa di dichiararsi disponibile, senza candidarsi e andando semplicemente "in licenza", per il futuribile incarico di ministro dell'Ambiente di un esecutivo 5 Stelle. Il generale, ex Forestale, è persona dal curriculum prestigioso, ma siamo in presenza

Luigi Di Maio, aspirante premier in nome e per conto dei 5 Stelle

> Sconcertante l'ineffabile ostinazione con la quale Di Maio cerca di andare al Quirinale per presentare la lista dei ministri. E il leader del M5S è in buona compagnia

dell'ennesimo strappo rispetto alla condotta di comportamento istituzionale dei membri delle forze armate e di quelle dell'ordine tenuti a rimanere politicamente neutrali finché sono in servizio.

Matteo Salvini ha deciso di posizionare la Lega su una piattaforma populista e xenofoba di estrema destra, stile "Gruppo di Visegrad"; da cui il "giuramento" col rosario e il Vangelo dello scorso fine settimana, in puro stile vandeano e da ultradestra polacca. Un abuso dei simboli religiosi che ha indotto a intervenire criticamente alcuni vescovi, e avente la finalità meramente elettoralistica di presentarsi come il "custode" sovranista delle tradizioni. Come se i valori evangelici fossero compatibili con il razzismo e la violenza dei neofascisti di CasaPound con i quali Salvini flirta ormai di continuo.

E, per dirla tutta, anche l'ultimo (ennesimo) intervento spigoloso e a gamba tesa – seppure seguito dalle scuse – sull'instabilità italiana post-elezioni del presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker appare rivelatore di un atteggiamento privo del rigore istituzionale doveroso in chi ricopre una carica così rilevante. Oltre a risultare controproducente e a fare un regalo ai populisti, dato che il politico lussemburghese non brilla propriamente per credibilità personale.

Le istituzioni non sono scatole vuote, o coperte da stiracchiare a proprio piacimento, ma costituiscono il fondamento della convivenza di una società. E, come da Costituzione e da prassi, è al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che spetta la definizione del percorso volto a cercare di assicurare stabilità al Paese dopo che i cittadini-elettori si saranno pronunciati.

Accanto all'egemonia sottoculturale – che tanta responsabilità ha avuto nell'abbassamento del livello generale della società, e nel radicamento di inedite forme di ignoranza collettiva – dobbiamo quindi assistere anche allo spettacolo indecoroso dell'incultura istituzionale di ampi settori arrembanti della nuova classe politica. E la seconda, a ben guardare, sotto vari profili, è una parente assai prossima della prima, dilagata nel corso di questi ultimi decenni.

@MPanarari

LO SCENARIO

NUOVE IMPRESE VISTE DA DENTRO

di FRANCO A. GRASSINI

Istat e ministero dello Sviluppo Economico, come corretto e opportuno in regime democratico hanno, per la prima volta, compiuto un'indagine sulle nuove imprese innovative per cercar di comprendere meglio le loro caratteristiche e le misure che potrebbero migliorarne la crescita e la qualità. È stato, quindi, inviato un questionario a un ampio campione di quelle iscritte a un apposito registro al 31 dicembre 2015. Ne è emerso, una volta elaborata l'enorme massa di dati scaturita dalle risposte ai questionari, un quadro di notevole interesse non soltanto per i politici, ma anche per operatori e studiosi.

Un primo fatto rilevante è rappresentato dal notare che relativamente poche, circa un quinto del totale, sono le aziende innovative operanti nel settore manifatturiero che rappresenta l'ossatura su cui si fonda il nostro sistema economico. Non si deve, per altro, dimenticare che un peso simile nella nostra economia ha l'industria manifatturiera. Se vogliamo che cresca meglio dobbiamo immaginare nuovi e concreti incentivi da destinare a questo settore.

Secondo aspetto di rilievo, che emerge dalla ricerca, è che i soci fondatori delle imprese hanno un'età media di 43 anni e sono, per quasi tre quarti, dotati di un livello di istruzione superiore e, nella stragrande maggioranza, dichiarano di svolgere mansioni coerenti con il proprio percorso di studi. Notevole è anche la circostanza che i contesti familiari di provenienza siano profondamente eterogenei: appena un quinto dei soci ha un genitore imprenditore. Il che, sottolinea l'Istat, è un buon segnale di energica mobilità sociale. Tanto più quando si osservi che, al momento della fondazione, quasi tre quarti delle nuove imprese è stata finanziata, forse perché i bisogni erano relativamente limitati, soltanto dai soci. A questo riguardo piuttosto limitato, appena nell'8,2 per cento dei casi, è stato nella fase di partenza il contributo di fondi di *venture capital, business angels* o altre imprese, mentre quasi un decimo ha utilizzato fondi pubblici. I crediti bancari sono arrivati al 60 per cento delle nuove aziende quando hanno iniziato a fatturare almeno mezzo milione di euro all'anno.

Industria e innovazione: i soci fondatori delle aziende hanno in media 43 anni

> Istat e ministero dello Sviluppo economico hanno studiato le aziende emergenti e innovative: ecco l'analisi e i suggerimenti per crescere

Il ministro Carlo Calenda

Le innovazioni realizzate riguardano prevalentemente prodotti oppure servizi e sono nella maggior parte incrementali, ossia migliorative di un prodotto o di un processo già esistente, anche se quasi la metà degli interpellati dichiara di aver introdotto prodotti radicalmente nuovi. Da notare che solo un quinto dispone di brevetti.

Se questo è il quadro generale, cosa possiamo attenderci da parte dei pubblici poteri, per migliorare una situazione non brutta, in più rispetto al già realizzato in materia che non è poco, basti pensare a Industria.4? A parere di chi scrive due cose sembrano necessarie. In primo luogo serve assolutamente maggior attenzione al sistema educativo, in particolare quello universitario, nel senso che non solo occorre rafforzare le conoscenze tecnico scientifiche, ma divulgare la cultura del rischio nel senso che gli sbagli, specie se pochi, non devono comportare squalificazioni personali.

In secondo luogo occorre poi rafforzare cn decisione questa stessa cultura del rischio negli organismi pubblici che già operano nella fornitura di capitale di rischio a imprese innovative. Cambiare la cultura non è facile, ma in tempi di rapidi mutamenti è necessario per non essere travolti.

L'ANNIVERSARIO

UN LUSTRO CON DUE PAPI E I DUBBI DI RATZINGER

di ORAZIO LA ROCCA

Ma quali furono i "veri" motivi per cui Benedetto XVI 5 anni fa – il 28 febbraio 2013 – rinunziò al papato? È quanto ci si chiede Oltretevere proprio in occasione del quinto anniversario di quella rinunzia, dopo oltre 7 secoli da un analogo abbandono fatto da Celestino V nel 1296, 717 anni fa. «Salute malferma, età avanzata, ma soprattutto la consapevolezza di non essere all'altezza di mettere mano a una Chiesa travolta da scandali gravissimi come la pedofilia nel clero, il caso Vatileaks 2, il trafugamento di documenti riservati dagli appartamenti papali, le discusse vicende finanziarie dello Ior, la banca vaticana», le risposte più frequenti, anche se quando Benedetto XVI annunciò l'addio spiegò – in latino – che si trattava solo di problemi legati all'età e alle forze insufficienti, parlando al Concistoro cardinalizio dell'11 febbraio 2013. Dopo oltre 7 secoli, la Chiesa si trovò così con un pontefice dimissionario – denominato secondo l'Annuario Pontificio "Papa emerito" – che, contrariamente alla sorte di Celestino V, si sarebbe messo al servizio del successore in totale obbedienza, con filiale rispetto e armonia, «come un anziano nonno, sempre pronto a dare consigli», stando a quanto lo stesso Francesco ha più volte assicurato parlando del rapporto con Ratzinger.

Ma i tarli dei perché sono sempre in agguato. «È vero che Benedetto XVI in tutta coscienza non si sentiva di avere le forze necessarie per guidare la Chiesa in un momento tanto difficile, ma è altrettanto vero che furono proprio le tristi vicende di quei mesi che lo spinsero alla rinunzia», spiega, ad esempio, l'arcivescovo Gianfranco Girotti, Reggente emerito della Penitenzeria apostolica, membro della Congregazione della Dottrina della Fede, collaboratore di ben tre papi, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e ora papa Francesco.

«Il grande merito di Benedetto XVI – ragiona Girotti – è l'aver spianato la strada a papa Francesco, secondo le norme del Codice di Diritto Canonico, che prevede, tra l'altro, anche la rinunzia del Papa al governo della Chiesa, in piena autonomia. Ratzinger, tra i più grandi teologi viventi, autore tra i più letti, ha fatto un gesto storico, ma non un abbandono, bensì un estremo atto di servizio compiuto per aprire la strada a chi con più forze avrebbe potuto fare pulizia e chiarezza, come del resto è avvenuto con papa Francesco».

Il "papa emerito" Joseph Ratzinger in una foto recente assieme a due suore

Dello stesso parere, Gianfranco Svidercoschi, decano dei vaticanisti, ex vice direttore dell'Osservatore Romano, secondo il quale «la scelta di Ratzinger non fu improvvisa, ma era una idea accarezzata da molti mesi prima». E come "indizio", Svidercoschi – che proprio per i primi 5 anni di papa Bergoglio pubblica per Rubbettino Editore un libro destinato a far discutere, *Francesco un papa che divide?* – ricorda che stranamente fin dall'ottobre del 2012 il monastero Mater Ecclesiae in Vaticano, eremo durante il pontificato di Wojtyla di una comunità monastica, era stato restaurato e lasciato libero, per ospitarvi, non altre suore, ma una "alta" personalità della Chiesa. «In realtà – per Svidercoschi – si trattava della futura residenza di Benedetto XVI, il quale, pur avendo deciso da tempo di ritirarsi per seguire i suoi amati studi teologici, di fronte agli scandali che colpirono la Chiesa si rese conto di non avere le forze necessarie per intervenire, preferendo farsi da parte. Una scelta rivoluzionaria, fatta per di più da un fine teologo, da una persona mite, più incline alle cattedre e agli studi, ma che ha avuto la forza di spianare la via a Francesco dopo il lungo pontificato di Wojtyla. Gli scandali non fecero altro che accelerare la sua decisione di farsi da parte con le parole lette ai cardinali l'11 febbraio 2013».

Quel giorno, però, non tutti i cardinali, per "colpa" del latino capirono al volo la portata dell'annuncio, parole choc, inattese, che il 13 marzo successivo avrebbe portato all'elezione di Jorge Mario Bergoglio (il 266esimo Pontefice) col nome di Francesco, facendo subito capire che, sull'esempio di San Francesco avrebbe aperto ancora di più la Chiesa a poveri, ammalati, immigrati, alla pace, contro le guerre e in difesa dell'ambiente.

L'INCHIESTA » DOPO L'ARRESTO

di Gianpaolo Sarti

«Ero arrivato da due o tre mesi in comunità, avevo aiutato il presidente a scaricare dalla sua macchina alcune cassette di frutta e verdura. Le avevamo portate nel magazzino degli alimenti che è nel sotterraneo. Quando eravamo lì, il presidente mi si è avvicinato e mi ha messo 20 euro in tasca...».

Comincia così la deposizione di un diciassettenne straniero ospite della onlus di Prosecco la "Fonte", la struttura di accoglienza per profughi minorenni convenzionata con il Comune di Trieste. Il ragazzo è uno dei numerosi kosovari, albanesi, afghani, pachistani e bengalesi sentiti dalla Squadra mobile di Trieste nell'indagine sui maltrattamenti e sugli abusi di cui è accusato il presidente dell'associazione, il settantenne Ferdinando Cassago. L'uomo è agli arresti domiciliari nella sua casa di Cussignacco, vicino a Udine. È stato il gip Giorgio Nicoli a stabilire la misura cautelare, accogliendo la richiesta del pm Pietro Montrone che ha coordinato l'attività investigativa.

La testimonianza chiave, resa dal diciassettenne agli agenti e raccolta nel faldone dell'inchiesta, è riferita a un approccio sessuale tentato dal settantenne. L'episodio risale all'autunno del 2015: «Mi ha dato i 20 euro - riprende l'adolescente parlando alla polizia- ma io gli avevo risposto che non volevo i soldi perché l'avevo solo aiutato. Ma poi lui con una mano ha fatto il gesto di masturbarsi e con l'altra si toccava la natica... "dai, dai"...diceva. Io gli ho detto "no, no, sono musulmano non faccio queste cose"...e mentre salivo le scale lui continuava a fare quella cosa». Dagli interrogatori viene a galla dell'altro.

Gli approcci sessuali Il diciassettenne non è l'unico straniero della comunità ad aver ricevuto le "attenzioni" del presidente. Dall'ottantina di testimonianze rese dai ragazzini e dai dipendenti della onlus, da cui emerge un incredibile repertorio di maltrattamenti e atteggiamenti razzisti nei confronti degli stranieri accolti nella struttura di Prosecco, spunta ad esempio il racconto di un sedicenne. «Verso agosto

LA VICENDA

Il passato politico nella Democrazia cristiana. La prudenza del direttore dell'associazione

Ferdinando Cassago, un passato da segretario provinciale della Democrazia cristiana a Udine, non è un commercialista, non è iscritto all'albo dei commercialisti né di Trieste né di Udine e guardando sul sito del Consiglio nazionale non compare in alcun ordine. Lo precisa l'Ordine di Trieste che ricorda anche come sul sito www.odcects.it si possano consultare gli iscritti.

Il nuovo direttore della onlus Marco Granziero, non appena appresa la notizia dell'arresto, è caduto dalle nuvole. «Per noi questa vicenda è un fulmine a ciel sereno - ha affermato - io non mi sono mai accorto di nulla in questo breve periodo di incarico (Granziero è direttore dal primo gennaio di quest'anno, ndr). Da quando sono qua non ho mai sentito alcuna lamentela da parte dei nostri ragazzi».

«Mi ha dato 20 euro per fare sesso» E poi insulti e urla

Le testimonianze choc dei ragazzini stranieri ospiti a Prosecco sulle azioni del presidente della onlus "La Fonte" Cassago

del 2017 - ha spiegato il giovane agli agenti - il presidente era in mensa, a ora di pranzo. Girava tra i tavoli sorridendo e ci dava pizzicotti. Poi ha preso una salsiccia dal vassoio e se l'è messa davanti la bocca spingendo la lingua sulla parete della sua guancia. Ci diceva "vi piace?"». Altri adolescenti hanno testimoniato di essersi trovati il settantenne in stanza da letto. «Mi toccava le gambe e sorrideva...voleva fare qualcosa con me», ha dichiarato un ragazzo. «Poi ci urlava davanti a tutti che eravamo gay, pederasti...noi ci vergognavamo». Un altro giovane ha riferito di analoghi episodi in doccia.

Le umiliazioni L'elenco delle ingiurie e dei maltrattamenti sui

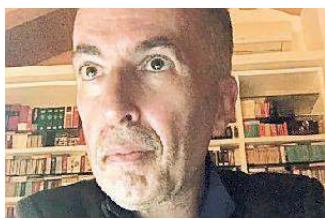
Ferdinando Cassago

minori stranieri che il presidente della onlus avrebbe commesso all'interno della struttura di Prosecco è articolato. Ed è confermato non solo dagli ospiti della comunità, ma pure dai dipendenti. «Siete delle m...., maiali, non valete niente, tornate nel vostro Paese», così si rivolgeva Cassago ai

> **AI DOMICILIARI A CUSSIGNACCO**
>
> Il settantenne è accusato anche di atti vessatori nei confronti di una ex direttrice Sentiti dalla Mobile pure i dipendenti della struttura

ragazzini kosovari, albanesi, afghani, pachistani e bengalesi. Lo faceva gridando, come ha puntualizzato un dipendente della onlus. «Ho visto un ragazzo che tremava».

Lo stalking Cassago è accusato anche di atti vessatori nei confronti di un'ex direttrice, Noemi Troja, dalla cui denuncia è scattata l'indagine. «Mi denigrava - ha raccontato la signora agli inquirenti - urlava, era aggressivo, sbatteva i pugni sul tavolo. Mi diceva che sono una m..., che sono una nullità». I fatti sono stati confermati da un'ex psicologa, da un ex infermiere e da un'ex cuoca della comunità che avrebbero assistito ad alcune sfuriate e minacce del presidente.

Le conclusioni del magistrato Il giudice che ha disposto gli arresti domiciliari per l'indagato, Giorgio Nicoli, ritiene che su Cassago sussista una «valanga di prove convergenti», tali da non prefigurare «il minimo motivo per mettere in dubbio la credibilità delle plurime dichiarazioni delle parti offese». Il presidente della onlus «si abbandona alla peggiore combinazione di atti lesivi, vessatori e persecutori». Un soggetto «la cui arroganza prevaricatrice sembra irrefrenabile nell'accanimento contro coloro che, in varie posizioni, si trovano sotto la di lui autorità». Un ruolo che egli sembra abbia le necessità di far pesare in tutti i modi utili ad affermare la propria veste di assoluto despota e "padre-padrone" di tutto e di tutti».

LA DECISIONE DEL GIP NICOLI

Disposta la misura cautelare per «prove convergenti»

IL FASCICOLO IN PROCURA

A coordinare le indagini è il pm Pietro Montrone

IL BLITZ DEGLI AGENTI

Firmato dalla Squadra mobile guidata da Giovanni Cuciti

ALTRE ACCUSE

«Agli ospiti cibi scaduti e anche pizze con muffa»

Una ex dipendente agli investigatori: «Io e le colleghe costrette a servire pietanze non adeguate con la minaccia di perdere il lavoro e pesanti offese»

Non solo maltrattamenti, approcci sessuali e atteggiamenti razzisti. L'indagine della Squadra mobile sul presidente della "Fonte" Ferdinando Cassago, coordinata dal pm Pietro Montrone, è estesa anche al cibo che veniva distribuito nella onlus di Prosecco ai minori stranieri. «Dagli accertamenti esperiti a riscontro delle dichiarazioni testimoniali - scrive la polizia - è stato verificato come l'indagato abbia costretto il personale deputato alla somministrazione dei pasti a servire agli ospiti della struttura anche alimenti scaduti. E, talvolta, differenti da quelli riportati nei menù giornalieri».

Gli uffici competenti dell'Azienda sanitaria, sottolinea ancora la polizia, hanno evidenziato più violazioni. Gli inquirenti fanno riferimento a cibi scaduti e mal conservati: anche questo, in buona sostanza, veniva dato da mangiare agli adolescenti kosovari, albanesi, afghani, pachistani e bengalesi.

C'è un episodio in particolare che viene citato nell'indagine, riferito da un'ex dipendente della onlus: in un'occasione ai ragazzi stavano per essere servite pizze avariate. «Nel dicembre 2016, un paio di giorni prima delle feste - ha raccontato la testimone - una mia collega doveva dare ai ragazzi le pizze. Quando ha controllato, si è accorta che avevano la muffa». L'addetta si è dunque premurata di avvertire un'altra operatrice, in servizio il mattino successivo, così da segnalare il problema al presidente della comunità, Ferdinando Cassago. In quelle condizioni il cibo non poteva essere consumato. «Quando la collega ha contattato il presidente per riferire quanto richiesto - ha aggiunto la testimone parlando agli agenti - Cassago ha preso il telefono e ha chiamato l'addetta urlandole frasi ingiuriose. "Sei una str..., se tu metti piede alla Fonte io ti ammazzo. Chi sei tu per decidere? Bastar..." poi il presidente ha lanciato un mazzo di chiavi addosso alla coordinatrice dicendole "vattene fuori, togliti dai co..., sei solo una stupida». Inoltre, ha proseguito la persona interrogata dalla Squadra mobile, «quando arrivava la roba fresca, il presidente ci diceva di metterla in surgelatore e poi veniva tirata dentro e fuori più volte. Io e le mie colleghe siamo state costrette a servire alimenti scaduti per la minaccia di perdere il lavoro e la paura delle pesanti offese...».

L'ingresso della sede de "La Fonte" a Prosecco (foto Lasorte)

Quanto accadeva nelle cucine e nella mensa della "Fonte" non è però rimasto in sordina: anche perché i giovani, talvolta, erano costretti a mangiare la stessa pietanza per giorni. Così, almeno, sarebbe emerso da un'ispezione dell'agosto 2015 dell'Azienda sanitaria, dopo una segnalazione anonima. Qualche giorno prima la struttura aveva ricevuto dal Banco alimentare, gratuitamente, un grosso quantitativo di tortelloni: 720 confezioni, per un totale di 190 chili. Ma nel sopralluogo era stata riscontrata la presenza di un centinaio di scatole soltanto. La cuoca della cooperativa che gestiva la cucina, ha ammesso di aver ricevuto la pasta ma di averla utilizzata solo in una giornata di luglio. Non si capisce che fine abbiano fatto i quasi due quintali mancanti all'appello, dal momento che la struttura ospita una ventina di persone.

(g.s.)

IN FRIULI

L'AVVOCATO MONDINI

Stiamo valutando il da farsi Il mio cliente è fortemente colpito da tutto quello che sta accadendo

Il difensore: «È molto provato» I conoscenti non si capacitano

I COMPAESANI ATTONITI

Una persona di chiesa, che godeva anche della fiducia dell'arcivescovo del terremoto Alfredo Battisti

di Giacomina Pellizzari

Chi conosce Ferdinando Cassago, 70 anni il prossimo 2 aprile, l'ex segretario della Democrazia cristiana agli arresti domiciliari nella sua casa di Cussignacco, non riesce a credere che quell'uomo di Chiesa possa aver minacciato, molestato e tentato di abusare alcuni minori stranieri accolti nella Comunità famiglia "La Fonte" di Prosecco.

La struttura presieduta dallo stesso Cassago accoglie 30 minori stranieri non accompagnati e 20 disabili. Sono stati alcuni ospiti, passati da quelle parti dal 2015 al 2017, a raccontare dei comportamenti «anomali» del presidente. Accuse che l'avvocato Andrea Mondini del foro di Udine cercherà di smontare. Il legale non anticipa la linea difensiva. Ieri, dopo aver incontrato Cassago, si è limitato a poche frasi: «In un giorno è difficile definire una linea difensiva, stiamo valutando. Il mio cliente è fortemente provato da questa vicenda». La notizia è arrivata sia nella Comunità di Prosecco sia in città «come un fulmine a ciel sereno». Le parole sono quelle del direttore della struttura, Marco Granziero, nominato lo scorso gennaio al posto di Noemi Troja, l'ex direttrice che ha fatto scattare l'indagine della squadra Mobile. La donna sarebbe stata costretta da Cassago a lavorare 12/13 ore al giorno. «Qui – insiste a dire Granziero – di tutto quello che è stato detto e scritto non c'è la minima ombra. In questi due mesi – continua il direttore – né io né gli operatori abbiamo ricevuto lamentele. Per noi è una grandissima montatura». Il direttore non esclude che il presidente possa, alle volte, aver alzato la voce, ma «se l'ha fatto – chiarisce – è solo perché ama il suo lavoro come un buon padre di famiglia. Basti pensare che, con i ragazzi, gli stavamo organizzando una festa a sorpresa per i suoi 70 anni». Ieri il direttore ha cercato di mettersi in contatto con i familiari del presidente per portargli la solidarietà dell'intera struttura.

La casa-famiglia di Prosecco

Anche nel mondo dell'ex Dc con cui Cassago mantiene buoni contatti, si stenta a credere che l'ex segretario provinciale (era stato eletto nel 2004) possa aver maltrattato fino ad arrivare a molestare i minori stranieri. Cassago viene descritto come un uomo di chiesa, chi lo conosce bene non commenta e auspica che la magistratura faccia chiarezza. Altri ricordano che «godeva della fiducia anche dell'arcivescovo del terremoto, Alfredo Battisti. Non a caso il suo studio di largo delle Grazie tiene la contabilità di diversi santuari». Cassago non è sicuramente un personaggio mondano, frequenta poco anche Cussignacco soprattutto dopo la prematura morte del figlio. «Da allora – ripetono i conoscenti – non era più lo stesso. È una brava persona». Certamente Cassago gode della fiducia dei soci, tutti privati, della onlus di Prosecco, che lo scorso anno l'hanno riconfermato alla presidenza della struttura che guida da una decina d'anni. Tutti sperano «si tratti di un grosso equivoco». Lo afferma pure don Davide Larice che ieri era davanti alla casa di Cassago. Il sacerdote impegnato nell'accoglienza e nel recupero dei tossicodipendenti, sostiene che è facile equivocare i richiami rivolti ai ragazzi in difficoltà.

Esatto chiude per gelo. E domani nevica

Impianto di riscaldamento fuori uso nella sede di piazza Sansovino. Cala la bora ma le temperature scenderanno a - 7

di Enrico Ferri

Arrivano gelo e neve su Trieste, cala la bora ma le temperature vanno in picchiata. Nuovi interventi dei vigili del fuoco nelle gallerie cittadine per il rischio caduta stalattiti di ghiaccio. Riaperti i centri di distribuzione sale per pericolo gelate. Problemi all'impianto di riscaldamento sono stati la causa della chiusura della sede Esatto di Piazza Sansovino. Garantiti comunque i servizi delle altre sedi, quelle di via D'Alviano per il pagamento mense e parcheggi e di via Revoltella per multe del Codice della strada e mense. Riprende a lavorare a pieno regime il porto, grazie alla momentanea calma di vento.

Tregua del forte vento su Trieste che nei giorni scorsi ha causato numerosi disagi e l'incessante lavoro di polizia locale e vigili del fuoco, con interventi che hanno abbondantemente superato il numero di 330. Ritorna però il pericolo neve e gelate, causato dal forte calo delle temperature. Previsto infatti per le prossime ore un repentino crollo della colonnina di mercurio che potrebbe arrivare a sfiorare i -7 gradi. Riapertura da parte del comune dei centri di distribuzione del sale alla cittadinanza nelle giornate di mercoledì dalle 14 alle 17 e giovedì dalle 9 alle 12. Impegnati in interventi di routine per tutta la giornata di ieri, i vigili del fuoco hanno operato nuovamente alla messa in sicurezza delle volte delle gallerie triestine, con la rimozione delle stalattiti di ghiaccio formatesi nella notte. «Si tratta di formazioni che rischiano di mettere in serio pericolo l'incolumità degli automobilisti in transito», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Elisa Lodi. «Abbiamo subito segnalato la situazione ai vigili del fuoco che in più occasioni hanno provveduto alla rottura dei ghiaccioli pendenti mentre la polizia locale bloccava il transito per garantire la sicurezza delle operazioni. In particolare ha subito più di questi servizi la galleria di piazza Foraggi che da anni soffre di continue infiltrazioni nella volta. Per quanto riguarda il forte freddo in arrivo, abbiamo invece disposto già dallo scorso sabato, l'accensione straordinaria dei riscaldamenti nelle scuole di competenza comunale».

Il comune segnala inoltre il ripristino del collegamento marittimo tra Trieste e Muggia del Delfino verde. Il servizio era stato sospeso sette giorni fa a causa delle forti raffiche di vento e delle cattive condizioni meteo che ne hanno impedito la navigazione. Per gli stessi motivi era stato sospeso anche nelle giornate di domenica e lunedì 18 e 19 febbraio.

Barche e approdi ghiacciati (foto Lasorte)

Termosifoni sempre accesi fino al 15 aprile Via libera per i residenti di Duino Aurisina

A Duino Aurisina gli impianti di riscaldamento potranno rimanere perennemente accesi, sull'intero territorio comunale, se la temperatura rimarrà sotto lo zero. È questo il provvedimento adottato dal sindaco, Daniela Pallotta, e che rimarrà in vigore fino al 15 aprile, in conseguenza dell'eccezionale ondata di gelo di questi giorni. L'amministrazione sta prestando anche estrema attenzione all'evolversi della situazione, per quanto concerne le condizioni atmosferiche, per garantire che negli edifici pubblici e nelle scuole la temperatura rimanga adeguata. «Il monitoraggio è costante – precisa Pallotta – perché non vogliamo far correre rischi alla popolazione, soprattutto ai bambini». Se la situazione dovesse peggiorare ulteriormente, potrebbe essere presa in considerazione anche l'ipotesi della chiusura degli edifici scolastici comunali. Pallotta in questi giorni può contare anche sulla valida collaborazione dei volontari della Protezione civile. (u. s.)

Ripartito a pieno regime invece il porto di Trieste, rimasto paralizzato nei giorni scorsi a causa del forte vento che metteva a rischio la sicurezza delle operazioni. «Il fermo dei giorni scorsi causato dalle avverse condizioni meteorologiche, ci porta in queste ore a incrementare al massimo le operazioni portuali», ha dichiarato il Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Mario Sommariva. Gli ispettori dell'Authority portuale hanno riferito di cinque grosse navi in porto, con una in attesa in rada e un imponente numero di camion sia in ingresso che in uscita. Notevole la mole di merci e container in attesa di sbarco e imbarco, che in queste ore sta richiedendo la massima disponibilità dei lavoratori portuali, in concerto con tutte le forze dell'ordine interessate, come la polizia stradale e di frontiera.

Le previsioni tutt'altro che incoraggianti, prevedono ancora molto freddo per oggi, con temperature che andranno dai -10 in pianura e i -7 sulla costa. Cielo sereno e poco nuvoloso. Sulla costa orientale soffierà borino. Per domani l'Osmer FVG prevede al mattino cielo variabile, mentre nel pomeriggio un aumento della nuvolosità con possibile nevicate.

TAMPONATO UN ALTRO VEICOLO IN VIA VALERIO

Autocisterna va a sbattere e resta in bilico sul muretto

Un'autocisterna di carburante si scontra in via Valerio con una macchina che cerca di svoltare, tamponandola e mandandola a sbattere su altri due veicoli in sosta. L'autobotte finisce in bilico su un muretto tra la strada e un fossato, sversando gasolio sulla carreggiata. Un'emergenza fronteggiata tempestivamente dai vigili del fuoco e dalla polizia locale che hanno permesso di evitare una tragedia. Forti i rallentamenti al traffico con diverse linee autobus deviate su altri percorsi.

L'incidente è avvenuto intorno alle 9.15 di ieri mattina in prossimità del numero civico 41, a metà strada tra il comprensorio dell'Università triestina e la fermata dell'autobus della linea 17. Un'autocisterna di gasolio condotta da un uomo di 43 anni, S.S. le sue iniziali, stava procedendo in discesa quando ha tamponato una Fiat Punto che la precedeva e che stava per svoltare sulla sinistra. Nello scontro la Punto è stata sbalzata sulla destra ed è andata a scontrarsi contro due auto in sosta, una Renault Kadjar e una Seat Cordoba. L'autobotte ha invece arrestato la sua corsa ai margini della strada, rimanendo in bilico su muretto a ridosso di un fossato. Parte del contenuto del serbatoio del mezzo pesante è fuoriuscito andando a sversarsi sulla carreggiata. Illesa la conducente dell'auto tamponata, L.M. di 44 anni, così come l'autista del camion cisterna. Allertati i soccorsi nel giro di pochissimi minuti, sono giunte sul posto quattro pattuglie della polizia locale e i vigili del fuoco. La Municipale ha immediatamente chiuso al traffico la corsia interessata dallo sversamento del gasolio dalla cisterna, istituendo un senso unico alternato. Materiali inerti sono stati versati sui liquidi finiti sulla carreggiata. Gli agenti hanno regolato la viabilità e dirottato il traffico dei mezzi pesanti e degli autobus della Trieste trasporti su altri percorsi. Le linee autobus 3, 4 e 39 sono state deviate lungo via Commerciale, mentre la 17 e la 17/ limitate all'intersezione tra via Valerio e via dello Scoglio.

L'autocisterna in bilico dopo lo schianto in via Valerio (foto Silvano)

Tempestive e articolate le operazioni dei vigili del fuoco del comando provinciale di Trieste. Sul posto era presente anche la comandante provinciale Natalia Restuccia. Per la pericolosità dell'intervento, via Valerio dalle 10.30 fino alle 15.30 è stata chiusa al traffico per entrambi i sensi di marcia. La complessità delle manovre di recupero del mezzo pesante ha richiesto l'utilizzo di due gru, una delle quali ad alto tonnellaggio, fatta arrivare appositamente da Gorizia. I pompieri, lavorando di concerto con uomini a terra e i manovratori delle macchine sollevatrici, sono riusciti a mettere in sicurezza l'autocisterna. Un'operazione che, una volta portata a termine, ha permesso di non aggiungere ulteriori aggravi al bilancio dell'incidente. *(e.f.)*

Ottantenne investita sulle strisce

Incidente in via Zorutti. La donna, travolta da una Bmw, è stata portata a Cattinara

Il punto dell'investimento in via Zorutti (foto Lasorte)

Paura per una 80enne triestina falciata sulle strisce pedonali ieri intorno alle 18, in via Zorutti. Caduta al suolo ha battuto la testa rimanendo incosciente per diversi minuti. Soccorsa dal personale del Sistema 118, è stata trasportata d'urgenza in ospedale. Non è comunque in pericolo di vita.

Stava attraversando la strada sulle "zebre", U.M., classe 1938, quando è stata centrata da una Bmw 320, condotta da un uomo di 82 anni, A.L. le sue iniziali. La vettura stava arrivando da largo Vardabasso in direzione via Orlandini e il conducente, giunto in prossimità dell'attraversamento pedonale, non si sarebbe accorto della donna travolgendola. L'80enne, caduta malamente, ha battuto la testa e ha perso conoscenza. Tanto da far temere il peggio. Chiamati i soccorsi, sul posto sono giunte un'auto medicalizzata e un'ambulanza. I medici dopo aver stabilizzato l'anziana, l'hanno trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara in codice "giallo" per un grave trauma cranico. La polizia locale si è occupata dei rilievi. *(e.f.)*

CARABINIERI

Il generale Visone in visita a Guardiella

Il Generale di Corpo d'Armata Aldo Visone, comandante interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto", ieri a Trieste per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tar Fvg, ha visitato il Comando Stazione Carabinieri di Trieste - Guardiella, in via San Cilino (foto).

BREVI

SICUREZZA STRADALE

Autovelox in via Flavia e Forlanini

■■ La Polizia locale del Comune di Trieste comunica le posizioni delle pattuglie con autovelox per la settimana dal 26 febbraio al 3 marzo: saranno presenti sugli assi stradali di via Flavia, via Forlanini, via D'Alviano.

LA POLEMICA

Grim (Pd): «No alle armi per i vigili»

■■ «Esprimo la netta contrarietà all'ipotesi di armare la polizia municipale, che ha già un notevole numero di competenze», dice la segretaria regionale del Partito democratico Antonella Grim.

L'INCIDENTE

Scooterista a Cattinara

■■ Ieri alle 19.30 in via Locchi un 60enne è caduto autonomamente dal motorino ed è stato soccorso da un'ambulanza in codice giallo. È stato trasportato in condizioni stabili a Cattinara.

IL CONFRONTO

Forza Nuova: «Querela per Cosolini»

■■ Denis Conte di Forza Nuova annuncia querela per Roberto Cosolini (Pd) per aver definito Fn «fascista razzista per non dire nazista». Smentisce Paolo Menis sulla candidatura di Riccardo Iaccarino in Fn. Menis prende atto.

Il palazzo ottocentesco che ospita il Circolo del Bridge

Il palazzo del Circolo Bridge messo in vendita da Trilumi

La società, che opera per conto dei francesi di Bnp Paribas, cederà l'intero stabile posizionato tra via Cassa di risparmio e via San Nicolò realizzato a metà dell'800

di Massimo Greco

In via Cassa di risparmio 6 sorge uno dei più interessanti edifici transitati tre anni orsono dal patrimonio immobiliare Allianz (prima ancora Lloyd Adriatico) a Bnp Paribas Reim Sgr, che a sua volta ha incaricato la società Trilumi di trovare acquirenti. Da un po' di tempo il palazzo in questione, collocato in una notevole posizione tra via Cassa di risparmio e via San Nicolò, è stato messo sul mercato.

Tra le ragioni di notorietà dello stabile c'è la sede del Circolo Bridge, con l'ingresso in via San Nicolò: il contratto di affitto - informano fonti vicine alla vendita - scadrà nel 2026, quindi sulla carta non dovrebbero esserci preoccupazioni cogenti sul domicilio del sodalizio. E comunque anche questo aspetto rientrerà nel negoziato tra futura proprietà - se e quando si appaleserà - e i locatari. Al momento l'edificio è quasi totalmente adibito a uffici, a eccezione di due alloggi situati nel sottotetto.

Lo stock immobiliare ex Allianz, affidato a Trilumi, è inserito nel fondo Alloro, un brand specifico pensato per meglio identificare ed evidenziare le caratteristiche della cospicua partita, che il gruppo assicurativo monacense piazzò a Bnp Paribas per 118,5 milioni di euro. Gli asset triestini - perchè la cessione riguardò anche Milano e Torino - assommavano a oltre 400 appartamenti, per un valore stimato attorno ai 50 milioni.

Cospicua partita nella quale la voce di maggiore prestigio è palazzo Pitteri, la residenza che chiude piazza Unità a sud-est, dirimpetto a palazzo Modello, sede di AcegasApsAmga, e a fianco dell'hotel Duchi d'Aosta. Tra l'altro Trilumi opera proprio nello storico edificio progettato da Ulderico Moro a fine Settecento.

Sulle modalità dell'operazione di vendita relativa a via Cassa di risparmio 6 Trilumi non si sbilancia. Neppure sul prezzo, che non viene ufficializzato. Neppure su cosa si vorrà fare dello stabile, perchè tutto dipenderà dagli orientamenti del compratore. Una sola certezza: la vendita non sarà frazionata.

Il palazzo venne realizzato verso la metà dell'Ottocento e fu sopraelevato nel 1854. Dal punto di vista architettonico il dato più interessante attiene alle facciate esterne progettate da Arduino Berlam. Sotto il profilo strutturale l'edificio - spiega il sito di Alloro - presenta una pianta rettangolare con corte interna e si sviluppa su cinque livelli fuori-terra.

Via Cassa di risparmio 6 viene proposto da Trilumi-Alloro nell'ambito di un lotto di altri cinque stabili dislocati in differenti luoghi della città: via della Geppaa 8, via Dandolo, via dell'Istria 76, via Diaz 6, via Valdirivo 6. L'immobile di via della Geppa appare quello più attrattivo, costruito nell'Ottocento, con il primo piano che ancora evoca l'eleganza dell'antica residenza: dipinti, stucchi, finiture policrome alle pareti - racconta il sito - accompagnati da parquet lignei intarsiati. Ampio atrio - continua - rifinito cion pietre e materiali "nobili". L'edificio si innalza su cinque piani fuori terra, all'angolo con via Trento. In passato ospitò lo studio legale di Giampaolo de Ferra, che fu rettore dell'Università triestina.

Poi Trilumi vende - per conto di Bnp Paribas - i sette piani di via Dandolo (Campi Elisi), i sette ulteriori piani di via dell'Istria, i mille metri quadrati dell'edificio in via Diaz risalente alla prima metà del Novecento, gli otto livelli anni '70 di via Valdirivo.

A luglio saranno tre anni da quando decollò la grande operazione di trasferimento immobiliare cui si è accennato in premessa. La notizia filtrò nella primavera inoltrata e si parlò, comprendendo tutte le unità immobiliari, di circa 1400 asset. Allianz rassicurò la piazza triestina che il disimpegno immobiliare non avrebbe significato l'allontanamento del gruppo da Trieste.

Periodicamente (come qualche settimana addietro in via San Cilino) si segnalano tensioni in ordine alla cessione degli asset, soprattutto quando riguardano condomini popolari, dove i residenti temono di dover lasciare le loro abitazioni.

OPICINA

L'inaugurazione avvenuta nel 2010

Sul mercato l'ex filiale della Ljubljanska Banka

Va sul mercato il moderno edificio che in Strada di Vienna a Opicina, in direzione di Fernetti, aveva ospitato per alcuni anni la filiale della "Nova ljubljanska banka" (Nlb), l'istituto di credito sloveno coinvolto in molte questioni finanziarie e non, proprietà statale che la Commissione Ue pretende venga privatizzato. E' Slovenia Invest a curare la vendita del vasto stabile di Opicina, avvalendosi sulla piazza triestina dell'immobiliare Perla. La decisione di cedere l'asset è recente e data qualche settimana.

L'edificio venne costruito poco più di dieci anni fa ed è affittato all'80% da cinque aziende che operano nell'ambito dell'innovazione tecnologica e nel commercio caffeicolo. Gli attuali proprietari detengono un ufficio che sarà liberato una volta definita la vendita. L'area totale costruita - avverte l'offerta cofirmata da Slovenia Invest e da Perla - supera i 2mila metri quadrati, mentre lo spazio utile netto si attesta poco oltre i 1600 mq. L'inaugurazione della filiale bancaria avvenne invece nel 2010, ma l'attività durò poco: infatti nei primi mesi del 2014 arrivò la doccia fredda, con la chiusura della sede e il taglio dei 19 posti di lavoro legati alla base di Opicina. Slovenia Invest e Perla attendono venerdì 16 marzo per ricevere proposte di acquisto non vincolanti. A tale proposito, da parte della vendita si chiarisce che la prima stima del complesso ammontava a 5 milioni di euro. Poi la proprietà si sarebbe orientata verso una maggiore flessibilità, per favorire differenti opzioni di acquisto: quindi, in questa fase non c'è un'indicazione di prezzo fissa, alla quale attenersi nel presentare le "candidature". Comunque si punta su un target alto. La manchette, che annuncia la vendita, lo dichiara apertamente: la struttura è recente, ecosostenibile, arredata con standard elevati, dotata di un ampio parcheggio, ben sistemata lungo la via che porta verso l'autostrada e verso il confine sloveno. Non a caso - recita l'offerta - si addice sia a un investitore che sta ricercando un reddito stabile a lungo termine che a un'azienda interessata a una sede di qualità nella periferia cittadina. Secondo informazioni ufficiose, nonostante l'affaccio sul mercato sia di poche settimane, ci sarebbe già curiosità attorno a questa possibilità di business. In particolare, si sarebbe fatto avanti un gruppo austriaco.

La presenza della Nlb durò in pratica un quadriennio. La crisi finanziaria della banca lubianese, manifestatasi tra il 2013 e il 2014, motivò il quartier generale del gruppo a chiudere sedi estere e filiali in patria, con l'obiettivo di tagliare un quinto degli organici che si aggiravano attorno ai 3500 dipendenti. La sorte di Opicina era segnata: si interessò alla vicenda il vicepresidente del Consiglio regionale Fvg, Igor Gabrovec, il quale scrisse all'allora premier slovena Alenka Bratusek per sottolineare la strategicità dell'investimento compiuto su Opicina. Ma la risposta non lasciò margine a speranze: la chiusura della filiale triestina era uno dei capitoli sui quale s'imperniava il piano di ristrutturazione e di riorganizzazione che la banca aveva preparato per risanare la situazione. In realtà Nlb da quelle difficoltà non sembra ancora uscita: anche l'altro giorno il ministro delle Finanze Mateja Erman si trovava a Bruxelles per discutere con l'eurocommissario Vestager sulla privatizzazione del gruppo.

magr

La sede del gruppo creditizio sloveno a Lubiana

IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1 APPARTAMENTI E GARAGE

APPARTAMENTO 65 mq vista mare con parcheggio ingresso, camera matr.le, bagno con vasca, ampio salotto, cucina abitabile + terrazzo, stanzino finestrato, doppi serramenti, vista panoramica, soleggiatissimo, perfette condizioni, giardino condomi solo privati no agenzia

Cell. 3405480203

APPARTAMENTO a Monfalcone - Via Romana - 70 mq, II° piano, terrazzo, cantinetta - libero oppure arredato, condizionamento autonomo. Vendesi **Euro 51.000,00**

Cell. 3389247398

DUINO, vendesi mansarda a pochi passi dal porticciolo. L'immobile, ristrutturato con finiture di pregio, è composto da una zona bagno con sauna finlandese, piccola cucina e soggiorno con zona notte. Terrazza vista mare. Cantina. Campo tennis e relative pertinenze. Possibilità di posto auto. Trattative riservate.

Cell. 3388464150

GRADO, Citta Giardino, corte interna grande posto auto coperto+ appartamentino climatizzato II p, terrazzo 14mt + tenda motorizzata, camera, soggiorno angolo cott, bagno antibagno. come nuovo arredato.

Cell. 3289615461

PRIVATO vende, appartamento di mq,71 composto da entrata, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze da letto, un bagno, un servizio igienico, 2 terrazzi(di cui uno verandato) cantina nel seminterrato e garage esclusivo esterno . Ronchi dei Legionari prezzo trattabile **Euro 49.000,00**

Cell. 3665446726

VENDESI posto auto coperto presso nuovo Park San Giusto (centralissimo a pochi passi da Piazza Unità). + Iva **Euro 45.000,00**

Cell. 3407704378

VIA COLONNA - piazza Hortis, palazzo recente, terzo piano molto luminoso, ascensore, 100 mq soggiorno con balcone, 2 matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato, rifiniture anni 70, ape classe G **Euro 219.000,00**

Cell. 3388665720

VIA TIZIANO Vecellio appartamentino e box auto , cl. en. G vendo **Euro 67.000,00**

Tel. 040943679

ZONA Valmaura privatamente vendo grande box con serranda in autorimessa comune (radiocomando) adatto a camper o furgone o due automobili. acqua, luce, pozzetto scarico. (mis.: m 9.00 x 2.90 H 4.50) **Euro 52.000,00**

Cell. 3887199581

1.2 CASE E VILLE

GORIZIA semicentro - Privato vende immobile da ristrutturare costituito da tre enti di complessivi 220 mq, cortile e giardino di circa 500 mq. Prezzo trattabile. **Euro 100.000,00**

Cell. 3470661248

MARIANO del Friuli, casa in corte pavimentata, 3 posti scoperti, garage due automobili, ufficio con servizi, soggiorno 23 mtq angolo cottura vano notte due stanze bimbi una matrimoniale, bagno, bio edilizia, contattori, tv, caldaia conden, Vendita anche solo alloggio con posto auto scoperto, prezzo scontato

Cell. 3289615461

1.3 CASE VACANZA

GRADO Minimansarda zona Parco delle rose, vista laguna con climatizzatore, piano cottura nuovo prezzo trattabile **Euro 40.000,00**

Cell. 3387544104

RAVASCLETTO Zoncolan, per amanti dello sci e montagna vendo Appartamento vacanze al 1°piano con vista campi da sci, composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno finestrato, 2 poggioli, posto auto in garage, cantina, riscaldamento con contaore

Cell. 3487278005

1.4 NEGOZI E UFFICI

PRIVATO vende immobile sito in via di Giarizzole n. 10, mq 12 interni, 12 esterni fronte strada

Cell. 3405661240

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino

Cell. 3356183748

VENDO locale commerciale in zona semi centrale a Muggia uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona di passaggio. Si sviluppa su due piani per circa 70mq.compreso di bagno e cucinino più parcheggio **Euro 45.000,00**

Cell. 3338581737

VENDO locale commerciale uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona semi centrale a muggia completo di bagno e cucinino più parcheggio. Si sviluppa su due piani per una superficie di 70mq. **Euro 50.000,00**

Cell. 3338581737

VIA FONDERIA 12, difronte entrata Ospedale Maggiore, grande passaggio. Locale di 187 mq in perfetto stato; h 4,5, con magazzino, bagno, passo carraio, molto luminoso, attualmente affittato come pizzeria. Completamente a noma. Ottimo come investimento.

Cell. 3200480489

1.5 TERRENI E CAPANNONI

MONFALCONE via Grado vicinanza Fincantieri privato vende capannone ampio scoperto no intermediari ottimo prezzo.

Tel. 0481712012

PRIVATO vende terreno edificabile a Doberdo' del Lago(GO) di circa 1000mq, con gia' predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.

Cell. 3397517886

TERRENO edificabile cat. D3B, zona Stadio, Monte S. Pantaleone 2.240 mq pianeggiante, vista golfo Muggia - Istria, 200 m distante dal mare in linea d'aria. **Euro 81.000,00**

Cell. 3475635171

VENDESI terreno parzialmente edificabile superficie mq 1092 sito in via Costalunga, proprio accesso con portone, già presente corrente ed acqua.

Cell. 3405661240

2.0 IMMOBILI CERCO

2.4 NEGOZI E UFFICI

CERCO in affitto un vano da utilizzare come cantina possibilmente non umido a prezzo onesto.

Cell. 3484428375

3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1 APPARTAMENTI

BOX AUTO singolo - via Bellosguardo zona San Vito, comodo e tranquillo Box auto 5,20 x 3,00, telecomando cancello, acqua, scarico acqua a pavimento, luce interna, presa elettricità, no agenzie, **Euro 180,00**

Tel. 0409896737

BOX VIA S.Vito alta, affitto con acqua e scarico centrale, presa corrente, tutto compreso mensili **Euro 160,00**

Cell. 3481454239

PER STUDIO lavoro vacanze a Trieste affittasi brevi periodi appartamento arredato completo stoviglie lenzuola -matrimoniale- soggiorno- cucinino- bagno - poggiolo completo elettrodomestici 1 settimana 250 -1 mese 700 comprese utenze

Cell. 3482310160

PRIVATO cerca in zona Grado pineta città giardino , garage in affitto con o senza luce finestra , con contratto annuale è rinnovabile

Cell. 3713617072

3.3 CASE VACANZA

PRIVATO affitta appartamenti arredati e riscaldati settimanalmente tutto l'anno in centro a Lignano Sabbiadoro ed Arta Terme Alpi Carniche zona termale/ottimo per vacanze cure termali, settimane bianche e soggiorni di lavoro.

Cell. 3476450666

3.4 NEGOZI E UFFICI

PRESTIGIOSO negozio d'angolo zona pedonale. circa 35 mq. tre vetrine. no agenzie. **Euro 1.700,00**

Cell. 3496933763

3.5 TERRENI E CAPANNONI

PRIVATO vende capannone vetrinato uso commerciale negozio magazzino palestra. Piano terra, primo piano, termoautonomo. Con parcheggio 10' casello autostradale Villesse A4 no agenzia prezzo interessante

Cell. 3476450666

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

SGOMBERI e trasporti privato esegue in giornata di appartamenti, locali, cantine, soffitte su chiamata, preventivo gratuito sul posto.
Cell. 3479282723

SGOMBERI, TRASLOCHI e giardinaggio, in tutto il Friuli Venezia Giulia con diritto di chiamata. Prezzi Onesti
Cell. 3496852247

STUDENTESSA di mediaz. linguistica con indirizzo marketing pubblicità p.r. cerca lavoro come stagista con lingue tedesco e inglese.
Cell. 3487785425

VOLETE ristrutturare il vostro giardino? la mia professionalità. -posa prato vero a rotoli -posa erba sintetica -manutenzione giardini -realizzazione aiuole -potatura siepi -rigenerazione manti erbosi -semina -posa casette in legno Prezzi Onesti
Cell. 3496852247

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

COLLABORATRICE domestica e stiratrice offre la propria disponibilità da subito, preferibilmente la mattina.
Cell. 3284894204

GIOVANE triestino diplomato, automunito ed in possesso di qualifica di operatore socio sanitario, offresi per assistenza domiciliare, orari da concordare secondo esigenze
Cell. 3463667842

ITALIANA cerca lavoro come badante no auto
Cell. 345923290

SIGNORA 40enne,moldava, offresi come assistente anziani. Seria, non fumatrice, ama cucinare, amante animali domestici e giardino, lavoratrice volenterosa, buona di cuore. esclusivamente a donne. Trieste.
Cell. 3896546694

SIGNORA croata seria, cerca lavoro come badante 24 su 24 con referenze Trieste e provincia
Cell. 3335962254

SIGNORA italiana referenziata offresi per assistenza anziani collaboratrice domestica notti babysitter giorni da concordare anche festivi
Cell. 3383558360

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

ASSISTENTE anziani, 45enne, con esperienza, non fumatrice, seria e affidabile, referenze, cerca lavoro part-time. Esclusivamente a donne. Trieste
Cell. 3406512870

DEVI Sistemare o rifare il giardino ? Devi imbiancare casa ? Devi sistemare o aggiustare una tapparella? Devi traslocare ? Devi sgomberare (casa, cantina o garage)? Chiamami
Cell. 3496852247

GIARDINIERE qualificato (italiano) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti.
Cell. 3496852247

PULITRICE stiratrice badante
Cell. 3479192478

RAGAZZO 30enne, cittadino europeo, offresi come custode-giardiniere. Max serietà, non fumatore, amante animali domestici. Esperienza, referenze. Trieste.
Cell. 3896546694

SIGNORA straniera 38enne cerca lavoro come custode - curatrice giardino. Lunga esperienza di lavoro nei giardini botanici, amante animali domestici. Referenze. Trieste.
Cell. 3896546694

SIGNORA 40enne, stiratrice con esperienza cerca lavoro. Disponibile lunedì e martedì. Seria, non fumatrice, referenze. Trieste.
Cell. 3490038414

SIGNORA seria e referenziata, residente a Trieste cerca lavoro come collaboratrice domestica part-time.
Cell. 3299893391

SIGNORA seria, referenziata e residente a Trieste si offre come collaboratrice domestica o assistenza anziani. Solo part-time.
Cell. 3406512870

SIGNORA triestina "doc" simpatica e seria offresi per lavori domestici o assistenza.
Cell. 3313766535

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

GIOVANE pluri-laureata è disponibile per lezioni di Pianoforte, Solfeggio e Canto a domicilio, in particolar modo a principianti, allievi di Conservatorio, Liceo musicale e scuole private. Ha molta esperienza con bambini e adolescenti. Massima riservatezza.
Cell. 3477036827

INSEGNAMENTO seguenti lingue straniere: inglese, spagnolo, francese, tedesco, più storia e geografia (personaggi dalla preistoria in poi) (geografia inizio coste, territori, ecc., catene montuose). No perditempo.
Cell. 3427878407

INSEGNANTE pluriennale esperienza effettua domicilio accurata assistenza elementari / medie, matematica, fisica, inglese per superiori. Telefonare ore pasti.
Euro 11,00
Tel. 040825765

LATINO ripetizioni accuratissime con recupero dalle basi grammaticali impostazione metodo di studio valido anche per altre materie lunghissima esperienza
Cell. 3206914625

LAUREATA 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli molto paziente
Cell. 3332353206

PRINCIPIUM Sapientiae avviamento allo studio della civiltà e delle lingue classiche, preparazione agli esami universitari nel settore discipl. umanistico.
Tel. 0404519572

5.6 TRADUZIONI

RUSSO, insegnante madrelingua con esperienza d' insegnamento pluriennale in Istituto Superiore a Trieste, offre lezioni individuali e collettive per bambini ed adulti. Esegue pure traduzioni .
Cell. 3351779299

UFFICIO di traduzione offre servizi di traduzione, mediazione, consulenza e lezioni in lingua inglese, tedesca e spagnola.
Cell. 3394285021

6.0 AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

AMPLIFICATORE auto Pioneer 70+70 w con cavi vendo in perfette condizioni.
Euro 50,00
Cell. 3388308483

BLOCCASTERZO asta antifurto blocca sterzo pedale universale da auto
Euro 5,00
Cell. 3388308483

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modelo T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15 **Euro 50,00**
Cell. 3388308483

CATENE da neve thule / konig xg 12 pro per suv camper 13 misure diverse mai usate vendo. **Euro 120,00**
Cell. 3356309698

CATENE nuove Thule Konig net kg.2,75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12 , 165/70-12 , 165/65-13 ,165/50-15 ,145/80-13 , 155/70-13 ,175/60 -13 , 135/80-14 , 135/70-15 , 175/50-14 **Euro 60,00**
Cell. 3386055964

CRIK per auto /jeep vendo nuovi a partire da **Euro 12,00**
Cell. 3388308483

FARO fendinebbia ausiliario - fog light carello **Euro 50,00**
Cell. 3388308483

FIAT ducato super alto passo medio 2500 TD km 141000 in perfette condizioni.
Euro 7.000,00
Cell. 3494122691

GOMMA di scorta clio storia con cerchione 25 euro, vari tergicristalli auto 2 euro l'uno, cric, triangolo, e altri accessori a prezzi minimi da concordare.
Cell. 3482638965

KIT STAFFE di fissaggio per barre fapa
Euro 20,00
Cell. 3388308483

MG TF115 spider del 2002, argento metallizzato, capote blu, unico proprietario, custodita sempre in garage, condizioni perfette. Raduni MG TF Passion. Prezzo da concordare.
Cell. 3388464150

RUOTINO di scorta in lega per Jeep Renegade nuovo mai usato + cric + chiave ruote + sacca. **Euro 200,00**
Cell. 3388308483

VENDESI 4 cerchi con gomme neve 185/55/15 più 4 gomme stradali stessa misura adatti per Clio - New Twingo ecc.
Euro 200,00
Cell. 3333997330

VENDO automobile Spai Star Mitsubishi anno 2004 km 130.000, sempre revisionata. Colore argento metallizzato. Monfalcone. **Euro 1.900,00**
Cell. 3292059108

VENDO autovettura monovolume Space Star Mitsubishi anno 2004 in buone condizioni. Km 130.000, colore argento metallizzato unico proprietario.
Euro 1.900,00
Cell. 3292059108

VENDO barre portatutto per auto Thule 1200 853-2341-12, montate precedentemente su una Volkswagen Golf 5 ma adatte a diversi veicoli. In perfette condizioni e comprensive di chiavi e gommini originali. **Euro 40,00**
Cell. 3402889878

VENDO Chevrolet anno 97 perfetta gomme nuove + 4 invernali con cerchi color blu uniproprietario tenuta in garage
Euro 2.450,00
Cell. 3475635171

VENDO cric per auto praticamente nuovo, mai usato . Adatto a tutte le auto, capacità di sollevamento massimo 1500 kg.
Cell. 3388308483

VENDO fuoristrada Mitsubishi Pajero GLX 2.500,turbo diesel,anno 1996,storico prezzo 6.500 euro da vetrina
Euro 6.500,00
Cell. 3207405234

VENDO gomme e cerchi x suv fuoristrada e camioncino ,misure 235/75 R 15 Geolender AT. stradali intermedie
Euro 400,00
Cell. 3207405234

VOLVO S40 1.8 benzina '99 193000km vendo, tenuta da amatore come nuova sempre al coperto, due proprietari, interni- motore- carrozzeria perfetti, bellissima **Euro 1.800,00**
Cell. 3297126204

6.2 MOTO E ACCESSORI

2 gomme Malaguti 50 con cerchioni in blocco 40 euro 2 marmitte per Malaguti 50 20 euro l'una e marmitta Giannelli Arrow per yamaha 50 60 euro.
Cell. 3482638965

ACQUISTO moto d'epoca qualunque modello anche Vespa o Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore massima valutazione.
Cell. 3425758002

BAULETTO Givi Maxia 52 Monokey perfetto, completo di portapacchi superiore in metallo, piastra e relative viti, doppia chiave. **Euro 100,00**
Cell. 3803486914

RICAMBI per ZIP 50 CC. Carena faro anteriore, cerchio posteriore, frecce, specchio, plastiche, filtro aria, ecc a partire da. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

GUZZI, vendo motorino 50 cc. Dingo anno 1965 conservato con libretto suo.
Euro 400,00
Cell. 3496088698

SCOOTER SYM 200 i Evo DEL 04.2010 completa bauletto. km 19.800
Euro 500,00
Cell. 3292184997

STAFFE Givi art 340f per Yamaha Gazerò 600 anno 1998 **Euro 40,00**
Cell. 335385777

VENDO supporto per bauletto givi m3 nuovo ed imballato **Euro 30,00**
Cell. 335385777

VENDO ai migliori offerenti. Prezzi minimi non contrattabili. Consegna documenti dopo passaggio di proprietà: carrello porta 3 moto con rampa 500 euro, vespa 50/1971 (motore e frizione nuovi) 1500 euro, BMW R100T 1981 (motore 10mila Km) 4500 euro. tutto perfettamente funzionante
Cell. 3389326486

VENDO bicicletta elettrica a pedalata assistita tipo scooter.no casco no assicurazione.anno 2017 come nuova.
Euro 1.000,00
Cell. 3338581737

VENDO Ciao PX bianco anno 1989 cerchi in lega trattabili
Euro 170,00
Cell. 3333997330

6.3 BICICLETTE E ACCESSORI

BARRE portatutto originali Renault per Clio tre porte **Euro 50,00**
Cell. 3490940489

BICI da corsa e città non recente ma originale marca Legnano leggerissima e praticissima colore bianco ceda causa inutilizzo **Euro 210,00**
Cell. 3475635171

BICICLETTA mtb da ragazzo nsr kaiman con telaio tutto in alluminio e ammortizzatori cambi shiamano ruote diametro 50 cm perfetta **Euro 80,00**
Cell. 3473694390

M.BIKE uomo e tipo Graziella per donna vendo
Euro 80,00
Tel. 040943679

VENDO MTB S Mathietech raggio ruote 27,5 (twenty seven-five) freni a disco cambio shima noxt conta km senza fili pochi km fatti, forcella ad aria.<l1>
Euro 400,00
Cell. 3356656380

WILLER triestina anno 1970 verde metallizzato completa originale usata pochissimo cambio scimano accessori d'epoca, rimessata visibile su richiesta.
Cell. 3289615461

6.4 CAMPER E CARAVAN

MOTORHOME Carthago full optionals, 72.000 km su"Fiat Ducato"AlKo ribassato triasse (7,81x2,34 h3,20)pelle/alcantara 45 q patente C cc 3000, 160 HP,sospens.pneum,antifurto,generat, inverter, climatizz,Alde,Tivusat,piedini stabilizz.telecamera, ottime cond. **Euro 90.000,00**
Cell. 3887199581

6.5 NAUTICA

DUFOUR 31 Little Apple bianca,solida,robusta,buone condizioni. 9,4x3,2 pesca 1,74,motore Volvo 25 HP,sei posti letto. Vele con pochissime ore d'uso,salpa ancore elettrico, VHF,WC el. Ormeggio trasferibile già pagato.Prezzo trattabile.
Euro 17.000,00
Cell. 3495439364

TUBI anodizzati vari da 25 a 100 lungh. da 3 a 6 mt vendo al miglior offerente.
Cell. 3387070819

VENDO motoscafo Vega lungo 4,20 metri da sistemare e rimessare, con motore Johnson 25 521 cc due tempi con libretto e con carrello ellebi modello lbn 520 con verricello elettrico di massa complessiva 750 kg omologato stradale con libretto da revisionare. Ottima barca per prime esperienze. Il motoscafo si trova a Precenicco non trattabile
Euro 1.400,00
Cell. 3496852247

6.6 MACCHINARI AGRICOLI

VENDO sega circolare a banco da attaccare al trattore visto che funziona a cardano datata ma funzionante. Dispone di 2 dischi di taglio di diversa tipologia e dimensione. contattare solo se Interessati. **Euro 800,00**
Cell. 3496852247

VENDO spaccalegna orizzontale da 16 tonnellate con pistone da metro, marca Zanon macchine agricole modello sot 16 a cardano (a trattore) con cardano nuovo mai usato e cuneo a croce (per spaccare la legna in 4 pezzi invece che 2 pezzi). La spaccalegna si trova a Precenicco non trattabile **Euro 2.300,00**
Cell. 3496852247

8.0 VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1 SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

BELLA coppa alta circa 35 cm, compreso piedistallo, e diametro 23 cm **Euro 10**
Cell. 3701196224

DUE MANUBRI in neoprene,color rosso da Kg.1,foro 25mm.,lunghezza:cm.13,5;adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness,riabilitazione,nuovi;vendo 10 Euro entrambi.Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

PATTINI ghiaccio donna in elegante stivaletto bianco n. 36 nuovi
Euro 60,00
Cell. 3336063536

SCI ATOMIC Beta Race 9.28 da slalom gigante lunghezza 198cm raggio curva 28mt in buone condizioni usati pochissimo con attacchi Tyrolia PS9
Euro 40,00
Cell. 3803486914

SCI DA uomo marca Rossignol con attacchi salomon usati pochissimo
Euro 10,00
Cell. 3473694390

SCI DA discesa da competizione mod.CMG course Dynema - coppa del mondo - della Dynastar vendo. Adatti anche a dilettanti. Lunghezza 185. Buone condizioni. Usati solo una volta. Completi di coppia di attacchi Tyrolia 690 e di bastoncini
Euro 65,00
Cell. 3472707972

SCI HEAD Cyber X40 180cm, sciancratura 108/63/95mm - raggio curva 18mt, completi di attacchi Tyrolia SL110, fondo e lamine in condizioni perfette, compresi bastoncini 110cm **Euro 40,00**
Cell. 3803486914

SNOWBOARD hard Nidecker 148cm con attacchi usato pochissimo in condizioni molto buone **Euro 50,00**
Cell. 3803486914

STIVALI gomma gialli da barca a vela o motoscafo, fatti per camminare sulle barche senza rovinarle, usati ma in buono stato misura 38 **Euro 10,00**
Cell. 3386055964

VENDO 2 skateboard, modelli "Motogp" e "PQ Skates XI", dimensioni: 79 cm (31") x 20 cm (7,5"), passo 42 cm, usati 5 volte, hanno normali graffi da utilizzo ma perfettamente integri e ruote come nuove. vendita anche singola
Euro 25,00
Cell. 3488307565

VENDO completo sci donna marca Aesse come nuovo t. 44-46 celeste bianco blu 45Euro - 3 paia sci di marca no carving
Euro 15,00
Cell. 3391137501

VENDO completo sci ragazzo (11-12 anni) Colmar rosso e grigio come nuovo a Euro 120 - sci marca K2 Mach Devil h. 136 cm in buone condizioni
Euro 60,00
Cell. 3396043530

VENDO portacanna per canna da pesca interamente in acciaio inox. **Euro 7,00**
Cell. 3473694390

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote **Euro 20,00**
Cell. 3282811847

VENDO scarponi da sci numero 44
Euro 100,00
Cell. 3332525280

8.2 FILATELIA E NUMISMATICA

2.263 francobolli differenti Ungheria, con 5 classificatori valore a catalogo 2015 1.350 vendo a **Euro 500,00**
Tel. 040395103

ACQUISTO per contanti monete, banconote, francobolli e vecchie medaglie fine 1800...trieste e dintorni
Cell. 3388871296

BUSTE primo giorno Città del Vaticano dal 1967 al 1985, a busta
Euro 1,00
Tel. 040369968

ITALIA R.S.I. Posta Aerea 10 c. n.124 + 2 L. n.125 nuovi gomma integra certificato D.Bolaffi
Euro 450,00
Cell. 3393664827

ITALIA R.S.I. Posta Aerea 2 L. azzurro Sassone n.122 nuovo gomma integra **Euro 50,00**
Cell. 3393664827

ITALIA Regno 1926-28 Posta Aerea n.2A-7 serie completa 7 valori nuovi gomma integra 2 valori bordo di foglio
Euro 45,00
Cell. 3393664827

ITALIA Regno 1865 20 c. su 15 c. ferro di cavallo III° tipo Sassone n.25 nuovo gomma originale certificato Raybaudi
Euro 110,00
Cell. 3393664827

ITALIA Regno 1865 20 c. su 15 c. ferro di cavallo II° tipo Sassone n.24 nuovo gomma originale certificato E. Diena
Euro 950,00
Cell. 3393664827

ITALIA Regno 1865 20 c. su 15 c. ferro di cavallo I° tipo Sassone n.23 nuovo con gomma originale certificato Sorani + certificato Raybaudi **Euro 330,00**
Cell. 3393664827

ITALIA Regno 1934 Roma-Mogadiscio n.83-88 serie completa 6 valori nuovi gomma integra **Euro 45,00**
Cell. 3393664827

SERIE complete S.M.O.M 93 pz + 4 foglietti 1968-1975 nuovi in raccoglitore.
Euro 50,00
Cell. 3483102980

VENDO coppia foglietti diciottenni - ministro Gentiloni - completi di buste e lettera. **Euro 450,00**
tarkus.uno@tiscali.it

8.3 FAI DA TE, HOBBISTICA

CASETTA in legno bellissima,2,70x3,50mt,esterni in larice,interni perline,isolata completamente, due finestre apribili,due lucernai,portafinestra, impianto elettrico,pavimento larice e moquette, travetti a vista,tendine,non smontabile! No perditempo!
Cell. 3297126204

KIT DI fermentazione standard Mr. Malt, completo, per fare la birra in casa, ottime condizioni, vendo causa cessato utilizzo. **Euro 20,00**
Cell. 3343508026

N. 5 barre tonde piene trafilate Inox 316, diametro 35 mm, lunghezza 2 mt, peso 15 kg cad. Vendo cadauna **Euro 45,00**
Cell. 3387070819

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impachettate confezione da 10 **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

8.5 BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

FASCIA addominale poliestensiva per post intervento,doppia regolazione con velcro, bianca,taglia 5. **Euro 20,00**
Cell. 3403231812

SVENDO dispositivo medico per magnetoterapia + due stuoini per l'uso notturno, con certificazione CE, acquistato per un equivoco da Spaziocasa un anno fa a oltre 1200 euro. Per uso domestico e studio fisioterapico. **Euro 800,00**
Cell. 3288631425

TUTORE spalla usato solo 20 giorni, in ottime condizioni, pulito ed integro. È un dispositivo medico che garantisce la stabilizzazione e la protezione dell'arto da immobilizzare nel post-intervento.
Euro 40,00
Cell. 3388308483

8.6 COLLEZIONISMO E MODELLISMO

2 modellini (Burago) della Ferrari, uno della Ferrari di Schummacher, l'altro della F40 del 1987. Nuovissimi nella loro scatola originale. Singolarmente
Euro 20,00
Cell. 3473694390

ACCENDINO marca "WIN" classico della fine degli anni 70 perfetto nella sua confezione, funzionante a gas, praticamente nuovo, da regalo o collezione.
Euro 25,00

Cell. 3473694390

AUTOMODELLO motore a scoppio carica batterie accessori vendo **Euro 150,00**

Tel. 040943679

CERCO collezioni fumetti "Topolino" (solo annate anteriori al 1965 -numeri precedenti al 500-).

Cell. 3473469537

CERCO soldatini in pasta di legno composizione, plastica anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Confalonieri, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.

Cell. 3406948921

CERCO vecchi fumetti di topolino o altri generi anni 50 oppure vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 di cinema o altro

Cell. 3474679291

DUE SCIARPE da collezione della pallacanestro Trieste degli anni '90. una della Stefanel e una dei Dragons, vendo singolarmente a 15 euro, tutte due 25 euro. **Euro 15,00**

Cell. 3473694390

DUE SCIARPE, Una degli ultras della Triestina, l'altra del centro coordinamento, vendo singolarmente a 20 euro, tutte due a 35 euro.
Euro 20,00

Cell. 3473694390

FUMETTI 2 cassette piene (102 pezzi) datati anni 1990 in su Dylan Dog, Martin Mel, Nathan Never, Brad Barron,Dampyr ecc. vendo in blocco per mercatini o proprio piacere di leggerli in blocco
Euro 25,00

Cell. 3386055964

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente.
Euro 30,00

Cell. 3473694390

MANIFESTO di Elvis Presley 68X98 anni '70 **Euro 20,00**

Tel. 040369968

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoys,Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola

Cell. 3406948921

TRIESTINA: Acquisto e scambio maglie indossate Triestina calcio sia recenti che storiche,
Euro 99,00

Cell. 3312139128

VENDO orologio da muro lugnhezza 2,00 metri modello Swatch - Swiss - Ag 1996 - Chlorine azzurro - funzionante a batteria
Euro 20,00

Cell. 3383558360

8.9
FIORI, PIANTE E GIARDINAGGIO

ROSE antiche e da collezione, vendo a modico prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni.

Tel. 040421271

8.10
GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

VARI orologi per bimbi dai 3 ai 5 euro l'uno .Altri uomo donna dai 5 ai 10 euro l'uno. Orologio da parete a forma di vaso di frutta per la cucina 10 euro

Cell. 3482638965

13.0 MERCATINO

13.1
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

1 borsa piena di centrini misti in blocco 20 euro, 2 bellissimi copriletti matrimoniali 15 euro l'uno copriletto bianco in cotone lavorato 1 piazza e mezza 20 euro tutto in perfetto stato. Varie tende a 10 euro la coppia.

Cell. 3482638965

BELLISSIMO giubbotto in vera pelle nera tg 50 uomo marca italiana Vasco Guidi Firenze nuovo causa inutilizzo 50 euro perfetto e 2 giubbotti tg 50/52 uomo trapuntati uno bordeaux e uno verde acido a 15 euro l'uno.

Cell. 3482638965

BORSE, borsoni, valige con rotelle, portascarpe e zaini di varie dimensioni e colori, alcuni ancora nuovi, ottime condizioni, causa inutilizzo per malattia, svendo a prezzo simbolico, 10/15 euro al pezzo; valigia rigida Roncato grandi dimensioni
Euro 10,00

Cell. 3288631425

CAUSA cambio tg. cedo 10 paia di pantaloni donna eleganti, nuovi, vari colori dalla tg. 40 alla tg. 44 a 5 euro il paio. Varie borse donna di vari colori e misure dai 5 ai 10 euro e 2 marsupi uomo 5 euro l'uno. Tutto in buone condizioni.

Cell. 3482638965

CERATA nera e gialla da motociclista taglia media vendo
Euro 15,00

Cell. 3887199581

CIRCA 20 gonne vari modelli colori e taglie dalla 42 alla 48/50 a 5 euro l'una spolverino nero nuovo tg m 15 euro cappottino donna al ginocchio nero 20 euro impermeabile uomo tg 50/52 mai usato 25 euro e cappotto cammello uomo nuovo 20 euro per inutilizzo

Cell. 3482638965

GIUBBETTO in pelle invecchiata "JJ Scott" bellissimo, TG. 50
Euro 60,00

Cell. 3887199581

GIUBBOTTO "Ascot " Sport bianco in buono stato tg. XL
Euro 30,00

Cell. 3887199581

NUOVO plaid orginale Grande fratello
Euro 10,00

Tel. 040369968

OROLOGIO da donna marca Swatch con cinturino in maglia di acciaio inox usato pochissimo, praticamente pari al nuovo.
Euro 30,00

Cell. 3473694390

SCARPONCINI donna-unisex Klondike Brown Bravo n. 41, usati due volte, perfetti
Euro 18,00

Cell. 3288631425

URGENTEMENTE cedo 3 cappotti donna in pura lana tg 44/48 a 25 euro l'uno e giubbotto uomo tg xl antibora con cappuccio nuovo a 25 euro e tanti cappellini con frontino nuovi ancora con le etichette a 4 euro l'uno.

Cell. 3482638965

VENDO giacca (tg.46) e camicia (tg.44) da concorso per equitazione da donna, marca Sarm Hippique. In ottime condizioni, usate una volta sola. 49 euro giacca, 29 euro camicia. **Euro 78,00**

Cell. 3402889878

VENDO pelliccia sintetica orsetto marrone taglia 46 nuova **Euro 30,00**

Cell. 3291077775

VENDO pelliccia volpe bianca giacca lunga "Shadow" taglia 46 con piccolo strappo schiena da aggiustare.
Euro 95,00

Cell. 3391137501

VENDO stupendo visone taglia media, misura longuette, condizioni perfette praticamente nuovo, per cambio taglia. Vera occasione. **Euro 300,00**

Cell. 3207513675

13.2
ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

CEDO al prezzo di 5 euro l'una 4 cavie femmina adulte di un anno e un maschio nero tutte pelo corto e cappottino cane tg piccola 10 euro imbottito e impermeable.

Cell. 3482638965

CUCCIA in legno nuova, mai usata, dimensioni 100x80x100cm.h vendo per mancato utilizzo 80Euro. Monfalcone.

Cell. 3297126204

CUCCIA x cane taglia grande nuova mai usata metà pezzo dell'acquisto **Euro 250,00**

Cell. 3332525280

TAVOLETTA wc per cani nuova per appoggiare il telo impermeabile 10 euro marca Happy nappy. Misure circa 50 per 60 e cappottino cane tg piccola imbottito 10 euro **Euro 10,00**

Cell. 3482638965

13.3
ARREDAMENTO

RETE matrimoniale Dorelan a doghe con rinforzo lombare, tutta in legno, 4 piedini più uno centrale, mis. cm. 165 x 200, come nuova vendo per cambio intero letto **Euro 80,00**

Cell. 3487058655

2 bastoni per tende con anelli uno in legno bianco 10 euro uno in metallo nero 15 euro lampadario a sfera verde/bianca 10 euro e lampadario a piramide nero e oro a 15 euro

Cell. 3482638965

ANIMALETTI in ceramica da appendere alla parete in cucina in blocco circa 30 pezzi a 20 euro vasi per fiori grandi 10 euro, vassoi in acciaio varie misure 10 euro servizio caffè da 6 tazzine e zuccheriera 10 euro 6 bicchieri cocacola 10 euro

Cell. 3482638965

APPENDIABITI in legno, originalissimo e pratico da fissare al muro o su altra parete (armadio). Tutto in legno naturale, colore bianco o color legno, lungo cm. 50, alto cm. 30, profondo cm. 20 ad euro 5,00 ciascuno. **Euro 5,00**

Cell. 3287249922

APPENDIABITI per ingresso corridoio, con specchio vendo in perfette condizioni. Misure in cm 91 x 173. **Euro 40,00**

Cell. 3388308483

CAUSA inutilizzo vari thermos dai 5 ai 10 euro e servizio per caffè o cioccolato con zuccheriera, brocca ecc a 10 euro e 4 sciottini a forma di pipa marca kambusa . **Euro 10,00**

Cell. 3482638965

CAUSA inutilzzo colonnina porta vhs rotante in legno a 10 euro, 2 piantane a 20 euro l'una scarpiera a prezzo simbolico di 5 euro, e vari quadri e stampe dai 5 ai 35 euro .

Cell. 3482638965

CERCO mobili inox cucina ristorazione tra cui lavello doppio con gocciolatoio a sinistra armadiato con vano sotto gocciolatoio per lavastoviglie , pensili e isola armadiata a trieste o provincia nuovo o usato in ottimo stato

Cell. 3386055964

DIVANO chiaro con ampie e comode sedute, schienale a vista con barra in legno color ciliegio. Misure 242x90x80.
Euro 270,00

Cell. 3388464150

LAMPADA per comodino, vendo in ottima condizione integra da 8 euro il pezzo. **Euro 8,00**

Cell. 3388308483

LAMPADARIO a nove luci cromato adatto per soggiorno con rifiniture in rosso.
Euro 25,00

Tel. 040369968

LAVELLO in inox 120x150 completo di miscelatore con raccordi e scarichi perfetto senza alcuna amaccatura o rigatura usato pochissimo **Euro 60,00**

Cell. 3473694390

LAVELLO in inox completo di miscelatore flessibili e scarico misure 90cm. x 50cm. perfetto senza ammaccature. **Euro 40,00**

Cell. 3473694390

MATERASSO matrimoniale Fabricatore aquamemory silver 22 top di gamma, con fodera a zip asportabile e lavabile, maniglie, nuovo, usato solo due settimane, pagato Euro 1.185,00 (esibisco fattura) causa incompatibilità con la mia schiena **Euro 780,00**

Cell. 3887199581

MOTIVO cambio città vendo mobili soggiorno in perfette condizioni, in regalo divano 2 posti in ottimo stato
Euro 150,00

Tel. 040578288

OCCASIONE! Causa chiusura attività vendo tavolo/scrivania ad angolo in ciliegio misure 240x 205 cm, come nuovo, ideale per studio professionale, notarile ecc. Possibilità di aggiungere armadio in ciliegio cm 208x201x43. Ottimo prezzo, trattabile. Consegna ed eventuale smontaggio a spese dell'acquirente
Euro 280,00

l.vidoz@virgilio.it

PER CAMBIO abitazione vendo scarpiera a ribalta 4 scomparti colore beige alta cm 160x60x25 in ottimo stato
Euro 50,00

Tel. 040578288

PER CAMBIO abitazione vendo specchio con 2 ante bianco per bagno ottime condizioni **Euro 50,00**

Tel. 040578288

PRIVATO vende tappeto persiano antico certificato

Cell. 3406721850

SCALETTE a pioli in ferro o legno vecchie di campagna ad uso arredamento o per decorazione da **Euro 10,00**
Cell. 3386055964

SCARPIERA 5 euro, specchio bagno con 4 punti luce10 euro, angoliera 3 piani legno scuro un po' rovinata 10 euro, ventilatore da soffitto orieme con luce 40 euro 3 lampadari 10 euro l'uno, colonnina porta vhs in legno 10 euro, e colonnina in metallo 8 euro.
Cell. 3482638965

TAVOLINO salotto moderno in metallo laccato rosso, perfetto mis.: 80x80x45h, due ripiani cristallo
Euro 50,00
Cell. 3887199581

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120 cm. Coperchio trasparente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. In perfette condizioni cadauno
Euro 15,00
Cell. 3388308483

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè ripiano in vetro 90x90 allungabile 90x180 con 4 sedie **Euro 230,00**
Cell. 3282811847

13.4
ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

1940 olio su tela 50x70 autoritratto noto pittore locale.
Euro 1.000,00
Cell. 3334771908

3 maschere in legno africane grandi a 10 euro l'una e 10 maschere veneziane in ceramica da appendere varie misure in blocco 15 euro
Cell. 3482638965

800 SERVIZIO "Liberty" da bagno "Richard" decorato verde sfumato oro (catino, caraffa, porta sapone e acessori).
Euro 250,00
Cell. 3334771908

AMANTI Cultura - Modernariato - Grande Dizionario Enciclopedico UTET - Ed 1933 - 11 voll. come nuovi da 1200/1500 pagg.cad. 21x27,5 Copertine bianco + oro - occupa 75 cm/l trattabile
Euro 220,00
glauco@boscarolli.com

ANTICHI fumetti "Topolino" cerco (solo annate anteriori al 1965 -numeri precedenti al 500-).
Cell. 3473469537

ATTACCAPANNI tipo Thonet-Fischel bianco.
Euro 250,00
Cell. 3334771908

BAMBOLINE in abiti regionali tutte diverse (20 pezzi). Altezza 15/20 cm. Anni '60 e '70. Offerta libera.
Cell. 3280581266

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarossi e Marklin cerco se in buone condizioni
Cell. 3406948921

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni , macchine da caffe con pistoni esterni , macinini o spremiaranci multiuso , listini prezzi neri , insegne luminose con orologi interni ,giochi o distributori a monetine,affettatrici volano berkel , ecc
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia macchina da caffe di osteria anni 50 tutta in acciaio con leve grandi , anche rotta o abbandonata da anni
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce oppure altro modello anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario anziano ,oppure un vecchio ancilotti da cross
Cell. 3474679291

CERCO vecchi magazzini o negozi chiusi che vendevano giocattoli negli anni 50 che abbiano scatole di giochi rimaste invendute dell,epoca possibilmente in blocco con scatole originali
Cell. 3474679291

CERCO vecchi mulinelli da pesca anni 50 solo di marche italiane oppure vecchie insegne luminose pubblicitarie molto vecchie anche non funzionanti
Cell. 3474679291

CERCO vecchi spremiaranci da bar anni 50 in acciaio oppure macinini con sopra campane di vetro marca macdobar o altri anche non funzionanti
Cell. 3474679291

COCA Cola mini frigorifero elettrico a pozzo frontale "Majestic", (dimensioni cm 60 x 40 x 90 h) autentico del 1954, restaurato, funzionante 220 volt,
Euro 2.800,00
Cell. 3887199581

COMPRO oggetti vecchi e da collezione es.radio orologi macchine fotografiche ceramiche lampade giocattoli pubblicita varia militaria vecchia ecc....
Cell. 3332444814

GUANTI in pelle da ufficiale ex Wehrmacht anni 40 come nuovi **Euro 150,00**
Tel. 040634303

PIATTAIA '800 l 105 h 110 piani porta piatti cm.20 ottimo stato di conservazione.
Euro 170,00
Cell. 3488254024

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo.
Cell. 3473694390

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffietti. Dimensioni: altezza 7,5 cm, base 32,5 x 12,5 cm. articolo usato
Euro 30,00
Cell. 3388308483

SPECCHIO ovale incorniciato colore noce scuro vendo nuovo.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

VECCHIO lampadario in stile, in bronzo a 6 braccia, risalente agli inizi degli anni '50, in perfetto stato, e perfettamente funzionante completo di 6 lampadine.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

VENDO 15 pezzi di quadretti, cornici color marrone dorate con stampe assortite.
Euro 30,00
Cell. 3383558360

VENDO radio anni '50 Esperia, a valvole, chassis in legno, funzionante.
Euro 140,00
Cell. 3887199581

13.5
STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folck slovena, tutti perfetti pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

63 dischi LP vinile della serie "I Grandi musicisti" dei Fratelli Fabbri editori risalenti alla seconda metà degli anni '60, tutti in perfette condizioni.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

ANTICA Viola del 1806. misura 38,8. appena restaurata. maestro Johan Michael Willer
Euro 2.350,00
Cell. 3496933763

CERCO appassionati di musica classica e lirica interessati ad acquisire -anche singolarmente - circa 200 dischi in vinile 33 giri, +CD con libretto, in ottimo stato, concerti e opere del Teatro Verdi di Trieste e altro. Possibilità di vederli, prezzo trattabile. Chiedo 7/8 euro per singolo disco, 500/700 per intera collezione. Preferibilmente compratore in zona.
Cell. 3288631425

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

TCHAIKOVSKY concerto per piano, Ivo Pogorelich e Claudio Abbado. Disco vinile 33 giri perfetto pari al nuovo.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

VENDESI balalaika perfetta - accordata liutaio
Euro 200,00
Cell. 3336263455

VENDO ibanez artist in perfetto stato pari al nuovo come da foto. anno di produzione 1982 n. serie G824615. Inclusa custodia rigida. vendita per realizzo non chiedete cambi/permute. **Euro 1.000,00**
Cell. 3804242619

VENDO pianola della Bontempi nuova con suporto prezzo dopo visione.
Euro 20,00
Cell. 3456667942

VIOLINO artigianale 3/4 con custodia e archetto vendo
Euro 100,00
Tel. 040943679

13.6
TELEFONIA E HI-TECH

ALIMENTATORE per telefono fax.
Euro 10,00
Cell. 3388308483

AURICOLARE bluetooth con microfono incorporato, utile quando si è alla guida per rispondere a una chiamata, Compatibile con tutti i telefoni cellulari abilitati bluetooth, Ricarica batteria interna con cavo USB incluso e manuale.
Euro 15,00
Cell. 3488307565

CARICABATTERIE nokia Samsung Motorola, Sagem,ecc a 5 euro il pezzo e 8 cellulari non funzionanti per pezzi di ricambio varie marche 25 euro in blocco
Cell. 3482638965

SAMSUNG S 4 mini, nuova custodia vendo ancora in confezione sigillata.
Euro 5,00
Cell. 3388308483

SONY Xperia V LT25i smartphone nero impermeabile certificato IP64, in buone condizioni, con due batterie durano due settimane in standby. Compresa cover nera, caricabatterie originale Sony, pellicola gia' applicata.
Euro 50,00
Cell. 3803486914

VENDO registratore a nastro Sanyo MR-225, vintage anni '60, in buone condizioni. Funzionante a corrente in riproduzione e registrazione, riavvolgimenti avanti e dietro, non testato a batterie, completo di 4 bobine usate, una bobina nuova, cavi e scatola.
Euro 99,00
Cell. 3402889878

VENDO Ricevitore GPS Bluetooth Holox, in perfette condizioni, comprensivo di alimentatore e batteria. **Euro 10,00**
Cell. 3402889878

13.7
TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

2 lettori dvd 25 euro l'uno 2 tv piccole modello vecchio ma funzionanti 15 euro l'una, schermo pc 19 pollici piatto 50 euro, prese scart 3 euro l'una e cavi per play station, lettore dvd ecc con attacchi colorati 3 euro l'uno (video audio scart)
Cell. 3482638965

A chi mi prende in blocco circa 100 musicassette originali e registrabili musica mista regalo 3 portacassette in plastica impilabili, valigetta e lettore di musicassette. Il tutto al prezzo speciale di
Euro 30,00
Cell. 3482638965

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8,5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8,5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale.
Euro 15,00
Cell. 3388308483

MODEM Sitecom WL 341 Wi-Fi Router 300 x 2.Copertura wireless anche in case con due piani. Corredato di manuale istruzioni, cd installazione, alimentatore 220 v , cavo ethernet e chiavetta usb di collegamento wifi al computer.
Euro 20,00
Cell. 3488307565

VENDO 3 componenti pc: 1 masterizzatore: marca LG mod.gsa-h55n supermulti dvd rewriter, 1 lettore dvd: marca Asus mod.cd-s550/a, 1 lettore floppy disk: marca Mitsubishi MOD.mf355f-325mg. Singolarmente 10 cadauno.
Euro 30,00
Cell. 3488307565

VENDO computer completo come nuovo per amatori modello L505 Yundai - radio cassette per auto combination Clarion crh 300.
Cell. 3391137501

VENDO macchina da scrivere elettronica c/video modello Olivetti Etv 240
Euro 50,00
Cell. 3383558360

VENDO mini pc pipo x12 windows 10 4gb ram 64gb ssd wifi batteria 10.000 ah, 4 usb condizioni pari al nuovo con imballaggio originale 6 mesi di vita **Euro 180,00**
Cell. 3346563553

VENDO monitor 19" LG L1917S ottime condizioni **Euro 40,00**
Cell. 3488838158

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o piu giocatori, fino a 90 kg. **Euro 15,00**
Cell. 3281884643

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer. **Euro 20,00**
Cell. 3281884643

13.8 LIBRI E FUMETTI

"COME Cavarsela in inglese" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, pari al nuovo. **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

"IL GRANDE libro del pesce" di Giulia Bonomo, ricette, menù e consigli. Perfetto, pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

"LIBRO del vino" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

"TOPOLINO" cerco vecchi fumetti precedenti al numero 500 (annate anteriori al 1965).
Cell. 3473469537

3 volumi della "Storia del III° Reich" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene. **Euro 45,00**
Cell. 3473694390

53 Topolini degli anni '80, dal numero 1702 al numero 1729 e dal numero 1829 al numero 1853, tutti in buone condizioni. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

ATLANTE rivista geografia/viaggi - Istituto DeAgostini - Raccolta 480 fascicoli i 23 raccoglitori - da n.1 1965 a tutto 1984 - praticamente nuovi - vendo al miglior offerente **Euro 220,00**
Cell. 3389247398

ATLANTE rivista mensile De Agostini, annate complete dal '71 al '92, in buonissime condizioni. Offerta libera.
Cell. 3280581266

CAUSA sgombero libreria vari libri di tutti i generi romanzi triller horror bambini ecc e varie enciclopedie cedo. Libri dai 2 ai 5 euro l'uno enciclopedie 30 euro dopo visione e vari dizionari nuovi dai 5 ai 10 euro Slovacco sloveno sinonimi e contrari ecc.
Cell. 3482638965

COFANETTO con 2 volumi della "Storia della repubblica sociale italiana" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

CONOSCI l'Italia (Touring Club 1957): Italia fisica, fauna, flora, arte ecc. 15 volumi rilegati. In buonissime condizioni. Offerta libera.
Cell. 3280581266

DYLAN Dog: 70 numeri in buonissime condizioni vendo.
Cell. 3280581266

ENCICLOPEDIA completa saper bene nuova volumi a tema e libri ricerche abbinati 30 euro, la Garzantine completa 30 euro, il milione versione blu 30 euro fascicoli con copertine per imparare l'uso del computer 20 euro. Vari dizionari 5 euro l'uno e enciclopedia l'universo completa edizione 1975 a 40 euro.
Cell. 3482638965

FUMETTI 2 cassette piene (102 pezzi) datati anni 1990 in su Dylan Dog, Martin Mel, Nathan Never, Brad Barron,Dampyr ecc. vendo in blocco **Euro 25,00**
Cell. 3386055964

LIBRETTI piccoli brividi in blocco 15 euro 6 pezzi e vari dizionari italiano, inglese, sinonimi e contrari, sloveno, slovacco ecc dai 5 ai 10 euro a seconda della scelta.
Cell. 3482638965

RACCOLTA Trieste Sport completa rilegata in volumi. Prezzo da concordare.
Tel. 040369968

RICETTARIO della buona cucina completo con 732 schede e raccoglitore De Agostini. **Euro 40,00**
Cell. 3403231812

13.9 FOTOGRAFIA E VIDEO

28 videocassette VHS della serie Star TrecK, vendo in blocco. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

3 videocassette VHS di Eduardo de Filippo : 1) Filomena Marturano. 2) Questi fantasmi. 3) Il medico del rione sanità; mai usate: **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

6 cassette VHS della serie "Un medico in famiglia" perfette pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

6 videocassette VHS della serie "Visitors" dal numero 13 al numero 19 tutte 6 nuovissime ancora sigillate. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

BINOCOLO Zeiss 8x30 Deltrintem ottime condizioni vendo **Euro 170,00**
Cell. 3358099448

CASSETTE VHS di "Quelli della notte" perfette, mai usate. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

CINEPRESA Bell & Howell 316 autoload zoom reflex , anni '65 perfettamente funzionante, completa di libretto istruzioni e contenuta in valigetta originale in pelle con tracolla trattabili **Euro 80,00**
Cell. 3472769280

FOTOCAMERA Istantcamera Kodak EK2, perfetta nella sua scatola originale completa delle istruzioni e lampade flasch. da collezione. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

LETTORE dvd Thomson colore nero con telecomando perfettamente funzionante causa inutilizzo a 25 euro . Stazione barometrica con varie funzioni modello grande 40 euro e barometro in legno misura media **Euro 35,00**
Cell. 3482638965

MACCHINA fotografica Canon A1 (reflex 35 mm) a pellicola, perfetta, con teleobiettivo Tokina zoom 28-85 1:3.5 e altro zoom Mitakon 1:5.6 85-300 **Euro 400,00**
Cell. 3887199581

MACCHINA fotografica Polaroid 636 Close-Up ancora imballata **Euro 40,00**
Tel. 040369968

POLAROID Instant 10 land camera in scatola. GRATIS 2 flash cubes inclusi originali. **Euro 40,00**
Cell. 3408622849

TANTISSIME vhs originali vario genere cedo a 2 euro l'una per inutilizzo. Horror triller romanzi cartoni animati comici ecc. Se vi interessa contattatemi. A chi mi prende la collezione di 9 film di totò a 25 euro regalo 2 poster cartonati in bianco e nero dei film di Totò e serie Formula 1 in blocco 10 euro
Cell. 3482638965

13.10 ARTICOLI PER BAMBINI

2 libri di favole per ragazzi originali degli anni '50. 1) La capanna dello zio Tom. 2)piccole donne. **Euro 12,00**
Cell. 3473694390

2 paia di sci classici uno 160 cm e l'altro 190 con attacchi 15 euro il paio e varie salopette dalla 40 alla 50 vari colori a 10 euro il paio.
Cell. 3482638965

BELLISSIMO giubbotto bimba 8/11 anni fodera in lana, esterno tipo montone scamosciato verde cedo a 15 euro e 2 giubbotti ragazzo 11/13 anni a 10 euro l'uno.
Cell. 3482638965

BICI Moutain bike bimbo ruote da 16",ammortizzatore anteriore e posteriore, adatta a bambini di 5-7 anni. Possibilita' di aggiungere ruotine laterali. **Euro 35,00**
Cell. 3488307565

CARROZZINA Prenatal completamente sfoderabile e lavabile neonato unisex ruote piccole 30 euro, copertina rossa fatta a mano per carrozzina 10 euro, marsupio cam unisex 10 euro , borsone abbigliamento bimba 3/12 mesi in blocco 20 euro.
Cell. 3482638965

GIACCONE Brums blu, taglia 6 anni, con cappuccio staccabile,come nuovo **Euro 30,00**
Cell. 3494978003

GIACCONE Canadians in vera piuma, colore verde scuro con cappuccio staccabile, taglia 4 anni **Euro 35,00**
Cell. 3494978003

GIACCONE Woolrich in vera piuma con cappuccio staccabile, colore blu, taglia 10 anni, come nuovo **Euro 40,00**
Cell. 3494978003

MOUNTAIN bike Bottecchia ammortizzata da 20 pollici, come nuova, vendo Euro 80,00
Cell. 3494978003

VARI giochi da tavolo gioco dell'oca, mikado, domino, dama, battaglia navale, monopoli, roulette, patatrak, stai calmo, non t'arrabbiare, pesca, a prezzo da concordare e 2 megaposter il mondo di Patty a 2,50 euro l'uno e 2 quadretti paperino a 5 euro l'uno
Cell. 3482638965

VARIE macchinette fotografiche a rullino con personaggi Disney per bimbi perfettamente funzionanti l'una **Euro 5,00**
Cell. 3482638965

VENDO auto radiocomandata Gear Insector adatta per interni ed esterni anche dissestati. Incluse batterie. **Euro 35,00**
Cell. 3281884643

VENDO calcetto da tavola 70x37cm. **Euro 25,00**
Cell. 3281884643

VENDO giochi da tavola Mercante in Fiera (da 6 anni in su) euro 30, Mastermind (dagli 8 anni in su) euro 20, Focus Junior (1440 quiz) (dagli 8 anni in su) euro 15, roulette euro 10, cruciverba **Euro 10,00**
Cell. 3281884643

VENDO gioco da tavola - società, Scarabeo Junior di Geronimo Stilton (dagli 8 anni in su) euro 15, Monopolino Junior (dagli 8 anni in su) euro 15, ,Il Gioco della Pentola (dagli 8 anni in su). **Euro 10,00**
Cell. 3281884643

VENDO gioco di carte Super 5 (dagli 8 anni in su). **Euro 5,00**
Cell. 3281884643

VENDO lettino bimbo 0/6 anni in legno laccato,doghe in legno lamellare, modello svedese ,basso anti caduta **Euro 40,00**
Cell. 3207405234

ZAINO scuola WWF multitasche, ampliabile con borraccia, come nuovo, vendo **Euro 20,00**
Cell. 3494978003

13.11 ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

APPARECCHIO per aerosol marca Medel family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

CALCE ottima per pitturare vendo a Monfalcone.
Cell. 3337297310

CAUSA inutilizzo bella teiera elettrica mai usata a 15 euro, spremiagrumi elettrico a 10 euro, bistecchiera elettrica a 12 euro , frigo portatile caldo/freddo con attacco sia per casa che per auto a 35 euro.
Cell. 3482638965

CERCO mobili inox cucina ristorazione tra cui lavello doppio con gocciolatoio a sinistra armadiato con vano sotto gocciolatoio per lavastoviglie , pensili e isola armadiata a trieste o provincia nuovo o usato in ottimo stato
Cell. 3386055964

CHIUDIPORTA Dorma per porte di grandi dimensioni, e altre vendo in ottime condizioni poco usati a partire da euro 8. **Euro 8,00**
Cell. 3388308483

FRIGO portatile elettrico caldo/freddo con attacco auto nuovo valore 79 euro cedo a 35 euro, 2 ferri da stiro con caldaietta incorporata 10 euro l'uno, macchinetta toglipelucchi nuova in scatola 10 euro e 1 piccolo televisore mod. vecchio ma perfettamente funzionante 15 euro.
Cell. 3482638965

GRIGLIA elettrica con base ad acqua antifumo.
Tel. 040369968

IDROMASSAGGIATORE per piedi Silvercrest ricevuto in regalo e mai usato, con 3 applicatori e 4 inserti intercambiabili x massaggi a rullo e vari
Euro 25,00
l.vidoz@virgilio.it

LAVATESTE professionale colore nero valore 600Euro vendesi a
Euro 180,00
Cell. 3294131907

LAVATRICE "S.Giorgio" carica dall'alto vendo a Euro50, lavatrice "Ignis" carica dall'alto da riparare vendo a
Euro 20,00
Cell. 3387070819

LIVELLA laser a bolla d'aria, completa di trepiede, batterie, istruzioni e valigetta di trasporto, come nuovo.
Euro 80,00
Tel. 040634303

MACCHINA caffè espresso marca Gaggia mod. Topazio con filtro per due tazze completa di dosatore e pressatore caffè in polvere. Prezzo trattabile.
Euro 40,00
Cell. 3488307565

MACCHINA del pane poco usata vendo prezzo trattabile
Euro 45,00
Cell. 3391531413

MACCHINA per cucire elettrica Singer 740 con la cinghia di gomma dentata rotta, il resto funziona perfettamente, con custodia e tutti gli accessori originali .
Euro 50,00
Cell. 3803486914

MACCHINA per scrivere portatile con custodia Hermes baby anni 70, perfetta privato vende
Euro 50,00
Cell. 3887199581

PEDANA in alluminio, realizzata in lamiera grecata con rinforzi saldati e maniglia per sollevamento. Adatta ad uso pedonale e veicolare. Misure, altezza da mm. 145 a mm.0, larghezza 880.
Euro 80,00
Cell. 3388308483

SCHÜCO serratura nuova vendo **Euro 100,00**
Cell. 3388308483

SPAZZOLA elettrica per capelli nuova con accessori per modellare arricciare o lisciare 15 euro, materiale elettrico riduttori 2 euro ciabatte 4 euro mascherine interruttori ticino e vimar sia metallizzate che plasticate dai 7 ai 3 euro l'una.
Cell. 3482638965

VASCA/LAVELLO in acciaio inox vendo in ottime condizioni, come nuovo. Dimensioni: larghezza 50 lunghezza 160 altezza 24 cm
Euro 300,00
Cell. 3282789147

VENDO affettatrice professionale nuova mai usata
Euro 600,00
Cell. 3332525280

VENDO Folletto Kobolt 135 condizioni perfette. Scopa - battitappeto e moquette con spazzola aspirazione materassi - sacchi e filtri di ricambio
Euro 330,00
Cell. 3333237402

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120cm. Coperchio trasperente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. Vendo per inutilizzo in perfette condizioni cadauno.
Euro 15,00
Cell. 3388308483

VENDO nuovo Robot aspirapolvere Deebot Ecovacs d58 Necchi ricaricabile con doppia partenza programmata display LDC filtro antibatterico telecomando causa inutilizzo
Euro 85,00
Cell. 3282811847

VENDO pinza amperometrica professionale AC/DC 2000A, modello Kyoritsu KEW SNAP 2009 RMS, tester digitale, in perfette condizioni, comprensivo di cavi, istruzioni ed imballo originali.
Euro 199,00
Cell. 3402889878

VENDO serratura con chiave per porta blindata seminuova in ottimo stato vendo.
Euro 25,00
Cell. 3388308483

VENTOSA a 2 impronte in alluminio professionale per sollevamento trasporto piastrelle marmo vetro max. 80 kg. Vendo in perfette condizioni.
Euro 18,00
Cell. 3388308483

13.12
EDILIZIA MATERIALI E ACCESSORI

AVVOLGI cinghia rolle
Euro 5,00
Cell. 3388308483

DOPPIA Ventosa adatta al trasporto di vetro e altri materiali pesanti Struttura in alluminio Diametro ventosa 115mm
Euro 20,00
Cell. 3388308483

EROGATORE con chiusura a chiave sapone lavamani
Euro 5,00
Cell. 3388308483

PEDANA in alluminio, realizzata in lamiera grecata con rinforzi saldati e maniglia per sollevamento. Adatta ad uso pedonale e veicolare. Misure, altezza da mm. 145 a mm.0, larghezza 880.
Euro 80,00
Cell. 3388308483

PIASTRELLE bianche 15x20 cerco.
Cell. 3280581266

PISTOLA professionale per cartucce silicone, molto robusta.
Euro 9,00
Cell. 3388308483

VENDO segaossa professionale in alluminio marca Kostner nuova mai usata **Euro 700,00**
Cell. 3332525280

14.0
VARIE

14.2
SERVIZI ARTIGIANALI

ESEGUO Trasporti con Furgone. Trattori,Mini escavatori,Moto,Quad, Gommoni, non superiori hai 16 quintali. Oppure traino vostro carrello barche, moto, trailer cavalli, roulotte etc.... omologati fino ad un massimo di 20 quintali complessivo. tariffe: ? 1,00 euro al km senza pedaggi da intendersi viaggio andata e ritorno ? 1,50 euro al km con pedaggi pedaggi da intendersi viaggio andata e ritorno ? 50,00 euro minino per uscita
Cell. 3496852247

GIARDINIERE qualificato (italiano) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti.
Cell. 3496852247

GIARDINIERE qualificato e pratico cerca lavori presso ville, condomini, per manutenzione del verde: sfalcio erba - potatura siepe . cure delle piante: potature alto fusto - trattamenti fitosanitari e anti zanzare. semine e molto altro: Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture ed arredi da giardino.
Cell. 3496852247

14.4
STUFE, CALDAIE E BOILER

VENDO per errato acquisto stufa nuova usata una volta per provarla. La stufa è a bioetanolo, con 100 litri di prodotto la stufa non necessita di canna fumaria.
Euro 450,00
Cell. 3496852247

14.6
ALTRI SERVIZI

"L'INGLESE per te"corso di lingua inglese in 32 audiocassette dell'Istituto geografico de Agostini. Tutte le 32 audiocassette sono perfette.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

2 maniglioni di sicurezza per anziani /disabili, in acciaio inox, tenuta al carico orizzontale e verticale 150 Kg., installazione a parete. Uno lungo cm. 22 prezzo Euro 15,00 e uno lungo cm. 25 prezzo Euro 18,00. Posso venderli anche singolarmente.
Euro 33,00
Cell. 3488307565

COMPUTER, tablet e smartphone, consigli utili e pratici per conoscere meglio ed in poco tempo le nuove tecnologie. Windows / Android. Lezioni individuali senza spendere troppo. Certificato ECDL. Eventuali collaborazioni esterne.
Cell. 3388464150

MANIGLIE - cerniere per serramenti in alluminio anni 70 - 2000, introvabili e fuori produzione vendo. Disponibili anche altri ricambi a partire da 8 euro. Inviare foto per il modello di ricambio ricercato.
Euro 8,00
Cell. 3388308483

PEDANA in alluminio, realizzata in lamiera grecata con rinforzi saldati e maniglia per sollevamento. Adatta ad uso pedonale e veicolare. Misure, altezza da mm. 145 a mm.0, larghezza 880.
Euro 80,00
Cell. 3388308483

IL PICCOLO Grandi Affari COMPRO - VENDO - SCAMBIO

COUPON PER GLI ANNUNCI

nome ______________ cognome ______________

telefono ______________ comune ______________

e-mail ______________

categoria n° ______ TESTO: ______________

____

____

____

______________ PREZZO € __________

Si prega di scrivere in stampatello

Lavori in corso a Miramare (fotoservizio di Andrea Lasorte)

Un pool di forestali per il parco di Miramare

Soluzione prevista dalla convenzione firmata tra Regione e direzione del Museo. La squadra sistemerà sentieri, viali e siepi

di Simone Modugno

Siglata la convenzione triennale tra la Regione e la direzione del Museo storico del Castello di Miramare per la riqualificazione del parco dell'importante attrazione storico-turistica.

La firma è stata apposta ieri pomeriggio nella sala Gabbiano del castello dalla presidente della Regione Debora Serracchiani e dalla direttrice del Parco di Miramare Andreina Contessa. «Così si suggella un percorso iniziato dalla promessa fatta al convegno dell'ottobre scorso per la rinascita del Parco di Miramare– ha dichiarato Debora Serracchiani –. Questa cooperazione tra due parti della pubblica amministrazione viene portata avanti per il bene collettivo».

Grazie alla convenzione triennale, la Regione metterà a disposizione una squadra di forestali, la quale si farà carico di una serie di interventi di manutenzione ambientale e paesaggistico-monumentale dell'area e fornirà una consulenza in materia di botanica in previsione della compilazione del Piano di gestione del sito per il periodo 2018-2020. Come ha ricordato l'assessore alle risorse agricole e forestali, Cristiano Shaurli, interventi di questo tipo sono già stati effettuati in diversi siti della regione, tra i quali i bastioni di Palmanova e i camminamenti che collegano l'area di Miramare con l'abitato di Prosecco e, a breve saranno attuati anche sulle mura di Gradisca d'Isonzo. «Sono molto grata per il sostegno pratico, morale e spirituale datomi – ha ringraziato Andreina Contessa –. Questo è il riconoscimento che Miramare è una grande ricchezza per il territorio e la città». A questo proposito, la direttrice del Parco ribadisce il suo indirizzo rispetto all'ipotesi di rendere a pagamento l'entrata, sostenendo che si dovrebbe trattare al limite di un contributo volontario. «Il parco ha sofferto molto negli ultimi tempi e i lavori andranno a coprire e mettere al riparo le parti più pericolose – ha proseguito Contessa –. Sarà messa all'opera la grande professionalità dei forestali, che inizieranno a lavorare appena la bora lo permetterà». Infatti, i lavori sarebbero già dovuti iniziare nei giorni scorsi, ma il funesto irrompere della Bora sulla scena locale ha permesso solo di effettuare i primi recintamenti delle aree interessate e provocato il posticipo alla settimana corrente. Come spiega l'ingegner Claudio Garlatti, direttore del Servizio regionale per la gestione del territorio montano, essi avranno una durata triennale, salvo la necessità di proroghe dei termini, e si svolgeranno nel periodo invernale, indicativamente tra dicembre e la fine di marzo, quando la squadra dei forestali dovrà rientrare in regolare servizio sulle aree montane. Gli interventi nell'arco del primo anno riguarderanno le situazioni più urgenti del parco, in particolare nella zona tra il castello e le vecchie scuderie: l'abbattimento di più di un centinaio di alberi, prevalentemente pini molto antichi a rischio di crollo che verranno poi sostituiti, e la messa in sicurezza dei muretti che costeggiano la strada d'accesso per macchine e pedoni.

Successivamente, sul lungo periodo, è prevista la riattivazione di serre e vivai, così come l'apertura di nuovi scorci panoramici e altri interventi ancora. Intanto, procedono i piccoli e continui interventi di manutenzione all'interno del castello, riguardanti le pavimentazioni, i lampadari e gli infissi.

Inoltre, da poco la squadra del Parco di Miramare si è allargata, accogliendo dei nuovi componenti, ovvero due storici dell'arte e altrettanti addetti alla vigilanza, una nuova responsabile della comunicazione e un architetto.

Andreina Contessa e Debora Serracchiani firmano l'accordo

Modello già usato con **successo** sui bastioni di Palmanova e sui sentieri per Prosecco. **Lavori** al via non appena cesserà la **bora**

SANITÀ/1

L'AsuiTs stabilizza sei dirigenti

In organico per effetto del decreto Madia e dell'accordo raggiunto con i sindacati

A partire da domani sei nuovi dirigenti medici andranno a potenziare l'organico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste. Si tratta in realtà di lavoratori che già operavano all'interno delle strutture dell'azienda, e che la cui posizione troverà ora una stabilizzazione.

È l'esito del procedimento attivato dall'Asuits sulla base di quanto previsto all'interno del decreto legge 75 dello scorso anno, il cosiddetto "decreto Madia". Oltre al decreto Madia, la scelta è conseguenza anche da quanto definito nel successivo protocollo d'intesa per la stabilizzazione del personale precario dell'area del comparto, della dirigenza medica e veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende e degli enti del Servizio sanitario.

Un accordo fondamentale per le politiche occupazionali del settore, siglato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalle sigle sindacali (nella fattispecie Cgil Fp, Uil Fpl, Cisl Fp, Fsi e Fials) il 15 febbraio scorso.

Su questa base giuridica l'azienda sanitaria triestina ha dato avvio alla procedura di ricognizione interna per l'individuazione del personale medico già in servizio nell'Azienda, nei confronti del quale si potesse dar corso all'assunzione a tempo indeterminato.

Tra i requisiti previsti, oltre ad una precedente assunzione a tempo determinato tramite una procedura concorsuale pubblica per esami e titoli, era richiesta un'attività di servizio almeno triennale e la presenza in servizio successivamente alla data del 28 agosto 2015.

In seguito alla ricognizione l'Azienda ha fatto scattare la stabilizzazione dei sei dirigenti medici, che a partire dall'inizio di marzo entreranno a tutti gli effetti a far parte dell'organico dei reparti in cui sono impiegati.

Interni dell'ospedale di Cattinara

SANITÀ/2

Nuova odontoiatria per il Burlo Garofolo

Il Burlo presenta la sua nuova struttura odontoiatrica. Si svolgerà oggi alle 14.30, nella Sala del Consiglio (al secondo piano della palazzina amministrativa) dell'Irccs Burlo Garofolo, la conferenza stampa di presentazione della struttura semplice dipartimentale di odontostomatologia e del programma di "Ondoiatria sociale". Saranno presenti alla conferenza tutti i vertici dell'Irccs Burlo Garofolo, i rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Università degli Studi di Trieste.

Pasta, sughi e ripieni

I PRIMI PIATTI COME SI FACEVANO UN TEMPO

Dalla tradizione tutti i segreti per fare la pasta come la facevano le nostre nonne: impastare, tirare la sfoglia e lavorarla ottenendo i più celebri tipi di pasta. Tutte le istruzioni, passo dopo passo, per realizzare un alimento semplice e genuino, protagonista assoluto sulle nostre tavole.

IN EDICOLA A € 8,80* CON

IL PICCOLO

* più il prezzo del quotidiano

Una riunione operativa nel quartier generale di Esof in Porto vecchio

Esof entra nel vivo e apre la "caccia" alle prime assunzioni

Al via la selezione per individuare cinque addetti di segreteria E online si raccolgono spunti per eventi, seminari e workshop

di Lorenza Masè

Il progetto Esof 2020 Trieste capitale della Scienza inizia a prendere concretamente forma. Sul sito della Fondazione internazionale Trieste per il Progresso e la libertà delle Scienze - Fit, spicca l'annuncio ben visibile in homepage, scritta maiuscola in rosso su sfondo giallo: "Assunzione personale per ESOF 2020". Commenta il presidente Stefano Fantoni: «L'opportunità di assunzione riguarda per ora cinque addetti alla segreteria organizzativa degli eventi Esof e proEsof con contratto a tempo parziale e a tempo determinato della durata massima di 30 mesi». «Il candidato ideale, - prosegue - oltre a possedere una laurea triennale, ha un'ottima conoscenza della lingua inglese e ottime competenze informatiche».

Un'apposita commissione, in base ai curricula ricevuti entro il 12 marzo, stilerà una short-list composta dai 30 candidati con il miglior punteggio in base ai titoli. Candidati che saranno convocati entro il 6 aprile per sostenere il colloquio orale. Facile immaginare che le domande saranno superiori alle 5 posizioni aperte, tuttavia verrà stilata una graduatoria della validità di 24 mesi da cui attingere qualora si rendesse necessaria l'assunzione di ulteriori risorse.

Era l'11 luglio 2017 quando Trieste veniva decretata capitale europea della Scienza nel 2020. Ad assegnarle il titolo il comitato Euroscience, l'ente Ue chiamato a valutare appunto le candidature e decretare il vincitore, dopo che la nostra città aveva battuto al ballottaggio finale l'accoppiata degli atenei olandesi Leida e L'Aia. Mentre a fine dicembre il sindaco Dipiazza consegnava a Fantoni le chiavi della Sottostazione elettrica, l'edificio del Porto vecchio situato a fianco della centrale idrodinamica, scelto come sede operativa dello staff e luogo chiamato ad ospitare in particolare i lavori di Tesi, realtà che ha l'obiettivo da una parte di far aumentare la consapevolezza delle opportunità legate a Esof2020 Trieste soprattutto nei paesi dell'Europa Centro-Orientale, dall'altra di sostenere le proposte che ambiscono a diventare progetti concreti durante la manifestazione.

Anche qui si entra nel vivo ed è stata lanciata sul sito la prima "call for ideas" ovvero la candidatura di progetti con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di attività e iniziative nella regione del Triveneto e nei paesi dell'Europa Centro-orientale. Si tratta di raccogliere idee e di supportare enti, organizzazioni, gruppi di individui e singoli nella realizzazione di progetti ed eventi a sostegno della divulgazione scientifica, dell'educazione e della formazione. «Ogni proponente - spiega Fantoni - potrà scegliere il formato che ritiene più opportuno per il proprio progetto: workshop, tavole rotonde, conferenze, seminari, mostre, spettacoli teatrali, concerti, e le proposte potranno riguardare uno degli obiettivi per uno sviluppo sostenibile indicati dall'Unesco (per esempio: aumento della popolazione globale, ambiente, energie rinnovabili, salute, nanotecnologie, big data, contaminazione arte-scienza), ma non solo, e saranno valutate dai tavoli Tesi ogni tre mesi».

Ciascuna iniziativa dovrà riflettere su uno dei tanti aspetti in cui si declina il messaggio di Esof2020 Trieste: educazione, uguaglianza di genere, inclusione, partecipazione, creatività, innovazione e sviluppo sociale. Le proposte dovranno essere presentate per una delle seguenti iniziative: pro Esof, per attività da realizzare da marzo 2018 a luglio 2020 nella regione del Triveneto e nei paesi dell'Europa centro-orientale; Science in City Festival, per progetti da inserire nel festival che si terrà a Trieste dal 27 giugno al 18 luglio 2020, mentre la call ufficiale per l'evento Esof2020 (dal 4 al 10 luglio 2020, ndr) verrà aperta a gennaio 2019 e la valutazione delle proposte sarà compito di un comitato internazionale. «Il comitato Tesi, tuttavia - sottolinea Fantoni - si impegna fin d'ora a garantire supporto tecnico e organizzativo a chiunque sia interessato a candidare il proprio progetto per Esof2020 Trieste».

LA DECISIONE

Tra un anno il Forum internazionale Unesco Trecento giovani under 35 a confronto

Sarà Trieste la città che ospiterà nel 2019 l'Unesco Italian Youth Forum dell'Associazione italiana giovani per l'Unesco: la proposta è arrivata dai soci del Fvg e la decisione è votata all'unanimità da tutte le regioni. Il Forum di valenza internazionale è promosso dall'Associazione italiana giovani per l'Unesco, la più grande organizzazione giovanile italiana per l'Unesco, e ufficialmente riconosciuta dal Segretariato Generale di Parigi. «Sarà una grande opportunità per la città ospitare 300 giovani dai 18 ai 35 anni per una tre giorni che li porterà ad incarnare il perfetto ruolo di ambasciatori - afferma Marina Coricciati, rappresentante di Unesco Giovani per il Fvg - scambiandosi idee e proposte».

Anna e Serena sul podio dello show per talenti scientifici

di Lilli Goriup

Dalla chirurgia al seno all'omeopatia in soli 3 minuti. E senza l'aiuto di proiezioni, grafici o video. Sono gli argomenti esposti da Serena Bertozzi e Anna Bonomini, vincitrici della selezione locale del talent show per aspiranti comunicatori scientifici FameLab, svoltasi ieri mattina al Teatro Miela di Trieste. La competizione, di calibro internazionale, prevede che i concorrenti raccontino l'oggetto dei loro studi o della loro ricerca senza ricorrere all'ausilio di supporti come slide, proiettori, grafici o filmati. Il tutto con soli tre minuti di tempo a disposizione.

La simpatia e l'empatia di Serena Bertozzi e di Anna Bonomini, entrambe dell'Università di Udine e Trieste, hanno conquistato il pubblico composto da oltre 200 studenti delle scuole superiori di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Gradisca e Conegliano. «Di comunicazione devo occuparmi tutti i giorni, perché parlare con i pazienti è una vera prova teatrale quotidiana», ha detto Bertozzi, che svolge un dottorato di ricerca in chirurgia senologica all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, curando i tumori al seno: la sua presentazione si è intitolata proprio "L'effetto Angelina", in riferimento alla doppia mastecomia subita dall'attrice, portatrice di una mutazione del gene Brca.

Un concorrente di Fame Lab

La seconda classificata, Bonomini, come detto dell'Università di Trieste, ha parlato di omeopatia e del sistema Crispr-Cas9, che consente di modificare e correggere una precisa regione del Dna. Per fare ciò ha mimato una goccia d'acqua immersa in una soluzione omeopatica, ma anche una professoressa intenta a correggere dei temi.

Le due vincitrici si sono aggiudicate un premio in denaro e l'accesso alla finale nazionale del concorso prevista a Roma in aprile. Ma sul podio c'era anche Leonardo Feletto, che si occupa di biotecnologie a Trieste, mentre la studentessa del Master in comunicazione della scienza della Sissa Giulia Toniutti si è aggiudicata il premio del pubblico. Una menzione speciale è infine andata a Davide Miceli di Udine.

La gara è stata organizzata nell'ambito del protocollo d'intesa "Trieste Città della Conoscenza", da Immaginario Scientifico, Area Science Park, Sissa-Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Università di Trieste e Comune di Trieste - Assessorato All'Educazione, Scuola, Università e Ricerca, assieme all'Università di Udine, con la collaborazione di Science Industries e La Cappella Underground. Erano presenti Angela Brandi, assessore comunale all'Educazione; Laura Chies, vicepresidente di Area Science Park; Anna Menini, direttrice del Master in comunicazione della scienza della Sissa; Maria Cristina Nicoli, delegata del rettore di Udine per la ricerca e Giovanna Pegan, delegata del rettore alle strategie di comunicazione dell'ateneo giuliano.

Trieste e Fiume alleate su scienza e cultura

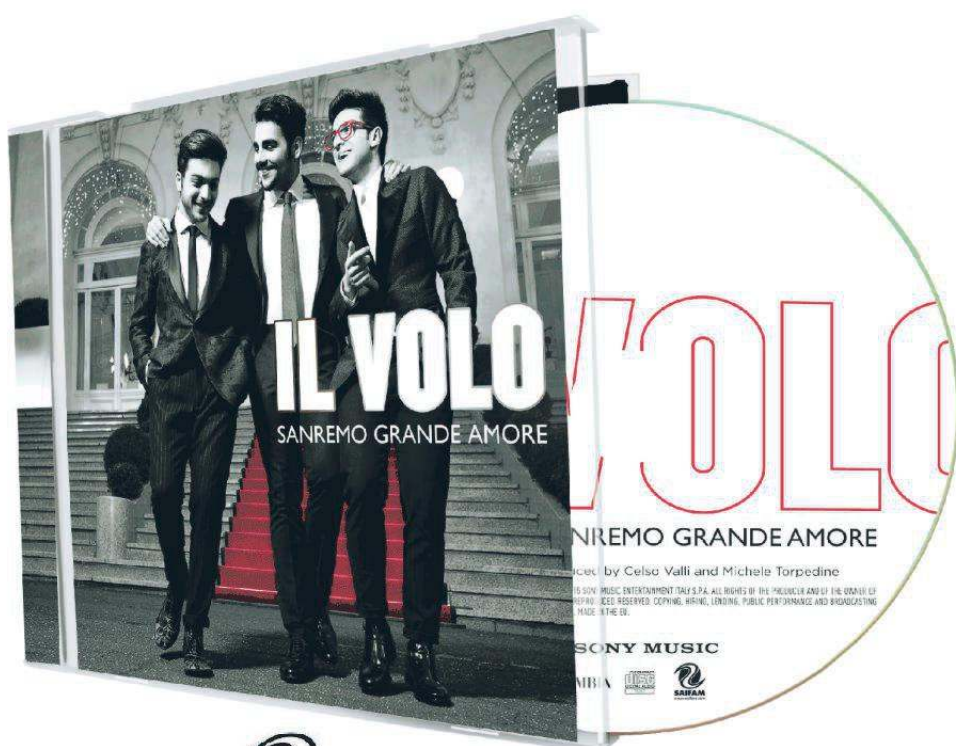
Confronto promosso da Dialoghi Europei sulle sfide cruciali che attendono le due città nel 2020

Uno scorcio del centro di Fiume

Progetti e prospettive per l'Alto Adriatico nel 2020, anno in cui si svolgeranno le grandi manifestazioni Trieste Esof, Capitale Europea della scienza e Fiume Epk, Capitale europea della Cultura. Se n'è discusso nella mattinata di ieri nell'incontro "Due città, due eventi, un mare di opportunità", promosso dal Centro Studi Dialoghi Europei nell'ambito del ciclo Trieste e i Balcani, realizzato con il sostegno della Fondazione Casali. L'obiettivo? Tracciare una linea comune in vista dei due appuntamenti, in particolare per quanto riguarda le tematiche oggetto di approfondimento e le modalità di approccio e divulgazione da mettere in campo.

Hanno preso parte alla tavola rotonda Stefano Fantoni, presidente della Fondazione Internazionale Trieste, il rettore Maurizio Fermeglia, Snježana Prijic Samaržija e Alen Ružic, rispettivamente numero uno e due dell'Università di Rijeka, oltre alla direttrice del Centro di Studi Avanzati Sanja Bojanic. A moderare il confronto Štefan Cok, presidente di Dialoghi Europei. L'assessore Serena Tonel ha portato il saluto del Comune. Tutti i relatori hanno sottolineato come la coincidenza delle manifestazioni possa risultare strategica in termini di rapporti di collaborazione tra le due città - estremamente vicine tra loro, e non solo dal punto di vista geografico - e potenziare, allo stesso tempo, il dialogo tra le scienze naturali e umanistiche coinvolgendo tanto gli enti di ricerca e gli istituti di formazione quanto la cittadinanza e l'opinione pubblica in un percorso di riscoperta dei punti di forza del territorio.

«Questo è il momento migliore per avviare un lavoro di progettazione che ci terrà impegnati per i prossimi due anni - ha rimarcato Stefano Fantoni in apertura -. Fondamentale in quest'ottica è il contributo delle istituzioni, che hanno il dovere di dare l'indirizzo a livello politico e accompagnare il processo con un supporto di tipo amministrativo». Secondo il rettore Fermeglia «non è più il tempo di intendere la scienza e la cultura come due discipline separate, al contrario oggi è più che mai necessario assumere un approccio interdisciplinare per fare fronte alle difficoltà storiche davanti alle quali ci troviamo». Così Snježana Prijic Samaržija: "Budimo Na Mi. Diamoci del noi. Questo è il messaggio che vogliamo lanciare oggi alla città di Trieste".

(l.a.)

Gli **ingredienti**: biscotti ovis mollis alla **cannella** e fior di sale di Pirano, **caramello** mou e ganache di caffè «Una grande sorpresa»

Il pasticcino "Le Teresiane", vincitore della gara (foto Silvano)

Teresiane, è boom di vendite Già 300 dolci in pochi giorni

Lisa Angelini, vincitrice del concorso lanciato in occasione della nascita di Maria Teresa d'Austria, sforna senza sosta pasticcini nel suo laboratorio

di Micol Brusaferro

Tutti pazzi per "Le Teresiane" il dolcetto che ha vinto la competizione tra pasticcerie triestine lo scorso venerdì. Sono oltre 300 quelli venduti in pochissimi giorni dall'ideatrice Lisa Angelini, che dal suo laboratorio Liberty di via Carpison 7, sta sfornando senza sosta il pasticcino, composto da biscotti ovis mollis alla cannella e fior di sale di Pirano, caramello mou e ganache di caffè.

La competizione era stata lanciata in occasione dei 300 anni della nascita di Maria Teresa d'Austria, nel progetto di promozione turistica e culturale "Una Donna è Trieste" e ha visto collaborare insieme Fipe, Confartigianato, SDGZ-URES, Confcommercio e le associazioni di categoria. La finalissima tra i 9 concorrenti si è svolta da Eataly, dove Lisa ha trionfato, suscitando poi grande curiosità da parte di molti triestini.

«È stata una grande sorpresa vederli arrivare poi, davvero non me l'aspettavo, sono venute tantissime persone, che avevano letto l'articolo sul giornale o avevano assistito alla competizione. Sono molto felice perché è stata anche un'occasione per far conoscere il nostro laboratorio». Il dolcetto ha conquistato la giuria non solo per il gusto, ma anche per un confezionamento tutto speciale, una scatolina, con una poesia dentro, insieme all'immagine di Maria Teresa.

Per il momento però si possono acquistare solo i dolcetti, senza il contenitore. «Perché aspettiamo il via libera della Fipe – spiega Lisa – per il logo ufficiale, che credo sarà prodotto nelle prossime settimane. Intanto qui è in vendita, e la gente può comunque provarlo. Fa molto piacere vedere quando le persone lo assaggiano e restano estasiate dal sapore. Chiudono gli occhi e se lo godono proprio. Ci ripaga degli sforzi e ci regala tantissime gratificazioni».

Lisa Angelini, l'inventrice del pasticcino "Le Teresiane" (foto Silvano)

Lisa racconta del successo inaspettato della sua creazione di sera, ancora al lavoro nel suo laboratorio, una passione che va avanti da anni e che la assorbe quotidianamente, tra fatica, ma anche tanta creatività e fantasia. Venerdì scorso ha battuto una concorrenza composta da nomi molto conosciuti della pasticceria triestina, che hanno gareggiato a colpi di cioccolato, nocciole e ingredienti di tutti i tipi.

Le regole imposte dal concorso erano semplici, ma precise: il pasticcino doveva essere ispirato alla tradizione mitteleuropea, con un massimo di 150 grammi, a base di prodotti naturali e facilmente confezionabile, con una scadenza minima di sette giorni. Lisa ha ottenuto il primo posto e ora attende anche di ricevere la targa, che potrà esporre all'esterno della sua attività, mentre la ricetta andrà condivisa con gli altri pasticceri triestini, che potranno così replicarla nei propri negozi.

E anche a casa, i più esperti in cucina, potranno tentare di realizzare il dolcetto, che ora si candida a diventare tra i tipici triestini.

Per raggiungere questo obiettivo tutti gli enti coinvolti avvieranno anche una campagna promozionale, per valorizzare le "Teresiane", durante tutto l'anno e con iniziative speciali. Lisa Angelini, con il suo biscottino originale, entra così a far parte della storia della cucina locale.

CAMPIONATI DI CUCINA

Medaglia di bronzo per lo chef Valmarin

Grande successo per la squadra triestina capitanata dallo chef Daniele Valmarin che a Rimini ha partecipato ai Campionati della Cucina Italiana organizzati dalla FIC – Federazione Italiana Cuochi.

Oltre a guadagnarsi un ottimo bronzo per la sezione cucina calda a squadre (la classifica del concorso riservato alle squadre vedeva la partecipazione di una regione, la Liguria, con un diploma, e tre province rispettivamente Trieste e Palermo con i bronzi e Roma con l'argento), Daniele Valmarin (patron dell'Hosteria Ai 3 Magnoni di Trieste) e la sua squadra composta da Emanuele Felluga, Edoardo Iurkic, Filippo Persi, Lisa Angelini e Michele Perotti si sono aggiudicati – con la bellezza di 305 punti – il Premio della Critica Enogastronomica assegnato da una giuria di giornalisti nazionali per il miglior menù proposto all'interno della manifestazione.

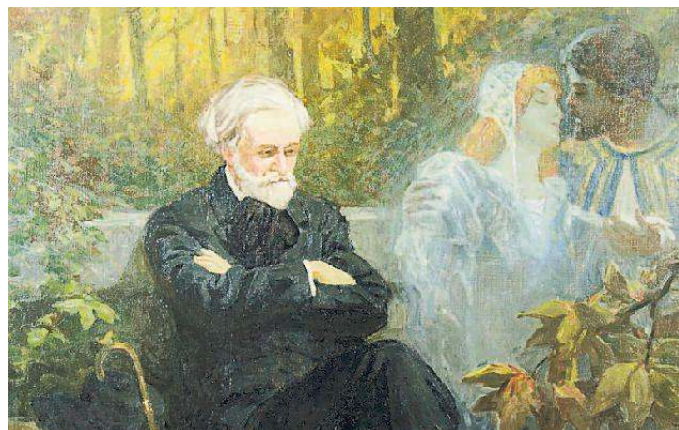
Come ormai da tradizione, importanti firme del giornalismo enogastronomico e blogger di settore hanno giudicato le squadre in base all'aspetto esteriore dei piatti presentati, all'equilibrio dei sapori e al gusto complessivo, senza mai perdere di vista anche l'utilizzo dei prodotti del territorio.

Ancora una volta Valmarin e la sua squadra, che fa parte dell'Associazione Cuochi Trieste, si sono distinti come eccellenza del settore all'interno di concorsi sia nazionali che internazionali.

Il menù proposto, che nei prodotti del territorio utilizzati ha spaziato in tutto il Friuli Venezia Giulia dal mare fino alla montagna sconfinando nella vicina Istria, prevedeva: Starter "Com'è bello far l'amore da Trieste in su" , Main Course "E sempre più in su, sui monti e nei laghi" , Dessert "Per le vie di Trieste".

I Campionati della Cucina Italiana hanno riscosso enorme successo e hanno portato a Rimini oltre 1.500 professionisti della cucina e più di 500 cuochi in gara, che si sono sfidati in varie categorie della competizione nazionale dell'arte culinaria, dalla cucina calda a quella fredda alla pasticceria da ristorazione a quella artistica.

All'asta alla Stadion il "Verdi" di Balestrieri

Domani e venerdì saranno battuti più di 700 lotti: dipinti, mobili, vetri di Murano, ceramiche e tappeti

"Giuseppe Verdi con la visione dell'opera Otello" di Lionello Balestrieri

"Giuseppe Verdi con la visione dell'opera Otello". L'opera di Lionello Balestrieri, che sarà in asta alla Stadion, è parente stretta del "Beethoven" presente al museo Revoltella, dipinto che vinse la medaglia d'oro all'Esposizione universale di Parigi del 1900. La tela (2 mila euro la base d'asta) farebbe la sua bella figura al Teatro lirico Giuseppe Verdi.

Dipinti, mobili, vetri di Murano, lampade vintage, tappeti, gioielli, argenti, icone e una serie di ceramiche. La stagione 2018 della Stadion riparte domani e venerdì 2 marzo, una doppia giornata, quattro le tornate in programma, più di 700 lotti in vendita di cui 170 ad offerta libera. Si segnala una serie unica di ceramiche Lenci tra cui una splendida Liu-Tu disegno di H. Konig Scavini. Per i vetri di Murano segnaliamo il lotto firmato Venini su disegno di Carlo Scarpa, la lampada da tavolo bicolore sempre di Venini e un vaso in vetro trasparente Wiener Werkstatte. Tra i mobili i pezzi più pregiati sono un tavolo e tre sedie in legno ebanizzato con ricchi intarsi in marmo e pietre dure dell'opificio di Firenze II metà del XIX secolo un trumeau Maria Theresa in legno a doppio corpo con intarsi in legni vari a filettature e motivi floreali e un servo muto disegno Hoffmann composto da 4 tavolini firmato J&J Kohn con etichetta originale.

Due i manifesti interessanti, uno di Marcello Dudovich celebra la città di Padova e l'altro il centenario dei vigili del fuoco. Avvincente un grande pannello orientale composto da varie stoffe raffigurante un guerriero giapponese che combatte un dragone. Tra i dipinti 4 tele di Marion Wulz tra cui un'opera doppia con un autoritratto della pittrice da un lato e "Via Dante di sera". Una tecnica mista di Paolo Caccia Dominioni intitolata "Tra i due l'equilibrio del mio cuore". Ci sono due opere rare di Teodoro Wolf Ferrari pittore protagonista attualmente di una grande mostra a Palazzo Sarcinelli di Conegliano (Treviso). Due eleganti ritratti di Francesco Beda degli acquerelli di Dequel, una serie di disegni di Sbisà e un album di schizzi di Barison arricchiscono la collezione dei dipinti in vendita.

Ultimo, ma non ultimo, un piccolo bronzo di un guerriero con l'alabarda in mano firmato Gustavo Mayer, lo stesso artista che ha realizzato le statue per il faro della Vittoria. Le opere si possono ammirare ancora oggi (10-13) nella sede della Stadion di Riva Tommaso Gulli 10.

(fa.do.)

Le tre iniziative in campo per la questione della raccolta differenziata a Muggia

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La convocazione del Consiglio

La convocazione di un Consiglio comunale straordinario aperto ai cittadini per parlare della raccolta differenziata. Questa la richiesta di tutti e sei i partiti di opposizione. Il Consiglio dovrà riunirsi entro venti giorni.

L'INCONTRO PUBBLICO

I retroscena della gestione

Un incontro pubblico per spiegare i retroscena sulla gestione dei rifiuti. Questo il tema dell'incontro pubblico previsto per oggi alle 17 nella sala "Millo" indetto da Dpm-Forza Muggia, Lega Nord e Fratelli d'Italia.

LA RACCOLTA FIRME

Una Commissione trasparenza

Sono 1.932 le firme raccolte nella petizione per bloccare l'avvio del porta a porta. Per analizzare la richiesta dei cittadini il consigliere Roberta Tarlao (Meio Muja) ha chiesto la riunione di una Commissione trasparenza.

I RIFIUTI » IL CASO

«Il porta a porta è la soluzione migliore per i muggesani»

Il sindaco Marzi: «Abbiamo fatto delle scelte che potranno dare vantaggi nel medio e lungo periodo alla nostra città»

Previsto per dopodomani l'inizio **sperimentale** per i volontari Da aprile, invece, la **partenza obbligatoria** per tutti i cittadini

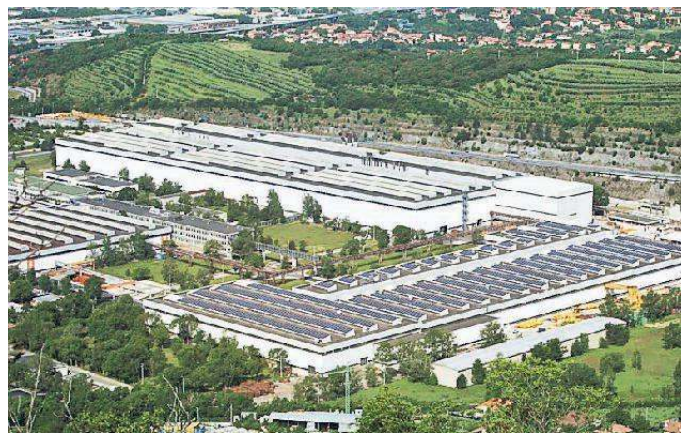
di Riccardo Tosques
MUGGIA

I muggesani non sono stati in grado di effettuare con rendimento soddisfacente la raccolta differenziata dei rifiuti tramite i bidoni stradali. È questa la spiegazione per cui la Giunta Marzi ha deciso di puntare diritto al "porta a porta spinto", facendo carta straccia della relazione datata aprile 2014 in cui il responsabile del Servizio Ambiente Territorio e Coordinamento grandi interventi del Comune di Muggia, fornendo tre diverse opzioni disponibili per impostare il nuovo appalto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani, consigliò caldamente di optare per un servizio "misto stradale-domiciliare (porta a porta)" evitando così di tenere i bidoni in casa.

«Il sistema proposto si compone di isole ecologiche stradali formate da due bidoni da 240 litri, uno per il vetro e uno per il rifiuto umido, un contenitore da 1100 litri (3200 vicino al centro storico) per la carta, con feritoia e coperchio bloccato, un dispenser con sacchetti per deiezioni canine vicino ai cestini, due cassonetti da 1100 litri, uno dedicato ai pannolini e ai pannoloni, uno con blocco per il secco residuo nell'area del centro e infine sacchi semitrasparenti da 70 litri per il secco residuo che verrà esposto dai residenti e ritirato una volta alla settimana». Era questa la proposta tecnica fatta dal capo ufficio Ambiente di Muggia allegata all'atto del Comune di Muggia dell'assunzione di una partecipazione di minoranza nella società Net Spa avvenuta nel 2015. «Tale sistema consente di mantenere una semplicità di utilizzo per l'utente che può conferire 24 ore su 24 le frazioni differenziate e il rifiuto organico, principale causa di odori molesti e formazioni di percolato e nel contempo incentiva, mediante l'asporto singolo settimanale, la formazione corretta del "residuo secco", parte in realtà residuale e minima del rifiuto domestico». E infine: «Tale sistema misto consente di mantenere la comodità di poter conferire le frazioni differenziate, compreso il rifiuto umido, in qualsiasi momento ed evitare problematiche legate alla presenza di molti contenitori e al permanere di rifiuti, soprattutto organici, nelle abitazioni e nei pubblici esercizi».

Un sistema misto stradale-domiciliare, insomma, che in alcuni Comuni della regione ha prodotto livelli di raccolta differenziata superiori al 75%. Il progetto di un "porta a porta morbido" è stato però rifiutato. «Più o meno condivisibili che siano, l'Amministrazione ha cercato di fare le scelte migliori per i propri concittadini, evitando magari quelle più facili nel breve termine come il suggerito "far finta di nulla". Avremmo potuto vivere alla giornata o scegliere opzioni che forse avrebbero scosso meno i cittadini? Certo, ma abbiamo preferito fare delle scelte che, a costo di essere ora per qualcuno meno amabili, potranno dare maggiori vantaggi nel medio e lungo periodo alla nostra città». Così il sindaco di Muggia Laura Marzi spiega il perché del cambio di rotta da parte della propria Giunta che ha deciso di proprio pugno di puntare al "porta a porta spinto". «Il metodo stradale a Muggia ha comportato che non solo non siamo mai riusciti, come ci impone la vigente normativa, a raggiungere la percentuale del 65% di rifiuti raccolti in modo differenziato, ma che la nostra quota di differenziazione da anni si attesta intorno al 47% e che la produzione pro-capite di rifiuti muggesana cresca costantemente». Per Marzi «a Muggia sono già dislocati diversi tipi di cassonetti stradali che, se fossero stati usati in modo corretto, avrebbero potuto dare risposte concrete sulla raccolta differenziata. Purtroppo, per quanto a Muggia ci sia chi la differenziata la fa da anni, ci sono anche molti concittadini che o non la fanno proprio o, nei casi limite, riescono anche a compiere grandi "sbagli" di differenziazione». Secondo i dati forniti dal Municipio nell'indifferenziata si trovano tali percentuali: 32% di organico, 16% carta, 16% plastica, 4% metalli, 5% tessili, 4% vetro e poi pile e medicinali scaduti. Per la Giunta Marzi, dunque, nessun ripensamento, nemmeno tenendo conto della petizione popolare apartitica con oltre 1900 firme raccolte dai comitati "Muggia sicura" e "Mamme" di Muggia. La strada del "porta e porta" è oramai presa. Dopodomani l'inizio sperimentale per i "volontari" che vorranno iniziare a cimentarsi. Da aprile la partenza obbligatoria, per tutti i cittadini.

Ex Wärtsilä, Unicredit finanzia Interporto

Il gruppo bancario stanzia oltre 14 milioni per la realizzazione del nuovo polo logistico di Bagnoli

I 500 mila metri quadrati dell'area Wärtsilä visti dall'alto

Interporto di Trieste e UniCredit hanno firmato nei giorni scorsi un accordo per lo stanziamento di un finanziamento di complessivi 14,5 milioni di euro a supporto degli investimenti per la creazione del nuovo polo logistico di Bagnoli. La notizia è riportata da un comunicato diffuso dal gruppo bancario.

La firma dell'intesa tra le parti - spiega la nota - giunge a valle dei passaggi portati a termine dalla società nelle scorse settimane: l'acquisizione delle aree ex Wärtsilä, 270 mila metri quadri, per la creazione del polo logistico retroportuale e l'aumento di capitale da 7,3 milioni di euro sottoscritto da Friulia, Autorità Portuale di Trieste e Camera di Commercio di Trieste.

Le linee di credito messe a disposizione, che attingono a fondi Frie e che prevedono un piano di rientro a 15 anni, andranno a fornire copertura finanziaria a un investimento che, tra costi di acquisizione e lavori di adeguamento su strutture e linee viarie e di trasporto, si attesterà sui 20 milioni di euro.

I prossimi passi necessari per arrivare alla piena operatività del nuovo polo logistico intermodale, prevista fine gennaio 2019, saranno la presentazione della progettazione definitiva delle opere, programmata proprio per questa parte finale di febbraio, e l'emanazione dei bandi per l'assegnazione dei lavori, che Interporto vuole realizzare nel prossimo aprile. L'intenzione del vertice, che guida la società logistica, è di completare le opere del nuovo centro nell'inverno 2019.

A tale riguardo il presidente di Interporto Trieste, Giacomo Borruso, dichiara che «siamo soddisfatti di aver concluso un'operazione di rilevante portata che stabilisce uno stretto e virtuoso contatto tra attività di natura industriale e attività di logistica». «Mi preme sottolineare - prosegue Borruso - come il nostro polo opererà in regime di porto franco con evidenti ricadute positive per tutti gli attori della filiera e, più in generale, per il nostro territorio».

Ricordiamo che l'operazione ex Wärtsilä è stata pensata per rafforzare la parte retroportuale del sistema logistico triestino. Lo stabilimento di Bagnoli è connesso con il binario alla stazione ferroviaria di Aquilinia.

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Romano
IL GIORNO
È il 59º giorno dell'anno, ne restano ancora 306
IL SOLE
Sorge alle 6.48 e tramonta alle 17.48
LA LUNA
Si leva alle 16.03 e cala alle 5.51
IL PROVERBIO
Meglio perdere un occhio che la reputazione.

Il Salone degli incanti in una foto d'archivio: oggi si terrà la conferenza "Vivere a bordo: dalla tradizione ai nuovi scenari dell'interior yacht design"

Incontri spalmati fino a giugno Oggi al **Salone degli incanti** focus sulla **progettazione** degli interni tra moda, **lusso** e funzionalità

Design, tecnologia e sicurezza A scuola di cultura marittima con "Navigando 2018"

di Francesco Cardella

La cultura marittima filtrata attraverso i profili della tecnologia, del design e degli adattamenti in chiave di sicurezza e progresso scientifico. Il mare si vive anche così e a provare a spiegarlo ci prova "Navigando 2018", il ciclo di incontri a cura del Comune di Trieste in collaborazione con Atena e Maritime Tecnology Cluster Fvg, cartellone ideato in vista di "Nav 2018", la 19° edizione dell'International Conference on ship and maritime research, il congresso internazionale che sbarcherà a Trieste dal 20 al 22 giugno, ospitato alla Marittima e in alcune aree di piazza della Borsa.

"Navigando 2018" si tramuta quindi in una sorta di rotta di avvicinamento all'evento di primavera, dando vita a una serie di incontri dal taglio prettamente tecnico, incentrati sulle cifre stilistiche e imprenditoriali del pianeta mare. Un viaggio che prosegue quest'oggi, nella sede dell'auditorium del Salone degli incanti, teatro dalle 18 (ingresso libero) di "Vivere a bordo: dalla tradizione ai nuovi scenari dell'interior yacht design", focus sull'evoluzione che ha coinvolto la progettazione degli interni navali tra moda, lusso e funzionalità. Un tema affidato a Mariateresa Campolongo, ricercatrice del'Università di Genova in Architettura e design.

Il percorso di "Navigando 2018" proseguirà il 7 marzo (alle 18, Museo Revoltella) in occasione di "Prelude-Ormeggio della più grande nave Flng del mondo: dal design alle operations", con relatore Simone Rota (Remazel Engineering) e tornerà al Salone degli incanti il 14 dello stesso mese, proponendo "Come tornare in porto in condizioni di sicurezza dopo un incidente", con Dario Cangelosi (Cetena). Altre due date in marzo: il 21, con "Tecnologie innovative per una navigazione interna ecosostenibile" (Museo Revoltella) e il 28 con "Marina militare: un mare blu e un futuro verde" (Salone degli incanti). L'intero programma naviga sul sito *www.atenanazionale.org*.

POMERIGGIO

ALCOLISTI ANONIMI
Alle 18.30, al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231, 333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

INCONTRI FRA POETI
Alle 18.15, nella sede di via Beccaria 6, si svolge il nostro Incontro fra poeti. Gli incontri sono aperti. Info: 040-638787.

SERA

ROTARY CLUB MUGGIA
Il Rotary Club Muggia si riunisce alle 20, all'hotel Ristorante Il Lido a Muggia. Nel corso della conviviale, aperta a soci familiari e ospiti, ci sarà l'intervento del consocio Mauro Melato che tratterà l'argomento "1938/1954: Medici in una Trieste difficile". Si ricorda che è richiesta la prenotazione presso la segreteria.

LIONS CLUB TRIESTE SAN GIUSTO
I soci del Lions Club Trieste San Giusto si riuniranno alle 20, da Suban. Prima della conviviale si terrà l'assemblea ordinaria. Ospite della serata Irene Grahor Visentini, scrittrice e saggista, che ci parlerà di alcuni aspetti caratteristici del mondo della letteratura triestina. Richiesta la prenotazione al segretario.

DOMANI

ASSOCIAZIONE SWEET HEART
Giovedì, dalle 8 alle 10, si effettuano le prove ematiche (colesterolo, trigliceridi, glicemia) nella sede dell'associazione Sweet Heart-Dolce Cuore di via M. Azeglio 21/c, tel. 040-7606490. Previa prenotazione telefonica mercoledì dalle 16 alle 18.

"I CONCERTI DEL GIOVEDÌ"
Alle 18, al Circolo aziendale Generali (via Filzi 23), per il ciclo "I concerti del giovedì" si terrà il concerto di Elia Cecino (pianoforte); direzione artistica di Doriana Dorligo. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL PETRARCA
L'Associazione Petrarca invita soci e amici alle 17, all'incontro con Raoul Pupo, professore di Storia contemporanea all'Università di Trieste. Tema dell'intervento: "Trieste, frontiera vicina e frontiera lontana". Causa il maltempo l'incontro, che doveva tenersi al liceo Petrarca, sarà ospitato al Caffè Theresia in piazza della Borsa 13.

"AUTOSTIMA NEI BIMBI"
Alle 17.30, nella sede dell'associazione Clic Trieste - Psicologia e psicomotricità, in via Battisti 26, ritorna lo spazio dedicato a genitori (e non solo) di bambini e bambine dai 6 agli 11 anni con l'incontro "Aiutare le bambine e i bambini a sviluppare una sana autostima". Incontro gratuito, su prenotazione. Informazioni FB Clic Trieste; e-mail:info@clictrieste.it; tel. 380-1234581.

VARIE

RINVIATA CONFERENZA SU LAURA WEISS
La conferenza su "Laura Weiss" in programma domani a palazzo Gopcevich è stata rinviata a data da destinarsi.

CITTAVIVA CERCA VOLONTARI
Vuoi dare un aiuto alla nostra bella città e avere l'opportunità di conoscere dall'interno i nostri musei e biblioteche? Puoi farlo dedicando mezza giornata alla settimana alle nostre attività iscrivendoti all'associazione di volontariato culturale Cittaviva onlus per operare come assistente volontario nelle istituzioni culturali comunali. Rivolgiti a Cittaviva, via San Giorgio 3, orario segreteria lunedì 16.30-18.30, mercoledì 10-12.

LETTURE

Nati per leggere arriva a Muggia

Febbraio si chiude con un incontro #abassavoce, promosso dal progetto locale Nati per leggere in collaborazione con i Comuni di Trieste e Muggia e l'Azienda sanitaria universitaria integrata: ricordiamo che è stato annullato l'incontro previsto oggi, al Distretto 3 di via Valmaura, a causa del previsto peggioramento delle condizioni atmosferiche. Sempre oggi, invece, dalle 16.30 alle 17.30, alla biblioteca comunale Guglia (via Roma 10, a Muggia), le volontarie condivideranno con bambini (0-6 anni) e famiglie le storie più belle, nonché consigli su come e cosa leggere a casa e sui benefici della lettura. Ingresso libero.

SALUTE

Lezioni di benessere da CasaViola

Domani dalle 17 alle 18, da CasaViola dell'Associazione de Banfield in via Fabio Filzi 21/1, il quinto appuntamento de "La palestra del respiro" con Leonarda Majaron, professionista e docente di craniosacrale biodinamico. L'incontro è rivolto alle persone che si prendono cura di un malato di Alzheimer o di altre demenze. È il quinto di sei incontri gratuiti dedicati al benessere psicofisico dei "caregiver", pensato per aiutare ad alleggerire lo stress psico-fisico di chi affronta questo importante impegno di assistenza. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040362766 o scrivere a casaviola@debanfield.it.

SALUTE

Bimbi capricciosi a tavola, gli errori da evitare

Nel pomeriggio alla sala Auser nuovo appuntamento di "Come un nipote ti cambia la vita"

Cibo adeguato, alimentazione che diventa fonte di benessere: tutto questo all'interno di "Buone abitudini a tavola", titolo emblematico dell'incontro in programma oggi dalle 17, nella sala Auser di via San Francesco 2 (II piano), teatro del nuovo appuntamento del ciclo "Come un nipote ti cambia la vita", progetto a cura dell'Università delle Liberetà ideato in collaborazione con l'Unicef e il patrocinio dell'Ordine degli psicologi del Friuli Venezia Giulia.

Si tratta del quinto scalo nel cartellone del 2018, conferenza che affronta non tanto ricette e sapori quanto il "dovere" di cesellare l'alimentazione quotidiana nel segno della misura, del giusto apporto calorico e del conseguente rapporto con gli effetti salutari. Altrettanto indicativo il massiccio sottotitolo che accompagna l'incontro odierno, che recita "Scegliere il meglio, tra consuetudini tradizionali e innovative, per evitare obesità, sovrappeso e non solo".

Insomma, a tavola sì ma dando più ascolto ai dettami dello specialista che dello chef. A proposito di specialisti. A condurre la conferenza odierna ci penserà Paola Sbisà, laureata in Scienze dell'alimentazione e indirizzo dietetico, attesa in cattedra anche in occasione del prossimo appuntamento, quello del 14 marzo (stessa sede, alle 17) per dibattere "Abitudini, vecchi rimedi e convincimenti giusti, superati, sbagliati". Il ciclo continuerà poi con altre tre date: 28 marzo ("Come affiancare i nipoti mentre svolgono i compiti a casa") 18 aprile ("Scopriamola musicalità che è in noi") e 2 maggio ("Mano nella mano, tra realtà e fantasia nel mondo magico delle illustrazioni"). *(fr. ca.)*

Una bimba a tavola

LA RUBRICA

LABORATORIO TRIESTE

È PIÙ BORA CHE BURAN (O "BURIAN"?)

di FABIO PAGAN

«Macché buran, questa è bora! Il buran se ne sta a casa sua, tra la Siberia e il Kazakhstan. Non è mai successo e mai succederà che il buran arrivi qui da noi sul Mediterraneo». Renato R. Colucci (*nella foto*) è un po' arrabbiato e un po' divertito per tutto il gran parlare del vento che in questi giorni si riversa su di noi dalla Siberia. Geologo dell'Ismar-Cnr di Trieste, docente a contratto di Glaciologia all'Università, past president dell'Unione meteorologica del Friuli Venezia Giulia, Colucci è da tempo un cultore appassionato della bora. «Quella che arriva da noi – spiega – è una massa d'aria gelida e imponente, estesa dalla Scandinavia ai Balcani, che si spingerà fino alla Francia e ai Pirenei. Questa massa d'aria si è messa in moto nelle regioni artiche per complesse dinamiche atmosferiche e si muove a bassa quota, più fredda vicino al suolo. Quando incontra la catena delle Alpi, s'infila nella depressione tra Alpi Giulie e Alpi Dinariche e innesca così venti di bora. Una bora con caratteristiche un po' diverse dalla bora tradizionale, se vogliamo: ma pur sempre di bora si tratta. È un evento abbastanza raro, ma che fa parte della climatologia locale ed europea». Dunque, il vento del grande freddo di questi giorni è più bora che buran. Con buona pace dei tanti che vanno parlando e scrivendo di "Burian", un termine saltato fuori quest'anno per motivi misteriosi e che ha comunque una diversa radice linguistica. Il buran propriamente detto è un vento forte e gelido delle steppe sarmatiche a Ovest degli Urali, spesso accompagnato da neve congelata che nell'aria dà origine a vortici impetuosi azzerando la visibilità (negli Stati Uniti viene chiamato blizzard). E Buran, ovvero "tempesta di neve", è anche il nome che al tempo dell'Unione Sovietica era stato dato a un veicolo spaziale che doveva essere il competitore dello Shuttle americano. Ma volò intorno alla Terra una volta sola, per due orbite e senza cosmonauti a bordo, nel novembre del 1988, spinto nello Spazio dal super-razzo Energia. I costi altissimi e il collasso dell'Urss bloccarono il programma. Quell'unico Buran operativo finì semidistrutto nel 2002 dal crollo del tetto dell'hangar nei pressi del Cosmodromo di Baikonur. Dove un altro Buran semicompletato e coperto di polvere giace da 30 anni.

FERRIERA

C'è un'unica soluzione per il risanamento

■ Un nuovo Accordo di programma, una tesi che ho ribadito al Circolo della stampa in Ferriera. L'unica soluzione agli impatti sanitari e ambientali con tempi e finanziamenti per una dismissione dell'area a caldo.

Inutile insistere sulla revisione dell'Autorizzazione integrata ambientale, figlia dell'Accordo di programma del 21/11/2014, dove era definito l'assetto della Ferriera: un nuovo laminatoio e la conservazione dell'area a caldo per almeno due anni secondo il dl 43/2013, che riconosceva come area di crisi complessa il territorio industriale di Trieste.

Quattro sono gli Accordi di programma sottoscritti dal 2012. Il primo del 25/05 prevedeva riqualificazioni ambientali per reindustrializzare e infrastrutturare le aree comprese nel Sin di Trieste. Il secondo del gennaio 2014 disciplinava gli interventi di riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale dell'area di crisi complessa di Trieste. Art.10: le parti concordano sulla necessità di realizzare sul sito della Ferriera interventi di riconversione industriale che consentano di conseguire gli obiettivi di attrazione e insediamento di nuove iniziative industriali in grado di assicurare prospettive di stabile e duratura occupazione, nonché di modernizzazione e innovazione delle attività produttive e dei prodotti in termini di sostenibilità ambientale, come indicato nel Protocollo d'intesa del marzo 2012.

Fu sottoscritto dagli enti locali, associazioni imprenditoriali e sindacati per una riconversione industriale attraverso nuove iniziative imprenditoriali, puntando ad attività ad alta concentrazione di manodopera e ad alto valore aggiunto d'innovazione tecnologa.

Modernizzazione e innovazione delle attività produttive e dei prodotti in termini di sostenibilità ambientale e di green economy. Nell'Adp del 21/11/2014 il quadro cambia. Arriva Arvedi, continua l'attività dell'area a caldo ma lo stesso imprenditore nel Piano industriale e finanziario prevede la possibile dismissione della cokeria e la riconversione dell'area in retroportuale multipurpose.

L'ultimo Adp del 27/07/2017 riguarda il Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa di Trieste di Invitalia.

Un nuovo Accordo di programma, visto il quadro in forte evoluzione delle attività portuali con possibili insediamenti produttivi anche in free zone, è la cosa più logica che si possa immaginare.

Lino Santoro

Legambiente Trieste

LA LETTERA DEL GIORNO

I wc pubblici dovrebbero essere più numerosi e fruibili

Complimenti al "Piccolo" per avere scritto dei wc pubblici! Spero che l'argomento non venga subito messo da parte ma susciti un po' di reazioni dei lettori. Perché se "La civiltà di un popolo si giudica da come tratta gli animali" (o gli anziani, i deboli, gli stranieri, gli alberi…) si vede prima di tutto da come provvede ai "bisogni" dei propri cittadini. E noi triestini pensiamo subito all'Austria, sempre esemplare.

In realtà il problema non riguarda solo vecchietti malandati e non solo turisti o stranieri ma molti triestini che convergono in centro dalle vaste periferie e che dunque non possono cavarsela in meno di un due orette e non sempre possono o desiderano andare in un bar (i bar dovrebbero attrarre per altri motivi; inoltre i loro servizi igienici – e non per responsabilità dei gestori – spesso non sono il top). All'elenco dei servizi igienici a disposizione del pubblico aggiungerei quelli del Mercato Coperto recentemente rinnovati (solo al mattino, secondo l'orario del Mercato), quelli molto ben tenuti dei centri commerciali e di tutti i musei. Ma non sempre si può o si vuole accedervi. Inoltre, faccio presente che queste necessità non si presentano solo d'estate, anzi. Non capisco perché i wc automatici della pineta di Barcola (si aprivano inserendo una moneta) non possano essere lasciati in funzione anche d'inverno.

Sono piuttosto arrabbiata con le cooperative che gestiscono la pulizia dei wc comunali perché mi sembra che (almeno fino a qualche mese fa) spesso la pulizia e la manutenzione risultavano carenti, e sospetto che alle volte li chiudessero o non li aprissero di loro iniziativa, mancando così anche nei riguardi del Comune. Ugualmente però mi indigna lo stato in cui certe signore (dei maschietti non posso sapere) troppo spesso lasciano i servizi dopo averne usufruito, rendendoli inservibili alle prossime utenti. Perché non fare scorrere l'acqua una volta di più? Ringrazio quei rari supermercati e grandi magazzini che hanno servizi igienici a disposizione anche dei clienti e se ne sobbarcano la manutenzione. Secondo me l'amministrazione cittadina dovrebbe incoraggiare con qualche sconto sulle tasse i proprietari o gestori dei locali pubblici perché abbiano dei servizi davvero "igienici" a disposizione dei clienti o dei cittadini e ne curino pulizia e manutenzione. Non solo in alta stagione. Non mi scandalizzerebbe se si dovesse pagare qualche centesimo per servirsene (come in altri Paesi), magari con lo Smartphone.

Marina Sofianopulo

SCUOLA

Ormai è sparito il voto in condotta

■ In riferimento all'emergenza educativa di cui tanto si parla in questo periodo, vorrei segnalare quanto approvato dal Ministero dell'istruzione.

Con Decreto legislativo 62/2017, entrato in vigore nell'anno scolastico 2017/18 nella scuola secondaria di primo grado (la vecchia scuola media) è stato abrogato il voto in comportamento contestualmente alla "norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto in condotta inferiore a 6/10".

In sintesi si è tolto il voto in comportamento per evitare che coloro che fossero responsabili di fatti gravi o gravissimi potessero essere bocciati.

Elisabetta Francalanci

MIRAMARE

Una replica della Novara attrarrebbe turisti

■ Ho letto con piacere nell'articolo "Fra cultura e turismo, a Trieste serve una rete" (Il Piccolo 22.02.2018) che manca un raccordo tra il Castello di Miramare e il centro città. Condivido in pieno questa idea, ma aggiungerei che non è soltanto una questione di logistica (infatti i visitatori di Miramare sono per la maggioranza in pullman o in auto) bensì proprio di una forte motivazione a estendere la permanenza in città di almeno mezza giornata per visitare Trieste. Attualmente chi vista Miramare di solito non si ferma a pernottare a Trieste. Da molto tempo sostengo che un collegamento tra Miramare e Trieste potrebbe essere creato collocando in Canal Grande una replica della storica fregata

AI LETTORI

■ **Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.**

■ **La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.**

■ **Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.**

■ **Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.**

ALBUM

Imponenti i lavori di ripavimentazione del Canale

■■ Imponenti i lavori di ripavimentazione del lato Canale di Ponterosso, con gli antichi masegni, dopo l'analoga operazioner sul lato opposto.

Mauro Silla

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3186118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; viale XX Settembre, 6 040371377; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; Via Mazzini, 1/A - Muggia 040271124; via Stock, 9 - Roiano 040414304; Prosecco, 161 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti, 1 040635264; piazza Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; **aperta fino alle 22:** via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Roma 15 (angolo via Valdirivo), 040639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo Mobile*	µg/m³	18,2
Via Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	14,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo Mobile*	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	22
Piazzale Rosmini	µg/m³	NP

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	91
Basovizza	µg/m³	NP

* Via S. Lorenzo in Selva

IL PICCOLO 50 ANNI FA

28 febbraio 1968

a cura di Roberto Gruden

■ Poiché l'occupazione della Facoltà di lettere e filosofia non è rientrata entro le ore 9 di ieri, il Senato accademico ha preso una drastica decisione: quella di sospendere le attività didattiche di tutte le Facoltà.

■ Il presidente dell'Azione cattolica italiana, professor Vittorio Bachelet, sarà domani a Trieste per tenere l'annunciata conferenza sul terzo congresso mondiale dell'apostolato dei laici, al quale partecipò alla guida della delegazione italiana.

■ Ha scritto un gruppo di mamme, che quotidianamente accompagnano i propri piccoli alla Scuola materna di San Vito, chiedendo di sapere come si potrebbe "evitare" decine e decine di gatti che scorrazzano tranquillamente nei vialetti dell'asilo stesso.

■ Firmato l'accordo sull'ex Felszegi tra la Finanziaria regionale "Friulia" e la sua presenza nel Navalgiuliano per la sua locazione. Firmatari il dott. Fabrizio Malipiero per la Friulia ed il presidente del cantiere Navalgiuliano, capitano Placido Segarich.

■ Nelle infide foreste del Vietnam è caduto da combattente un giovane triestino, Tony Parello, che quattordici anni or sono aveva lasciato la propria città natale per trasferirsi con i genitori e con il fratello in Australia.

LA FOTO DEL GIORNO

«Il Molo Audace ghiacciato ripreso da una diversa prospettiva» commenta la sua foto di ieri il lettore Roberto Metlika. Inviate le vostre immagini (con nome e telefono) a segnalazioni@ilpiccolo.it

"Novara". Si proprio "la fatal Novara" che portò Massimiliano in Messico per poi riportarlo a Trieste dopo la sua tragica uccisione. Penso proprio che sia più utile investire in una tale impresa piuttosto che in altre iniziative che con Miramare hanno ben poco a che fare. Per "fare sistema" occorre creare dei veri monumenti e non delle semplici manifestazioni estemporanee in città; oltre alla ricostruzione della "fatal Novara", vedrei molto bene il ripristino dello spettacolo di suoni e luci all'aperto che in tempi passati si teneva nel Parco di Miramare; questo sì che invoglierebbe i turisti a fermarsi anche la notte in strutture ricettive della zona.

Carlo Quattrociocchi

TRIESTE TRASPORTI

Le modifiche che suggerisco

A San Giovanni, piazzale Gioberti sono tanti autobus 6, 9 e 12. Alla Trieste Trasporti suggerisco per la 6 limite alla rotonda di largo Tomizza sostituisce il capolinea 36 mentre nel periodo estivo per la 36 si modifica il percorso da Bivio Miramare, via Carducci, Largo Barriera Vecchia, piazza Garibaldi, via D'Annunzio, piazza Foraggi, piazzale De Gasperi (lato nuovo quariere Ater) e viceversa.

Dario Zimolo

LAVORO

I robot cambiano le professioni ricercate

Sì è vero! I robot portano via posti di lavoro! Ma per ora non essendo indistruttibili, nasceranno nuove specializzazioni che porteranno gli "umani" ad aggiustarli e quindi si creeranno nuovi posti di lavoro. Questo fa sì che l'intervento umano sia ancora determinante per il loro funzionamento. La grande preoccupazione sarà quando queste macchine si "aggiusteranno" da sole senza l'intervento umano all'ora si che la disoccupazione salirà alle stelle. Spero che questo sia solamente pura fantasia e che non avvenga mai. Secondo Bill Gates i robot devono pagare "le tasse" perché rubano posti di lavoro.
Sarà forse una "butade di spirito" ma fa pensare. Purtroppo, le innovazioni nelle produzioni delle aziende non possono essere ignorate se le aziende vogliono rimanere competitive e guadagnare. Niente sarà facile e indolore.

Piero Robba

BOLLETTE ENEL

Per colpa dei morosi rincari minimi

In riferimento alla lettera a firma Rolando Spinelli dal titolo "Rincari per compensare i morosi delle bollette" pubblicata ieri su Il Piccolo sui presunti aumenti nella bolletta elettrica relativi ai costi delle morosità non saldate Enel, nel ribadire la propria estraneità alla vicenda, fa presente che nelle bollette attuali e in quelle dei prossimi mesi non risultano voci aggiuntive.
Peraltro, in merito a questa vicenda, l'Autorità di regolazione per Energia reti e ambiente (Arera) è intervenuta direttamente con un comunicato stampa per spiegare meglio che il provvedimento è esclusivamente finalizzato a reintegrare gli oneri di sistema a seguito del mancato versamento da parte di alcune imprese venditrici e non di altri clienti morosi. Il relativo impatto sulle bollette dei consumatori finali non è ancora stato quantificato da Arera, ma in ogni caso l'Autorità ha precisato che sarà molto contenuto (all'incirca il 2% degli oneri di sistema, e non certo 35 euro).

Serena Nordio
responsabile Enel
Relazioni con i media Triveneto

SOCIETÀ

Ci sono ancora persone generose

Sembra quasi incredibile, ma le persone educate e generose esistono ancora! Alludo al giovane del locale "014 Social Food", che non ha esistato a salvare il signore sessantenne caduto nel Canale, anche con l'aiuto di due suoi colleghi, nonostante la bora violenta e il freddo. Ma anche a me è successo d'imbattermi in un angelo in vesti umane. Ero uscita dal supermercato Bosco, con alcune borse pesanti dato che, attendendo il ritorno di mio figlio dall'Inghilterra, avevo fatto la spesa perchè volevo offrirgli qualcosa di speciale.
Ma in via Franca la bora era talmente violenta che quasi mi gettò a terra. Attesi il passaggio di un "refolo" particolarmente violento sperando di poter attraversare la strada, ma invano. Un signore seduto nella sua auto di fronte a me, vedendomi in difficoltà, si offerse subito cortesemente di accompagnarmi a casa. Si era reso conto che non ce l'avrei mai fatta ad attraversare via Franca. E così mi prestò aiuto in quel frangente, con molta modestia e semplicità.
Sono questi piccoli atti di cortesia e di solidarietà umana che rallegrano e fanno sperare che nell'umanità ci sia ancora della bontà!

Paola Schulze

ELARGIZIONI

In memoria di Elvina Tabor - nell'VIII anniversario 27/2 da parte dell'amica Lia 10,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Franco Bartolini da Luciano Visintin 50,00 pro ASSOCIAZIONE CUORE AMICO MUGGIA

In memoria di Giorgio De Luca - per il compleanno 29/2 dalla sorella 100,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA

In memoria di Giuliano Cuccagna - nel XXVI anniversario (28/2) dal figlio Adriano 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Loredana Furlan dal marito Luciano Visintin 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Lorenzo Fernandelli - nel XXVIII anniversario 28/2/1990 da parte di Federica Vetta e Claudia Boschian 100,00 pro FONDO LORENZO FERNANDELLI PER LA CULTURA ARTI E A FINI UMANITARI

In memoria di Lorenzo Fernandelli 28/2 da Susy Giannini 100,00 pro FONDO LORENZO FERNANDELLI PER LA CULTURA ARTI E A FINI UMANITARI

In memoria di Mario Zerial - nell'anniversario 28/2/86 da parte della figlia Fulvia 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Roberto Stricca - per la ricorrenza del compleanno 27/2 da Sonia Cetti 100,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Silvano Pelaschiar (25/1/2016) dalla moglie e figlie 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

Per ringraziamento da N.N. 30,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE.

In memoria dei propri cari da N.N. 60,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Maria Luisa Pizzani Marin da Piero, Luciana, Martina Chiapolino 40,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Antonia Porcelli ved. Di Pierro da parte delle amiche 60,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Edda Petronio da tutte le amiche 110,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo.

PICCOLO ALBO

Smarrita targa BK069TM. Chi la ritrovasse è gentilmente pregato di contattare il numero 328/6383682. Verrà riconosciuta una ricompensa.

LO DICO AL PICCOLO

Quanto spreco con i tabelloni elettorali non utilizzati

Chiunque osservi i tabelloni elettorali, predisposti in occasione delle prossime elezioni politiche e regionali, potrà constatare come questi siano desolatamente vuoti. Mi spiego meglio, i tabelloni sono presenti ma nessun partito vi ha apposto alcun manifesto elettorale. Nella foto uno dei più "pieni".

La conclusione è evidente: Sono totalmente inutili. Perché dobbiamo scialacquare denari per una cosa totalmente inutile? Mi viene risposto: perché la legge prevede così. Certo è vero. Ma non sono proprio i politici deputati a fare o modificare le norme? Ma quanto ci costano? Non sono riuscito a trovare dati che possano dare una risposta. Forse non ho sufficiente dimestichezza con internet. Provo a fare una valutazione mia, sicuramente imprecisa.(Chi è più informato mi corregga pure). Analizziamo le varie voci.

Il costo dei cartelloni e dei telai che li sorreggono. Questo viene ammortizzato negli anni.

La posa e la rimozione delle impalcature.

Il controllo (statico) della corretta posa in opera

La pulizia dei tabelloni (questa quest'anno quasi non servirà).

Nella nostra provincia il costo complessivo per ogni tornata elettorale è di circa 100.000 euro. Moltiplicando questo dato per le 107 provincie italiane (ricordo che quella di Trieste è tra le più piccole) ne risulta un totale di oltre 10 milioni di euro. Non potremmo spenderli meglio? I nostri politici invece che arrovellarsi il cervello per complicare non solo il sistema elettorale, ma anche la scheda, non potrebbero occuparsi anche di questi sprechi? Non è certo sopprimendo i tabelloni che menomiamo le democrazia! Certo per la nostra classe politica questo è uno spreco insignificante. Forse la cosa non interessa nessuno, è solo la mia origine istriana che affiora!

Paolo Pocecco

GLI AUGURI DI OGGI

ELENA

Tanti auguri per i tuoi primi 50 anni da Francesco, Alessandro e tutti i parenti

ROBERTO

Auguroni di tutto cuore per i 60 dalla moglie Donatella, i figli Laura e Andrea, i nipotini Nicklas, Emily, Elia

IGOR

Già arrivato? Beh dopo i 70 continua a pedalare, ci sono altri traguardi da raggiungere: forza!

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI
  50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
  25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 27/2/2018 — 207LOTT

Ruota					
BARI	57	20	58	2	23
CAGLIARI	7	57	74	28	64
FIRENZE	80	3	48	57	41
GENOVA	56	43	81	32	50
MILANO	89	71	26	76	7
NAPOLI	6	83	39	57	7
PALERMO	42	30	5	87	81
ROMA	49	52	56	28	44
TORINO	37	33	55	56	59
VENEZIA	37	33	71	35	43
NAZIONALE	84	80	51	52	41

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

3	30	43	56	74
6	33	48	57	80
7	37	49	58	83
20	42	52	71	89

Numero Oro 57 — Doppio Oro 20

SuperEnalotto

48 - 56 - 66 - 83 - 86 - 89

Jolly 6 — Superstar 67

JACKPOT € 106.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 2	5	€ 93.940,29
Ai 461	4	€ 434,71
Ai 19.172	3	€ 30,51
Ai 298.928	2	€ 5,98

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Nessun	4	
Agli 81	3	€ 3.051,00
Ai 1.482	2	€ 100,00
Ai 9.204	1	€ 10,00
Ai 22.954	0	€ 5,00

Storia

Sopra, Sergio Zorzon. A sinistra, il manoscritto. Al centro, "Napoleone vicino Borodino" di Vereshchagin

Napoleone a Trieste passeggiava torvo e con "facia terranca"

Sergio Zorzon pubblica la trascrizione di un diario anonimo sull'arrivo dei francesi in città nel 1797

di PAOLO MARCOLIN

«Sono contento e siete bravi altrimenti avevo già divisato all'avvicinamento delle mie truppe di fare della città di Trieste un grumo di sassi». Un magnanimo Napoleone risponde così ai preoccupati emissari triestini giunti al quartier generale francese, a Gorizia. Avevano con sé l'editto, fresco di stampa, col quale l'amministrazione triestina, per evitare guai, imponeva ai cittadini, pena la morte, di non essere ostili ai francesi in arrivo. C'era sentore che il governo rivoluzionario volesse la distruzione del porto Trieste, centro strategico per Vienna. Ma Napoleone non ascoltò gli ordini di Parigi e si accontentò, da uomo pratico, di un contributo di tre milioni di lire tornesi, utili per continuare la sua campagna militare.

Le parole del futuro imperatore sono state raccolte da un ignoto cronista e annotate su un piccolo taccuino manoscritto. Di dimensioni ridotte, dodici centimetri per nove, per novantacinque pagine cucite assieme, questo taccuino racconta in presa diretta i giorni dei **"I Francesi a Trieste nel 1797" (pagg. 153, euro 20)**. Rimasto inedito fino a oggi, il taccuino manoscritto fu acquisito molti anni fa da **Sergio Zorzon**, che lo ebbe da Cesare Pagnini, storico, bibliofilo e podestà di Trieste tra il 1943 e il '45. Zorzon ne ha ora curato la trascrizione e la redazione del ricco apparato di note, e affidato la pubblicazione alla **Libreria editrice internazionale Italo Svevo** insieme con l'**Irci**, che lo ha acquisito nel suo patrimonio. Non si sa chi abbia redatto quel diario, ma probabilmente furono più mani, visto che i fogli sono vergati con grafie diverse, mentre la scarsa conoscenza della città che traspare dai resoconti fa supporre che gli autori non fossero triestini. L'immagine di Trieste che ne esce è vivace e fresca e la barriera linguistica che separa il lettore di oggi da quello di fine Settecento è facilmente valicabile. Le prime notazioni risalgono al 18 marzo, quando si sparge la notizia che i francesi hanno conquistato Palmanova, e raccontano di una città dove chi può cerca di mettere in salvo gli averi.

«Li abitanti, in parte spaventati, si principiarono a fare bauli, fagoti e tutto ciò che potevano acumulare delle robbe, più valuta. Per la città non si vedea altro che carri carichi di robbe di popolo, ed in specie mercanzie de mercanti imbarcavano per tutto le parti per mare, per Capodistria, Pirano, Muggia, Rovigno, Venezia, Fiume». L'arrivo dell'esercito rivoluzionario getta nel panico una Trieste fino a quel momento tranquilla, che stava appena cominciando a godere dei frutti del Porto Franco. Ma i francesi, arrivati in città, rassicurano sulle loro intenzioni, come si legge in un avviso del 25 marzo: «I Francesi sono dipinti come uomini feroci e sanguinari, e nemici della religione. Vi hanno ingannato. Anzi, sono vostri amici e vi garantiscono le vostre proprietà». Un mese più tardi, il 29 aprile, alle sei di mattina, si legge nel diario, finalmente Napoleone arriva in città, scortato da ottanta «soldati di cavalleri con sabula nuda alla mano». Nel pomeriggio il generale fa una passeggiata, «con seguito di una quantità di popolo» fino al Lazzaretto. Così viene descritto: «La sua statura è piccola ma tressata, la facia piuttosto terranca, un guardar di sopiato, d'aria malinconica, pensieroso e malcontento».

Il giorno dopo Napoleone riparte per Palmanova, ma la città è insofferente: «Comparsero 400 granatieri francesi con un segui-

RASSEGNA

Aramburu, Herta Müller e Alice Sebold ospiti al Salone del libro di Torino

È un'edizione in piena salute, con già una notevole lista di autori ospiti da ogni dove nel mondo, e attraversata da un vento di ottimismo grazie anche al ritorno dei grandi editori, quella che si profila per il Salone del Libro di Torino, in programma al Lingotto dal 10 al 14 maggio. L'edizione numero 31, caratterizzata da un tema coraggioso e smisurato, 'Un giorno, tutto questo', pensato a indagare a quale futuro stiamo andando incontro, è stata presentata ieri alla Mole Antonelliana dal presidente della Cabina di regia Massimo Bray e dal direttore Nicola Lagioia, presenti anche il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino e la sindaca Chiara Appendino. Una conferenza che anticipa quella vera e propria in programma ad aprile e che arriva mentre Tempo di Libri, a Milano, sta rodando le macchine a pochi giorni dall'inaugurazione, il 7 marzo, e mentre, come ha confermato Appendino «un liquidatore sta lavorando per trovare una soluzione alla pregressa situazione di deficit». Si parla di debiti di 3 milioni di euro con i fornitori e di incertezze circa la storica società che organizza il Salone e che attende i pagamenti dal 2014.

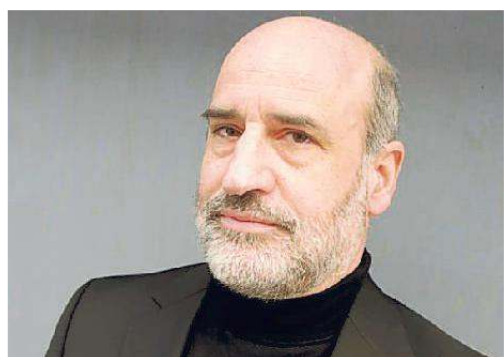
Chiamparino e Appendino all'unisono hanno ribadito «che il Salone del Libro è solo quello di Torino», tornato ad essere, secondo le parole di Bray «la casa di tutti gli editori italiani, gli indipendenti che tanto hanno fatto per mantenerlo a Torino e i grandi editori che quest'anno ritornano». «E poi basta con questa provincialissima contrapposizione tra Milano e Torino - ha chiosato Chiamparino - c'è posto per tutti. Deve finire questa storia che ci portano via i grissini». Tra i big in arrivo, il Nobel Herta Müller (Premio Mondello autore straniero; sarà a Torino il 13 maggio in dialogo con Andrea Bajani), Alice Sebold, Guillermo Arriga, Bernardo Bertolucci e Luca Guadagnino, Dori Ghezzi, Paolo Giordana e Manuel Agnelli, Giuseppe Tornatore, Fernando Aramburu, Paco Ignacio Taibo II, Alicia Gimenez Bartlett, Almudena Grandes, Joël Dicker, Nicolò Ammanniti,

CON "LA LINGUA GENIALE"

Marcolongo conquista la Francia

■■ La scrittrice e giornalista Andrea Marcolongo ha conquistato in una settimana la vetta della classifica dei saggi più venduti in Francia con 'La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco', uscito per Les Belles Lettres. Il libro, pubblicato con enorme successo nel 2016 in Italia da Laterza, ha conquistato il pubblico e la critica francese in pochissimi giorni. E, il 6 marzo sarà nelle librerie italiane, questa volta per Mondadori, il suo nuovo saggio, 'La misura eroica. Il mito degli Argonauti e il coraggio di spingere gli uomini ad amare'. I lettori ritroveranno in questo libro il tono caldo del «diario intimo erudito» - come lo ha felicemente definito Le Monde - che rende unica la sua scrittura e la fa amare anche al pubblico più giovane. Attraverso il mito degli Argonauti, storia universale e sempre attuale del delicato passaggio all'età adulta di un ragazzo e di una ragazza, che trovano la misura eroica attraverso il viaggio e l'amore, la Marcolongo parla anche di se stessa

to dal popolo malcontento di queste venute». Viene disposto il coprifuoco e il reporter scende nelle strade vuote, «senza una persona viva» e trova porte sprangate e botteghe chiuse. Allora annota amaramente, pensando al commercio messo a repentaglio dalla guerra: «A che condizione è arrivato il Porto Franco che è decantato in tutto il mondo». Ma a Campoformido viene firmata la pace e Trieste torna all'Austria. Sollievo e tripudio animano le ultime pagine, quando i francesi lasciano la città: «Fu portata sul pergolo dell'Osteria Granda con un infinito Viva e Viva la bandiera superbamente ricamata in oro e da tutte le parti si comincia a travagliare per l'illuminazione così destinata per la entrata delle Truppe Imperiale, e per la Città ritornata al suo primo Sovrano».

L'occupazione francese, durata due mesi, è terminata. Ne seguirà una seconda, questa sì cruenta, e infine una terza, la più lunga, che terminerà assieme al declino e alla sconfitta di Napoleone.

Fernando Aramburu, autore di "Patria", uno dei romanzi più celebrati dell'ultimo anno

Antoine Volodine, Edgar Morin. Nuova collaborazione anche con le Ogr (Officine grandi riparazioni) dove presenteranno i loro libri anche Roberto Saviano e Andrew O'Hagan e dove suonerà John Cale, mitico fondatore dei Velvet Underground. Ricca programmazione infine dedicata alla Francia, paese ospite.

LIBRO » IL GIALLO

Sbirri agée a caccia del ladro

Esce "Operazione Sale e Pepe" del poliziotto-scrittore Roberto Centazzo

di FEDERICA GREGORI

La loro sede operativa: una panchina sul lungomare di Genova. I loro nomi in codice: Maalox, Kukident e Semolino. Tutto un programma anche il modo con cui è stata ribattezzata la premiata squadra speciale cui fieramente appartengono: nientemeno che "Minestrina in brodo". Sono i tre sbirri in pensione nati dalla penna dello scrittore-poliziotto **Roberto Centazzo** oggi al centro di una nuova avventura in giallo: **"Operazione Sale e Pepe" (Tea Edizioni, pagg. 304, euro 14,90)**, venata dallo stesso humour che contraddistingueva anche gli altri due capitoli, è una sorta di quadratura del cerchio dove la terza età degli investigatori protagonisti va a braccetto con il mondo che andranno a indagare, ovvero quello degli anziani vittime di raggiri e truffe: chi meglio dei tre arzilli piedipiatti potrà muoversi a proprio agio a batter carte in centri sociali o al primo del mese al ritiro della sospirata busta?

Gli acciacchi dell'età non li hanno mai fermati: segugi dal fiuto ancora fino, spinti da uno spirito di servizio mai sopito che li fa lavorare a titolo gratuito come di un'empatia sincera verso i più deboli e indifesi, i tre non sono certo fanatici stakanovisti e la pensione se la godrebbero eccome. Sono tutti ex di un certo livello, dirigenti o ispettori capo, che conoscono Genova, città dove l'azione si svolge, come le loro tasche: Ferruccio Pammattone alias Semolino, originario di Udine, due metri di stazza, si è rifatto una vita con una giovane senegalese formando una coppia affiatata; Kukident, al secolo Eugenio Mignogna, è legato a una raffinata antiquaria che vive a Nizza ma non ancora convinto di fare il grande passo del trasferimento; il personaggio più comico è Luc Santoro e il suo soprannome gli calza addosso a perfezione: spolpato a vita dalle tre ex compagne, preoccupato per l'avvenire delle altrettante figlie, è in guerra perenne con una gastrite psicosomatica, calando Maalox come fossero caramelle.

Centazzo, che è realmente ispettore capo della Polfer in quella Savona dove ha creato il giudice Toccalossi, personaggio dei suoi primi libri di successo, imbastisce nella narrazione ben quattro filoni d'indagine su cui s'arrabattono polizia e carabinieri in quel di Genova, dalle minorenni adescatrici di anziani a un topo d'appartamento che svaligia solo primi piani fino a un bizzarro ladro di "zatteroni": un elegante quarantenne vestito di tutto punto che avvicina giovani donne con gentilezza derubandole all'improvviso dei sandali. Ma sarà la ricerca di una cinica e imprendibile truffatrice seriale, abile nei camuffamenti, a togliere il sonno ai tre protagonisti: ciò anche perché l'estorsione su cui si concentreranno i "Minestrina" innescherà conseguenze tanto impreviste quanto tragiche.

C'è anche un misterioso ladro di sandali nell'ultimo giallo firmato da Roberto Centazzo

L'autore, pur con una scrittura molto semplice e immediata, piacevole a leggersi anche se priva di grandi guizzi, tratteggia con affettuosa partecipazione i suoi eroi molto umani, tra dubbi, angosce e debolezze, celebrandoli senza trionfalismi e usandoli con una certa sensibilità come filtro per raccontare un universo spesso maltrattato o dimenticato come quello senile. Si chiude un occhio quando Centazzo scivola su situazioni stereotipate – la prostituta lettrice, il boss del quartiere che si porta dietro tutti i cliché cinematografici gangsteristici - o forzate e poco credibili - tre omoni che interloquiscono tra loro chiamandosi "Semolino" e "Kukident" fa sorridere una volta e poi mai più – ma si tratta pur sempre di personaggi volutamente da commedia, anche se tinta in giallo. Più interessante è come lo scrittore attraverso un profilo basso racconta la sua categoria, stravolgendo la visione distorta di noi lettori bombardati da "Csi" e affini: la perenne carenza di mezzi, gli uomini mal utilizzati, le raccomandazioni di dirigenti inetti provenienti dalle più alte sfere politiche, la *spending review* che taglia pure la carta igienica e, comunque, l'abnegazione alla causa di chi ancora ci crede.

Non manca la sempreverde rivalità coi "cugini" carabinieri, dipinti come grandi comunicatori e non privi di qualche scheletro nell'armadio con tanto di piccolo colpo di scena, come di una intrigante parte tecnologica redatta con la consulenza del misterioso "Boero", un autentico quanto prestigioso esperto di indagini tecniche che rimane, ovviamente, anonimo.

Le foto di Frank Horvat in mostra a Torino

Avrebbe voluto fare il poeta o il pittore ma è diventato fotografo, e dice di avere fatto gli scatti più belli a New York, in un periodo in cui vedeva sfocato a causa di un problema agli occhi. Così si racconta Frank Horvat, fra i massimi fotografi viventi, che a Torino ha presentato la sua personale 'Storia di un fotografo' di cui è stato lui stesso il curatore. Gli scatti, fino al 20 maggio a Palazzo Chiablese, sono oltre 200: eclettici, raccolti non in ordine cronologico o tematico, ma secondo chiavi come Luce, Condizione Umana, Metafore, e perfino 'Dumb Photos' (espressione intraducibile che indica qualcosa fra lo sciocco e il bizzarro). Nato in Istria nel 1928 da padre ungherese e madre austriaca, fuggito con la famiglia a Lugano, Horvat si affermò come fotografo di moda nella Firenze degli anni '50, per fare poi il fotoreporter in giro per il mondo, di base a Parigi.

TRIESTE

“Dea del cielo”, domani la visita guidata

■■ Domani, alle 11, visita guidata alla mostra “Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella letteratura italiana fra Rinascimento e Controriforma” a cura di Maiko Favaro e Alessandra Sirugo, allestita in via Madonna del Mare 13. La mostra presenta una serie di dipinti, indumenti femminili e sculture accanto a pubblicazioni dell’Umanesimo e del Rinascimento. La mostra – a ingresso libero - resterà aperta fino al 21 aprile.

GORIZIA

Pazienti illustri, i malati celebri della storia

■■ È in programma alle 17.30, alla Biblioteca statale isontina di Gorizia, il nuovo incontro “Pazienti illustri, i celebri malati della storia”, relatore il presidente Federspev della provincia di Gorizia, Alessandro Rocco. La rassegna è stata pensata per approfondire una ricca rosa di temi che spaziano dalla medicina all’arte, dalla storia all’attualità. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

TRIESTE

Storie incredibili di italiani nel Pacifico all’Irci

■■ Oggi alle 17.30, al Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino 8, verrà presentato il libro “Storie straordinarie di italiani nel Pacifico” curato da Marco Cuzzi e da Guido Carlo Pigliasco. Ne parleranno Paola Predolin ed Elisabetta De Dominis, coautrici del primo racconto dedicato alla figura di John Dominis che da Arbe parte per l’avventura oceanica fino ad arrivare alle Hawaii e a entrare nelle grazie della regina locale. Ingresso libero.

KNULP

La cucina vegana di Noacco

Oggi alle 18, al Knulp, presentazione del libro di Max Noacco (nella foto) “Questa è la mia cucina”. L’evento è organizzato in collaborazione tra Senza Confini-Bottega del Mondo e Knulp. Ci saranno assaggi veg con prodotti equosolidali. Max ha lasciato il posto di lavoro fisso dopo 25 anni da metalmeccanico per aprire un ristorante veg, seguendo una passione nata grazie allo sport. Da tre anni e mezzo gestisce il ristorante “Al Tiglio cucina naturale” a Moruzzo, in provincia di Udine. Oggi, pubblica il suo primo libro da chef. Il libro è stato pensato per aiutare chiunque a trovare ingredienti e sapori nuovi. Ma anche per raccontare la vita di un cuoco veg e di come da una coincidenza sia nato un progetto di vita. All’interno, tra le 180 pagine, ci sono 32 ricette suddivise per stagione. Ogni stagione propone le insalate, i piatti per iniziare, i piatti per continuare e i dolci. E poi ci sono piccole storie personali dove racconta come ha realizzato un sogno, come si è avvicinato alla cucina naturale.

“Questa è la mia cucina” alle 18
■ Via Madonna del mare 7/A

SALA COMUNALE D’ARTE

“Colore”, personale di Marisa Milan

Oggi, alla Sala comunale d’arte di piazza Unità, aprirà al pubblico la mostra personale di Marisa Milan “Colore ... energia vibrazionale”. Domani, alle 18, lo storico e critico d’arte Alma Maraghini Berni presenta la mostra; è previsto anche l’intervento del presidente per l’Unesco di Udine Renata Capria D’Aronco. “Le sue ultime creazioni - scrive lo storico e critico d’arte Alma Maraghini Berni - si potrebbero sintetizzare in solo tre parole: colore, energia e vibrazione. Per Marisa (nella foto) il colore esprime il suo stato d’animo, la sua visione della vita, il suo amore per la vita. L’energia, quella che scaturisce dalle sue tele, ma che a lei costa una fatica indicibile perché è l’energia dell’arte e trovarla, ogni volta, vuol dire soffrire profondamente ma anche gioire non appena raggiunta. E infine vibrazione, quella musicale, che solo i colori più risolti e puri riescono a tessere in un concerto di accordi tonali vibranti nello spazio che ti circonda. La mostra rimarrà aperta con orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20 fino al 18 marzo.

“Colore ... energia vibrazionale” fino al 18 marzo
■ Orario: feriale e festivo 10-13 e 17-20

LOTTA ARMATA IN ITALIA

■■ Domani alle 17.30, alla sala Tessitori di piazza Oberdan 5, si presenta il volume “La violenza, la rivolta. Cronologia della lotta armata in Italia 1966-1988” di Gabriele Donato. Introduce Mauro Gialuz, presidente dell’Irsml Fvg. Intervengono l’autore, Pierluigi Sabatti, presidente del Circolo della stampa, Anna Maria Vinci, storica.

I MIGRANTI AMBIENTALI

■■ “I migranti ambientali” è il tema della conferenza di oggi, alle 18, nella sede del Centro Veritas di via Monte Cengio 2/1A. Relatore Andrea Stocchiero, responsabile policy della Federazione degli organismi cristiani servizio internazionale volontario (Focsiv). Questa iniziativa è tenuta in collaborazione con Accri, Articolo 21, Ucsi, Ordine dei giornalisti Fvg. Prossimi appuntamento, giovedì 8 marzo nell’aula magna del liceo Dante, quando verrà presentato il libro “La perla del drago” di Maria Morigi. Interverranno l’autrice, Fabio Massimo Parenti (The Italian International Institute Lorenzo de’ Medici) e un rappresentante dell’ambasciata della Repubblica popolare cinese in Italia.

CONSERVATORIO

Due testi di Tartini recuperati: oggi la presentazione

Sopra, il pianista albanese Kostandin Tashko. A destra, Giuseppe Tartini

Due preziosi fascicoli manoscritti autografi di Giuseppe Tartini sono entrati nella collezione del Conservatorio di Trieste: la prestigiosa acquisizione, siglata con l’avvio del 2018, schiude un fascio di luce sull’opera del grande violinista e compositore di Pirano al quale è intitolata la storica istituzione musicale. I fascicoli contengono le bozze di mano del compositore del “Trattato di musica secondo la vera scienza dell’armonia” pubblicato a Padova nel 1754 e del “De’ Principj dell’Armonia musicale contenuta nel diatonico genere”, pubblicato sempre a Padova nel 1767. I due preziosi fascicoli manoscritti autografi di Giuseppe Tartini sono stati acquisiti nel mercato antiquario: erano inseriti in una miscellanea, ossia un volume rilegato contenente, assieme a testi matematici settecenteschi (un’opera di Isaac Newton e una di Guillaume Francois Antoine L’Hospital), i due trattati a stampa di Tartini.

L’importante acquisizione verrà presentata al pubblico oggi, alle 17, nell’ambito di un evento in programma nell’aula magna del Conservatorio. “Tartini Renaissance. Nuove prospettive della ricerca sulla figura e l’opera di Giuseppe Tartini” titola il seminario promosso nell’ambito del progetto europeo “Tartini: Turismo culturale all’insegna di Giuseppe Tartini”, co-finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020. Una partnership progettuale che unisce il Conservatorio Tartini al Comune di Pirano, capofila del network, e alla Comunità degli italiani di Pirano, al Festival di Lubiana, all’Università di Padova e al Segretariato dell’Ince. Obiettivo del progetto è la valorizzazione dell’eredità culturale del grande violinista e compositore piranese nell’area di confine e oltre. Sono previsti, nel corso del seminario, interventi di Ugo Poli in rappresentanza del segretariato Ince, Stefano Bianchi (Museo Schmidl), Sergio Durante (Università di Padova), Patrizio Barbieri e Margherita Canale e Paolo Da Col per il Tartini. Il progetto si propone di promuovere la conoscenza di Tartini e della sua opera: di particolare interesse la prossima pubblicazione dell’epistolario del compositore e la realizzazione di un catalogo delle sue opere con la messa in rete

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La forma dell’acqua 16.30, 18.45, 21.15
di G. del Toro. Candidato a 13 Oscar.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Oggi a 5,00 €

Morto Stalin se ne fa un altro
16.30, 18.45, 21.00
versione originale sottotitolata.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d’Europa

Belle & Sebastien 3 e Black Panther ingresso bambini a solo 3,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

The disaster artist
16.00, 18.00, 20.00, 22.00
James Franco, Seth Rogen, Zac Efron, Sharon Stone, Dave Franco, Melanie Griffith.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il filo nascosto 16.30, 18.45, 21.15, 21,30
(21.15 originale con s.t.)
di Paul Thomas Anderson con Daniel Day-Lewis. Candidato a 6 Oscar.

The post 16.30, 18.45, 21.15
con 2 Oscar: Tom Hanks e Meryl Streep.

Figlia mia 16.30, 18.10
Valeria Golino, Alba Rohrwacher.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, € 5,00, bambini € 3,90

A casa tutti bene
16.15, 18.00, 20.00, 22.00
di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino, Claudia Gerini.

Eric Clapton: Life in 12 Bars 18.50, 21.30

Poesia senza fine 20.00

Black Panther 16.30, 18.50, 21.30

La vedova Winchester 16.15, 20.00, 22.00
Helen Mirren (Oscar miglior attrice)

Belle & Sebastien
Amici per sempre 16.40, 18.15

C’est la vie - Prendila come viene 16.15
Le risate più grandi e intelligenti!

Sconnessi 18.15, 22.10
Fabrizio Bentivoglio, Carolina Crescentini.

SUPER Solo per adulti

Intimità anale e... 16.00 ult. 19.00

Domani: Trans Whore

TEATRO MIELA

Oggi, dalle 18.00: **Alpi Giulie Cinema 2018. Hells Bells - Speleo Award,** il concorso dedicato specificamente a documentari, reportage e fiction di speleologia. Ingresso € 6,00 per tutte le proiezioni.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Ingresso unico 5 €

Il filo nascosto 17.00, 20.45

La forma dell’acqua 17.30, 20.00, 22.10

A casa tutti bene 17.45, 20.15, 22.10

Cinquanta sfumature di rosso 17.20, 21.40
v.m. 14

The Post 19.30

Black Panther 18.15

Belle & Sebastien - Amici per sempre
16.30

Il racconto d’inverno 20.15
Balletto in diretta dalla Roh di Londra

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Il filo nascosto 17.20, 20.30

La forma dell’acqua 17.15, 20.15

A casa tutti bene 17.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30: **Animali da bar**, turno libero, 1h 40’.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00: **Anomalie**, di Mauro Covacich, adattamento teatrale e regia di Igor Pison. Con gli attori della Compagnia Stabile FIlippo Borghi, Federica De Benedettis, Andrea Germani, Riccardo Maranzana; scene e costumi di Petra Veber, luci di Davide Comuzzi. Produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia 1h 20’.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it 040948471/390613

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 **Sorelle Materassi** con Lucia Poli, Milena Vukotic e Marilù Prati. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Venerdì **Egon&Jim** con Enza De Rose, Francesco Godina, Giacomo Segulia e Valentino Pagliei.

TEATRO MIELA

ON/OFF. Siamo spiacenti di comunicare che lo spettacolo **Il volo di Michelangelo**, programmato per domani è stato rinviato a data da destinarsi causa maltempo. Per tutte le info relative ai termini di rimborso del biglietto si prega di rivolgersi al punto vendita presso il quale è stato acquistato il titolo di ingresso entro giovei 15 marzo.

MONFALCONE

"The Winter's Tale" in diretta da Londra

■■ Continua la stagione di opera e balletto al Kinemax di Monfalcone: alle 20.15, in diretta dalla Royal Opera House di Londra, va in scena sul grande schermo "The Winter's Tale", balletto di Christopher Wheeldon basato su "Il racconto d'inverno" di Shakespeare. Gelosia, abbandono, sofferenza sono al centro delle tematiche del balletto, che rivive anche la speranza di un fulgido ritorno alla vita e alla serenità.

GORIZIA

Teatro, campagna abbonamenti a "Komigo"

■■ Al Kulturni dom di Gorizia è in corso, fino al 6 marzo, la campagna abbonamenti per la rassegna del teatro comico "Komigo 2018". Il cartellone comprende otto serate. Lo spettacolo inaugurale della rassegna trilingue, l'unica del suo genere in Italia e Slovenia, si terrà martedì 6 marzo, con la commedia in lingua slovena "Boksarsko srce" (Anche il pugile a un cuore). Info: via Brass 20, tel. 0481-33288, info@kulturnidom.it.

GRADISCA

"Caracreatura" di Roveredo alla Sala Bergamas

■■ Oggi alle 21, appuntamento alla Sala Bergamas di Gradisca con "Caracreatura" di e per la regia di Pino Roveredo con Maria Grazia Plos e Andrea Germani. Interprete in video Riccardo Maranzana; speaker radio Adriano Braidotti. "Caracreatura" tocca tanti temi, che ci scuotono tutti: parla di amore, della forza d una madre, delle fragilità dei giovani, dell'indifferenza della società, parla di rapporti familiari e parla di droga.

delle fonti più significative. Intanto, però, proseguono anche i concerti in sala Tartini, con ingresso libero previa prenotazione (tel. 040-6724911, *www.conservatorio.trieste.it*). Oggi, alle 20.30, il concerto del pianista albanese Kostandin Tashko. In programma pagine memorabili del repertorio pianistico come la Sonata op. 10 n. 3 di Beethoven, i Tre studi op. 18 di Bartók e ancora Gaspard de la Nuit di Ravel e Réminiscences de Don Juan di Franz Liszt.

TEATRO VERDI

Il pianista Olaf Laneri si esibirà al Verdi stasera

Quintetto con fiati e pianoforte sulle note di Mozart

Questa sera alle 20.30, al teatro Verdi, suonerà il Quintetto composto da Olaf Laneri (al pianoforte), Rossana Calvi (oboe), Tommaso Lonquich (al clarinetto), Andrea Zucco (al fagotto), e Loris Antiga (al corno). In programma le opere tra le più importanti mai concepite per quintetto con pianoforte e fiati: il Quintetto per pianoforte e fiati in mi bemolle maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart e il Quintetto per pianoforte e fiati in mi bemolle maggiore, op. 16 di Ludwig van Beethoven.

Due opere legate da un filo: il quintetto mozartiano K 452 fu certamente un modello per la beethoveniana Op.16. Un impasto sonoro unico, capace di alludere successivamente alla dimensione concertante, alla musica da camera e alla harmoniemusik d'intrattenimento, con la sensualità della timbrica dei fiati e il ruolo di "leader" del pianoforte. Mozart stesso celebra in una lettera scritta al padre il Quintetto come "la cosa migliore che abbia mai scritto finora in vita mia". La simmetria tra il K 452 e l'op. 16 è volutamente scoperta nelle somiglianze: il tono d'impianto (ideale per i fiati), l'articolazione formale (tre movimenti con un'introduzione lenta ad apertura del primo tempo), la brillantezza concertante e la fluidità delle risposte tra gli strumenti, i tempi centrali come fulcri di intensità affettiva modulante, i rondò danzanti e gioiosi, pieni di sorprese.

Per maggiori informazioni sulla Stagione si può contattare il sito della Società dei concerti, *www.societadeiconcerti.it.*

EVENTI

"L'ONOREVOLE ANGELINA"

■■ Domani sera alle 20.30, alla Casa del popolo di via Masaccio 24, il Circolo cinematografico Charlie Chaplin, nell'ambito della rassegna "Verso l'otto marzo: donne fuori dal comune" presenta il film di Luigi Zampa "L'onorevole Angelina". In una povera borgata romana, nell'immediato Dopoguerra, vive Angelina, coraggiosa donna di casa che decide di affrontare il mercato nero, conquistando per sé e per gli altri la distribuzione della pasta e la fornitura d'acqua. Ormai paladina del vicinato, verrà eletta rappresentate dalle altre donne del quartiere e spinta a diventare onorevole della Camera dei deputati. Da un soggetto firmato da Suso Cecchi D'Amico e dallo stesso regista Luigi Zampa, un dramma tutto romano, che vede come protagonista assoluta una Anna Magnani in forma smagliante (vinse infatti la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile alla Mostra del Cinema di Venezia), accanto ad Ave Ninchi e a Franco Zeffirelli, stavolta in veste di attore. Ingresso con tesserino sociale, disponibile in sala.

PALAZZO GOPCEVICH

Due artiste emancipate del '500

Proseguono gli appuntamenti del ciclo "Rinascimento al femminile: Laura e le sue eredi" curato da Alessandra Sirugo e organizzato dal Museo Petrarchesco Piccolomineo. Oggi alle 17, nella sala Bobi Bazlen (via Rossini 4), la storica dell'arte Francesca Nodari terrà la conferenza "Sofonisba Anguissola e Lavinia Fontana: due emancipate protagoniste della pittura italiana del Cinquecento". L'attività artistica di Lavinia Fontana e di Sofonisba Anguissola (nella foto), protagoniste della pittura italiana al femminile nella stagione del Rinascimento, sarà illustrata con l'ausilio di diapositive. Francesca Nodari parlerà dei riconoscimenti conquistati da Sofonisba Anguissola, che fu ritrattista della famiglia di Filippo II a Madrid per volere della regina Elisabetta di Valois, e della singolare scelta di Laviinia Fontana che accettò di sposare il pittore Giovan Paolo Zappi solo a condizione di poter continuare a dipingere. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti.

"Sofonisba Anguissola e Lavinia Fontana" alle 17
■ Ingresso libero

BIBLIOTECA STATALE

Chersicla, finissage della mostra

Alle 16, alla Biblioteca Statale Crise, Elvio Guagnini condurrà una visita guidata a chiusura della mostra "Le argutezze si trovano in natura. I libri di Bruno Chersicla (1937-2013)". Dodici grandi bacheche, tre gigantografie, qualche scultura, bozzetti grafici originali e accurati ingrandimenti degli stessi compongono la mostra dedicata all'artista triestino. I libri furono di certo una delle passioni di Bruno, pittore, scultore di rilievo internazionale e jazzista scomparso nel 2013 all'età di 76 anni, che li leggeva e li illustrava con quel suo segno essenziale ma immaginifico. Alcuni dei volumi esposti sono quelli che a volte Bruno inventava o assemblava partendo dalle sue tematiche seriali predilette, scrivendone i testi e illustrandoli. Come accadde per esempio per "Il viaggio", autobiografia per immagini, perché viaggiare rappresentava un'altra delle passioni della sua vita, o in quello dedicato ai veicoli del mondo moderno, dalla carrozzina per bambini al missile, o nel libro dedicato al caffè. Orario della mostra: 9.30-18.30.

Finissage mostra "I libri di Bruno Chersicla" alle 16
■ Largo Papa Giovanni XXIII 6

ON/OFF. Venerdì e sabato, ore 20.30: **L'improvvisatore 2 - l'intervista** di e con Paolo Rossi: come in bizzarre conferenze, il pubblico sarà per forza o per forza inevitabilmente coinvolto. Ingresso € 20,00, ridotto € 18,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Martedì 6, mercoledì 7 marzo, **Copenaghen** con Umberto Orsini, Giuliana Lojodice, Massimo Popolizio.

Venerdì 9 marzo, Magical Mystery Orchestra in **The Beatles Forever and Ever!**

Biglietti: Biglietteria Teatro, Biblioteca Monfalcone, ERT/UD, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Chiamami con il tuo nome ore 18.00, 20.30. Ingresso: 5 €.

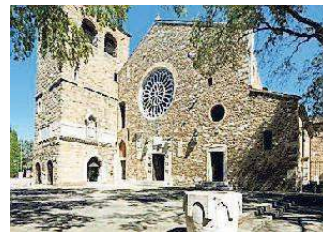
MOSTRE

Relitto del Mercure Domani l'incontro

Nuova conferenza domani alle 18, al Salone degli incanti. Nell'ambito degli eventi collaterali della mostra "Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico" si terrà l'incontro, a ingresso libero, "Il relitto del Mercure e la battaglia di Grado". Ospite Carlo Beltrame, della Ca' Foscari di Venezia, istituzione che insieme alla Soprintendenza organizzò la seconda campagna di scavo del relitto del Mercure. Nel 2001, infatti, vennero ritrovati, a circa sette miglia dalla costa, nei pressi di Bibione, i suoi resti. Alle 17, visita guidata della curatrice Rita Auriemma (30 posti disponibili).

CONCERTI

La "Johannes-Passion" di Bach questa sera a San Giusto con la Cappella di Macrì

I capolavori più intensi e drammatici della storia della musica sacra sono certamente quelli legati al periodo quaresimale e in particolare alla Passione di Cristo. Per questo motivo la Cattedra di San Giusto propone di vivere anche in musica i contenuti di fede della Quaresima nel ciclo "Tempo di testimoni" che verrà aperto stasera alle 20.30, nella cattedrale di San Giusto, con l'esecuzione della celebre "Johannes-Passion" di Johann Sebastian Bach. L'arcivescovo Giampaolo Crepaldi ha voluto invitare per questa occasione un gruppo triestino di eccellenza che fa dei capolavori del repertorio antico la propria caratteristica, ovvero la Cappella musicale della

Beata Vergine del Rosario diretta da Elia Macrì. La Passione secondo Giovanni venne eseguita per la prima volta a Lipsia il Venerdì Santo del 1724. È scritta per voci soliste, coro, orchestra e organo su capitoli del Vangelo secondo Giovanni, alternati a arie e corali composti su testi dell'allora molto popolare meditazione sui temi della passione del poeta tedesco Barthold Heinrich Brockes. La compongono alcuni episodi della Passione, dall'arresto alla deposizione nel sepolcro, narrati dall'evangelista e dai personaggi, ma commentati da solisti e coro con momenti di meditazione spirituale. I solisti saranno Stefano Speranzon nel ruolo dell'Evangelista, Hao Wang nel doppio ruolo di Pietro e Pilato, Sikai Lai come Gesù, inoltre Elisa Verzier, Adriana Tomišič, Fabiana Polli e Claudio Zinutti. L'ensemble della Beata Vergine del Rosario presta particolare attenzione non soltanto al repertorio, ma anche alla prassi esecutiva antica, sia a livello vocale che nell'utilizzo di strumenti barocchi. Grazie a questa caratteristica specifica e alla cura dei progetti musicali affrontati, il gruppo ha trovato una sua collocazione precisa all'interno della scena musicale triestina, affermandosi con il suggestivo inserimento di gioielli dei secoli passati all'interno della liturgia. Nato nel 2009 per accompagnare le celebrazioni della chiesa dalla quale prende il nome e in cui si celebra con il rito antico, negli anni ha costruito un repertorio che abbraccia polifonia rinascimentale e barocco, cimentandosi in imprese musicali di grande impegno. L'evento odierno in cattedrale, con l'esecuzione di uno dei monumenti dell'opus bachiano, è stato sostenuto dall'Unione degli istriani.

(ros. pa.)

Ecco i von Trapp, appassionatamente

Da domani a domenica al Rossetti il celebre musical con la Compagnia dell'Alba

TRIESTE

«"Tutti insieme appassionatamente" è un successo planetario» dice Fabrizio Angelini, che della nuova edizione del musical, prodotta dalla Compagnia dell'Alba con lo Stabile d'Abruzzo firma la regia, le coreografie e interpreta il ruolo di Max Detweiler. «È un musical ricco di sfaccettature – prosegue – portarlo in scena non significa assolutamente offrire solo intrattenimento ma valore sociale. C'è un risvolto storico, mette in luce valori morali esaltati e riscoperti, e oltre a ciò ha un elevato valore artistico. Per noi della Compagnia dell'Alba è molto impegnativo, basti pensare ai 17 giovanissimi che si alternano nei ruoli dei figli di von Trapp».

"Tutti insieme appassionatamente" va in scena in questa nuova edizione al Politeama Rossetti da domani a domenica. "Tutti insieme appassionatamente", ispirato alla vera storia di Maria Augusta von Trapp, nella forma di musical nasce dalla creatività di Richard Rodgers e Oscar Hammerstein II, per le indimenticabili musiche e liriche: debutta a Broadway nel 1959 collezionando sei Tony Award e quasi 1.500 repliche. Un cult il film, che la 20th Century Fox realizza nel 1965 con Julie Andrews e Christopher Plummer, vincitore di cinque Oscar: è stato il più clamoroso successo di botteghino della storia del cinema, battendo i record di "Via col vento".

Le ragioni di tanta fortuna, sono senz'altro nella poetica e accattivante partitura, nei coinvolgenti numeri coreografici, nelle popolarissime canzoni (da "Do-Re-Mi" a "Le cose che piacciono a me", da "Addio, ciao ciao" alla deliziosa "Edelweiss") nel ritmo di uno spettacolo che appassiona e tocca con leggerezza temi forti e universali.

Carolina Ciampoli e Gabriele De Guglielmo rispettivamente nei ruoli di Maria e del comandante von Trapp, lo stesso Angelini (Max Detweiler) e una preparata e generosa compagnia d'interpreti li restituiscono in questo allestimento in modo appassionato.

Incorniciato in un'essenziale ed efficace scenografia, il musical ci porta nell'Austria del 1938: la badessa del convento di Nonnberg mette alla prova la vocazione della novizia Maria, mandandola a fare l'istitutrice per i sette bambini von Trapp rimasti orfani di madre. Il padre è un ex ufficiale della Marina austriaca e li cresce con eccessivo rigore, ma la dolcezza di Maria conquista presto i bambini e addolcisce il capofamiglia che finisce per innamorarsi di lei. Inoltre Maria evidenzia un'inattesa vena musicale dei von Trapp, che salverà loro la vita. Incombe infatti il nazismo che li farà fuggire in Svizzera e poi in America.

Gli ultimi biglietti disponibili in tutti i punti vendita dello Stabile e attraverso il sito www.ilrossetti.it.

Alcuni dei giovani interpreti di "Tutti insieme appassionatamente"

Alla Bartoli le "Anomalie" della vita quotidiana

Da oggi al 18 marzo lo spettacolo prodotto dallo Stabile tratto dai racconti di Mauro Covacich e diretto da Igor Pison

di Roberto Canziani

TRIESTE

"Anomalie" è uno dei primi titoli di Mauro Covacich. Un libro in cui l'autore - vent'anni fa - provava a mettere a punto la sua scrittura e anche un sistema. La ricerca di indizi tra il caos della superficie. Il disegno di un reticolo di punti, che tocca poi al lettore unire, come in certi famosi giochi enigmistici. Per ritrovare, forse, tra gli sbalzi anomali delle altrui vite, una figura, un senso.

"Anomalie" è anche il titolo dello spettacolo teatrale che da quel libro, fatto di undici racconti, ritaglia tre storie. E prova a riconoscere, in mezzo a quelle vicende, una figura, un senso. Tre storie legate alla Sarajevo in guerra, una geografia vicina, concreta, pressante alla fine degli anni '90. Anni in cui - scrive Covacich - "mi stavo abituando a pensare alla guerra come a un'esperienza televisiva".

Un cecchino, che dall'alto dei palazzi prende la mira, fantasticando la vita passata e futura delle sue vittime. Un gruppo

> Sono abituato a lavorare su testi narrativi, ho imparato a muovermi nelle loro gabbie di parole

di ragazzi, che nel campetto desolato, ai limiti del bosco, insegue il pallone di basket lungo un'improbabile via di fuga dalla paura del quotidiano. La deriva dei sentimenti che spinge due innamorati, combattuti tra etnia e religioni, a un epilogo tragico. Zarko e Mariana come Romeo e Giulietta.

Lo spettacolo è una nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che ne ha affidato l'adattamento e la regia a Igor Pison e che, da questa sera, manda in scena la Compagnia dello Stabile, con Filippo Borghi, Federica De Benedittis, Andrea Germani e Riccardo Maranzana (alla Sala Bartoli, alle 21, repliche fino al 18 marzo).

È in quella situazione anomala, in quel sussulto prolungato e

A sinistra, lo scrittore Mauro Covacich, autore dei racconti "Anomalie". A destra, il regista Igor Pison

atroce del quotidiano, che tutti, carnefici e vittime, si muovono. Un paesaggio che della città sotto assedio per tre anni non riporta i particolari precisi, i segni della cronaca. Ne ripete semmai l'eco, la memoria visiva. Certi colori: quello del ferro. Certi rumori: quello dei fucili. Certe canzoni che tornano: quasi che sul jukebox ricominciassero a girare i dischi della Jugoton, la più importante casa discografica jugoslava, colonna sonora del disfacimento balcanico, oggi intrisi di un sentimento che viene chiamato jugo-nostalgia.

«Non puntavo a ricostruire ciò che è accaduto a Sarajevo più di 25 anni fa», spiega il regista Pison, che ha scelto Petra Veber per la realizzazione di scene e costumi. «Pur vicino nel tempo e nello spazio - continua Pison -, quell'assedio mi serve per parlare anche di altre guerre: dell'impossibilità di sfuggire a ciò che in ogni guerra è atroce, del potere delle armi. La guerra ti mette con le spalle contro il muro, e così fa anche con i personaggi, costretti a pensieri e azioni che in tempo di pace non troverebbero posto. Riccardo III, per fare un esempio lontano, titaneggia sul campo di battaglia, ma altrove è un inetto».

Precisa, nel puntare al cuore della situazione, e giocata su impulsi che di continuo modificano ritmo e tempi della narrazione, la scrittura di Covacich non si concede facilmente al teatro. Sebbene altri suoi lavori, come il romanzo "Fiona", abbiano già trovato questa strada. «Sono abituato a lavorare su testi narrativi e declinarli in scena - aggiunge Pison - ho imparato che, come regista e adattatore, devo essere io a muovermi dentro le loro gabbie di parole, che hanno una naturale rigidità. E ho scoperto che a differenza dei romanzi, la forma-racconto, in particolare quella scelta da Covacich, si presta più modo agile alla traduzione scenica».

MUSICA

I Gogol Bordello in luglio al Festival di Majano

E la rassegna Sexto'Nplugged sarà aperta dai Mogwai, pionieri del post rock scozzese

di Elisa Russo

Il tour dei Gogol Bordello, dopo l'annunciato live del 2 giugno a Capodistria, aggiunge una tappa in regione: la colorata banda gypsy punk capitanata da Eugene Hütz sarà alla 58esima edizione del Festival di Majano, domenica 22 luglio alle 21.30. I biglietti per l'unica data del Nord Est Italia, saranno in vendita dalle 10 di venerdì sul circuito Ticketone. Negli anni i Gogol hanno suonato spesso - con grande partecipazione di pubblico - dalle nostre parti, dal castello di Udine al Guča sul Carso triestino: chi li segue sa che la vera dimensione per amarli non è tanto (o non solo) quella dell'ascolto degli album quanto la partecipazione attiva sotto al palco. Band fracassona, stravagante e multietnica i Gogol Bordello miscelano folk e punk, musica balcanica e cabaret brechtiano, Giamaica e Taranta, violini zigani e chitarre distorte, ritmi arabi, Emir Kusturica e Goran Bregovic, Ennio Morricone e Nino Rota, Tom Waits, Clash, Mano Negra, Fugazi, Nick Cave&The Bad Seeds. Ciò che li rende unici è l'urgenza punk, una tensione fisica esplosiva, l'energia e la presenza scenica di Hütz (fedele al detto: "Un uomo senza baffi è come una donna con i baffi"), visto anche al cinema in pellicole come «Ogni cosa è illuminata», «Sacro e Profano» diretto da Madonna (che per lui si prese una vera e propria fissa) o il bellissimo documentario «The Pied Piper of Hützovina» di Pavla Fleischer.

I Gogol Bordello il 22 luglio in cartellone al Festival di Majano

Tra gli album in studio, le pietre miliari «Gipsy Punks: Underdog World Strike» o «Super Taranta!» e il più recente «Seekers and Finders», pubblicato lo scorso 25 agosto, primo disco prodotto dallo stesso Eugene, che afferma: «Per noi è un disco magico e spensierato. Le canzoni stavano già iniziando a emergere nel periodo in cui mi dividevo tra America Latina ed Est Europa ma alla fine è stato non appena sono tornato a New York che tutto è diventato più chiaro». Ancora il frontman di origini ucraine: «Nonostante le molteplici influenze, la forza dirompente della nostra musica nasce dal mio legame con la musica e la cultura gypsy. Possiamo viaggiare musicalmente per tutto il mondo, ma la nostra anima sarà sempre radicata in qualche modo nell'Europa dell'Est. Per ben sette anni sono stato un apolide: avevo rinunciato alla cittadinanza ucraina e non sono stato riconosciuto cittadino americano fino al 1996. Ho sistemato la mia situazione, ma ho tanti amici in transizione, schiacciati dalla burocrazia. A New York è come se tutti quelli che incontri fossero stranieri. A volte è frustrante, so come ci si sente. Credo che la cultura e la civiltà dell'occidente si stia in qualche modo esaurendo. È un problema economico e culturale».

Il gruppo scozzese dei Mogwai. Saranno il 9 luglio a Sesto al Reghena

Annunciato il primo nome anche per la tredicesima edizione di Sexto'Nplugged: il 9 luglio nella Piazza Castello di Sesto al Reghena arrivano i Mogwai, pionieri del post rock scozzese. La band di Glasgow si è formata nel 1995 ed è composta da Dominic Aitchison al basso, Stuart Braithwaite alle chitarre e voce, Martin Bulloch alla batteria e Barry Burns alle tastiere, computer e chitarra. I Mogwai hanno alle spalle più di vent'anni di carriera e una produzione di nove album in studio, tredici ep, due album di remix, due live album e quattro compilation. Molto attivi anche in ambito delle colonne sonore. Lo scorso settembre è uscito «Every Country's Sun» che ha dato l'avvio al «Mogwai World Tour» con date in Europa, Nord America e Inghilterra. A luglio tornano in Italia, portando live quello che è stato definito dalla critica musicale il loro lavoro più coinvolgente che «Distilla 22 anni di carriera in 56 minuti concisi di eleganza, inno trance - rock e trascendentale euforia».

LE MALDOBRIE

SIOR TODERO BRONTOLON

I RUSTEGHI

LUTTO

Addio Saletta, ultimo capitano delle Maldobrie

È morto a Gorizia all'età di 88 anni l'attore e regista grande protagonista del teatro vernacolare con la Contrada

È morto ieri mattina all'ospedale di Gorizia, dov'era ricoverato, l'attore e regista Gianfranco Saletta. Aveva 88 anni, ed era malato da tempo, anche se aveva calcato fino all'ultimo le scene. I funerali si svolgeranno venerdì alle 11 nella chiesa del Sacro Cuore a Gorizia. Prima, la stessa mattina, verrà allestita la camera ardente all'Ospedale di Gorizia.

DINASTIA DA RICORDARE

Veneziano d'origine, Trieste è stata per lui la bussola con la quale muoversi cercando la propria strada

di Roberto Canziani

Era l'ultimo di una lunga dinastia di attori. Non legata da vincoli di sangue, come capita ai figli d'arte. Ma da una adesione nativa ai mestieri del palcoscenico. Era della stessa pasta di teatro in cui si erano modellate la voce acuta di Cecchelin, la cantilena ruvida di Lino Savorani, l'eleganza delle battute di Orazio Bobbio. La pasta che si esprimeva – e ancora si esprime – nelle forme del dialetto triestino. Il comico, il malinconico, il sagace e l'ironico.

Non era nato a Trieste, Gianfranco Saletta, e nemmeno qui viveva. Ma la città era stata per lui la bussola con la quale muoversi cercando la propria strada, tra le tante che il mondo del teatro e dello spettacolo offre a chi, sin da piccolo, ne senta l'attrazione. «Sono nato a Venezia in Campo San Bortolomio e, considerata la mia futura carriera teatrale, non dev'essere stato un caso. Proprio lì c'è la statua di Carlo Goldoni con il bastone in mano. A nemmeno venti metri dal monumento c'è la finestra della camera dove sono nato io, nel 1930, in casa, come si usava quella volta». Così Saletta raccontava se stesso nelle prime pagine di un libro, pubblicato la scorsa estate da Hammerle Editori, a cura di Julian Sgherla. Un volume in qualche modo presago. Un ritratto autobiografico che, chissà, cercava di disegnare per gli altri la propria vita. Proprio come aveva fatto Carlo Goldoni, scrivendo, alla fine della sua carriera, i "Mémoires", le sue memorie, che ci danno l'immagine esatta che lui ci voleva lasciare.

Di Saletta, della sua figura imponente, della sua voce particolare, inconfondibile, moltissimi spettatori in questa regione hanno un vivido ricordo. Ma non era solo e semplicemente un apprezzato attore di prosa e nell'operetta. Si era impegnato in molte di quelle mansioni che fanno funzionare il teatro, anche se il pubblico non se ne accorge: l'amministratore di compagnia, l'organizzatore, il responsabile della contabilità. E poi abilità adiacenti: annunciatore radiofonico, conduttore televisivo. Non valeva per lui insomma, l'iconografia più risaputa dell'attore che va a dormire tardi, e tardissimo si sveglia il giorno dopo: «C'erano e ci sono colleghi che dormono fino alle quattordici – ricordava – poi prendono un cappuccino e vanno avanti fino a sera, per cenare». Lui invece alle cinque del mattino era già in piedi. Cinquant'anni di carriera e una varietà di mestieri con cui Saletta ha attraversato l'Italia intera. Non solo queste terre e i loro dialetti, ma anche Venezia, Bolzano, Genova, i loro Teatri Stabili. Posti dove collezionare gli insegnamenti e gli incontri che poi restano a segnare una vita: da Luca Ronconi a Gino Landi, da Giorgio Albertazzi a José Cura, e attrici come Volonghi o una giovanissima Melato. E insieme a loro, il lavoro sui copioni, dai quali ricavare piccole o grandi parti, e sui titoli, grazie ai quali alternare spettacolini e spettacoloni. «Ricordo che in un'edizione di "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello entravo solo nella prima scena. Ma poi lo spettacolo durava altre tre ore, io allora mi cambiavo, uscivo dal teatro, andavo in cena in trattoria, poi al cinema a vedermi un film e infine rientravo a teatro, dopo la mezzanotte, mi rimettevo l'abito di scena e mi univo assieme agli altri per ricevere gli applausi del pubblico».

Gianfranco Saletta. È morto ieri a Gorizia dove risiedeva, all'età di 88 anni

Dopo tutte quelle tournée che macinavano chilometri su chilometri, Saletta tornava a Gorizia, dove teneva famiglia e casa. Tornava a questo territorio dove più naturale risuona la propria voce, all'intercalare del dialetto che ora lo accomuna a chi era già scomparso – i suoi compagni d'avventura Mimmo Lo Vecchio, Giorgio Valletta, Lidia Kozlovic – e a chi ancora tiene in pugno la scena, Ariella Reggio e i colleghi cresciuti nella Contrada: Maria Grazia Plos, Giorgio Amodeo, Marzia Postogna, Adriano Giraldi. Con loro aveva dato vita ai tanti episodi e ai tanti capitani delle saghe giuliano-istro-venete-dalmate inventati dal duo Carpinteri&Faraguna: "Due paia di calze di seta di Vienna", "Noi delle vecchie province", "Sette sedie di paglia di Vienna" ...Quelle "Maldobrìe" da mettere insieme, ora, a storiche trasmissioni in radio, " El campanon", "Cari stornei" e alla fondazione del Gruppo Teatrale per il Dialetto. Un team di lavoro che, grazie soprattutto a lui, ha mantenuta viva la tradizione della commedia vernacolare, chissà se al tramonto, oggi. Oppure avviata a una nuova aurora.

LO SPORT IN TV

- Ore 17.30 - Rai1: Calcio, Tim Cup. Juventus-Atalanta
- Ore 20.30 - SkySport2: Volley, Champions League. Civitanova-Perugia
- Ore 21 - Fox Sports Plus: Calcio, Fa Cup. Replay Tottenham-Rochdale
- Ore 18.55 - RaiSport: Ciclismo, Mondiali su pista. Prima giornata
- Ore 20.45 - Rai1: Calcio, Tim Cup. Lazio-Milan
- Ore 4.30 - SkySport2: Basket, Nba. LA Clippers-Houston

BASKET » SERIE A2

Cittadini: «Alma, pronto per la Coppa»

Votato Mvp della Supercoppa, il centro perugino ha dimostrato contro Mantova di essere in forma: «Ora serve continuità»

IL TACCUINO

Venerdì l'esordio nei quarti alle 13.15 contro Tortona

TRIESTE

Venerdì toccherà all'Alma inaugurare le finali della "Lnp Coppa Italia 2018 Old Wild West". Alle 13.15 la squadra di Dalmasson affronterà Tortona. La Gsa Udine alle 15.30 affronterà Biella. Seguiranno alle 18.30 Casale Monferrato-Ravenna e alle 20.45 Fortitudo Bologna-Trapani.

Le semifinali si giocheranno sabato, con la possibilità di assistere alle 18.15 al derby se Alma e Gsa vinceranno le gare dei quarti. Alle 20.45 l'altra semifinale.

Juan Fernandez

Domenica con inizio alle 20, sempre a Jesi, la finalissima. Alle finali accedono le prime quattro di ciascun girone al termine dell'andata.

PROGETTO LUNGHI CON DONDA A Jesi sarà di scena la seconda tappa del "Progetto Lunghi". L'iniziativa, promossa dalla Federazione, vede alcuni giovani lunghi italiani protagonisti di una serie di allenamenti specifici per i ruoli di 3, 4 e 5, agli ordini di coach Gregor Fucka e sotto la supervisione del direttore tecnico Boscia Tanjevic. Uno degli assistenti è il tecnico triestino Alessandro Guidi. I lunghi convocati saranno impegnati in cinque sedute di allenamento, da venerdì a domenica. Tra i chiamati anche il triestino Andrea Donda, l'ex biancorosso Simioni e Candussi. Questo l'elenco: Simone Barbante ('99, 211, De' Longhi Treviso), Lorenzo Benvenuti ('95, 207, Reggio Calabria), Eugenio Beretta ('96, 208, Luiss Roma), Matteo Berti ('98, 213, Segafredo Bologna), Edoardo Bertocchi ('96, 212, Pms Moncalieri), Francesco Candussi ('94, 211, Mantova), Andrea Donda ('99, 210, Capo d'Orlando), Tommaso Guariglia ('97, 207, Agrigento), Andrea Mezzanotte ('98, 207, Treviglio), Alessandro Simioni ('98, 203, Imola), Andrea Spera ('96, 206, La Buca Del Gatto Cecina), Leonardo Totè ('97, 209, Tezenis Verona). A disposizione: Crespi ('97, 207, Piombino), Lovisotto ('98, 205, Agrigento), Morgillo Alessandro ('99, 207, Bramante Pesaro), Poser ('99, 203, Treviso), Vildera ('95, 205, Siena).

YOUTH CUP CON GLI ESORDIENTI BIANCOROSSI A Jesi si svolgerà con la partecipazione di Basketrieste la Youth Cup, il torneo organizzato dall'Aurora Basket Jesi e riservato alla categoria Esordienti (nati nel 2006 e 2007), che vedrà ai nastri di partenza i settori giovanili di alcune tra le società di A2 qualificate alla manifestazione. Oltre a loro al via ci saranno altri club del territorio marchigiano. La formula prevede 2 gironi all'italiana da 4 squadre ciascuno, con finali dirette dal 1° all'8° posto, dando modo a tutte le squadre di giocare 4 partite in 3 giorni. Girone A: Pall. Biella, Asd Basket Trieste, Aurora Jesi, Montemarciano. Girone B: Junior Casale Monferrato, Robur Family Osimo, Sporting Bc Porto S.Elpidio, Scuola Basket Montegranaro.

di Lorenzo Gatto

TRIESTE

A pochi giorni dall'inizio delle final eight di Coppa Italia in programma nel fine settimana a Jesi, Alessandro Cittadini sta scaldando i motori.

Reduce dalla splendida prestazione offerta in campionato contro Mantova (19 punti in 25 minuti, con due triple e 21 di valutazione), il centro perugino lavora per essere protagonista anche nella tre giorni marchigiana. Lui che con questo tipo di manifestazioni ha un feeling particolare, essendo stato votato Mvp della finale di Supercoppa disputata lo scorso settembre, contro la De Longhi Treviso, proprio all'Alma Arena.

IL MOMENTO Alessandro sta bene. Ha saputo superare un momento non facile dando una risposta chiara a tutti coloro i quali chiedevano a gran voce l'arrivo di un centro alla corte biancorossa. L'obiettivo, adesso, è trovare quella continuità di rendimento di cui l'Alma ha bisogno. «Cosa è cambiato domenica scorsa rispetto alle partite precedenti? Sinceramente non è facile da spiegare. Diciamo che sono partito bene, ho trovato subito il feeling con il canestro e questo mi ha aiutato a essere presente e continuo sui due lati del campo per tutta la partita. Il fatto di sentirmi bene mi aiuta, l'obiettivo adesso è effettivamente quello di riuscire a trovare continuità nelle prestazioni».

COPPA ITALIA Discorso, quello della continuità, che non vale solamente per il "Citta". Tutta la squadra deve trovare il modo di essere incisiva e convincente lontano dall'Alma Arena. Il record delle ultime dodici partite parla chiaro: sei vittorie in casa, altrettante sconfitte fuori. La Coppa Italia, in questo senso, può essere una palestra importante in vista del ritorno in campionato che, lo ricordiamo, proporrà la non facile trasferta a Roseto sul campo di una squadra che lotta per la salvezza. «Alla Coppa Italia teniamo - sottolinea Cittadini - e indipendentemente dal campionato lavoriamo per cercare di fare più strada possibile. Sapendo che dobbiamo fare un passo alla volta, pensando partita per partita».

TORTONA «La nostra avversaria di venerdì è un'ottima squadra - sottolinea Cittadini - e non sono le classiche parole di circostanza. Basti pensare a quello che hanno fatto domenica scorsa andando a vincere sul campo della prima del girone». Ha ragione Cittadini. Vincere in volata, dopo un tiratissimo tempo supplementare, sul campo di quella che resta la squadra rivelazione del girone Ovest testimonia le qualità della formazione piemontese e il carattere di un gruppo decisamente rinnovato rispetto a quello che Trieste ha affrontato nei play-off della passata stagione.

ALIBEGOVIC Parlando di carat-

A destra Alessandro Cittadini in azione contro Mantova. Sopra con la famiglia festeggia il premio come Mvp dell'ultima Supercoppa. Sotto lotta a rimbalzo (Foto di Francesco Bruni)

Udine, recupero a Jesi

I friulani di Lardo sempre senza Pinton e Benevelli

UDINE

Vincere stasera a Jesi, alle 20,30 nel posticipo della 23esima di campionato, significherebbe per l'Apu rimettersi in corsa per il terzo posto in una classifica molto equilibrata. I friulani sono però afflitti da una sorta di mal di trasferta che nelle ultime giornate li ha mandati incontro a una serie di sconcertanti prestazioni, ferma restando l'attenuante delle importanti assenze dei cecchini Pinton e Benevelli, che anche stasera non saranno della partita. L'allenatore bianconero, Lino Lardo, comunque ci crede e intravede nella difesa l'arma più importante per il blitz nelle Marche: «Nella pallacanestro le partite si vincono così e se riusciremo a limitare i nostri avversari a 60-70 punti potremo sperare». Un risultato positivo, quello auspicato dal clan friulano, che costituirebbe un buon viatico in vista delle Final Eight di Coppa Italia in programma a Jesi nel fine settimana, con Biella prima avversaria che, se battuta, potrebbe aprire ipoteticamente le porte a un nuovo derby stagionale con Trieste, impegnata all'esordio con Tortona.

Per completare il programma della 23esima giornata manca solo Bergamo-Consultinvest Bologna dell'8 marzo.

La classifica della serie A2: Consultinvest Bologna e Alma Pallacanestro Trieste 34, XL Extralight Montegranaro 30, Gsa Udine, De' Longhi Treviso e Tezenis Verona 28, Bondi Ferrara e OraSì Ravenna 26, Dinamica Generale Mantova e Andrea Costa Imola Basket 24, Termoforgia Jesi 22, Assigeco Piacenza e Unieuro Forlì 18, Bergamo, Roseto Sharks e Agribertocchi Orzinuovi 8.

Edi Fabris

De Pol ospite di lusso ad "Aperitivo sotto canestro" sul sito de Il Piccolo

È da ieri online sul sito de Il Piccolo (www.ilpiccolo.it) e sulla pagina Facebook la sesta puntata di "Aperitivo sotto canestro", il contenitore settimanale dedicato ai protagonisti del basket di oggi e di ieri. Dopo Ghiacci, Pecile, Mauro, Tanjevic e Alberto Tonut, un altro ospite eccellente: Sandro De Pol. Nel corso della chiacchierata De Pol si è soffermato sull'Alma, sulla situazione dell'attività giovanile in Italia ma anche ovviamente sulle sue esperienze da giocatore nella Stefanel (con una serie di aneddoti) e a Varese, nell'anno della "stella" con Pozzecco. In conclusione una riflessione sulla passione di Trieste per il basket.

LA DESIGNAZIONE

Il big-match di venerdì con il Bassano affidato a Carella di Bari

▶ TRIESTE

Già designato l'arbitro per il big match di venerdì sera al "Rocco" (si gioca alle ore 20.45, diretta su Sportitalia): a dirigere Triestina-Bassano sarà Carella della sezione di Bari, coadiuvato dagli assistenti Rinaldi e Yoshikawa, della sezione di Roma.

PREVENDITA. Prosegue anche la prevendita per la sfida di venerdì. I biglietti si possono acquistare nella sede della Triestina ogni giorno con orario 9-13 e 15-19, oppure online al link https://www.diyticket.it/events/Sport/969/triestina-bassano-virtus.

FERALPI. Domenico Toscano è il nuovo allenatore della Feralpi Salò. L'ex tecnico del Novara prende il posto di Cesare Beggi che, a sua volta, si era seduto ad interim sulla panchina dei bresciani dopo che lo scorso 8 febbraio il precedente mister Michele Serena aveva dato le dimissioni.

GIUDICE. Nessun provvedimento dal giudice sportivo per Triestina e Bassano. Questi gli squalificati nel girone B di serie C, tutti per una giornata: Amadio (Teramo), Guidone (Padova), Clemente (Fermana), Crocchianti (Reggiana) e Giacomelli (Vicenza).

STUDENTESCHI Ecco i risultati della giornata della fase provinciale dei giochi Studenteschi inseriti nel cartellone dei programmi del Centenario: L.S. Galilei–I.S.I.S. Ziga Zois 6 – 0; L.S. Galilei (Martin 3–De Lindegg 2–Brusatin 1–Candido – Cattaruzza–Turoldo–Grippa–Spadoni–Matuchina) prof.ssa Pittoni; I.S.I.S. Ziga Zois (Bandi–Gergolet–Gargiuolo–Lavrencic–Pecar–Pertot –Vecchiet–Zobec) prof.ssa Milic: I.S.I.S. Carducci/Dante– I.S.I.S. Ziga Zois 7 – 6; I.S.I.S. Carducci/Dante (Savron 3– Calacione2 – Radovani 1–Vecchiet 1– Rigoni –Brattini–Casciano–Lonza–B-o–Chiodi) prof.ssa Mauri; I.S.I.S. Ziga Zois (Bandi–Gergolet–Gargiuolo–Lavrencic-–Pecar–Pertot –Vecchiet– Zobec) prof.ssa Milic; L.S. Galilei - I.S.I.S. Carducci/Dante 10–0, L.S. Galilei (Matuchina 4–De Lindegg 2–Cattaruzza 2–Martin 1 –Brusatin 1–Candido–Turoldo – Grippa – Spadoni) prof.ssa Pittoni; Si qualificano L.S. Galilei e I.S.I.S. Carducci/Dante. *(a.r.)*

tere, la presenza di Mirza, figlio di Teoman e ultimo arrivato in casa del leoni, rappresenta una bella garanzia. Chi meglio di Cittadini può descrivere le qualità di un giocatore conosciuto negli anni bresciani? «È un bravo ragazzo - conclude Alessandro - tiene molto a quello che fa e, per come lo conosco, se ha sposato la causa di Tortona darà il massimo per portare la sua nuova squadra più lontano possibile.

Diciamo che in campionato contro Casale Monferrato Alibegovic si è presentato bene ed è partito con il piede giusto».

CALCIO » SERIE C

Triestina, allarme in attacco Petrella potrebbe non esserci

Il bomber dopo lo spezzone giocato a Fermo è di nuovo dolorante alla caviglia e si tenta di ripescarlo in extremis. Tutti gli altri sono a disposizione di Princivalli

di Antonello Rodio

▶ TRIESTE

In questi giorni di meteo pazzo, una squadra che deve allenarsi vive alla giornata e anche la Triestina deve un po' improvvisare, con aggiornamenti che cambiano continuamente il programma di lavoro.

E così ieri, nonostante il gelo sia proseguito con temperature costantemente sotto zero, visto che almeno la bora ha allentato un po' la presa e ha permesso di lavorare, gli alabardati non si sono recati a Visco come inizialmente previsto, ma hanno lavorato sul sintetico di Prosecco. Purtroppo, a fronte di una buona situazione fisica per tutto il resto del gruppo, tornano a far preoccupare le condizioni di Mirco Petrella, per il quale a questo punto scatta un grande Sos in vista dell'importante sfida di venerdì sera con il Bassano. Proprio l'attaccante ex Teramo è stato infatti l'unico giocatore a non aver preso parte al test in famiglia di ieri: il problema è il solito, quello alla caviglia accusato a Meda durante il match con il Renate. Una distorsione che l'aveva costretto a saltare la partita con l'Albinoleffe, ma che sembrava superato visto che Petrella sabato scorso a Fermo ha giocato anche uno spezzone di partita nel finale. Purtroppo però adesso il dolore si è riacutizzato, tanto che ieri l'attaccante si è sottoposto a terapie specifiche, con la speranza di un graduale recupero in vista della partita con il Bassano. Ovviamente la situazione andrà monitorata quotidianamente: ci sono ancora speranze di recuperarlo ma è logico che in qualsiasi caso, anche se ce la facesse, Petrella non potrà sicuramente essere al meglio. Una grave assenza considerata la verve dell'attaccante tascabile, che sarebbe stato utilissimo contro il lanciatissimo Bassano. Stando così le cose, probabile che venerdì sera tocchi ancora a Bariti il compito di agire da esterno destro alto. Un Bariti che contro l'Albinoleffe aveva fatto comunque bene, mentre contro la Fermana si è un po' adeguato all'andazzo della squadra e ai ritmi non certo forsennati. Per tutto il resto del gruppo quello di ieri è stato un allenamento intenso, che dopo la fase di riscaldamento ha visto andare in scena una partita a ranghi misti a tutto campo, nella quale sono andati in rete Pozzebon (ormai recuperato dopo il forfait di Fermo), Maesano e due volte Rachid Arma. Hanno giocato solamente la seconda frazione Coletti, Bracaletti, Libutti, Mensah ed El Hasni, tutti comunque fisicamente a posto. Continua a lavorare regolarmente in gruppo anche Beppe Aquaro, che del resto era già stato convocato nella trasferta di Fermo e pertanto si può ritenere a tutti gli effetti a disposizione di Princivalli. Le incognite sui campi di allenamento proseguiranno ovviamente anche oggi. Se il meteo sarà impossibile, come da programma iniziale gli alabardati saranno costretti a emigrare sul campo Comunale di Monfalcone, ma se le condizioni dovessero essere accettabili come quelle di ieri, il lavoro proseguirà ancora sul sintetico di Prosecco. Poi domani è un altro giorno e si vedrà.

Mirko Petrella potrebbe non giocare contro il Bassano

CALCIO ECCELLENZA

San Luigi nel gelo di Brunico a giocarsi la Coppa

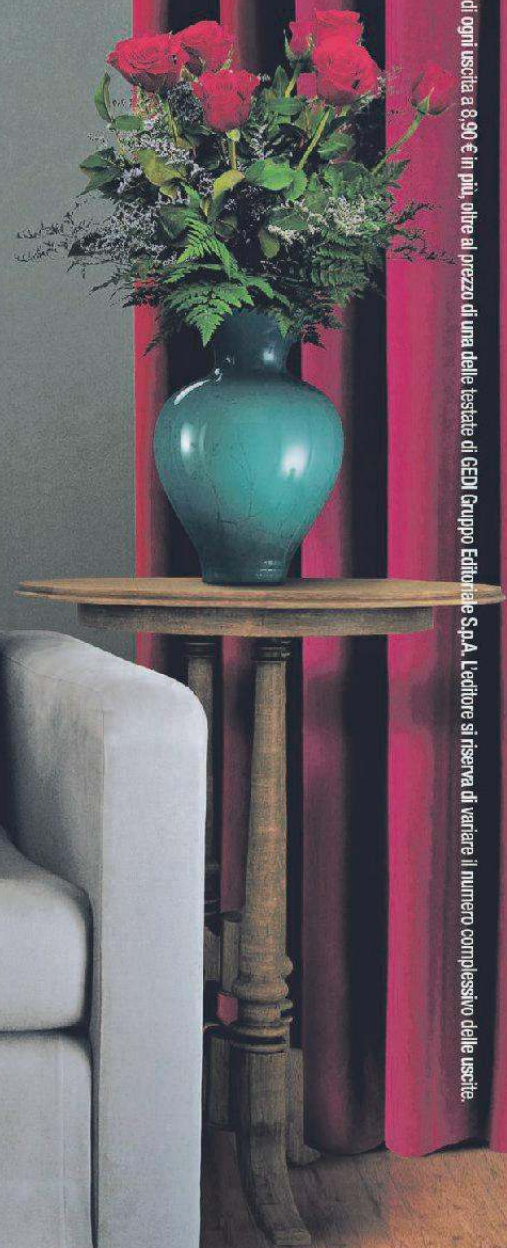
Secondo turno dei quarti di finale contro il Saint Georgen: ai biancoverdi serve una vittoria

▶ TRIESTE

Giocare in montagna con Burian nei paraggi non è proprio quello in cui avrebbe sperato il San Luigi. Ma tant'è. Oggi, alle 14.30 al campo sportivo "Josef Ferrari" di Brunico, a 838 metri slm, i triestini disputeranno il secondo e ultimo match del triangolare triveneto della Coppa Italia di Eccellenza. Avversario dei biancoverdi sarà il St. Georgen Fussball, coriacea formazione della società altoatesina di lingua tedesca presieduta da Roland Ploner. I rossi di Brunico sono reduci dalla vittoria in trasferta sul campo del St. Martin Passeier per 3-2: a San Martino in Passiria (squadra che rievoca la semifinale play-off vinta dalla Triestina nel 2013) sono state decisive le reti messe a segno da Schwingshackl, Brugger e Piffrader. La formazione allenata da Patrick Morini è attualmente seconda, in piena zona play-off, con 47 punti, a 6 lunghezze dalla capolista Virtus Bolzano e con un ampio margine di 12 punti dalla terza, il St. Pauls. Il St. Georgen è una squadra che ha costruito il suo bottino più in trasferta che in casa, anche se comunque tra le mura amiche ha vinto sei volte, pareggiato tre partite e perso una sola volta. L'attacco è prolifico (47 i gol segnati) abbastanza efficace anche la difesa (19 gol subiti). Due gli uomini da tenere maggiormente d'occhio: il ventisettenne Thomas Piffrader, autore sino ad oggi di 13 reti in campionato, e Matthias Bacher, classe 1993, a segno 12 volte. Questi gli avversari. Per quanto concerne il San Luigi il tecnico Luigino Sandrin avrà a disposizione tutti i giocatori squalificati nel match pareggiato con la Belfiorese mercoledì scorso, eccetto Potenza, costretto ancora ad un turno di stop dal giudice sportivo. Si rivedranno dunque Giovannini, Stipancich e Caramelli, tre titolari, tanto per intenderci. Unico assente, peraltro a titolo definitivo, è Bertoni, costretto a lasciare la squadra per un trasferimento fuori Trieste. «Per la prima volta ci apprestiamo a portare la prima squadra del San Luigi fuori dai confini regionali. E' un'avventura in cui crediamo. Lunedì sera ci siamo allenati, martedì abbiamo fatto la rifinitura. Faremo la nostra partita e posso rassicurare tutti che non andiamo a Brunico in gita», le parole del presidente biancoverde Ezio Peruzzo. Uno sguardo infine al regolamento. Nel primo incontro il San Luigi ha impattato per 3-3 in casa con la Belfiorese. Mercoledì 7 marzo la squadra del Veronese ospiterà il St. Georgen. Per cercare di avere elevate chance di passare il turno oggi i triestini dovranno espugnare Brunico. La sconfitta significherebbe al contrario eliminazione matematica. Potrebbe invece essere interessante un pareggio con tante reti perché in caso di ulteriore pareggio tra Belfiorese e St. Georgen, con tutte le squadre a pari punti, sarebbe il team con il maggior numero di reti segnate a passare ai quarti di finale.

Riccardo Tosques

Il presidente del San Luigi Ezio Peruzzo

Y&R
IL TEATRO
4. ANFITRIONE
di Plauto
Opera composta da 40 uscite. Prezzo di ogni uscita a 8,90 € in più, oltre al prezzo di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. L'editore si riserva di variare il numero complessivo delle uscite.
Uno dei grandi classici della commedia latina in uno spassoso adattamento.
Va in scena una vera e propria "commedia degli equivoci" ante litteram, che vede come protagonisti Anfitrione, capo dell'esercito dei tebani, e il suo servo Sosia. Si calano magistralmente nei loro panni Francesco Mulé e un irresistibile Enrico Montesano.
Dal 2 MARZO il 4° DVD ANFITRIONE di Plauto
TEATRO
ANFITRIONE
PLAUTO
GEDI
GRUPPO EDITORIALE
IL PICCOLO

Coppa Italia, Juve con Dybala La Lazio sfida la grinta del Milan

Bianconeri impegnati con l'Atalanta partendo dall'1-0 mentre la squadra di Inzaghi ospita all'Olimpico i rossoneri di Gattuso ai quali basta un pareggio con gol

La nuova Ferrari di Sebastian Vettel è la più veloce al Montmelò

BARCELLONA

Nel secondo giorno dei test della Formula Uno, a Barcellona, Sebastian Vettel è il più veloce. Al debutto sul circuito di Montmelò con la nuova SF71H, il ferrarista ha chiuso in 1'19''673 nonostante un precedente testacoda alla curva 2. Il tedesco, a Barcellona, ha completato 98 giri e messo a segno il giro veloce con le gomme soft. Alle sue spalle il finlandese della Mercedes Valtteri Bottas, in 1'19"976 con le medium (che deteneva il primato nei test, realizzato la scorsa stagione) e poi il belga della McLaren Stoffel Vandoorne, che ha tagliato il traguardo dopo 1'20"325 montando le iper-soft. Macchina nuova e condizioni meto sfavorevoli avrebbero potuto rendere questi test più ostici. Per questo il ferrarista, una volta lasciato l'abitacolo, ha sorriso: «La cosa importante oggi non sono i tempi, ma il fatto che in queste condizioni siamo riusciti a percorrere quasi cento giri senza avere nessun problema di affidabilità. È su questo che ci concentriamo ora, la ricerca della prestazione avverrà in un secondo tempo. Dal punto di vista dell'operatività complessiva è andato tutto liscio. Ma queste condizioni non sono quelle in cui normalmente corriamo: è persino nevicato e con tre o quattro gradi di atmosfera e 8-9 di asfalto, tutti hanno fatto fatica con le gomme».

MILANO

Dopo la "falsa partenza" di domenica in campionato, oggi pomeriggio la Juventus si giocherà l'accesso alla finale di Coppa Italia con l'Atalanta (ore 17.30, neve permettendo). Un momento chiave della stagione della squadra di Allegri, tra il percorso in un trofeo comunque sempre ambito - «per noi la Coppa Italia vale come il campionato» -, l'infortunio di Higuain - «al massimo potrà andare in panchina» - e le consuete polemiche su "Scansopoli", ravvivate dalla formazione annunciata dall'Atalanta per la partita di domenica poi saltata per la nevicata: «Ogni tanto qualcuno farebbe meglio a stare zitto», è la stilettata del tecnico bianconero. Allegri dovrà fare i conti con l'ambizione dei bergamaschi, «squadra tosta che ha la grande chance di conquistare la finale di Coppa Italia», e con i decisivi impegni della stagione della Juventus, concentrati in una settimana: con Higuain nella migliore delle ipotesi in panchina, il tecnico parte da Buffon, «che sarà titolare», riproponendo «in linea di massima la formazione annunciata domenica, eccetto forse una o due varianti». A centrocampo «Marchisio ha ottime possibilità di giocare», mentre molto il tecnico si aspetta da Dybala: «Sarà della partita, o dall'inizio o in corso d'opera. Ha bisogno di minuti, non c'è nessun dubbio, poi ci sarà la partita di sabato che gli darà altri minuti. «Devo vedere oggi e sabato, poi abbiamo mercoledì (con il Tottenham, ndr)». Sabato bianconeri si giocheranno una fetta di scudetto a Roma con la Lazio, partendo dal -4 nei confronti del NapoliSaint-Germain e il Barcellona».

E a proposito di Lazio sempre oggi alle 20.45 i biancocelesti cercheranno di superare il Milan dopo lo 0-0 di San Siro. La Lazio per prendersi la seconda finale consecutiva, il Milan per proseguire la striscia di cinque vittorie consecutive (tra campionato e coppe) e centrare quello che da tutti viene considerato «un obiettivo stagionale». I 10 gol segnati nelle ultime tre gare dai biancocelesti contro i cinque risultati di fila senza subire reti del Milan, merito di una difesa resuscitata dalla cura Gattuso. Come conferma Alessio Romagnoli: «Con Gattuso abbiamo resettato tutto e lavorato su tantissimi concetit. Ci ha trasmesso la sua grinta e il suo carattere». Prima la Lazio, poi il derby con l'Inter, quindi l'Arsenal in Europa League, un tour de force che però non sembra indurre Gattuso a grandi cambiamenti di formazione, tra cui probabile Kalinic al posto di Cutrone in attacco.

Rino Gattuso si abbraccia con Simone Inzaghi

Il tecnico della Juve Max Allegri con Paulo Dybala

Il capocannoniere della serie A Ciro Immobile

IL CASO

Mistero Neymar Fermo due mesi?

E' mistero sulla condizioni di Neymar. Le brutte notizia arrivano dalla stampa spagnola, secondo la quale il brasiliano resterà fermo ai box per almeno due mesi. Niente ritorno degli ottavi di Champions League, quindi, per l'ex Barcellona che dovrà saltare così la delicatissima sfida contro il Real Madrid di Ronaldo vittorioso all'andata per 3-1.Secondo quanto riportato dal quotidiano spagnolo As, il fantasista brasiliano dovrà essere operato per la frattura del piatto tibiale rimediata domenica sera contro il Marsiglia

SCI

Azzurri secondi nelle libere a Sella Nevea

■■ Sulla pista Canin di Sella Nevea si sono disputate le due discese libere valide per il Gran Prix Italia organizzate dallo Sci club 70. Nella prima discesa vittoria dell'austriaco Gregor Sulzer che precede di 10 centesimi l'azzurro Nicolo Molteni e Felix Monsen (Sve). Nella seconda prova, successo di Monsen (nella foto) davanti al valdostano Federico Paini (a 14 centesimi) e allo svedese Olle Sundin. Tra gli aspiranti (U18) primi Giacomo Dalmasso e il finlandese Elian Lehto e tra i Giovani (U21) Sundin. Oggi superG.

In cantiere Transfrontalieri da ricordare

Presentata l'edizione dei Campionati che coincide con i 50 anni dello Sci Club Due

GORIZIA

Lo Sci Club Due spegne cinquanta candeline e cala il tris. Tris inteso come i tre grandi eventi pensati per questo finale d'inverno 2018 in occasione del 50° anniversario di fondazione del sodalizio bisiaco. Che, innanzitutto, è organizzatore dei tradizionali Campionati provinciali transfrontalieri di sci (a Kranjska Gora l'11 marzo), presentati l'altra sera nella sede della Fondazione Carigo assieme anche al Campionato italiano european open di sci per disabili intellettivi e relazionali, e al Campionato regionale di sci paralimpico che sempre lo Sci Club Due proporrà ad inizio marzo. Tantissime le autorità presenti: dalla presidente della Fondazione Carigo Roberta Demartin, al presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin e all'assessore regionale Sara Vito. Ma anche, tra gli altri, i vertici dello Sci Club Due del presidente Adriano Orsi, l'anima del comitato organizzatore dei Transfrontalieri Bruno Gomiscech, gli assessori Stefano Ceretta e Marta Bonessi per i Comuni di Gorizia e Ronchi dei Legionari, la presidente regionale del Comitato italiano paralimpico Marinella Ambrosio e il presidente del Comitato organizzatore dei campionati disabili Alessandro Pandolfo.

Riflettori in primis per l'appuntamento transfrontaliero, giunto alla 14ª edizione, che verrà organizzato congiuntamente dallo Sci Club Due e dal Gads di Nova Gorica, e si terrà sulle nevi slovene di Kranjska Gora, l'11 marzo. Confermata la formula dello slalom gigante, al quale parteciperanno presumibilmente oltre 150 atleti, italiani e sloveni: la contemporaneità con un'importante gara della categoria Master, in Slovenia, priverà l'evento probabilmente di un certo numero di iscritti, ma come sempre in pista ci saranno sciatori grandi e piccoli dalla categoria "Super Baby" (nati tra 2010-2011) ai Master, appunto. Quest'anno il titolo di "campione del Goriziano" verrà assegnato al vincitore dello slalom parallelo, ad eliminazione, che coinvolgerà gli autori dei 16 migliori riscontri cronometrici. Confermata poi anche per il 2018 l'assegnazione del trofeo a squadre (alla società che sommerà i migliori piazzamenti) e soprattutto del 17° trofeo "Franco Trodella", che premierà il miglior tempo dello sciatore o drlla sciatrice della categoria Senior (nati tra il 1988 e il 1996).

I provinciali transfrontalieri sono solo uno dei tre appuntamenti marzolini promossi dallo Sci Club Due. Importantissimo anche l'evento che si terrà a Sappada dall'11 al 14 marzo, con il 9° Campionato italiano european open per sciatori disabili intellettivi e relazionali. In programma gare di sci alpino (gigante, Superg e speciale) e nordico ma anche iniziative di contorno come il "Mototerapia Day" con giri sulle nevi e nei boschi di Sappada, il 13 marzo. In ordine di tempo, però, il primo appuntamento è il 4 marzo, a Sauris di Sotto, per il Campionato regionale di sci per disabili, valido come Trofeo Alpe Adria. Le gare inizieranno alle 9 e proseguiranno fino al primo pomeriggio, inframezzate dalla gara valida per il titolo di campione sociale 2018 dello Sci Club Due.

Marco Bisiach

Bruno Gomiscech, anima del comitato organizzatore

PALLAMANO » LA STORIA

di Lorenzo Gatto
TRIESTE

Thomas Postogna difende la porta della formazione del Koper nella massima divisione slovena

Postogna emigrato al Koper «Ma Trieste è la mia casa»

Il portiere: «Ringrazio società e compagni che hanno compreso la mia scelta di vita Così posso giocare in Europa ma quando posso torno a Chiarbola a tifare Principe»

Lasciare Chiarbola, per chi come lui in quel palazzetto è nato, non è stato facile. Per anni punto di riferimento della Principe, Thomas Postogna alla fine ha deciso di svestire la divisa della Pallamano Trieste per indossare quella del Koper. Una nuova carriera a Capodistria, attirato dalla voglia di misurarsi con una sfida in grado di farlo crescere e regalargli nuove motivazioni.

Il campionato sloveno come nuovo banco di prova ma anche la coppa Ehf, palcoscenico europeo per continuare a coltivare il sogno di essere titolare con la nazionale. Primo giocatore triestino a farlo.

«Voglio essere chiaro - vuole sottolineare Postogna - indossare la maglia della mia città, anche nei momenti più difficili, è sempre stato un grande onore. Se gioco a pallamano, se adesso ho la possibilità di misurarmi con questa nuova stimolante avventura lo devo al presidente Lo Duca e a tutti i tecnici e compagni di squadra che mi hanno fatto crescere negli anni prima come uomo e poi come giocatore. Ringrazio tutti ma un pensiero speciale lo riservo a Giorgio Oveglia che per me è stato come un papà».

Chi conosce Postogna sa quanto queste parole siano sincere. Thomas è un ragazzo schietto: prima di lasciare la Principe ha ricevuto da parte dei compagni di squadra una sorta di ideale nulla osta.

«Era un'opportunità da cogliere- sottolinea il portierone triestino- un treno che magari passa una sola volta nella vita. Ho avuto la possibilità di allenarmi con loro nel corso della stagione grazie al beneplacito della mia società poi, quando si è aperta una strada per ottenere una maglia e giocare mi hanno fatto un'offerta». Tutto si è consumato in qualche giorno. Postogna raggiunge Capodistria e, dopo l'esordio in campionato contro Ribnica (entra a partita iniziata e per presentarsi para un rigore) è subito protagonista in coppa Ehf. Viene portato in estremis in Finlandia dove gioca sessanta minuti da titolare, para spesso e volentieri e trascina la sua nuova squadra al successo.

«E' accaduto tutto molto in fretta - conferma Thomas - mi sono ritrovato catapultato in una realtà completamente nuova e in una dimensione europea alla quale non ero abituato. Aver sentito la fiducia dell'allenatore (Veselin Vujovic, nominato per tre volte miglior giocatore al mondo ndr), che mi ha fatto partire titolare e mi ha tenuto in campo per tutto il match e quella dei miei nuovi compagni di squadra mi ha senza alcun dubbio aiutato sul campo».

L'ex portiere della Principe Thomas Postogna

Essere l'unico italiano a giocare in Europa League è per Postogna certamente motivo d'orgoglio.

«Mi sto misurando contro avversari che fino a qualche settimana fa mi capitava di vedere in televisione - sottolinea Postogna - ed è straordinario pensare di trovarmeli di fronte e poter parare loro qualche tiro. Il mio obiettivo qui è lavorare per crescere e trovare una mia strada. Senza pensare troppo al futuro, provare a migliorare giorno dopo giorno». Con un pensiero sempre rivolto a Trieste e a una squadra che resterà sempre la sua squadra. Lo ha dimostrato sabato scorso quando, terminato il match disputato alla Bonifika di Capodistria, è tornato a Chiarbola per tifare Principe nel primo match casalingo della poule promozione contro Siracusa.

«L'ho detto anche al presidente Lo Duca - conclude Thomas - Chiarbola resta casa mia e se anche adesso le nostre strade si sono divise non è detto che in futuro non si possano ricongiungere».

BASKET

Nella serie D il Cus sbanca Grado e torna al vertice

TRIESTE

Due punti d'importanza capitale per il Cus, corsaro sul difficile campo di Grado e nuovamente in vetta, a parità di partite, con Breg e Cervignano. I colpacci esterni del S.Vito sul Basket 4 Trieste e del Kontovel a Cormons creano un'ammucchiata all'ottavo posto, con quattro in lizza per un piazzamento play-off. È la sintesi di un girone Rossetti sempre più equilibrato, a differenza del raggruppamento Flebus dove il Sistema Pordenone non ha rivali (18 vittorie).

Il Cus riacciuffa la vetta grazie alla seconda vittoria consecutiva e al turno di riposo del Breg. La squadra di Trani si impone in trasferta dopo una astinenza di tre gare lontano da Monte Cengio, e lo fa sull'ostico parquet di Grado con una prova tutto cuore. Martinuzzi e Gallocchio si prendono la squadra sulle spalle in attacco (21 e 19 punti), contribuendo alla rimonta del Cus, sotto di 5 a inizio ultimo quarto. Termina 69-64 per i gialloblu.

In vetta con le due triestine anche Cervignano (di fatto prima per gli scontri diretti). I friulani in casa superano il Santos 74-63. Colpo ad effetto del S.Vito di Reale, al quarto successo consecutivo sul campo del Basket 4 Trieste. Derby scintillante comandato dagli ospiti, costantemente avanti in doppia cifra con l'eccezione dell'avvio di terzo quarto in cui i biancorossi mettono la testa avanti. Macoratti (20) e Suzzi (16) protagonisti assoluti assieme a Viller (15) e il referto rosa va al S.Vito (82-68). Grande vittoria esterna del Kontovel di Popovic, irresistibile a Cormons (70-64) con 17 punti di Daneu. Sfortunato il Sokol sconfitto a Monfalcone 66-64. Torna alla vittoria l'Interclub Borgo S.Rocco (Tercelj 20) a Perteole 87-70. Classifica: Cervignano, Breg, Cus 26; Basket 4 Trieste, Alba 24; Pm 20; Grado 18; Santos, Sokol, Kontovel, S.Vito 14; Borgo Porto S.Rocco 8; Perteole 0.

Guido Roberti

Pallanuoto, Orchette in un momento-no

Seconda sconfitta consecutiva per le ragazze della Colautti: «Dobbiamo cambiare rotta»

TRIESTE

La seconda sconfitta consecutiva complica un po' i piani di classifica della Pallanuoto Trieste.

Nella sesta giornata della serie A2 femminile-girone Nord le orchette sono state battute in casa del Firenze Pallanuoto (7-10). Risultato a sorpresa, anche perché le toscane sono sì una buona squadra, ma l'anno passato si erano salvate soltanto ai play-out e con la Pallanuoto Trieste avevano incassato due sonore sconfitte. Purtroppo la squadra di Ilaria Colautti e Andrea Piccoli (che domenica non era in panchina perché impegnato con le Under 13) sta evidentemente attraversando un periodo di involuzione tecnica.

Niente di preoccupante, il gruppo alabardato è composto da atlete molto giovani e gli alti e bassi nelle prestazioni rientrano nella normalità, ma Ilaria Colautti lancia l'allarme. «E' una sconfitta che fa male – spiega l'allenatrice delle orchette – perché arrivata in casa, davanti al nostro pubblico, al termine di una prestazione francamente negativa. Dobbiamo assolutamente cambiare rotta. Questa era una partita da vincere, abbiamo avuto anche diverse occasioni per riaprirla e tornare sotto nel punteggio, però abbiamo commesso troppi errori, tecnici e tattici. Sappiamo di essere una squadra diversa, dobbiamo tornare a giocare come sappiamo. E in fretta». Dopo l'inevitabile strigliata, le orchette hanno il compito di recuperare concentrazione in vista dell'inedita sfida di domenica prossima nella piscina "Sterlino", dove la Pallanuoto Trieste affronterà la Rari Nantes Bologna, retrocessa dalla serie A1.

La bomber delle Orchette Lucrezia Cergol

La compagine felsinea è reduce dal clamoroso pareggio di Rapallo, che ha permesso alle liguri di conquistare il primo punto in campionato. Ma non più tardi di due domeniche fa il Bologna aveva messo sotto la capolista Como.

Si profila una gara delicata per le atlete triestine, che hanno perso qualche posizione in classifica. Siamo appena ad un terzo del cammino e il campionato è ancora lungo, le orchette però sono chiamate ad un riscatto immediato. A Bologna, comunque, non sarà affatto facile fare risultato. La classifica dopo sei turni: Como 15, Promogest e Firenze Pallanuoto 12, Css Verona e Rn Bologna 11, Pallanuoto Trieste 9, 2011 Padova 7, Varese Olona 5, Locatelli 3, Rapallo 1.

Riccardo Tosques

CALCIO ALLIEVI SPERIMENTALI

Triestina Victory tennistica Beffa per il Muglia Fortitudo

TRIESTE

Il vento (non solo a Trieste) e il freddo sotto zero ci hanno messo molto del loro ma non hanno fatto girare del tutto a vuoto i motori del girone B degli Allievi sperimentali che ha sfornato comunque qualcosa nella 19a tappa. La capolista Triestina Victory ha continuato il suo cammino vincente, superando l'Ol3 6-1 a Moimacco. I rossoalabardati sono andati a segno con Corrente tre volte, con Pitacco (2) e Vrh. Perfezionista nel suo commento il tecnico Massimiliano Pocecco: «Peccato aver incassato il gol proprio allo scadere e sul 6-0. Lo abbiamo preso su un tiro non trascendentale e frutto di un errore individuale. Vorrei sempre che la tabella della reti subite resti a 0. Per il resto gara mai in discussione».

Allo stadio Zaccaria Muglia Fortitudo-Forum Julii 0-4. Così l'allenatore in seconda dei rivieraschi, Massimiliano Zudettich: «Risultato bugiardissimo. Nel primo tempo due occasioni per noi più un nostro regalo per farli segnare e perciò 0-1 all'intervallo. Nei primi 25' della ripresa una sola squadra in campo, la nostra con 5-6 palle gol e due super interventi del loro portiere, ma come sempre gol sbagliato, gol preso e 0-2 su un errore madornale. Una mazzata per i ragazzi, che stavano giocando veramente bene contro un avversario incapace di creare azioni pericolose. Nel finale abbiamo preso altre due reti in contropiede». Rinviati Domio-Ism, Cjarlins-Manzanese, S.Luigi-S.Andrea S.Vito, Ufm-Kras e Roianese-Sangiorgina. Classifica (in attesa dei recuperi): Triestina Victory 52; Manzanese 48; Ufm 36; Cjarlins 35; Domio 30; Ol3 28; S.Andrea 27; Ism 26; San Luigi e Forum J. 18; Kras 14; Roianese e Sangiorgina 11; Muglia 3. Prossimo turno: Triestina Victory-Roianese, Forum J.-Ufm, Ism-S.Luigi, Kras-Ol3, Manzanese-Domio, S.Andrea-Muglia, Sangiorgina-Cjarlins. *(m.la.)*

Kokos Trail, nuovi tracciati ma rimane lo stesso spirito

Presentata la nona edizione della corsa in montagna in programma l'11 marzo Attesi 700 atleti pronti a darsi battaglia sui monti Cocusso e Castellaro

di Emanuele Deste
TRIESTE

Nel segno della continuità. Ieri, presso la Sala Giunta del Comune di Trieste è stata presentata la settima edizione del Kokos Trail, gara di corsa in montagna organizzata dall' Asd Evinrude in collaborazione con l' Asd Running World di Trieste che, domenica 11 marzo con partenza fissata alle 10, vedrà sfidarsi sui sentieri carsici più di 700 atleti.

Gli organizzatori e i rappresentanti istituzionali presenti alla conferenza stampa hanno voluto sottolineare le peculiarità che rendono il Kokos Trail un evento unico nel suo genere.

A fare gli onori di casa erano presenti gli assessori Lobianco, appassionato runner, e Rossi. Quest' ultimo, cui è affidato l' assessorato allo sport, ha ribadito il carattere transfrontaliero di una corsa che da Basovizza porterà gli atleti ad attraversare i boschi della vicina Slovenia.

Successivamente ha preso la parola il presidente dell' Evinrude, Graziano Ferlora, che ha ribadito come i partecipanti alla gara, che quest' anno toccherà la sommità dei monti Cocusso e Castellaro, provengano dalla Slovenia, Croazia e da tutto il Friuli Venezia Giulia, con una folta rappresentanza di atleti carnici.

«Quest' anno il Kokos Trail varrà come seconda prova del circuito denominato "Fvg Trail Running Tour" ed inoltre sarà un "prologo di lusso", valido come prova di società, del Trofeo Provincia di Trieste 2018», ha aggiunto Ferlora.

Si è addentrato ulteriormente nelle valutazioni tecniche del percorso, Stefano Bevilacqua, ovvero l'uomo che ogni anno riesce a regalare ai partecipanti dei tracciati selettivi, stimolanti e ricchi di scenari mozzafiato.

«Anche quest' anno sia il percorso della 16 chilometri che quello della otto km, come da tradizione, saranno diversi rispetto ai tracciati seguiti nelle scorse edizioni. Nel fare ciò ci ispiriamo all' istrionico alpinista Virgilio Zecchin, che nelle sue corse attraverso la natura carsica non badava mai al riferimento cronometrico ma si lasciava trascinare dal desiderio di conoscere e perdersi nella miriade di percorsi che il nostro Carso è in grado di offrire», ha raccontato Bevilacqua.

Le iscrizioni alle gare di 16km e 8 km si potranno effettuare fino al 9 marzo sul portale"Negozio Virtuale" a cui si accede attraverso il sito www.euromarathon.it.

Il 10 marzo ci si potrà iscrivere al negozio "Track e Field" di Basovizza.

MERCOLEDÌ SPORT

Studenteschi di calcio a Chiarbola

CALCIO Campionato studentesco: alle 9, al PalaChiarbola, nuovo turno del torneo di calcio a cinque con la presenza di quasi 500 alunni maschi e femmine di medie e superiori. Promozione recupero della ventesima giornata: Primorje-Costalunga (20, Prosecco campo Rouna). Torneo transfrontaliero Figc Gorizia-Slovenia per Giovanissimi, posticipi della seconda giornata (alle ore 18): Gorica U14-Isontina, Brda-Ism Gradisca U15. Rappresentative regionali: alle 19 nella palestra di via Olivo a Manzano raduno della selezione Fvg a 5; alle 14.15 a Villa Vicentina raduno della squadra Juniores. Coppa Italia di Eccellenza: St. Georgen-San Luigi (14.30, Bolzano). BASKET Serie A2 maschile: Jesi-Gsa Apu Udine (20.30). Under 20 maschile: Don Bosco Trieste-Us Goriziana (20.45, via dell'Istria). Esordienti maschi: Sgt A-Basketrieste(17.30, palestra A della Sgt), Basketrieste-Azzurra Trieste A (16.45, Locchi), Aquileia-Cormons (17). Under 18 femminile: Fogliano-Interclub Muggia (19).

Atleti pronti a scattare nella partenza dell'ultima edizione

Lo sloveno Mitja Krevs, tra i più attesi

Debutta la Maratonina dell'Isonzo

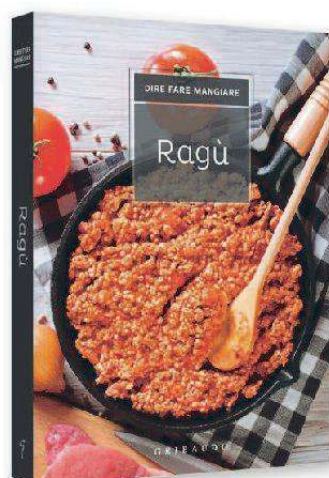
Già 400 iscritti alla gara di domenica con partenza e arrivo a San Canzian

SAN CANZIAN D'ISONZO

Debutta domenica a San Canzian d'Isonzo la prima Maratonina dell'Isonzo, organizzata dal Gruppo marciatori Gorizia, che l'ha inserita in un circuito in tre tappe. La gara segue la Maratonina del Collio, premiata a fine gennaio da una partecipazione record (circa mille tra agonisti e amatori), e precede la classicissima mezza maratona Città di Gorizia, in programma il 21 ottobre. Nonostante rappresenti una novità assoluta, la Maratonina dell'Isonzo, presentata ieri nel municipio di San Canzian dal presidente della società sportiva Emiliano Feleppa e dal sindaco Claudio Fratta, con il consigliere comunale Ciro De Simone, può già contare su circa 400 iscritti.

Partenza e arrivo a San Canzian d'Isonzo, mentre il veloce, oltre che suggestivo, percorso si snoderà attraverso i territori di San Canzian, Staranzano e Monfalcone, toccando la località balneare di Marina Julia. L'unico dislivello sarà rappresentato dal cavalcavia di Bistrigna, mentre a frenare i più veloci (che potrebbero tenersi su un tempo di 65') potrebbe mettercisi solo il vento. Il livello tecnico si profila elevato, oltre che internazionale (già iscritti atleti macedoni, serbi, croati, sloveni, rumeni e austriaci).

Tra i maschi alla linea di partenza ci saranno alcuni forti atleti capace di correre la distanza sotto i 68', come i vincitori della maratonina del Collio 2016, 2017 e 2018, rispettivamente l'atleta della Atletica Brugnera Friul Intagli, originario del Burundi, Celestin Nihorimbene, lo sloveno Mitja Krevs e il suo connazionale Robert Kotnik si contenderanno la vittoria finale. Nutrita anche la presenza femminile con diverse atlete accreditate con tempi di notevole valore.

La partenza è fissata per le 9.30 con i primi che taglieranno il traguardo dopo circa 68–70 minuti, mentre gli ultimi arriveranno intorno alle 12. Anche in questa manifestazione, come evento collaterale, è inserita la marcia a passo libero aperta a tutti di circa 6 chilometri e che partirà 10 minuti dopo la gara principale. Un'ottantina i volontari impegnati domenica. L'evento, organizzato sotto l'egida del Csi (Centro sportivo italiano) con il patrocinio del Comune di San Canzian, la collaborazione della Pro Loco, vede coinvolti la Protezione civile dei territori interessati, l'Associazione Radioamatori di Gorizia, Polisportiva Pieris, Associazione nazionale Carabinieri, Teenager Staranzano, As Basket e Polizia municipale di San Canzian, Staranzano e Monfalcone. *(la. bl.)*

Lazio - Milan

In diretta dallo stadio Olimpico di Roma la sfida valevole per il ritorno delle semifinali di Coppa Italia tra la Lazio e il Milan. All'andata finì 0-0. Un pareggio con almeno un goal qualificherebbe i rossoneri, i biancocelesti puntano sul bomber **Ciro Immobile**, capocannoniere in Serie A.

RAI 1, ORE 20.30

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Elezioni politiche 2018 - Conferenza...

Noi con l'Italia-Udc, Forza Italia - Berlusconi Presidente e Civica Popolare Lorenzin sono i partiti che interverranno nella tribuna elettorale per parlare dei programmi. Conduce **Nicoletta Manzione**.

RAI 2, ORE 21.00

Chi l'ha visto?

Tra i casi maggiormente trattati nelle ultime settimane da **Federica Sciarelli** c'è stato quello dei tre ragazzi scomparsi in Messico, a quanto pare rapiti dalla polizia e consegnati a un cartello di criminali. Che fine hanno fatto?

RAI 3, ORE 21.15

Le Iene Show

Nuovo appuntamento con il programma ideato da Davide Parenti e condotto nella puntata del mercoledì dall'ormai collaudata coppia composta da **Ilary Blasi** e da Teo Mammucari. Anche stasera servizi scottanti degli inviati in nero.

ITALIA 1, ORE 21.25

I soliti sospetti

In seguito all'esplosione di una nave sospettata di trasportare droga, il piccolo truffatore invalido Roger "Verbal" Kint viene costretto a subire un ultimo interrogatorio dall'agente di polizia doganale David Kujan (**Chazz Palminteri**).

IRIS, ORE 21.05

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina *Attualità*
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane *Rubrica*
11.05 Buono a sapersi *Rubrica*
11.50 La prova del cuoco *Cooking Show*
13.30 Telegiornale
14.00 Ballando on the Road *Talent Show*
15.15 La vita in diretta *Attualità*
16.55 Tg1
17.05 Tg1 Economia *Rubrica*
17.15 Calcio: Semifinali Ritorno: Juventus - Atalanta *Tim Cup - Coppa Italia 2017/2018*
19.30 L'eredità - Il meglio delle ghigliottine *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.30 Calcio: Lazio - Milan Tim Cup - Coppa Italia 2017/18 Semifinali Ritorno
23.05 Porta a porta *Attualità*
0.40 Tg1 - Notte
1.15 Sottovoce *Attualità*
1.45 Movie Mag *Rubrica*
2.10 Giocando a golf una mattina *Miniserie*

RAI 2
7.15 Streghe *Serie Tv*
8.35 Revenge *Serie Tv*
10.00 Tg2 Lavori in corso
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 *Rubrica*
14.00 Detto fatto *Tutorial Tv*
16.40 Castle *Serie Tv*
17.25 Tribuna Politica *Rubrica*
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 Hawaii Five-0 *Serie Tv*
19.40 NCIS *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.00 Elezioni politiche 2018 Conferenza Stampa Attualità
23.00 Le regole del delitto perfetto *Serie Tv*
1.20 Sulla via di Damasco *Rubrica*
1.50 Missione di pace *Film commedia ('11)*
3.10 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*
4.35 Videocomic *Videoframmenti*
4.55 Detto fatto *Tutorial Tv*

RAI 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione *Attualità*
8.00 Agorà *Attualità*
10.00 Mi manda Raitre *Attualità*
10.45 Tutta salute *Rubrica*
11.20 Messaggi autogestiti Elezioni Politiche 4 marzo 2018 *Attualità*
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie *Rubrica*
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo *Rubrica*
15.15 Last Cop - L'ultimo sbirro *Serie Tv*
16.00 Aspettando Geo *Doc.*
17.10 Geo *Documenti*
18.25 #cartabianca *Attualità*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.20 Non ho l'età *Attualità*
20.40 Un posto al sole
21.15 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte *Attualità*
0.10 Tg Regione
1.05 Messaggi autogestiti Elezioni Politiche 4 marzo 2018 *Attualità*

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 A-Team *Serie Tv*
8.35 Monk *Serie Tv*
10.40 Ricette all'italiana
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 The Mentalist *Serie Tv*
13.00 La signora in giallo *Serie Tv*
14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
15.30 Hamburg distretto 21 *Serie Tv*
16.50 Io e zio Buck *Film commedia ('89)*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 L'almanacco di Retequattro
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Dalla vostra parte verso il voto *Attualità*
21.15 Ghost - Fantasma Film sentimentale ('90)
23.50 Identità violate *Film thriller ('04)*
2.05 Tg4 Night News
2.40 James Brown Live *Musicale*
3.35 Due per tre *Sitcom*
4.00 King Kong *Film fantastico ('76)*

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque *Attualità*
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Beautiful *Soap Opera*
14.10 Una vita *Telenovela*
14.45 Uomini e donne *People Show*
16.10 L'isola dei famosi *Real Tv*
16.20 Amici di Maria *Real Tv*
16.30 Il segreto *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque *Attualità*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.20 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza *Tg Satirico*
21.10 Matrix prime - La sfida dei Leader Attualità
0.30 Tg5 Notte
1.10 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza *Tg Satirico*
1.50 Uomini e donne *People Show*
3.30 Tg5
4.00 CentoVetrine *Soap Opera*
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.45 Georgie *Cartoni*
8.10 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo *Cartoni*
8.35 Chicago Fire *Serie Tv*
9.30 Chicago P.D. *Serie Tv*
10.25 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
11.25 Dr. House - Medical Division *Serie Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset *Rubrica*
13.50 I Griffin *Cartoni*
14.15 I Simpson *Cartoni*
14.40 The Big Bang Theory *Sitcom*
15.15 2 Broke Girls *Sitcom*
15.45 New Girl *Sitcom*
16.15 How I Met Your Mother *Sitcom*
17.05 La vita secondo Jim
18.00 Due uomini e mezzo *Sitcom*
18.25 Love Snack *Sitcom*
18.30 Studio Aperto
19.15 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.25 Mai dire Isola - Polpette
19.35 CSI Miami *Serie Tv*
20.35 CSI *Serie Tv*
21.25 Le Iene Show Show
0.50 Mai dire Isola *Show*
1.30 Significant Mother *Sitcom*

LA 7
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 Coffee Break *Attualità*
11.00 L'aria che tira *Rubrica*
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache *Attualità*
14.20 Tagadà *Attualità*
16.30 The District *Serie Tv*
17.30 L'ispettore Barnaby *Serie Tv*
19.15 Var Condicio *Attualità*
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo *Attualità*
21.10 Bersaglio mobile Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo *Attualità*
1.40 L'aria che tira *Rubrica*
4.00 Tagadà *Attualità*

TV8
18.30 Alessandro Borghese Kitchen Sound *Rubrica*
18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age Indovina l'età *Game Show*
21.30 In Her Shoes - Se fossi lei Film commedia ('05)
24.00 Feels So Good (1ª Tv) *Film commedia ('13)*
1.30 Accusata ingiustamente *Film Tv thriller ('12)*

NOVE
13.45 Donne mortali *Real Crime*
15.45 Disappeared *Real Crime*
16.45 Airport Security
17.15 Highway Security *Real Tv*
18.15 Airport Security: Spagna *DocuReality*
19.15 Operazione N.A.S. *Reportage*
20.30 Boom! *Game Show*
21.25 Il primo cavaliere Film avventura ('95)
23.55 Fratelli di Crozza *Show*
0.50 L'isola di Adamo ed Eva XXX *Real Tv*

RAI 4 21
8.20 Scorpion *Serie Tv*
9.50 24 *Serie Tv*
11.20 The Good Wife *Serie Tv*
12.50 Senza traccia *Serie Tv*
14.20 Vikings *Serie Tv*
15.55 Falling Skies *Serie Tv*
17.25 Scorpion *Serie Tv*
19.00 24 *Serie Tv*
20.35 Lol :-) *Sitcom*
21.00 Scorpion Serie Tv
23.15 Fargo - La serie *Serie Tv*
0.30 24 *Serie Tv*
2.05 Vikings *Serie Tv*
3.25 Rush *Serie Tv*
5.00 Medium *Serie Tv*

IRIS 22
7.40 Il nemico alle porte *Film ('01)*
10.20 Il pentito *Film dramm. ('85)*
12.50 Le armi della vendetta *Film avventura ('63)*
14.50 Il burbero *Film comm. ('86)*
17.00 Requiem per un gringo *Film western ('68)*
19.00 Live From Hollywood
19.15 Miami Vice *Serie Tv*
20.05 Walker Texas Ranger *Serie Tv*
21.05 I soliti sospetti Film thriller ('95)
23.20 Maurizio Costanzo racconta *Talk Show*

RAI 5 23
15.35 Tree Stories - Alberi che raccontano *Doc.*
16.30 Tre città, un secolo *Doc.*
17.20 Aerial Ireland *Doc.*
18.10 Oikumene *Rubrica*
18.35 Rai News - Giorno
18.40 Art of Scandinavia *Doc.*
20.20 Tree Stories - Alberi che raccontano *Doc.*
21.15 Soundbreaking Doc.
22.05 The Ronnie Wood Show *Musica*
22.30 Variazioni su tema
22.40 Stevie Wonder Soul Genius *Musicale*

RAI MOVIE 24
8.25 Telefoni bianchi *Film ('76)*
10.25 Mai stata baciata *Film ('99)*
12.15 La rapina perfetta *Film crime ('08)*
14.05 Mine vaganti *Film ('10)*
16.05 Nati stanchi *Film ('02)*
17.40 Uno contro l'altro... praticamente amici *Film commedia ('81)*
19.15 Nel sole *Film ('67)*
21.10 Nel centro del mirino Film thriller ('93)
23.20 Movie Mag *Rubrica*
23.55 Chi protegge il testimone *Film thriller ('87)*

RAI PREMIUM 25
9.00 Donna detective *Serie Tv*
10.50 Heartland *Serie Tv*
12.25 Le sorelle McLeod *Serie Tv*
14.00 La squadra *Serie Tv*
15.45 Il maresciallo Rocca 2 *Miniserie*
17.35 Un medico in famiglia 3 *Miniserie*
19.20 L'ispettore Coliandro *Miniserie*
21.20 Lord & Master Serie Tv
23.55 Il restauratore 2 *Serie Tv*
1.55 Fatti unici *Sitcom*
3.40 Heartland *Serie Tv*
5.00 Per sempre *Telenovela*

CIELO 26
11.30 MasterChef Nuova Zelanda *Talent Show*
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 MasterChef Nuova Zelanda *Talent Show*
13.45 MasterChef Italia 3
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Love It or List It Prendere o lasciare
19.15 Affari al buio *DocuReality*
20.15 Affari di famiglia
21.15 Super Storm: L'ultima tempesta Film Tv az. ('12)
23.15 Polyamori *Real Tv*

PARAMOUNT 27
13.30 La meravigliosa Angelica *Film avventura ('65)*
15.30 Miss Marple *Serie Tv*
17.30 La casa nella prateria
19.30 Librarian: Alla ricerca della lancia perduta *Film Tv avventura ('04)*
21.10 Garage Sale Mystery 7: L'arte del delitto Film Tv ('16)
23.00 Lettere d'amore *Film drammatico ('90)*
1.00 Little Miss Sunshine *Film commedia ('06)*
3.00 Kinky Boots Decisamente diversi *Film*

TV2000 28
15.00 La coroncina della Divina Misericordia *Religione*
15.20 Siamo noi *Attualità*
16.00 Topazio *Telenovela*
17.30 Il diario di papa Francesco *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo *Attualità*
19.30 Sconosciuti *DocuReality*
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
21.05 Beati voi Religione
23.00 Effetto notte *Rubrica*
23.30 Retroscena - I segreti del teatro *Rubrica*

LA7 D 29
8.45 I menù di Benedetta
11.55 Ricetta sprint di Benedetta *Rubrica*
12.20 Coming Soon *Rubrica*
12.25 Cuochi e fiamme
13.30 Grey's Anatomy *Serie Tv*
16.10 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 The Dr. Oz Show
19.30 Cuochi e fiamme
21.30 Cambio cuoco
23.30 I menù di Benedetta
0.30 Coming Soon *Rubrica*
0.35 La Mala EducaXXXion
1.50 The Dr. Oz Show

LA 5 30
9.40 Beautiful *Soap Opera*
10.00 Una vita *Telenovela*
10.35 Il segreto *Telenovela*
11.40 Ultime dall'Isola
11.50 L'isola dei famosi Extended Edition
16.00 Pretty Little Liars *Serie Tv*
16.55 The O.C. *Serie Tv*
18.45 Royal Pains *Serie Tv*
19.50 Uomini e donne
21.10 L'isola dei famosi Reality Show
0.55 Ultime dall'Isola
1.05 L'isola dei famosi Extended Edition

REAL TIME 31
8.00 Traditi *Real Crime*
10.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
12.55 Take Me Out *Dating Show*
13.55 Amici di Maria De Filippi *Talent Show*
14.55 Vendo casa... disperatamente *Real Tv*
16.55 Abito da sposa cercasi
19.10 Take Me Out *Dating Show*
21.10 Primo appuntamento Dating Show
23.05 Malattie imbarazzanti *DocuReality*
1.55 Life Shock *Real Tv*

ITALIA 2 35
13.05 The Goldbergs *Sitcom*
14.00 Premium Sport News
14.30 Mai dire gallery - Pillole
15.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin *Cartoni*
16.25 One Piece - Tutti all'arrembaggio! *Cartoni*
17.15 Chuck *Serie Tv*
19.00 Premium Sport News
19.30 The Big Bang Theory
21.10 Scuola di polizia Film comico ('84)
23.10 The Carmichael Show
24.00 La soldatessa alla visita militare *Film comico ('77)*

GIALLO 38
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino *Serie Tv*
11.40 Law & Order *Serie Tv*
15.32 Lie to Me *Serie Tv*
17.20 Law & Order *Serie Tv*
21.05 Vera Serie Tv
23.00 Torbidi delitti *Real Crime*
0.56 Law & Order *Serie Tv*
2.50 Disappeared *Real Crime*
4.45 Wolff, un poliziotto a Berlino *Serie Tv*
5.31 So chi mi ha ucciso *Real Crime*

TOP CRIME 39
8.30 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
10.20 The Closer *Serie Tv*
12.05 Bones *Serie Tv*
13.50 CSI New York *Serie Tv*
15.40 Coming Soon *Rubrica*
15.45 The Mentalist *Serie Tv*
17.25 Bones *Serie Tv*
19.25 The Closer *Serie Tv*
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Chicago P.D. *Serie Tv*
0.35 Coming Soon *Rubrica*
0.40 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
2.15 Coming Soon *Rubrica*

DMAX 52
9.10 Nudi e crudi *Real Tv*
11.00 Ai confini della civiltà
12.45 Storage Wars Canada
13.35 Banco dei pugni
15.00 Parking Wars *DocuReality*
15.55 Wild Frank in California
16.55 River Monsters
17.50 Swords: pesca in alto mare *DocuReality*
18.45 Affari a quattro ruote
19.35 Macchine da soldi
20.30 Affari a quattro ruote
21.25 I maghi del garage
23.15 Macchine da soldi
0.10 Io e i miei parassiti

RAI3 BIS
21.20 Oggi in onda Lynx Magazine e il documentario "Ufficio Zone di Confine" di Massimo Garlatti Costa.

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: 7.18 Gr FVG e alla fine Onda verde; **11.05:** Presentazione programmi; **11.07:** Trasmissioni in friulano; **11.17:** Obiettivo Friuli Reportage radiofonico a San Michele al Tagliamento, comune confinante con Latisana, ma della provincia di Venezia, dove esiste una grande comunità di cultura friulana; **12.30:** Gr FVG; **13.30:** A Giovani#comunicazione si parla di progetti internazionali nelle scuole secondarie di secondo grado con la referente dell'istituto Deledda Fabiani di Trieste. Verrà dato ampio spazio all'associazione "Il sogno di Giulia" che mette a disposizione fondi di sussidio per studenti meritevoli; **14.15:** Rock Revolution Seconda puntata dedicata alla grande e inimitabile musica d'autore italiana. Da Battisti a Fossati, da Dalla a Gaber, da De Andrè ad una inedita versione di Gino Paoli, omaggiato dal cantautore triestino Bratiska; **15:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in friulano; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: GRR; **16:** Sconfinamenti: Nuova puntata dedicata all'Unione Italiana: si parler del Premio "Istria Nobilissima", con la categoria "musica". Infine, illustrazione del quindicinale "Panorama".

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; segue Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; segue Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Concerto radioattivo; **10:** Notiziario; segue Intellettuali goriziani nella storia - atti di convegno; segue Music box; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; segue Lettura programmi; segue Musica locale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Europa per i romantici; segue Music box; **15:** Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; segue Music Box; **17.30**: Libro aperto: Bojan Pavletic: Devet Velikih Jokov - 13a pt.; segue Music box; **18:** Magazine musicale; segue Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
17.25 Zona Cesarini. Tim Cup: Juventus-Atalanta
20.45 Zona Cesarini. Tim Cup: Lazio-Milan
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY
15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della sera
20.00 Via Massena
21.00 Say Waaad?
22.00 Dee Notte
24.00 Ciao Belli

RADIO 2
18.30 Caterpillar
20.03 Decanter
21.00 Comunicazione politica. Conferenza stampa: Pd, LeU, Pri, Fdi
23.40 Me Anziano You TuberS
0.30 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.00 Il Cartellone. Maggio Musicale Fiorentino: Donizetti
20.05 Radio3 Suite
24.00 Battiti

M2O
16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

Pay SKY - PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Accidental Love *Film sentimentale*
Sky Cinema Uno
21.15 Memorie di una geisha *Film drammatico*
Sky Cinema Hits
21.00 My Father Jack *Film commedia*
Sky Cinema Comedy
21.00 Come diventare grandi nonostante i genitori *Film*
Sky Cinema Family

SKYUNO 108
16.50 Platinum Weddings
17.50 Style Queens *DocuReality*
18.40 MasterChef Magazine
19.25 MasterChef Italia 7
20.35 E poi c'è Cattelan
21.15 Matrimonio a prima vista USA DocuReality
23.15 E poi c'è Cattelan
23.55 MasterChef Italia 7
2.15 Ink Master: tatuaggi in gara *Real Tv*

SKY ATLANTIC 110
13.00 Here and Now - Una famiglia americana *Serie Tv*
14.00 Divorce *Serie Tv*
15.00 Black Sails *Serie Tv*
17.00 Strike Back *Serie Tv*
18.35 Vikings *Serie Tv*
20.15 I'm Dying Up Here Chi è di scena Serie Tv
22.15 Crashing *Serie Tv*
23.20 (T)error *Film doc. ('15)*
0.50 I'm Dying Up Here Chi è di scena *Serie Tv*

PREMIUM CINEMA
21.20 Fausto & Furio Nun potemo perde *Film*
Cinema
21.20 40 gradi all'ombra del lenzuolo *Film commedia*
Cinema 2
21.20 Pacific Rim *Film fantasc.*
Cinema Energy
21.20 La versione di Barney *Film drammatico*
Cinema Emotion

PREMIUM ACTION 311
14.50 The Flash *Serie Tv*
15.40 The Secret Circle *Serie Tv*
16.30 Arrow *Serie Tv*
17.15 The Flash *Serie Tv*
18.05 The Tomorrow People
18.55 Heroes Reborn *Serie Tv*
19.40 Constantine *Serie Tv*
20.30 The Originals *Serie Tv*
21.20 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.10 Gotham *Serie Tv*
23.00 Lucifer *Serie Tv*

PREMIUM CRIME 313
9.40 Rush Hour *Serie Tv*
11.15 Bosch *Serie Tv*
12.55 Chicago P.D. *Serie Tv*
15.20 Animal Kingdom *Serie Tv*
16.20 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
17.10 Bosch *Serie Tv*
18.50 Chicago P.D. *Serie Tv*
20.30 Taken *Serie Tv*
21.20 Blindspot Serie Tv
22.10 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
22.55 Speciali Crime *Real Crime*

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario
13.40 Qua la zampa - speciale adozioni
13.45 Qui studio a voi stadio - tg
17.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Confcooperative fvg
19.30 Il notiziario
20.05 Fede, perché no? - Quaresima 2018
20.10 Musa tv
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Film: Labirinto letale
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta - 2018
02.30 Borgo Italia (2018) - documentario
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera
14.20 Pop news tv
14.30 Meridiani
15.30 K2
15.50 Tg Events.it
16.05 Colpa d'Alfredo
17.10 Tuttoggi giovani
18.00 Programma in lingua slovena - Med valovi
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Ciak junior
20.00 Alpe Adria
20.30 Webolution
21.00 Arsia e Marcinelle. Reportage di Martina Vocci
21.40 Ora musica
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Tech princess
22.20 Pop news tv
22.25 Artevisione magazine
22.55 Le parole più belle
23.25 Shaker
00.15 Tuttoggi, II edizione/r/
00.30 Tv transfrontaliera - Tg R Fvg - telegiornale in lingua slovena
00.55 Infocanale

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

Cielo sereno o poco nuvoloso e farà ancora molto freddo. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Borino al mattino.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-7/-4	-6/-3
massima	-2/+1	-3/0
media a 1000 m	-13	
media a 2000 m	-20	

DOMANI IN REGIONE

Al mattino cielo variabile su tutte le zone, in giornata aumento della nuvolosità e verso sera su pianura e costa saranno possibili delle nevicate, in genere deboli o moderate. Sulla zona montana, specie nelle valli più interne della Carnia e del Tarvisiano, cielo variabile con probabilità di nevicate molto bassa.

Tendenza per venerdì: cielo in prevalenza coperto con precipitazioni sparse, quota neve in probabile rialzo intorno a 300-500 m circa, ma con possibile gelicidio, specie al mattino in provincia di Trieste, dove soffierà Bora moderata.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-10/-6	-7/-2
massima	0/+2	-1/+1
media a 1000 m	-11	
media a 2000 m	-16	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX
TRIESTE	-3,7	-2,8
Umidità	56%	
Vento (velocità max) 86 km/h		
MONFALCONE	-4,1	-1,1
Umidità	48%	
Vento (velocità max) - km/h		
GORIZIA	-3,0	-0,1
Umidità	37%	
Vento (velocità max) 37 km/h		
UDINE	-3,7	0,4
Umidità	28%	
Vento (velocità max) 31 km/h		
GRADO	-3,3	-0,3
Umidità	44%	
Vento (velocità max) - km/h		
CERVIGNANO	-3,7	0,9
Umidità	43%	
Vento (velocità max) 33 km/h		
PORDENONE	-2,9	-1,0
Umidità	35%	
Vento (velocità max) 26 km/h		
TARVISIO	-11,9	-7,1
Umidità	67%	
Vento (velocità max) 15 km/h		
LIGNANO	-2,9	-0,9
Umidità	49%	
Vento (velocità max) 49 km/h		
GEMONA	-4,4	0,3
Umidità	28%	
Vento (velocità max) 37 km/h		
PIANCAVALLO	-14,4	-10,2
Umidità	64%	
Vento (velocità max) 30 km/h		
FORNI DI SOPRA	-11,1	-4,3
Umidità	37%	
Vento (velocità max) 23 km/h		

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	9,5	2 nodi E-S-E	21.16 +39	14.12 -51
MONFALCONE	calmo	9,4	2 nodi S-S-E	21.21 +39	14.17 -51
GRADO	quasi calmo	9,2	5 nodi E-S-E	21.41 +39	14.37 -46
PIRANO	calmo	9,7	1 nodi S-E	21.11 +39	14.07 -51

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	-4	2
ATENE	8	16
BARCELLONA	4	6
BELGRADO	-7	-3
BERLINO	-8	-4
BRUXELLES	-5	0
BUDAPEST	-8	-5
COPENAGHEN	-5	-3
FRANCOFORTE	-9	-1
GINEVRA	-9	-3
HELSINKI	-19	-15
KLAGENFURT	-17	-4
LISBONA	11	17
LONDRA	-2	1
LUBIANA	-13	-6
MADRID	3	11
MALTA	9	18
P. DI MONACO	2	4
MOSCA	-13	-22
OSLO	-15	-10
PARIGI	-4	-1
PRAGA	-11	-7
SALISBURGO	-16	-8
STOCCOLMA	-14	-12
VARSAVIA	-13	-9
VIENNA	-11	-7
ZAGABRIA	-10	-5
ZURIGO	-11	-5

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	4	8
ANCONA	-2	2
AOSTA	-6	0
BARI	-5	0
BERGAMO	-5	0
BOLOGNA	-6	-1
BOLZANO	-5	1
BRESCIA	-4	1
CAGLIARI	3	11
CAMPOBASSO	-8	-3
CATANIA	7	12
FIRENZE	-4	2
GENOVA	-2	3
L'AQUILA	-8	-1
MESSINA	8	12
MILANO	-4	2
NAPOLI	0	4
PALERMO	8	11
PERUGIA	-6	-2
PESCARA	-2	2
PISA	-5	3
R. CALABRIA	7	12
ROMA	-3	4
TARANTO	2	4
TORINO	-4	1
TREVISO	-5	1
VENEZIA	-3	1
VERONA	-6	1

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

Bolzano · Trento · Aosta · Milano · Trieste · Verona · Venezia · Torino · Bologna · Genova · Firenze · Ancona · Pisa · Perugia · Pescara · L'Aquila · ROMA · Campobasso · Bari · Napoli · Potenza · Cagliari · Catanzaro · Palermo · Reggio Calabria

OGGI
Nord: buono al mattino salvo neve sulla Liguria, peggiora su tutto il nordovest entro sera con neve fina in pianura e sulla costa ligure. Centro e Sardegna: buono al mattino salvo piogge in Sardegna e residua neve a est. Sud e Sicilia: nubi sparse su Puglia, Calabria e Sicilia ma senza fenomeni significativi, peggiora entro sera da ovest.

DOMANI
Nord: maltempo ovunque con neve fino in pianura e sulle coste, moderate in Liguria, al Nordovest e sull'Emilia occidentale. Centro e Sardegna: maltempo con nevicate inizialmente fino in pianura tra Toscana, Umbria e Marche. Sud e Sicilia: piogge sparse e nevicate inizialmente fino a bassa quota in Campania poi in repentino rialzo.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Sarete più orientati verso I problemi di natura affettiva, ma tenete conto che ci sono in ballo altre questioni importanti di cui occuparsi e che non vanno trascurate.

TORO 21/4 - 20/5
Gli obblighi familiari e gli impegni quotidiani limiteranno il vostro desiderio di fuga e di evasione, riportandovi alla realtà. Una persona saprà come conquistarvi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare, a causa di piccole preoccupazioni economiche e domestiche. Ore piacevoli in serata con gli amici di sempre.

CANCRO 22/6 - 22/7
Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento che avevate previsto. Molte cose si aggiusteranno. Approfittatene, ma con molta prudenza e senza esagerare.

LEONE 23/7 - 23/8
Giornata positiva, gli ostacoli saranno più lievi da superare. Non opponetevi ai cambiamenti. Accettate un invito per la sera, vi divertirete.

VERGINE 24/8 - 22/9
Un invito vi giungerà quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo e relax.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ripagati. Accettate inviti oppure organizzate una cena in casa.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità vi conviene essere meno esigenti con voi stessi.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Oggi potreste avere la sensazione di trovarvi in un mondo a sé, in cui immagini, emozioni e sentimenti predominano sulla razionalità e sul senso pratico.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Sarà necessaria tutta la vostra creatività e la vostra intraprendenza per raggiungeregli scopi che vi siete prefissati. Approfondite un rapporto superficiale.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basta poterlo realizzare in tempi ragionevoli. Dovrete modificare il programma della serata.

PESCI 20/2 - 20/3
Godete del favore degli astri, per cui vi conviene svolgere in giornata tutti gli impegni arretrati, senza rimandare nulla. Un pò di relax in serata.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Editoriale:
MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale:
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

STAMPA:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10,
tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 27 febbraio 2018 è stata di 24.875 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017

Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	7	8	■	9
10					■	11				
12					13				■	
14			■	15					16	
17		■	18	■	19					■
	■	20		21					■	22
■	23					■		■	24	
25						26	■	27		
	■	28					29			
30					■	31				
	■	32								

www.imagoclick.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Movimento ereticale medievale esistito dal X al XIV secolo - **10.** Una regione del Peloponneso nell'antica Grecia - **11.** Bevanda ottenuta dalla fermentazione del malto - **12.** Funzionari della Pubblica Amministrazione - **14.** Andato per il poeta - **15.** Consumato, logorato - **17.** Il voto dell'oppositore - **19.** Cereale molto diffuso con infiorescenza a spiga - **20.** Indicazione visiva o acustica - **23.** L'unità di misura fondamentale della capacità pari a un decimetro cubo - **24.** L'inizio della routine - **25.** Sottoveste femminile - **27.** Nona lettera dell'alfabeto ebraico - **28.** Insieme di cose con caratteristiche comuni - **30.** Privi di contenuto - **31.** Li riscalda la discussione - **32.** Repellenti, molto brutte.

VERTICALI **1.** Spazio adibito a operazioni di guida - **2.** Un tipo di angolo - **3.** Un affluente del Po - **4.** Educatore, precettore - **5.** Raccomandata in breve - **6.** Asta metallica per chiudere un varco - **7.** La valvola che somiglia a un copricapo cerimoniale - **8.** Una costellazione celeste - **9.** Evento fortuito - **13.** Rene di bestia macellata - **16.** Sigla di Sondrio - **18.** Buttato via - **20.** Serie televisiva con ambientazione invariata e personaggi fissi - **21.** Che non costa nulla - **22.** Le... linee guida dei treni - **23.** Un articolo - **24.** Città nel dipartimento della Marna - **25.** Una delle principali divinità induiste - **26.** Una schiava egiziana di Sara - **27.** Piccola orchestrina - **29.** Organizzazione delle Nazioni Unite.